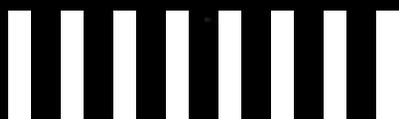


Piano della Prestazione

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

2 0 1 7



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Indice

Presentazione	3
1. Contesto interno ed esterno	4
1.1 Analisi del contesto socio-economico regionale	5
1.2 Mandato istituzionale	13
1.3 Organizzazione della Regione e personale.....	16
1.4 Risorse finanziarie e spese.....	19
1.5 Analisi SWOT della Regione.....	26
2. La strategia	27
2.1 Missione.....	28
2.2 L'albero della prestazione.....	29
2.3 Le sei priorità strategiche.....	32
2.4 Obiettivi strategici.....	33
2.5 Indicatori statistici chiave.....	40
3. La prestazione.....	42
3.1 Azioni strategiche	44
3.2 Azioni di miglioramento.....	57
3.3 Obiettivi aziendali.....	64
4. Rendicontazione e allegati	66
4.1 Lavoro effettuato.....	67
4.2 Tempi della rendicontazione.....	67
4.3 Allegati del piano.....	68
Piano della prestazione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	69
Piano della prestazione dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori.....	80
Piano della prestazione dell'Ente regionale patrimonio culturale	102
Piano della prestazione dell'Ente tutela pesca	112
Le schede del Piano della prestazione	125

Presentazione

Il Piano della prestazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è lo strumento che rappresenta, in termini schematici, le numerose e variegata attività della Regione, fornendo ai cittadini gli strumenti per valutare l'estensione, l'efficienza e l'efficacia dell'operato. Rendendo conto dell'azione regionale, il Piano è quindi un'assunzione di responsabilità della Regione nei confronti dei cittadini.

Il documento, che trae origine dal programma di governo, viene aggiornato annualmente ed è strutturato in tre parti. Nella prima parte si presenta il contesto in cui la Regione opera tramite una breve analisi socioeconomica e si delinea il mandato della Regione, con una sintetica rappresentazione dell'organizzazione, delle risorse umane e finanziarie. La successiva seconda parte spiega la strategia della Regione, articolata in sei priorità strategiche, a loro volta suddivise in obiettivi strategici.

La programmazione in dettaglio della prestazione regionale è l'argomento della terza parte. Gli obiettivi strategici vengono ulteriormente suddivisi in azioni strategiche con il fine di realizzare lo sviluppo ed il benessere socioeconomico del territorio. Ad esse si affiancano le azioni di miglioramento tese a migliorare l'efficienza interna e gli obiettivi aziendali, intesi come azioni trasversali a più strutture dell'Amministrazione, volte alla semplificazione o all'applicazione dell'agenda digitale. I singoli interventi in cui si dettagliano le azioni strategiche, di miglioramento e gli obiettivi aziendali riportano il nome del responsabile, i tempi previsti e gli indicatori per misurarne efficacia ed efficienza.

Il ciclo annuale della performance è normato ai sensi del dlgs. 150/2009. Le linee di indirizzo dell'azione regionale sono contenute nel Piano Strategico 2014-2018, che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, definisce per il periodo di durata della legislatura gli indirizzi, gli obiettivi strategici e le direttive generali dell'azione amministrativa, costituendo la premessa metodologica della declinazione della prestazione.

Una prima formulazione delle politiche da adottare nell'anno, congiuntamente alle risorse finanziarie da impiegare a tale scopo, si ha nel Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) previsto dall'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011, e nella relativa Nota di aggiornamento, presentata congiuntamente ai bilanci di previsione annuale e triennale. Il DEFR è elaborato in coerenza con le priorità e gli obiettivi strategici contenuti nel Piano strategico e garantisce il raccordo tra la programmazione finanziaria ed il Piano della prestazione, che definisce sotto il profilo operativo le azioni ed il dettaglio delle attività da effettuare nel corso dell'anno. In itinere la prestazione viene monitorata, misurata e valutata con i report periodici di controllo di gestione e di controllo strategico; nell'anno successivo la Relazione sulla prestazione rendiconta l'attività svolta ed i risultati raggiunti, concludendo il ciclo.

Il Piano della Prestazione 2017 declina, con l'individuazione di specifici interventi, anche la rimodulazione della strategia resasi necessaria a seguito del trasferimento progressivo alla Regione delle funzioni, già di competenza provinciale, in materia di agricoltura, caccia e pesca, cultura e sport, trasporti, motorizzazione civile e viabilità, istruzione, ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 di riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia.

Al Piano della prestazione 2017 vengono allegati i Piani della prestazione di quattro agenzie ed enti regionali, ovvero l'Agenzia Regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS), l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale (ERSA), l'Ente Tutela Pesca (ETP) e l'Ente Regionale patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia (ERPAC), istituito con la Legge Regionale 25 febbraio 2016, n. 2.

Il Piano strategico, il Piano della prestazione e la Relazione sulla prestazione sono disponibili al sito www.regione.fvg.it/programmazione.

1. Contesto interno ed esterno

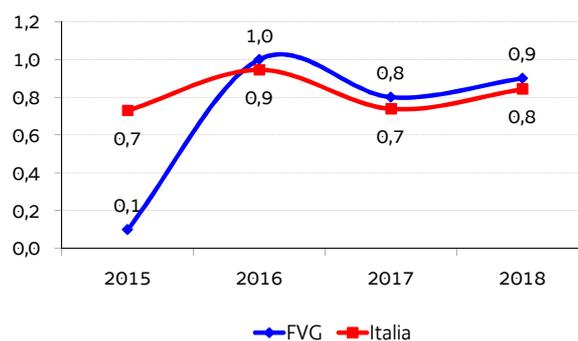
1.1 Analisi del contesto socio-economico regionale

La congiuntura economica

L'evoluzione congiunturale nel quarto trimestre 2016 fa trasparire dei segnali moderatamente positivi per l'economia italiana¹. I dati positivi giungono principalmente dalla manifattura: all'aumento degli ordinativi del settore si associa un diffuso miglioramento dei giudizi dei consumatori e del clima di fiducia delle imprese. In crescita anche il fatturato dell'industria, in particolare per i beni strumentali. Rimangono incerte, invece, le prospettive delle costruzioni, caratterizzate da un peggioramento del clima di fiducia delle imprese, con ricadute sul fronte occupazionale. Il 2016, secondo le più recenti stime, si è chiuso con una crescita del PIL dello 0,9%² rispetto all'anno precedente, risultato migliore di quello che si prospetta per il triennio 2017-2019 a causa del rallentamento dei consumi e della crescita troppo modesta delle esportazioni.

L'economia del Friuli Venezia Giulia è tornata a crescere nel 2016 e ha chiuso l'anno con un incremento (reale) del PIL dell'1,0%. La ripresa è stata trainata dagli scambi commerciali con l'estero e dal valore aggiunto di industria e servizi. Il rallentamento previsto per l'Italia per l'anno in corso interesserà anche la regione, la cui crescita economica sarà comunque poco sopra la media nazionale (+0,8%).

PIL - tassi di variazione %



Fonte: Prometeia, valori concatenati all'anno 2010.
Elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica, RAFVG

I settori produttivi

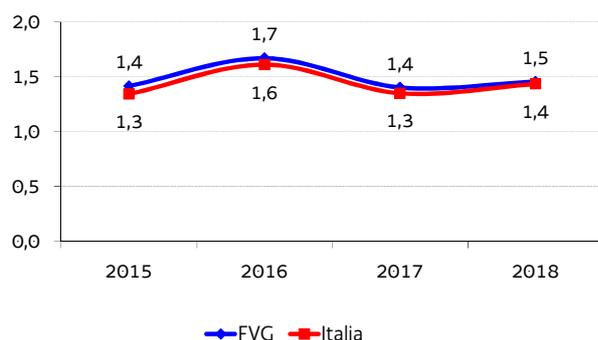
Il valore aggiunto nazionale nel 2016 è stato caratterizzato da un'evoluzione moderatamente positiva in tutti i settori e complessivamente è cresciuto dello 0,9%. In particolare il valore aggiunto dell'industria in senso stretto è aumentato dell'1,6%, quello dei servizi dello 0,7%, mentre le costruzioni hanno registrato un modesto +0,1%. Il valore aggiunto totale del Friuli Venezia Giulia è aumentato dell'1,0%: l'industria è cresciuta dell'1,7%, l'edilizia dell'1,1% e i servizi dello 0,8%; solo l'agricoltura ha fatto registrare una contrazione, pari a -0,3%. Le stime per il 2017 indicano una crescita più modesta dell'anno precedente. A livello nazionale tutti i comparti otterranno dati positivi, i risultati migliori si vedranno nell'industria in senso stretto (+1,3%) e nel terziario (+0,5%). In Friuli Venezia Giulia l'evoluzione sarà più positiva della media, in particolare per quanto concerne le costruzioni, il cui valore aggiunto dovrebbe incrementare dello 0,5% annuo. Permarranno delle criticità nel settore agricolo regionale.

La dinamica della produzione industriale è confermata anche dai dati più recenti dell'indagine trimestrale di Confindustria, riferiti al terzo trimestre 2016. Dall'esame dei principali indicatori tendenziali emerge un recupero della produzione del 2,2% annuo e un incremento delle vendite dello 0,8%, grazie esclusivamente al mercato italiano, dove si è registrato un +3,0%, mentre le vendite estere hanno registrato una contrazione pari al -0,5%. Risulta negativo l'andamento dei nuovi ordini, che rispetto al terzo trimestre del 2015 si sono ridotti dell'1,9%. Le aspettative per il breve periodo degli operatori dell'industria risultano moderatamente positive, le previsioni più ottimistiche riguardano la produzione (per la quale l'aspettativa di aumento supera di circa quattro volte quella di diminuzione) e la domanda estera.

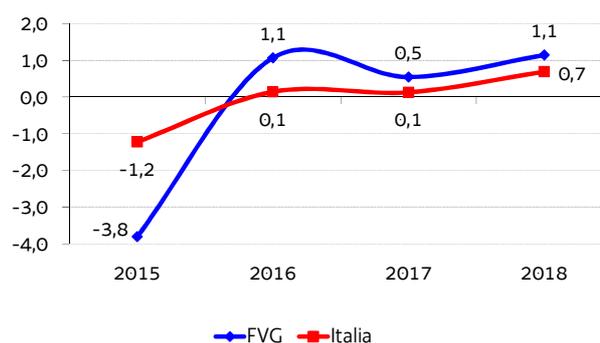
¹ Istat, Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana, 30 dicembre 2016.

² Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2017.

Valore aggiunto dell'industria - tassi di variazione %



Valore aggiunto delle costruzioni - tassi di variazione %



Fonte: Prometeia, valori concatenati all'anno 2010.

Elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica RAFVG

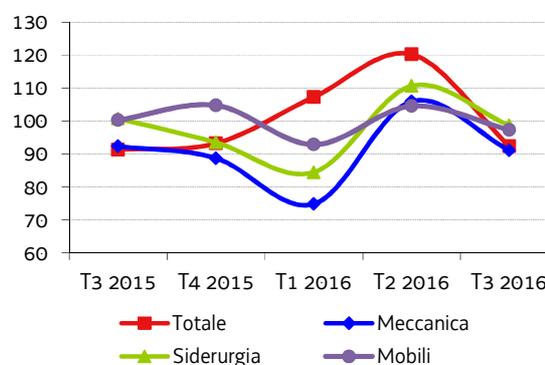
Sono concordi anche i risultati del sondaggio della Banca d'Italia sullo stato della congiuntura³, condotto in ottobre 2016 su un campione di oltre 100 imprese industriali della regione con almeno 20 addetti: oltre il 40% delle imprese ha dichiarato un aumento del fatturato nei primi nove mesi del 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015, meno di un quinto invece ha registrato un calo. Quasi tre quarti delle società prevedevano di chiudere l'esercizio 2016 con un utile, a fronte di poco più di un decimo che prevedeva una perdita. È rimasta debole la spesa per investimenti: solo il 28% delle imprese ha aumentato tale spesa, sulla spinta delle vendite in aumento e delle crescenti disponibilità liquide.

Le esportazioni

Nel 2015 il Friuli Venezia Giulia ha esportato beni e servizi per un valore complessivo di 12,5 miliardi di euro, circa 450 milioni in più rispetto all'anno precedente. Positivo l'andamento del commercio estero anche nei primi nove mesi del 2016: il terzo trimestre si è chiuso con un incremento su base tendenziale dell'1,1% nell'export e una flessione del 4,8% nell'import; il saldo commerciale è rimasto in attivo per 1,3 miliardi di euro. La variazione acquisita per i primi 9 mesi del 2016 è pari a +5,5% per le esportazioni e a -7,0% per le importazioni.

Positivi i flussi verso i Paesi extra-UE, cresciuti del 3,6% rispetto al terzo trimestre del 2015, mentre quelli sul mercato comunitario hanno segnato una leggera flessione (-0,4% tendenziale). Nei primi nove mesi dell'anno i comparti della meccanica e della cantieristica hanno registrato una dinamica positiva, le esportazioni sono incrementate rispettivamente del 3,2% e del 57,7% rispetto allo stesso periodo del 2015. Le vendite all'estero dell'industria siderurgica e del mobile, invece, sono risultate in calo del 3,5%.

FVG - Esportazioni per principale settore numeri indici, base media 2011=100



Fonte: Istat

Elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica, RAFVG

Le previsioni indicano che il 2016 si è chiuso con un aumento delle esportazioni del Friuli Venezia Giulia pari al 6,0% annuo, mentre per l'anno in corso e per il 2018 l'export è atteso crescere ad un ritmo di poco sopra il 3%. A livello nazionale i primi nove mesi del 2016 evidenziano un rallentamento degli scambi con l'estero, dovuto in particolare al calo delle vendite in

³ Banca d'Italia, L'economia del Friuli Venezia Giulia, novembre 2016

alcuni Paesi extra-europei. La crescita dell'1% nel 2016 accelererà nel 2017 raggiungendo il 3%, grazie al rafforzamento della domanda potenziale e all'indebolimento dell'euro sul dollaro.

Infrastrutture e trasporti

I porti di Trieste e Monfalcone hanno entrambi chiuso il 2016 con un aumento dei traffici. In particolare l'aumento dei traffici nel porto di Trieste supera i due milioni di tonnellate, per complessive 59.237.293 tonnellate movimentate, in aumento del 3,6% rispetto al 2015 e in aumento sia nella componente relativa all'oleodotto SIOT (+3,6%) che nel resto del porto (+3,8%). In forte aumento le rinfuse solide (+22,4%), aumentano anche le merci in colli (+1,7%) nonostante una diminuzione dei container (-2,9% in TEU), dovuta alla diminuzione dei container vuoti movimentati superiore all'aumento di quelli pieni. A Monfalcone il traffico è aumentato del 4,1%; anche qui sono aumentate le rinfuse solide (+9,2%, in particolare prodotti metallurgici e derrate alimentari) ed è diminuita la movimentazione di merci in colli (-7,2%).

Per quanto riguarda il traffico passeggeri, le persone sbarcate e imbarcate nel porto di Trieste nel 2016 sono state 199.372, in aumento del 16,0% rispetto al 2015. Tra queste, i crocieristi erano 134.401, in aumento dell'1,9%.

I passeggeri in transito, invece, per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari nel 2016 sono stati 724.366, l'1,9% in meno rispetto al 2015. Lo scalo regionale mostra una marcata stagionalità, con maggiori traffici nei mesi estivi, in particolare per i voli internazionali. I voli commerciali sono aumentati dell'1,3%, con una conseguente diminuzione dei passeggeri per aereo (86,0 rispetto agli 88,8 del 2015). Il trasporto delle merci nel 2015 è stato pari a 63 tonnellate, poco significativo in termini di quantità.

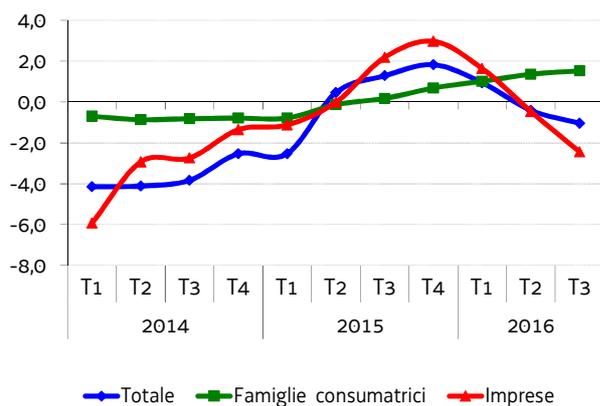
I transiti autostradali di mezzi pesanti nel totale dei due sensi di marcia nel 2016 sono stati pari a 6.899 al giorno per la A23 Udine-Tarvisio (+4,3% rispetto al 2015) e a 27.570 per la A4 Venezia-Trieste (+5,1% rispetto al 2015).

La rete ferroviaria in esercizio è pari a 6 km per 100 kmq, di cui il 64% a doppio binario elettrificato (in Italia è il 45%). L'utenza del treno è abbastanza stabile negli anni: nel 2016 il 36,9% della popolazione di almeno 14 anni ha usato il treno almeno una volta nell'anno. Trenitalia stima in 20.000 i viaggiatori al giorno in una settimana media sui treni regionali.

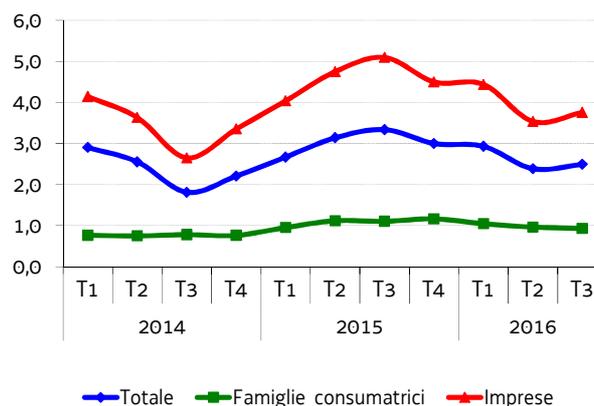
Il credito

Dopo tre anni di progressiva riduzione del credito concesso in regione, a partire dalla metà del 2015 si è registrata un'inversione di tendenza e l'anno si è chiuso con una crescita dei prestiti bancari dell'1,8%. I finanziamenti alle imprese hanno recuperato nell'anno complessivamente il 2,9%, grazie alle imprese medio-grandi (con almeno 20 addetti), nei cui confronti il credito concesso è incrementato del 4,5% annuo; al contrario, i finanziamenti alle piccole imprese hanno registrato una contrazione pari a -2,7%. Anche per i prestiti alle famiglie consumatrici l'inversione di tendenza è arrivata a metà del 2015, ma la ripresa è stata più lenta: alle fine dell'anno il recupero era appena dello 0,7%. Si è intensificata in particolare la ripresa dei finanziamenti per l'acquisto di abitazioni (+68%), accompagnata dalla riduzione dei tassi sui mutui.

FVG - Prestiti bancari, variazioni annue %



FVG - Flusso di nuove sofferenze in % dei prestiti



Nota: nelle variazioni dei prestiti si tiene conto delle sofferenze e delle operazioni pronti contro termine attive.

Fonte: Banca d'Italia, sede di Trieste

Elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica RAFVG

Nei primi nove mesi del 2016 i prestiti totali hanno nuovamente rallentato e a settembre si è registrato un calo dell'1,0% annuo, sintesi di una crescita del credito concesso alle famiglie (+1,5%) e di un nuovo calo dei finanziamenti alle imprese (-2,4%), in particolare quelle con meno di 20 addetti (-4,0%). Si è registrato un lieve miglioramento della qualità del credito per le famiglie: il tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti è tornato sotto l'1%. Per le imprese il tasso di decadimento è rimasto alto, riavvicinandosi al 4%. I depositi bancari totali a settembre 2016 sono incrementati del 4,9% annuo. I risparmi delle famiglie sono cresciuti del 4,1%, in particolare i conti correnti del 9,8%. In decisa crescita anche i conti correnti delle imprese, incrementati dell'11,6% annuo; complessivamente i depositi delle ditte sono cresciuti del 7,9%. Non si è ancora arrestato il calo dei tassi passivi sui conti correnti.

Gli investimenti

Gli investimenti fissi in Italia hanno registrato una crescita dell'1,9% nel 2016, ciò nonostante, al netto delle costruzioni, non hanno ancora recuperato i livelli pre-crisi. Continuano a pesare il clima di incertezza legato alla situazione politica interna e la debole dinamica degli scambi commerciali con l'estero. L'effetto positivo delle migliorate condizioni di accesso al credito per le imprese e delle misure espansive della politica di bilancio (si pensi alla riduzione dell'IRES, per esempio), pertanto, risulterà attenuato nell'anno in corso e gli investimenti sono previsti in aumento dello 0,9%.

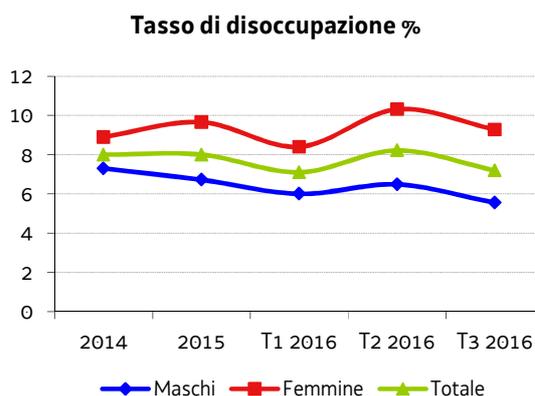
Il Friuli Venezia Giulia è tra le regioni che hanno trainato la crescita degli investimenti nel 2016, con un incremento del 2,6%. Nel 2017 il rallentamento generalizzato interesserà anche la regione, che comunque manterrà una dinamicità maggiore della media italiana con un incremento previsto dell'1,4%.

Il mercato del lavoro

Secondo i dati della Rilevazione continua sulle forze lavoro dell'ISTAT, nel corso del 2015 risultavano occupate in Friuli Venezia Giulia 495.550 persone, valore stabile rispetto al 2014. Il 66% era impiegato nel terziario; di questi, 87 mila, pari al 17% del totale, facevano parte del commercio. Il settore delle costruzioni con 30 mila addetti ha registrato la più difficile crisi occupazionale nel lungo periodo (-17% dal 2009) ed un calo anche nel 2015 (-4% annuo). L'industria in senso stretto con 123 mila occupati è rimasta stabile rispetto al 2014; da segnalare la significativa contrazione degli occupati indipendenti, che ammontano a 10 mila, il 39% in meno rispetto al 2009. Il 2,7% degli occupati, infine, lavorava nel settore primario, che contava 13 mila unità (+22% rispetto al 2009 ma -5% rispetto al 2014). I giovani sono stati i più penalizzati dalla crisi: dal 2009 gli occupati fino a 24 anni sono diminuiti di quasi 6.000 unità e il tasso di occupazione si è attestato al 19,1%, mentre superava il

30% nel periodo pre-crisi. La differenza tra tasso di occupazione maschile e femminile, leggermente aumentata nel 2015, era pari a 17 punti percentuali in regione e 18 in Italia.

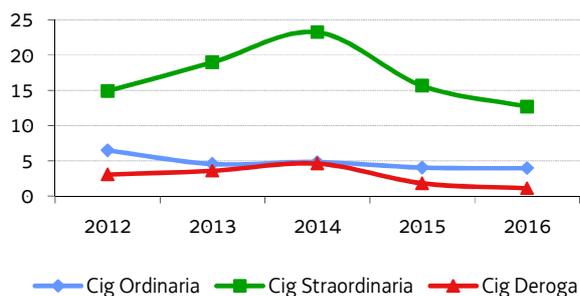
Si sono dichiarati in cerca di occupazione nel 2015 43 mila residenti in Friuli Venezia Giulia, di cui 22,7 mila femmine, numero complessivamente stabile rispetto al 2014. Il tasso di disoccupazione è aumentato dal 2011: dal 5,2% all'8% in regione e dall'8,3% all'11,9% in Italia. Il tasso femminile nel 2015 era pari al 9,7%, quasi 3 punti percentuali in più rispetto a quello maschile. Il tasso di disoccupazione di lunga durata (superiore ai 12 mesi) era pari al 3,6%, in leggera diminuzione rispetto al 2014 e inferiore al valore nazionale, pari al 6,9%. Il tasso per la classe di età 15-24 era pari al 28,7%, mentre a livello italiano superava il 40%. La disoccupazione è risultata in crescita anche per i 25-34enni, mentre nelle classi d'età più anziane la crescita è stata più contenuta. Gli inattivi erano 677 mila, di cui 233 mila in età lavorativa, in diminuzione rispetto al 2014 anche per effetto delle nuove politiche di accesso alla pensione. I giovani inattivi che non erano impegnati neanche in attività formative, i "Neet", ammontavano a 29 mila.



Fonte: Istat
Elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica, RAFVG

Le ore autorizzate di cassa integrazione sono diminuite del 32,6% in un anno (del 36% a livello italiano). In parte il minor ricorso alla Cig è dovuto al raggiungimento da parte dell'azienda del tetto massimo previsto dalla normativa. Gli interventi di integrazione salariale ammontavano a 21,5 milioni di ore, corrispondenti a circa 13.000 lavoratori FTE (equivalenti a tempo pieno). Di esse, il 72,8% riguardava la gestione straordinaria, con oltre 15 milioni di ore, in diminuzione del 28% sull'anno precedente. La quota di interventi ordinari era del 18,8%, pari a oltre 4 milioni di ore (-16%), mentre il restante 8% apparteneva alla gestione in deroga (1,7 milioni di ore). Gli ingressi di lavoratori in mobilità, secondo la L.223/91 (misura di sostegno al reddito dei lavoratori di aziende con almeno 15 dipendenti, spesso a seguito di periodi di cassa integrazione), sono stati oltre 3 mila nel 2015, circa la metà rispetto all'anno precedente, e la componente femminile costituiva un terzo del totale.

Ore di CIG autorizzate per gestione milioni di ore



Nota: dati 2016 provvisori.

Fonte: INPS

Elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica, RAFVG

I dati più recenti riferiti al terzo trimestre del 2016 indicano una sostanziale stabilità del numero di occupati in regione, pari a 499 mila unità. Rispetto allo stesso periodo del 2015 il tasso di occupazione è aumentato di un punto percentuale, da imputarsi alla componente maschile. Il tasso di disoccupazione, in diminuzione, si è attestato al 7,2%, contro il 10,9% italiano.

I nuovi assunti in FVG sono diminuiti del 6,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il saldo tra assunti e cessati è però positivo, data la maggiore contrazione dei cessati (-10,2%). In linea con il dato nazionale, i nuovi contratti di lavoro a tempo indeterminato hanno subito una

battuta d'arresto nel corso del 2016 (-36,8%), anche per gli effetti della diversa disciplina di esonero contributivo (che pesa sul 6% del totale delle assunzioni in regione).

I dati provvisori per il 2016 indicano una riduzione della cassa integrazione guadagni di quasi 4 milioni di ore rispetto al 2015, pari al -17,5%, ascrivibile principalmente alla gestione straordinaria. Gli ingressi in lista di mobilità si sono stabilizzati nel corso del 2016 attorno ad una media di circa 180 unità mensili, in diminuzione rispetto al 2015.

Il turismo

Con oltre due milioni di arrivi e quasi 8 milioni di presenze, nel 2015 il turismo in regione ha registrato incrementi nei flussi sia di turisti italiani (+5,0% negli arrivi e +4,0% nelle presenze) sia di stranieri (+5,2% e +4,2%). Relativamente alle destinazioni, è diminuito il peso del turismo balneare (concentrato nei mesi da giugno ad agosto nei comuni di Grado e Lignano Sabbiadoro), soprattutto in termini di presenze (dal 64,2% delle presenze complessive al 61,4%), in favore, in particolare, dei capoluoghi. Tale tendenza è proseguita anche nel 2016. Il turismo del Friuli Venezia Giulia viene definito di "prossimità" per l'elevata incidenza di turisti provenienti dalle vicine Austria e Germania: nel 2015 queste due provenienze determinavano oltre la metà (rispettivamente 33,0% e 23,2%) delle presenze straniere e poco meno di un terzo delle presenze complessive (rispettivamente 17,9% e 12,6%). Consistente anche il flusso proveniente dai Paesi dell'Est Europa, in particolare da Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia e Slovacchia (complessivamente quasi 700 mila presenze). Si sono ridotti sensibilmente, invece, i flussi provenienti dalla Russia.

Arrivi e presenze di turisti negli esercizi ricettivi del FVG

	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
2014	1.025.118	1.049.554	2.074.672	3.473.078	4.132.060	7.605.138
2015	1.076.648	1.104.118	2.180.766	3.610.847	4.304.970	7.915.817
2016 T3	932.674	1.087.316	2.019.990	3.230.043	4.364.619	7.594.662

Nota: dati 2016 provvisori.
Fonte: WebTur

Nei primi 9 mesi del 2016 gli arrivi e le presenze sono aumentati rispettivamente del 6,5% e del 5,2% su base tendenziale. Particolarmente positivi risultano i flussi degli stranieri (+8,4% negli arrivi e +8,0% nelle presenze), ma sono aumentati sensibilmente anche i flussi dei connazionali (+4,0% e +1,6%). I turisti sono incrementati nei primi 9 mesi dell'anno in tutte le principali tipologie di località. In montagna arrivi e presenze sono aumentati rispettivamente del 12,5% e del 5,2% su base tendenziale (dell'11% le presenze nel solo mese di settembre); positivo anche il flusso nei capoluoghi, in particolare nei primi quattro mesi e ad agosto, quando si è registrato un incremento nelle presenze dell'8,5%.

Popolazione e famiglie

Al 31.12.2015 i residenti in Friuli Venezia Giulia erano 1.221.218, in diminuzione dello 0,5% rispetto all'anno precedente. Circa un terzo (il 34%) della popolazione regionale risiede nei cinque comuni più popolosi (i quattro capoluoghi di provincia più Monfalcone), mentre le aree montane sono le meno popolate. L'età media nel 2015 era di 46,87 anni, l'età più elevata si è riscontrata a Trieste (48,5 anni). Le 560 mila famiglie avevano in media 2,16 componenti. Sono diminuiti gli stranieri residenti del 2,2%, corrispondente ad oltre 2 mila residenti in meno, con un calo più marcato tra la componente maschile (-2,6%, con il -1,8% delle donne). I permessi di soggiorno validi (esclusi quelli di lungo periodo e le carte di soggiorno) al 1.1.2016 in regione ammontavano a 32.236, pari al 2,9% in meno rispetto all'anno precedente.

Nel 2016 i cittadini (di 14 anni e più) del Friuli Venezia Giulia erano tra i più soddisfatti in Italia per la loro vita nel complesso: su una scala da 0 (per niente soddisfatto) a 10 (molto soddisfatto), il giudizio medio dichiarato era pari a 7,1. Livelli di soddisfazione tra i più elevati in Italia si registrano rispetto alla propria situazione economica (il 58,1% dei cittadini si è dichiarato soddisfatto contro la media nazionale del 50,5%) e al tempo libero (71,1% contro 66,7%). L'82,7% dei residenti in Friuli Venezia Giulia si è dichiarato soddisfatto per la propria salute. Le patologie più diffuse sono ipertensione, artrite e artrosi. In merito ai "fattori di rischio", in regione nel 2015 risultava obeso l'11% della popolazione di almeno 18 anni, fumava il 18,5% delle persone di 14 anni e più e risultavano consumatori giornalieri di bevande alcoliche il 13,8% delle femmine e il 31,8% dei maschi di almeno 11 anni. Il 28,1% delle persone di 3 anni e più praticava un'attività sportiva in modo continuativo.

In merito alla vivibilità della propria zona di residenza, la regione si confronta favorevolmente con il dato medio italiano. Il problema più sentito dalle persone in Friuli Venezia Giulia sono le cattive condizioni stradali, denunciate dal 35% delle famiglie, valore inferiore all'anno precedente e alla media nazionale (54%), seguito dal traffico, che è un problema per il 31% delle famiglie. Rimane alta la percezione del rischio di criminalità e dell'inquinamento dell'aria, quest'ultimo in leggero peggioramento rispetto al 2015.

Famiglie che considerano presenti alcuni problemi della zona in cui abitano (valori %)

	FVG		Italia	
	2015	2016	2015	2016
Cattive condizioni stradali	43,1	35,3	55,2	54,1
Traffico	31,7	30,9	38,4	37,9
Rischio di criminalità	29,2	28,6	41,1	38,9
Inquinamento dell'aria	26,6	28,6	36,7	38,0
Difficoltà di parcheggio	28,1	25,5	37,3	37,2
Difficoltà di collegamento con mezzi pubblici	22,8	22,9	30,5	32,9
Rumore	24,8	22,2	31,2	31,5
Scarsa illuminazione stradale	26,1	21,9	35,0	34,5
Sporcizia nelle strade	23,7	20,5	31,6	33,0
Odori sgradevoli	18,3	15,6	20,5	20,7

Fonte: Istat

Il Friuli Venezia Giulia si conferma tra le regioni con una più elevata socialità e con una spiccata vivacità culturale. Nel 2016 tra la popolazione di 14 anni o più, il 19,8% ha contribuito finanziariamente ad attività di varie associazioni (di volontariato, sindacali, ecologiste, ecc.) e il 13,7% ha partecipato a riunioni in associazioni culturali o ricreative. Inoltre si contavano nel 2015 50.127 donatori di sangue (il 4% degli abitanti), di cui 12.105 nuovi donatori (24,1% sul totale).

I cittadini del Friuli Venezia Giulia leggono di più, spendono di più per consumi ricreativi e hanno livelli di fruizione dei diversi eventi culturali più elevati rispetto ai connazionali. Nel 2016 il 54,3% delle persone di 6 anni e più ha dichiarato, infatti, di aver letto almeno un libro per motivi non strettamente scolastici o professionali (40,5% la media italiana) ed il 61,2% leggeva quotidiani almeno una volta alla settimana (il 43,9% in Italia). Il 41,0% dei cittadini ha visitato musei e mostre (il 31,1% a livello nazionale), il 32,2% siti archeologici e monumenti, il 24,8% si è recato a teatro almeno una volta negli ultimi 12 mesi e il 28,2% ha partecipato ad uno spettacolo sportivo.

Reddito e consumi delle famiglie

Secondo le nuove stime Istat, la povertà ha riguardato una quota crescente di famiglie: l'incidenza di povertà relativa⁴, familiare è passata, infatti, dal 7,9% del 2014 all'8,7% del 2015 (al 10,4% in Italia). A livello individuale, invece, nel 2015 si trovava in condizione di povertà relativa il 13,5% dei cittadini (l'11,1% nel 2014), valore di poco al di sotto della media nazionale. Quasi una famiglia su tre non era in grado di far fronte ad una spesa imprevista di 800 euro e due su tre non riuscivano a risparmiare. La spesa per consumi si è ridotta attestandosi in media a 2.498 euro mensili per famiglia, in linea con la media italiana. Rispetto all'anno precedente si è ridotta in particolare la spesa per istruzione, salute e comunicazioni, mentre è cresciuta la spesa per servizi ricettivi e di ristorazione, per trasporti e per ricreazione e cultura.

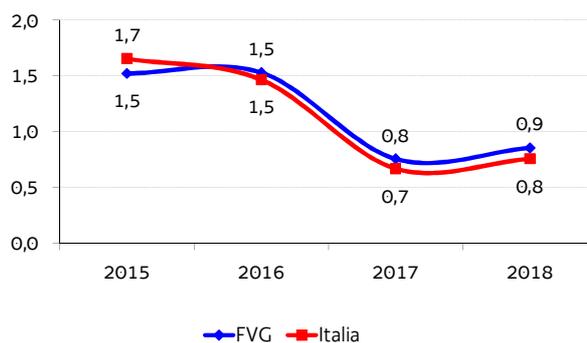
⁴ La stima della povertà relativa diffusa dall'Istat si basa sull'uso di una linea di povertà, che definisce povera una famiglia di due componenti con una spesa per consumi inferiore o pari alla spesa media per consumi pro-capite (per famiglie di diversa ampiezza viene invece utilizzata una scala di equivalenza che tiene conto dei differenti bisogni e delle economie/diseconomie di scala che è possibile realizzare in famiglie di maggiore o minore ampiezza). L'indice di povertà relativa è dato dal rapporto tra il numero di famiglie (individui) in condizione di povertà e il numero di famiglie (individui) residenti.

Nel 2016 la situazione economica è migliorata per il 7,1% delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, è rimasta invariata per il 57,9% ed è peggiorata per il 34,9%; tali risultati sono migliori rispetto agli anni precedenti. È cresciuta anche la quota di famiglie che valutava come adeguate le risorse a disposizione, pari al 64,3% (contro il 58,8% medio nazionale), il 30,6% le riteneva scarse e il 3,8% assolutamente insufficienti; una quota residuale di famiglie (l'1,3%) disponeva di ottime risorse.

Il potere d'acquisto è cresciuto e i consumi sono tornati a crescere, anche se hanno subito un rallentamento in seguito all'arresto del calo del prezzo del petrolio. Secondo le ultime stime la spesa delle famiglie ha recuperato nel 2016 l'1,5% in regione, così come a livello nazionale. Le famiglie nell'ultima

parte del 2016 sono apparse più caute, sia guardando l'andamento del clima di fiducia sia la propensione al risparmio. Un sostegno per l'Italia arriverà nel 2017 dalle misure contenute nella Legge di bilancio, che impatteranno positivamente sul reddito disponibile; i consumi privati sono previsti in crescita dello 0,7% a livello nazionale e dello 0,8% in Friuli Venezia Giulia.

Spesa per consumi delle famiglie - tassi di variazione %



Fonte: Prometeia, valori concatenati all'anno 2010.
Elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica, RAFVG

1.2 Mandato istituzionale

La Regione autonoma

Il Friuli Venezia Giulia è stato costituito in "Regione autonoma fornita di personalità giuridica, entro l'unità della Repubblica Italiana, una e indivisibile" con la Legge Costituzionale n. 1 del 31 gennaio 1963. La Legge Costituzionale ha approvato lo Statuto, promulgato dall'allora Presidente della Repubblica Italiana Antonio Segni, e ha disciplinato le competenze esclusive concesse alla Regione.

Le ragioni storiche che sottendono la specialità della Regione Friuli Venezia Giulia sono strettamente legate al problema dell'unità regionale, alla delicata situazione confinaria ad est sul piano internazionale, all'arretratezza economica del territorio, alla presenza di minoranze linguistiche e di marcate diversità territoriali. Uno degli scopi principali dell'autonomia concessa consisteva nell'integrare l'area triestina, portuale e commerciale, al Friuli agricolo caratterizzato da una certa arretratezza industriale.

La Regione Friuli Venezia Giulia è l'ultima delle cinque regioni a statuto speciale ad essere stata costituita, a causa delle vicende storiche che hanno caratterizzato il nostro territorio. In forza della sua specialità dispone di forme e condizioni particolari di autonomia sotto il profilo politico, legislativo, amministrativo e finanziario così come previste dalla Costituzione all'art. 116 e fissate dal proprio statuto.

Nella stesura dello statuto sono state considerate le particolari condizioni socio-economiche e linguistiche, la posizione geograficamente periferica dei territori e delle popolazioni interessate, nonché l'esperienza di decentramento legislativo e amministrativo maturata presso le altre Regioni ad autonomia speciale. Sono stati primariamente inseriti nell'elencazione delle materie di competenza esclusiva e concorrente del Friuli Venezia Giulia ambiti importanti per lo sviluppo economico del territorio quali industria, commercio, ordinamento delle casse di risparmio, cooperazione e agricoltura.

Autonomia legislativa

La Regione Friuli Venezia Giulia esercita la sua autonomia legislativa, amministrativa e finanziaria. L'autonomia legislativa, quale potestà di dettare norme di rango primario, è articolata sui tre livelli di competenza:

- esclusiva o piena, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, per cui la Regione è equiparata allo Stato nella facoltà di legiferare nelle materie di: personale; ordinamento degli enti locali, agricoltura e foreste, bonifiche, ordinamento delle minime unità culturali e ricomposizione fondiaria; irrigazione, opere di miglioramento agrario e fondiario, zootecnia, ittica, economia montana, corpo forestale; caccia e pesca; usi civici; impianto e tenuta dei libri fondiari; industria e commercio; artigianato; mercati e fiere; viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse locale e regionale; turismo e industria alberghiera; trasporti su funivie e linee automobilistiche tranviarie e filoviarie di interesse regionale; urbanistica; acque minerali e termali; istituzioni culturali, ricreative e sportive; musei e biblioteche di interesse locale e regionale;
- concorrente o ripartita, ai sensi dell'art 5 dello statuto, per cui la Regione legifera con leggi vincolate al rispetto dei principi fondamentali dettati dalle leggi dello Stato, nelle seguenti materie: disciplina del referendum; istituzione di tributi regionali; disciplina dei controlli; istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza; disciplina dei servizi pubblici di interesse regionale ed assunzione di tali servizi; ordinamento delle Casse di risparmio, delle Casse rurali; degli Enti aventi carattere locale o regionale per i finanziamenti delle attività economiche nella Regione; istituzione e ordinamento di Enti di carattere locale o regionale per lo studio di programmi di sviluppo economico; miniere, cave e torbiere; espropriazione per pubblica utilità non riguardante opere a carico dello Stato; linee marittime di cabotaggio tra gli scali della Regione; polizia locale urbana e rurale; utilizzazione delle acque pubbliche, escluse le grandi derivazioni; opere idrauliche di 4ª e 5ª categoria; istruzione artigiana e professionale successiva alla scuola obbligatoria; assistenza scolastica; igiene e sanità, assistenza sanitaria ed ospedaliera, nonché il recupero dei minorati fisici e mentali; cooperazione, compresa la vigilanza sulle cooperative; edilizia popolare; toponomastica; servizi antincendio; opere di prevenzione e soccorso per calamità naturali;

- di attuazione delle leggi dello Stato, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, dove la Regione legifera nel rispetto sia dei principi sia delle disposizioni di dettaglio contenute nelle leggi statali, adattandole alle esigenze locali, nelle seguenti materie: scuole materne; istruzione elementare, media, classica, scientifica e magistrale; tecnica ed artistica; lavoro, previdenza e assistenza sociale; antichità e belle arti, tutela del paesaggio, della flora e della fauna, oltre che nelle altre materie per le quali le leggi dello Stato attribuiscono alla Regione questa facoltà.

Limiti alla potestà regionale sono posti anche dall'ordinamento comunitario e internazionale e la clausola di maggior favore contenuta nell'art. 10 della legge costituzionale n. 3 del 2001 ne ha ridimensionato la portata.

Autonomia amministrativa

La Regione Friuli Venezia Giulia esercita le sue funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà: ciò significa che tali funzioni primariamente sono affidate all'ente territoriale che esprime in modo maggiormente diretto i bisogni espressi dai propri cittadini, e solo ove necessario od opportuno sono svolte dagli enti di livello territoriale più generale, o in ultima istanza dallo Stato.

Anche dopo la riforma del Titolo V continua a valere il cosiddetto "parallelismo delle funzioni" per cui la Regione ha la competenza amministrativa nelle materie in cui esercita la potestà legislativa, non solo in forza dello Statuto ma anche della clausola di equiparazione prevista dall'art. 10 della Legge Costituzionale n. 3 del 2001.

A differenza di quanto accade nelle Regioni a statuto ordinario, in virtù del nuovo art. 118 comma 1 della Costituzione, per le quali la competenza amministrativa generale è attribuita ai Comuni, in Friuli Venezia Giulia continua a valere il modello della "amministrazione indiretta necessaria" ovvero della delega di esercizio agli enti locali da parte delle Regioni.

La legge di attuazione della riforma del Titolo V, Legge n. 131 del 2001 (cosiddetta "legge La Loggia"), prevede espressamente all'articolo 11 comma 2 il trasferimento delle competenze amministrative "ulteriori" riconosciute dall'art. 10 della Legge Costituzionale n. 3 del 2001 da parte dello Stato alle Regioni a mezzo di decreti legislativi di attuazione.

Nonostante l'ampliamento delle funzioni conferito alle Regioni ordinarie, elementi distintivi delle Regioni a statuto speciale si possono riscontrare nelle diverse modalità di finanziamento delle stesse funzioni che si riverberano sulle caratteristiche dello stesso agire amministrativo caratterizzandolo per maggiore qualità, economicità ed efficienza.

Autonomia finanziaria

Il sistema finanziario regionale può essere definito come il complesso delle regole che presiedono al reperimento delle risorse necessarie perché la Regione possa adempiere ai propri compiti istituzionali.

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha una propria finanza, coordinata con quella dello Stato, ed utilizza le entrate proprie e quelle da compartecipazione ai tributi erariali per finanziare la propria azione: l'ente organizza la propria spesa assumendo su di sé il rischio della fluttuazione del gettito tributario e dei costi dei servizi da rendere ai cittadini, senza poter contare su un intervento da parte dello Stato che copra interamente il proprio fabbisogno di spesa con trasferimenti puntuali.

La disciplina dei rapporti tra Stato e Regione è delineato nel titolo IV dello Statuto agli articoli 49, 50 e 51 a cui si affiancano molte disposizioni normative, quali leggi statali o norme di attuazione dello Statuto che prevedono l'assegnazione di gettito e il trasferimento di funzioni alla Regione, il reperimento delle altre risorse che si rendano necessarie ed i meccanismi contabili di regolazione dei rapporti finanziari con lo Stato.

Connota in modo caratteristico l'autonomia e la specialità regionale il sistema c.d. delle compartecipazioni al gettito di tributi di cui all'articolo 49 dello Statuto, che, tra le altre, prevede una forma semplificata per la sua modificazione con legge ordinaria dello Stato, anziché ricorrere al procedimento di revisione statutaria necessaria per apportare modifiche alle restanti disposizioni. A partire dal 2008, in attuazione del D. Lgs. n. 137/2007, l'attribuzione delle somme date a titolo di compartecipazioni erariali avviene mediante accreditamento diretto a favore della Regione e non più a seguito del trasferimento da parte dello Stato. Le compartecipazioni sul gettito di Irpef, Ires ed Iva spettano alla Regione nella misura in cui sono versate dai contribuenti sul territorio regionale.

Infine, attraverso gli strumenti previsti dalla Legge Regionale n. 21 del 2007 e dalla Legge Regionale n. 26 del 2015, in coerenza con il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. in tema di armonizzazione dei bilanci, quali il Documento di Economia e Finanza regionale – DEFR e la relativa Nota di Aggiornamento, la legge di stabilità, il bilancio pluriennale ed annuale e le attività di controllo interno ed esterno, si garantisce la programmazione finanziaria triennale della spesa delle risorse e la definizione dei risultati attesi dalla comunità regionale nel rispetto dei principi di trasparenza, democraticità, legalità ed economicità.

La Regione e l'Unione europea

Il processo di integrazione europea ha portato da un lato all'apertura a nuovi mercati e all'aumento delle opportunità di investimento, dall'altro ha esercitato pressioni su una regione che come la nostra si pone come "porta" naturale sui Paesi dell'est. Grazie ad una rinnovata attenzione alle collettività locali da parte delle istituzioni dell'Unione europea e alla riforma costituzionale del Titolo V del 2001, sono aumentati gli spazi di coinvolgimento delle Regioni per l'attuazione e la formazione delle politiche di livello comunitario e si è innovata la modalità di partecipazione delle Regioni nel processo normativo comunitario.

Il nuovo articolo 117, quinto comma, della Costituzione Italiana e la successiva normativa interna di attuazione garantiscono alla Regione la possibilità di partecipare sia alla fase ascendente comunitaria di formazione delle norme che alla fase discendente di attuazione delle stesse. La partecipazione della Regione è di due tipi: una forma diretta permette ai rappresentanti regionali di prendere parte alle riunioni del Consiglio dell'Unione europea nelle materie in cui sono coinvolti, mentre la forma indiretta continua a svolgersi all'interno dello Stato membro attraverso il Governo che continua a farsi portavoce delle istanze regionali in sede europea.

1.3 Organizzazione della Regione e personale

Principi e criteri generali

L'assetto organizzativo dell'Amministrazione e degli Enti regionali è disciplinato dal relativo Regolamento approvato con DPRReg 27/08/2004, n. 0277/Pres., e s.m.i. secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa.

Nell'ambito dei principi e dei criteri generali di organizzazione il Regolamento stabilisce che "la Giunta regionale individua la struttura organizzativa e le procedure più adeguate al perseguimento delle finalità istituzionali" e che tali strutture e procedure devono essere "informate alla massima flessibilità e sono soggette alla continua revisione necessaria a garantire che l'Amministrazione possa rispondere in modo adeguato e tempestivo al proprio mutevole contesto di riferimento, ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, creare condizioni interne di funzionamento che valorizzino, motivino e riconoscano il contributo delle risorse umane, nonché assicurare il collegamento dell'attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, e interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici."

Strutture organizzative direzionali

Le strutture organizzative di livello direzionale dell'Amministrazione sono:

- a) la Direzione generale: opera a supporto dell'attività del Direttore generale svolgendo funzioni di impulso della gestione della Regione e garantendo il coordinamento e la continuità dell'attività delle Direzioni centrali;
- b) le Direzioni centrali: vengono istituite secondo le indicazioni e le priorità desumibili dal programma di governo e si distinguono in direzioni di staff (responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento generale, delle attività di programmazione generale, di gestione complessiva delle risorse e di supporto specialistico a servizio di tutta l'Amministrazione) e direzioni di linea (responsabili del soddisfacimento finale delle esigenze degli utenti). Sono le strutture fondamentali dell'organizzazione regionale che assicurano l'unitarietà di indirizzo nella gestione di attività e funzioni attinenti a materie affini, omogenee o tra loro collegate;
- c) le Aree: unità organizzative preordinate al coordinamento di attività omogenee individuate per ampi ambiti di competenza nell'ambito delle Direzioni centrali e caratterizzate da particolare complessità organizzativa e funzionale;
- d) i Servizi: unità organizzative inserite nelle Direzioni centrali o equiparate ovvero tra le strutture della Presidenza, istituite per l'esercizio di attività omogenee e la gestione dei relativi procedimenti amministrativi.

Organigramma

L'organigramma non comprende il Consiglio regionale, dotato di una propria autonomia organizzativa. Viceversa, non è previsto un ruolo autonomo per il personale ivi assegnato, ricompreso invece nei dati esposti in seguito.

Presidenza della Regione:

- Direzione generale
- Segretariato generale
- Ufficio di gabinetto
- Ufficio stampa e comunicazione
- Avvocatura della Regione
- Protezione civile
- Servizio relazioni internazionale e infrastrutture strategiche
- Servizio coordinamento politiche per la montagna

Direzioni centrali:

- Ambiente ed energia
- Attività produttive, turismo e cooperazione
- Autonomie locali e coordinamento delle riforme
- Cultura, sport e solidarietà
- Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie
- Infrastrutture e territorio
- Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università
- Risorse agricole, forestali e ittiche
- Salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia

Enti regionali:

- Agenzia per lo sviluppo rurale - ERSA
- Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori - ARDISS
- Ente regionale per il patrimonio culturale del FVG - ERPAC
- Ente tutela pesca - ETP

Personale

Al 31 dicembre 2016 il personale in servizio presso l'Amministrazione e gli Enti regionali ammontava a 3569 unità, di cui 3374 a tempo indeterminato e 195 a tempo determinato (comprensivo delle unità di personale a supporto degli organi politici pari a 69 unità e 46 comandati in entrata). In tale consistenza non è stato considerato il personale esonerato dal servizio, il personale comandato in uscita ed il personale somministrato.

Ripartizione del personale nell'ambito del sistema di classificazione vigente. Dati al 31 dicembre 2016

Categoria	Tempo determinato	Tempo indeterminato
Dirigenti apicali	10	27
Dirigenti	6	78
Giornalisti	4	12
D	101	1.808
C	64	829
B	10	249
A	-	63
FC (area forestale)	-	120
FB (area forestale)	-	102
FA (area forestale)	-	29
PLC	-	2
PLB	-	5
PLA	-	50
Totale	195	3.374

Fonte: Direzione generale RAFVG

Di detto personale la percentuale di donne è pari al 52,76%, di cui lo 0,53% in posizione apicale, l'1,59% nelle altre posizioni dirigenziali e il 97,88% nel personale non dirigenziale. L'incidenza della presenza femminile sul totale delle posizioni dirigenziali apicali è pari al 25,6% mentre sul totale delle altre posizioni dirigenziali è pari al 35,7%.

Il tasso di compensazione del turnover medio tra il 2014 e il 2016 è pari al 23%. Alle assunzioni si è fatto fronte mediante i piani annuali dei fabbisogni di personale nell'ambito delle risorse finanziarie previste per ciascun anno ai sensi dell'articolo 13

della L.R. 24/2009 e attraverso il trasferimento di personale tra gli enti del comparto unico FVG mediante l'istituto della mobilità che, ai sensi della medesima normativa, non è da considerarsi nell'ambito dei limiti assunzionali. Nel corso del triennio esposto sono stati, inoltre, previsti trasferimenti e assunzioni di personale a seguito di specifiche disposizioni di legge per trasferimenti di funzioni e/o soppressione di enti, che non sono da considerarsi nell'ambito dei limiti assunzionali per esplicita disposizione delle norme di riferimento. Nel 2016 è iniziato il trasferimento alla Regione del personale delle Province di Trieste, Gorizia e Pordenone a seguito della soppressione delle stesse, in applicazione della L.R. 12/2014.

Tasso di compensazione del turnover. Anni 2014-2016

	Assunti	Cessati
2014	27	67
2015	10	97
2016	25	108

Fonte: Direzione generale RAFVG

Analisi dei caratteri qualitativi/quantitativi e del benessere organizzativo. Anni 2014-2016

Indicatori	2014	2015	2016
Età media del personale non dirigente (anni)	51	51	51
Età media del personale dirigente (anni)	55	55	55
Tasso di crescita unità di personale (rispetto all'anno precedente)	-0,8%	7,2%	19,6%
Personale non dirigente con laurea (%)	39,8	40	40,1
Personale dirigente con laurea (%)	98,3	98,3	99,2
N. ore di formazione (media per dipendente)	30,5	31,8	29,9
Costi di formazione/spese del personale	0,3%	0,2%	0,5%
Tasso di assenze*	7,5%	7,6%	7,5%
Tasso di dimissioni premature	3,0%	3,3%	0,9%
Tasso di richieste di trasferimento **	6,8%	-	-
Tasso di infortuni ***	1,1%	1,1%	1,3%
Personale assunto a tempo indeterminato (%)	96,4	95,6	94,5

Nota: * Indica il rapporto tra il totale delle assenze (per malattie e per altri motivi, escluse le ferie e i permessi a ore) del personale non dirigenziale a tempo indeterminato e di tutto il personale dirigenziale (a tempo determinato e indeterminato) e il totale dei giorni lavorativi calcolato moltiplicando il numero dei giorni lavorativi nell'anno per la media annua del numero dei dipendenti interessati alla rilevazione in servizio al primo giorno di ciascun mese. ** Indica il rapporto tra le richieste di trasferimento presentate nel periodo e la consistenza del personale non dirigente con contratto di lavoro a tempo indeterminato. *** Indica il rapporto tra il numero di infortuni (compresi quelli in itinere) e il numero di dipendenti in servizio in ciascuna annualità determinato dalla somma del personale a tempo determinato e indeterminato in servizio al 31 dicembre al quale sono stati aggiunti i comandati in uscita e i cessati.

Fonte: Direzione generale RAFVG

Stipendio medio annuo lordo percepito dai dipendenti per tipo di contratto. Anni 2014-2016

	2014	2015	2016
Dipendenti a tempo indeterminato			
Dirigenti	84.320,70	83.586,99	89.405,18
Dirigenti giornalisti	85.015,63	89.112,91	94.755,52
Non dirigenti	31.901,82	31.661,00	31.221,45
Non dirigenti giornalisti	55.634,49	59.407,00	56.863,93
Dipendenti a tempo determinato			
Dirigenti	121.785,80	119.321,09	124.669,67
Non dirigenti	27.304,58	27.029,30	27.301,72
Non dirigenti giornalisti	39.227,09	32.855,02	54.270,81

Fonte: Direzione generale RAFVG

1.4 Risorse finanziarie e spese

Si ritiene utile premettere al quadro delle entrate e delle spese previste una breve illustrazione dei temi fondamentali con cui il processo di predisposizione del bilancio ha dovuto confrontarsi, in quanto dirimenti rispetto ad alcune scelte di stanziamento e che segnano un deciso tratto di discontinuità rispetto agli esercizi precedenti.

Le manovre di coordinamento della finanza pubblica

Il coordinamento della finanza pubblica è materia compresa nella competenza legislativa concorrente ai sensi dell'art. 117, terzo comma della Costituzione: enucleando i principi fondamentali di tale materia lo Stato persegue gli obiettivi di riequilibrio economico finanziario dei conti pubblici nazionali.

Le misure di coordinamento operano sia sul versante della spesa che su quello dell'entrata: i "contributi in termini di indebitamento netto" riducono la capacità di spesa della Regione, introducendo un limite alle risorse impegnabili e/o pagabili nell'esercizio, mentre i "contributi in termini di saldo netto da finanziare" riducono l'entrata regionale, consentendo allo Stato di operare prelievi sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali statutariamente spettanti all'Ente.

La variazione di entrambi i contributi è da imputare in parte alla variazione della determinazione del fondo sanitario nazionale e in parte alla diversa scansione temporale del contributo alla finanza pubblica stabilita nel protocollo d'intesa Stato-Regione del 23 ottobre 2014, il quale prevede un contributo in termini di indebitamento netto per gli anni 2016 e 2017 pari a rispettivamente 260 e 270 milioni, ridotto su entrambi gli anni di 80 milioni rispetto al previgente protocollo sottoscritto in data 29 ottobre 2010, e un contributo in termini di saldo netto da finanziare pari a 220 milioni per il 2016 e 230 milioni per il 2017, con una riduzione di 120 milioni su entrambi gli anni rispetto al precedente accordo.

Il concorso in termini di indebitamento netto previsto nel 2017 a carico della Regione ammonta a 1.123,64 milioni di euro e pertanto aumenta rispetto all'analogo valore del 2016 di circa 10 milioni di euro.

Gli accantonamenti sull'entrata della Regione a valere sul bilancio 2017 ammontano a circa 769 milioni di euro, con un aumento rispetto al corrispondente valore dell'esercizio 2016, di circa 10 milioni di euro.

Armonizzazione dei bilanci (d.lgs. 118/2011): somme reimputate e fondo pluriennale vincolato

Il triennio programmatico 2017-19 è il secondo periodo di programmazione finanziaria che segue le regole dell'armonizzazione dei bilanci. Sebbene anche il bilancio del triennio 2016-18 fosse stato redatto ai sensi della nuova disciplina, è solo con questo secondo ciclo di programmazione che si possono apprezzare i più evidenti effetti della riforma nel contenuto dei documenti contabili che corredano la legge di stabilità e la legge di bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2016, infatti, è stato effettuato il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'art. 3 comma 7 del d.lgs. 118/2011, che ha comportato la reimputazione dei residui attivi e passivi secondo l'esigibilità dell'entrata o della spesa; parimenti, nel corso della gestione 2016 gli impegni di spesa sono stati assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. Entrambi questi aspetti hanno generato, nelle scritture contabili, il Fondo Pluriennale Vincolato, iscritto in entrata e in spesa nel bilancio regionale, su tutti gli esercizi del triennio considerato.

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011) è "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata" e consente di evidenziare "la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse".

Il FPV iscritto nell'entrata del bilancio rappresenta la copertura delle spese reimputate nell'esercizio in corso e in quelli successivi (al netto, ovviamente, di eventuali entrate reimputate); il FPV stanziato nella spesa rappresenta invece la quota parte della spesa che, pur trovando copertura nell'esercizio in corso, avrà esigibilità negli esercizi successivi e dunque è stata imputata a tali esercizi.

Gli stanziamenti del triennio programmatico 2017-19, che qui si prendono in esame, recepiscono l'effetto delle scritture contabili effettuate nel 2016 e pertanto contengono le quote iscritte a titolo di entrate reimputate, spese reimputate, FPV di

entrata e FPV di spesa: ciò costituisce un tratto di discontinuità rispetto agli esercizi precedenti, in quanto gli stanziamenti complessivi di bilancio si trovano a comprendere delle quote che sono ascrivibili a scelte programmatiche e ad atti di gestione assunti in esercizi precedenti.

Al fine di consentire una migliore comprensione della composizione degli stanziamenti di bilancio del triennio programmatico 2017-19, nei paragrafi che seguono verranno evidenziate le quote relative a poste reimputate o a FPV; la successiva disamina del quadro generale delle entrate e delle spese terrà conto degli stanziamenti al netto di tali quote.

Il quadro delle entrate

Le entrate del bilancio regionale sono in massima parte di natura tributaria: la Regione percepisce infatti una compartecipazione ai tributi erariali versati nel territorio regionale (art. 49 dello Statuto) ed è destinataria diretta dei tributi regionali (ad esempio l'Irap). Tra le altre entrate vi sono trasferimenti da parte dello Stato e dell'Unione europea, entrate regionali di natura extratributaria, entrate derivanti, in generale, dalla gestione del capitale, ed entrate derivanti dall'indebitamento e l'avanzo vincolato presunto dell'esercizio precedente. Completano il bilancio le cosiddette "partite di giro", ovvero entrate per conto di terzi, sull'utilizzo delle quali l'Amministrazione non può esercitare nessun tipo di discrezionalità e che transitano nel bilancio per uguale importo in entrata e in spesa.

La seguente tabella rappresenta le entrate previste per il triennio 2017-2019 in milioni di euro, distinte secondo il titolo di entrata, e con l'evidenza del Fondo Pluriennale Vincolato e delle somme reimputate:

TITOLO	2017	2018	2019
Fondo Pluriennale Vincolato	992,53	500,78	210,67
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.063,63	6.049,63	6.045,63
2 - Trasferimenti correnti	307,06	203,04	200,18
3 - Entrate extratributarie	71,87	158,33	28,23
4 - Entrate in conto capitale	65,30	49,13	44,88
di cui poste reimputate	0,02	0,00	0,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	469,24	467,70	467,70
6 - Accensione prestiti	77,91	6,58	-
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	139,47	139,47	139,47
TOTALI DI BILANCIO	8.187,00	7.574,67	7.136,75
di cui Fondo Pluriennale Vincolato	992,53	500,78	210,67
di cui poste reimputate	0,02	0,00	0,00
TOTALI DI BILANCIO NETTI	7.194,45	7.073,89	6.926,08

Fonte: Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie RAFVG

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate del titolo primo sono previste per il 2017 nella misura di 6.063,63 milioni di euro, in aumento rispetto alle previsioni del 2016 di circa 220 milioni di euro.

L'aumento degli stanziamenti 2017 rispecchia l'andamento dell'anno 2016, caratterizzato da un tendenziale positivo delle imposte più significative, in particolare IRPEF e IVA, che ha visto il consolidarsi del meccanismo dello split payment introdotto dalla legge di stabilità 2015, e dalla contrazione dell'IRAP da imprese private, il cui gettito è diminuito a seguito della modifica della relativa disciplina operata dal legislatore che ha previsto la deduzione del costo del lavoro con il conseguente abbassamento della base imponibile.

Per quanto riguarda gli anni 2018 e 2019 gli stanziamenti rispecchiano l'andamento del 2017.

L'ammontare delle entrate, detratti i capitoli relativi alle compensazioni, pari a 846 milioni, che trovano la corrispondenza in capitoli di spesa aventi il medesimo stanziamento, è pari a 5.217,63 milioni di euro per l'anno 2017, 5.203,63 per l'anno 2018 e 5.199,63 per l'anno 2019.

Si riporta nella tabella che segue l'ammontare delle entrate libere, detratti gli accantonamenti statali relativi al contributo alla finanza pubblica sulle partecipazioni ai tributi erariali.

	2017	2018	2019
IRAP da amministrazioni pubbliche	247,50	247,50	247,50
IRAP da privati	290,00	290,00	290,00
Addizionale regionale all'Irpef	205,00	205,00	205,00
Compartecipazione Irpef	1.710,00	1.710,00	1.710,00
Compartecipazione Ires	299,50	299,50	299,50
Compartecipazione Iva	1.168,00	1.168,00	1.168,00
Compartecipazione imposta erariale energia elettrica	59,50	59,50	59,50
Compartecipazione imposta erariale consumo tabacchi	132,00	132,00	132,00
Compartecipazione imposta sui redditi da pensione riscossa fuori regione	697,10	693,10	689,10
Compartecipazione imposta erariale su Benzina e gasolio	87,00	87,00	87,00
Compartecipazione ad imposte sostitutive	182,80	182,80	182,80
Altre entrate tributarie	139,23	129,23	129,23
Totale	5.217,63	5.203,63	5.199,63
Accantonamenti	769,85	889,85	747,29
Entrate libere	4.447,78	4.313,78	4.452,34

Fonte: Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie RAFVG

Si rileva che tra le entrate del presente titolo è prevista, per un importo di 30,5 milioni, quella relativa all'Imposta provinciale di trascrizione di cui all'art. 56 del D.lgs. 446/1997, che è attribuita alla Regione Friuli Venezia Giulia a decorrere dal 1° gennaio 2017 a norma dell'art. 1 c. 534 della L. 232/2016.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti si attestano, per il triennio oggetto di previsione, su un importo che va dai 307 milioni di euro previsti per il 2017 ai circa 200 per il 2018 e il 2019. Tale andamento è dovuto, principalmente, al fatto che nel 2017 sono previste alcune poste straordinarie che non sono previste nel biennio successivo.

Rispetto ai trasferimenti da parte dell'Unione Europea, va segnalata la quota statale e comunitaria relativa al Fondo Sociale Europeo Crescita e occupazione 2014-2020, per circa 35 milioni complessivi, su ciascun esercizio del triennio.

Da parte dello Stato, oltre ad assegnazioni vincolate iscritte in relazione a interventi volti alla tutela delle minoranze linguistiche, all'erogazione di prestiti d'onore e di borse di studio, e ad altre finalità, si segnalano i trasferimenti da parte dello Stato destinati a compensare i minori introiti dei Comuni della Regione in relazione all'abolizione dell'ICI per l'abitazione principale, per un importo di circa 74 milioni per ciascun anno del triennio.

Altre poste significative sono previste in relazione ai rapporti finanziari con le autonomie locali: in relazione al maggior gettito che i Comuni percepiscono per effetto della disciplina dell'IMU, sono stanziati delle somme per pari importo nell'entrata e nella spesa del bilancio, al fine di regolare la neutralità finanziaria nei rapporti Stato-Regione-Comuni: a tal fine sono previsti stanziamenti per un importo di 72 milioni di euro per ciascun anno del triennio.

Sono altresì iscritte in questo titolo dell'entrata le poste di conguaglio relative al minor gettito Irpef e addizionale Irpef derivanti dall'introduzione dell'IMU.

Si segnalano anche i trasferimenti da parte delle Province in vista della cessazione della loro attività, per un importo di 34 milioni di euro per l'esercizio 2017.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono previste per l'esercizio 2017 per un importo di circa 71 milioni di euro, mentre la previsione si attesta oltre i 158 milioni per l'esercizio 2018 e scende a circa 28 milioni per l'esercizio 2019.

Tale andamento è dovuto al fatto che sui primi due anni del triennio sono previste delle poste straordinarie, e segnatamente:

- nel 2017 è previsto il recupero, da parte dello Stato, di alcune poste pregresse (una somma di poco inferiore ai 6 milioni di euro, relativa al risparmio della spesa farmaceutica ai sensi del dl. 39/2009, che verrà recuperata in conseguenza della

definizione dei rapporti finanziari tra Regione e Stato, nonché una somma di 5,9 milioni da recuperare in relazione al Regolamento CEE n. 753/2002);

- nel 2017 e nel 2018 sono previsti i recuperi, da parte delle Province della Regione, delle somme che la Regione aveva a suo tempo trasferito e che, essendo destinate a finanziare funzioni che ora sono state riattribuite alla Regione, devono rientrare nella disponibilità del bilancio regionale: sono previsti a questo titolo rientri di circa 76 milioni complessivi sul biennio;
- nel 2018 sono previsti dei rientri da parte del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, per circa 84 milioni di euro.

La restante parte degli stanziamenti afferenti a questo titolo di entrata riguarda recuperi, rimborsi e proventi vari che si pongono in sostanziale continuità nel corso del triennio di programmazione; tra questi si segnalano entrate che erano di spettanza provinciale e che ora verranno acquisite al bilancio regionale, quali, ad esempio, diritti relativi alla motorizzazione, o canoni per l'occupazione di aree pubbliche, per un importo complessivo di circa 4,5 milioni.

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Le entrate di titolo 4 sono previste per il triennio 2017-2019 per un importo tra i 45 e i 65 milioni di euro.

La componente delle entrate di provenienza regionale si attesta tra 7 e 8 milioni di euro per ciascun esercizio del triennio, in gran parte da porre in relazione ai recuperi al bilancio regionale rispetto ad erogazioni del fondo per l'edilizia residenziale. Va dato inoltre conto di una posta dell'ordine dei 5 milioni di euro, prevista per gli esercizi 2017 e 2018, relativa al trasferimento da parte delle Province in via di soppressione.

Più significativa la parte relativa ai trasferimenti di provenienza statale e da parte dell'Unione Europea: vanno segnalati in questo contesto trasferimenti di circa 28 milioni di euro per ciascun anno del triennio in relazione al programma POR FESR 2014-20, oltre ad assegnazioni vincolate di importo minore. Merita infine un cenno il contributo di circa 6 milioni previsto da parte del Land Carinzia in relazione agli interventi da realizzare nel comprensorio sciistico di Pramollo-Nassfeld.

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Le entrate da riduzione di attività finanziarie si attestano, per tutto il triennio di programmazione, su un importo di circa 470 milioni di euro. Gran parte delle riduzioni di attività finanziarie, essendo partite a breve termine, trovano corrispondenza in una spesa per l'incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) di pari importo.

Di questi, una quota molto consistente (250 milioni) è prevista in ragione del meccanismo di contabilizzazione dei movimenti contabili sul conto corrente intestato alla Regione presso la Tesoreria Centrale dello Stato, mentre un'altra quota di importo rilevante (200 milioni) è destinata alla rappresentazione contabile degli anticipi e dei recuperi operati dalla Struttura di gestione dell'Agenzia delle Entrate in sede di attribuzione del gettito spettante alla Regione per quanto riguarda le compartecipazioni a entrate tributarie. Entrambe queste poste trovano puntuale compensazione in spese di pari importo, essendo partite destinate a chiudersi entro l'esercizio finanziario di riferimento.

Sono previsti inoltre rientri di anticipazioni a favore di teatri e di scuole paritarie, in relazione ad importi spettanti agli stessi enti da parte dello Stato, per un importo complessivo di circa 15 milioni: anche tali anticipazioni trovano puntuale corrispondenza negli stanziamenti della parte spesa.

Titolo 6 – Accensione di prestiti

È previsto il ricorso al mercato finanziario, nel corso del 2017, autorizzato per un importo di 68 milioni di euro; nel rispetto dei vincoli posti dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 3, comma 18 della legge 350/2003, ai sensi del quale le risorse attinte sul mercato finanziario possono offrire copertura solo alle tipologie di spese di investimento ivi elencate, con le risorse attinte dal mercato finanziario saranno finanziati investimenti nel settore sanità per 20 milioni, nonché saranno riproposti gli interventi riguardanti il comprensorio sciistico di Pramollo-Nassfeld, per 48 milioni.

A questi interventi si sommano circa 10 milioni per il 2017 e 6 per il 2018, relativi a mutui contratti dalle Province per opere di viabilità ed infrastrutture stradali.

Il quadro delle spese

Le autorizzazioni di spesa previste per il triennio 2017 – 2019, comprensive dei fondi regionali e dei fondi vincolati, ammontano a:

- 8.187,00 milioni di euro nel 2017,
- 7.574,67 milioni di euro nel 2018,
- 7.136,75 milioni di euro nel 2019.

La sottostante tabella contiene la sintesi, in milioni di euro, delle autorizzazioni di spesa distinte per titolo, che forniscono copertura anche agli impegni già assunti; nonché specifica evidenza delle quote parti ascrivibili ai Fondi Pluriennali Vincolati e alle attività di reimputazione di spesa (vedi paragrafo “Armonizzazione dei bilanci (d.lgs. 118/2011): somme reimputate e fondo pluriennale vincolato).

Al netto di queste componenti, che trovano copertura finanziaria con i Fondi Pluriennali Vincolati di entrata, la tabella riporta i “totali netti” per titolo di spesa e di bilancio.

TITOLI	2017	2018	2019
1 - Spese correnti	5.863,89	5.786,81	5.718,07
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	14,68	0,94	0,15
<i>di cui poste reimputate</i>	134,18	13,74	0,79
Totali netti del titolo 1	5.715,03	5.772,13	5.717,13
2 - Spese in conto capitale	1.545,97	1.082,64	710,10
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato *</i>	486,10	209,73	69,13
<i>di cui poste reimputate</i>	355,99	275,44	139,68
Totali netti del titolo 2	703,88	597,46	501,29
3 - Spese per incremento attività finanziarie	516,92	469,64	469,59
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato *</i>	0,00	0,00	0,00
<i>di cui poste reimputate</i>	1,35	0,93	0,93
Totali netti del titolo 3	515,57	468,71	468,66
4 - Rimborso prestiti	120,75	96,12	99,54
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>di cui poste reimputate</i>	0,00	0,00	0,00
Totali netti del titolo 4	120,75	96,12	99,54
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	139,47	139,47	139,47
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
<i>di cui poste reimputate</i>	0,00	0,00	0,00
Totali netti del titolo 7	139,47	139,47	139,47
TOTALI DI BILANCIO	8.187,00	7.574,67	7.136,75
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	500,78	210,67	69,28
<i>di cui poste reimputate</i>	491,53	290,11	141,39
TOTALI NETTI DI BILANCIO	7.194,70	7.073,89	6.926,08

* In attesa di un aggiornamento del Piano dei Conti, che recepisca i contenuti del Decreto MEF del 4 agosto 2016 art. 5 comma 2), il FPVS ascrivibile al Titolo 3 trova collocazione all'interno del FPVS al Titolo 2.

Fonte: Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie RAFVG

Il quadro della spesa per obiettivo strategico

All'interno del D. Lgs. 118/2011, nel principio contabile applicato sulla programmazione, viene posta una chiara correlazione fra obiettivi e risultati di medio e breve termine e rispettivi strumenti di programmazione e rendicontazione. L'obiettivo è di integrare la contabilità pubblica armonizzata alla programmazione economico-finanziaria per dare vita ad un sistema complessivo che dalla strategia dell'ente passi alla programmazione di medio-breve periodo, con la definizione degli interventi, dei capitoli di spesa e degli impatti attesi.

Il raccordo tra il ciclo della programmazione economico-finanziaria ed il ciclo della pianificazione strategica e della performance tramite l'illustrazione delle linee politico programmatiche e del quadro delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli obiettivi strategici del Piano della prestazione collegati alle missioni ed ai programmi di spesa che confluiranno nel bilancio di previsione annuale 2016 e triennale 2016-2018 viene di seguito effettuato attraverso la lettura delle spese relative ai singoli obiettivi strategici attraverso una riclassificazione dei capitoli di spesa per priorità strategica e obiettivo strategico.

Tale impostazione, che riprende i contenuti del DEFR garantendo uno stretto collegamento tra obiettivi di spesa, obiettivi di performance e risultati attesi, consente alla Regione, tramite una costante verifica tra risultati programmati e risultati raggiunti, una valutazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati conseguiti per accrescere il livello di efficienza nell'uso delle risorse disponibili, in un contesto che vede l'Amministrazione fare fronte ad una domanda di servizi crescente e differenziata che si accompagna ad una riduzione delle risorse pubbliche.

Dal punto di vista operativo, sono state preliminarmente individuate, per tutte le attività regionali, una priorità/obiettivo strategico e la predisposizione di una tabella di transcodifica missioni/programmi – priorità/obiettivo strategico, sulla base di uno specifico glossario che permette di effettuare un raccordo tra risorse assegnate agli obiettivi strategici e le risorse assegnate alle missioni/programmi di spesa. È stata poi effettuata l'assegnazione, per ogni capitolo di spesa del centro di responsabilità (Direzione centrale/Struttura della presidenza e Servizio), del codice missione e programma del piano dei conti, e di un codice priorità e obiettivo strategico. Identificando per ciascun capitolo un doppio codice, per priorità/obiettivo strategico e per missione/programma collegato, nel nuovo sistema di contabilità integrata la rilevazione finanziaria delle spese si traduce, al momento della liquidazione delle medesime, nella rilevazione economica dei costi tramite il raccordo dei capitoli al V livello del piano dei conti finanziario. L'assegnazione univoca di ciascun capitolo di bilancio ad un solo Obiettivo strategico è basata su una maggiore omogeneità, sotto il profilo della spesa, delle azioni strategiche contenute nei 33 obiettivi strategici e, a cascata, su una maggiore omogeneità degli interventi contenuti in ciascuna azione strategica all'interno del Piano della Prestazione.

Questo metodo di rappresentazione permetterà a consuntivo, nella Relazione sulla prestazione, una lettura delle spese e dei costi legati agli obiettivi strategici, funzionale alla valutazione organizzativa ed individuale della Regione ed alla misurazione dell'efficienza e dell'impatto dell'azione amministrativa.

Sotto il profilo delle risorse finanziarie disponibili, il processo sopra descritto permette di rappresentare in formato tabellare le previsioni di spesa 2016, 2017 e 2018 per ciascuna missione e programma correlata al singolo obiettivo strategico che, all'interno del piano della prestazione, si declineranno nelle azioni strategiche. La lettura più analitica, che comprende la descrizione delle attività previste per il 2016 per ogni missione di spesa riferita all'obiettivo, con le relative strutture attuatrici, è contenuta, invece, nella Nota di aggiornamento al DEFR 2017 approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 50 del 14 dicembre 2016.

Spesa per obiettivo strategico (stanziamenti in milioni di euro). Anni 2017-2019

PRIORITÀ/ OBIETTIVO	2017	2018	2019
1 - Sostegno all'impresa	34,57	28,83	27,69
2 - Sostegno alla cooperazione	2,66	3,08	3,68
3 - Favorire l'accesso al credito	1,82	1,07	1,23
4 - Nascita di nuove imprese	1,40	0,00	0,00
5 - Sviluppo del turismo	116,82	56,52	53,31
6 - Sviluppo del commercio	3,42	3,42	3,25
7 - Rilancio dell'agricoltura	44,42	35,13	33,63
8 - Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria	5,47	4,39	4,50
1 – Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero	210,59	132,44	127,30
1 - Contro la disoccupazione	14,56	8,90	9,21
2 - Politiche del lavoro e formazione professionale	61,84	62,10	63,55
3 - Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali	27,23	25,56	25,04
4 - Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità	3,85	3,64	3,52
2 – Verso la ripresa con politiche del lavoro e ricerca	107,48	100,19	101,32
1 - Rendere competitivo e incrementare il trasporto delle merci	19,30	19,33	15,63
2 - Potenziamento e integrazione delle infrastrutture	112,56	107,41	57,34
3 - Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale e dei servizi per la mobilità	180,86	184,73	184,61
4 - Promozione della tecnologia digitale	58,94	58,76	57,10
3 – Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale	371,67	370,22	314,67
1 - Protezione dell'ambiente e delle foreste	65,08	59,26	57,70
2 - Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza	22,67	18,86	18,53
3 - Lavori pubblici edilizia e politiche abitative	172,47	134,48	116,35
4 - Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale	19,26	16,28	17,71
5 - Interventi per l'energia e le risorse idriche	52,21	50,15	50,25
6 - Politiche per la montagna	7,68	7,10	7,09
4 – Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio	339,36	286,13	267,64
1 - Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria	1,88	1,88	1,88
2 - Continuità assistenziale e rete ospedaliera	111,69	112,46	112,46
3 - Efficienza del sistema sanitario	2.274,72	2.244,80	2.278,85
4 - Promozione del benessere e della coesione sociale	232,22	230,61	231,33
5 - Politiche per la cultura	66,65	60,04	57,67
6 - Politiche per la scuola e i giovani	81,39	63,72	59,78
5 – La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione	2.768,55	2.713,51	2.741,97
1 – Trasparenza e comunicazione	3,41	2,81	2,81
2 - Contenimento dei costi della politica	19,60	19,20	18,80
3 - Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse	2.279,83	2.355,82	2.250,06
4 - Riforme istituzionali per le autonomie locali	508,77	508,33	523,12
5 - Funzionamento della Regione e interventi istituzionali di valutazione	445,97	445,77	438,93
6 – Trasparenza per i cittadine e risorse dell'Amministrazione	3.257,57	3.331,92	3.233,72

Fonte: Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie RAFVG

1.5 Analisi SWOT della Regione

L'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione strategica molto diffuso che permette di sintetizzare i punti di forza e di debolezza e opportunità/minacce esterne di un territorio. Nella matrice seguente si riportano i fattori emersi dall'analisi di contesto generale e specifico del Friuli Venezia Giulia che incidono positivamente (strengths\opportunities) e negativamente (weaknesses\threats) sulla dinamica socio-economica.

		VANTAGGI	e	CRITICITÀ
FATTORI INTERNI		<h1>Strengths</h1> <ul style="list-style-type: none"> • Specialità ed autonomia da rinnovare • Finanziamenti e nuove azioni della programmazione comunitaria 2014-2020 • Euroregione come strumento di definizione di accordi istituzionali ed economici con Regioni e Stati confinanti • Servizi sociali, sanitari ed assistenziali progrediti <ul style="list-style-type: none"> • Sistema Regione – Autonomie Locali evoluto sotto il profilo istituzionale, amministrativo, finanziario ed informatico • Sistemi di controllo strategico e controllo di gestione per la migliore efficienza nel consumo delle risorse pubbliche • Applicazione dei criteri di trasparenza • Canali di comunicazione istituzionale efficaci 		<h1>Weaknesses</h1> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto di risorse finanziarie pubbliche sempre più stringente • Necessità di sviluppo di misure di semplificazione normativa ed amministrativa • Presenza di Enti, Agenzie e Società controllate o partecipate da rendere efficienti e con attento orientamento al risultato • Cospicuo patrimonio immobiliare che richiede un'intensa ed oculata attività di gestione • Personale dipendente con età media elevata e con limitata possibilità di turnover
		<h1>Opportunities</h1> <ul style="list-style-type: none"> • La posizione geopolitica centrale per l'Europa rende il FVG punto di sviluppo naturale per le infrastrutture di trasporto e digitali • Forte identità, senso di responsabilità ed educazione civica delle persone • Più elevata qualità della vita rispetto alla media nazionale • Il patrimonio ambientale rappresenta un fattore economico per i cittadini • Presenza di risorse culturali e storiche uniche e distintive • Struttura produttiva particolarmente orientata al commercio con l'estero • Reti di protezione sociale molto sviluppate in termini di volontariato ed associazionismo • Istruzione scolastica ed universitaria di elevata qualità • Presenza di forza lavoro qualificata 		<h1>Threats</h1> <ul style="list-style-type: none"> • Conformazione geografica ed idrogeologica del territorio caratterizzata da elevata superficie montana, vulnerabilità e sismicità • Elevata quota di popolazione anziana e continuo spopolamento dalle aree montane e rurali • Lenta ripresa del contesto economico e produttivo • Lentezza della conversione del sistema produttivo a bassa tecnologia • Rigidità del sistema di finanziamento ad imprese e famiglie • Nazioni contermini con fiscalità e costi di startup e del lavoro più appetibili per le imprese • Crisi occupazionale nei settori tradizionali • Diffusione crescente del fenomeno dei NEET, giovani privi di occupazione e non iscritti a corsi universitari • Infrastrutture materiali ed immateriali non ancora adeguatamente sviluppate • Non idonea alfabetizzazione informatica di famiglie ed imprese
FATTORI ESTERNI	e			

2. La strategia

2.1 Missione

Regione Friuli Venezia Giulia: speciale perché centrale.

La regione Friuli Venezia Giulia si trova in un'area di confine ed è da sempre crocevia di popoli, culture e merci. Proprio la sua collocazione geografica la pone in una posizione privilegiata nei confronti della dimensione europea, poiché costituisce uno snodo infrastrutturale verso il nord e il centro Europa da un lato e il Mediterraneo e l'est asiatico dall'altro.

In questo periodo in cui i segnali di ripresa incominciano a manifestarsi, l'Amministrazione regionale intende continuare ad agire a tutela dei cittadini e delle imprese del territorio svolgendo una funzione di supporto dove necessario, ma anche di volano per le aziende e le iniziative più innovative.

Risultano, quindi, fondamentali due temi: il primo è quello delle riforme istituzionali, riguardanti sia i rapporti con lo Stato sia le autonomie locali, che sono stati avviate nel 2015, il secondo punta alla realizzazione dello sviluppo grazie alle risorse anche europee. Quest'ultimo argomento si struttura nell'adesione ai programmi europei 2014-2020 che riguardano strategie di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva nei settori dell'occupazione, delle imprese, della ricerca, della coesione sociale e delle infrastrutture, digitali e non.

La Regione intende operare sempre più al fine di garantire la conciliazione tra democrazia ed efficienza, capacità decisionale e raggiungimento di risultati in grado di incidere positivamente sul benessere dei suoi cittadini e cittadine, perseguendo linee di sviluppo a favore dell'intero territorio regionale.

L'azione dell'Amministrazione, puntualmente declinata nelle priorità strategiche e negli obiettivi nelle prossime pagine, si connota infatti per la forte spinta verso la trasparenza dell'azione amministrativa, la semplificazione dei procedimenti e la tensione verso il migliore utilizzo possibile delle risorse finanziarie e professionali.

In sintesi "gestire ciò che è di tutti a beneficio di tutti".

2.2 L'albero della prestazione

La strategia complessiva dell'Ente trova la sua definizione a partire dagli indirizzi e dalle linee di intervento espressi nel Programma di governo. L'attività di *pianificazione strategica* trova il suo naturale fondamento ed avvio nella missione di legislatura.

La prima fase del processo si attua con l'identificazione delle *priorità strategiche* che rappresentano macroaree di attività che possono riguardare un insieme di prodotti o di servizi o di utenti o di politiche o loro combinazioni (ad esempio determinati prodotti per determinati utenti, politiche relative a determinati servizi, ecc.). Le priorità strategiche vengono articolate secondo il criterio del risultato pubblico, cioè dell'"outcome". Questa scelta è motivata dall'opportunità di rendere immediatamente intellegibile al pubblico la finalizzazione delle attività dell'amministrazione rispetto ai bisogni e alle aspettative dei cittadini.

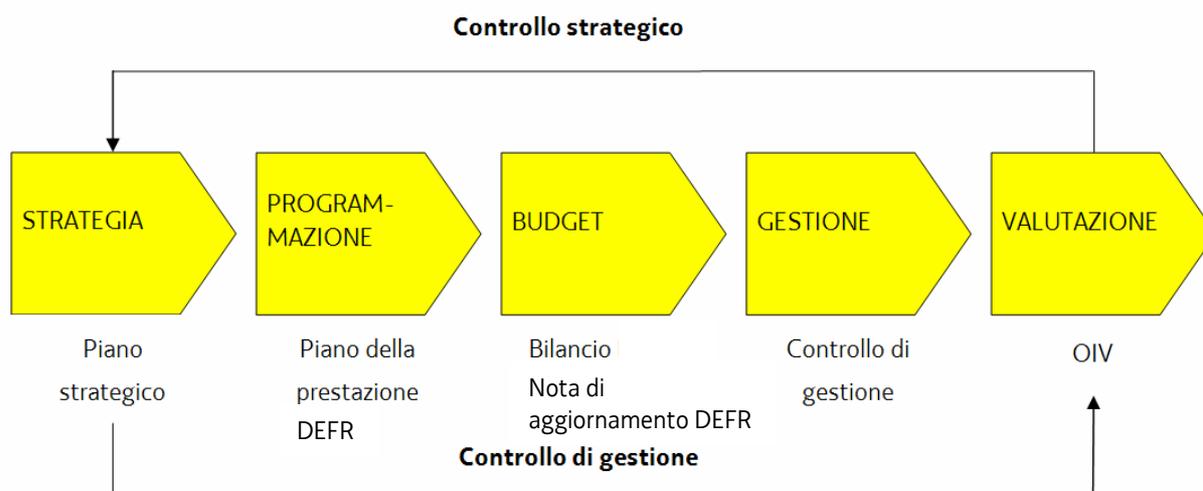
All'interno di una priorità strategica vi sono gli *obiettivi strategici* che descrivono i traguardi che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri indirizzi. L'obiettivo strategico è espresso attraverso una descrizione sintetica, fa riferimento ad orizzonti temporali pluriennali e presenta un elevato grado di rilevanza, richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo. L'obiettivo strategico fornisce la prima articolazione della priorità strategica.

La seconda fase del ciclo della pianificazione, che viene di seguito rappresentato in figura, riguarda la *prestazione* o performance dell'ente, espressa sia in termini organizzativi che individuali. Secondo la definizione riportata dalla teoria, la performance è "il contributo che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita". La prestazione descrive le modalità di realizzazione delle priorità e degli obiettivi strategici e come tale dev'essere programmata.

Il piano della prestazione risulta dunque essere la declinazione del piano strategico e articola gli obiettivi in concrete *azioni strategiche*. Tali azioni esprimono l'orizzonte strategico nei singoli esercizi, rientrando negli strumenti di natura programmatica di breve periodo delle attività dell'amministrazione. I singoli interventi in cui si concretizzano le azioni strategiche definiscono i modi, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Il tutto è sintetizzato all'interno di una "scheda della prestazione" che individua l'indicatore di riferimento, a cui è attribuito un target (valore programmato o atteso), la relativa tempistica, la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali e le responsabilità organizzative. Nella fase di programmazione, il Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR, previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 in tema di armonizzazione dei bilanci pubblici, assicura l'integrazione tra il ciclo della pianificazione strategica ed il processo di programmazione economico-finanziaria, in quanto definisce le politiche da adottare ed il quadro unitario delle risorse disponibili per la realizzazione della strategia, in coerenza con le priorità e gli obiettivi strategici contenuti nel Piano strategico regionale e declinati nel Piano della Prestazione. Si tratta di un principio di fondamentale importanza perché un sistema di obiettivi è effettivamente sostenibile solo se è garantita la congruità tra le risorse effettivamente disponibili e le azioni e gli interventi da porre in essere per raggiungere gli obiettivi fissati.

Nella successiva fase di definizione operativa degli interventi si realizza il "*budget*", cioè l'assegnazione delle risorse utili alla concreta realizzazione delle attività. Attraverso la manovra di bilancio annuale si sviluppa compiutamente il collegamento e l'integrazione del piano della prestazione con i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio (la Nota di Aggiornamento al DEFR, la legge di stabilità, il bilancio pluriennale ed il bilancio annuale di previsione).

Il ciclo di pianificazione strategica della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia



Nella prestazione va inserita anche la dimensione dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale ordinaria, ossia di quella parte di attività che ha carattere permanente, ricorrente o continuativo, pur non avendo necessariamente un legame diretto con le priorità politiche. Nell'attività ordinaria vengono inoltre ricompresi generalmente quei processi di lavoro che hanno come finalità il funzionamento dell'organizzazione e di cui si mira alla continua ottimizzazione in termini di efficienza ed economicità. Nel Piano della prestazione della Regione Friuli Venezia Giulia se ne occupano le *azioni di miglioramento*.

Al fine di identificare l'ultima articolazione logica degli obiettivi strategici, il Piano della prestazione introduce il concetto degli *obiettivi aziendali*, azioni trasversali che riguardano tutte le strutture dell'Amministrazione. L'attività di semplificazione delle procedure o la comunicazione dei dati utili al processo di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi ne sono le due principali esemplificazioni.

Riassumendo, gli obiettivi strategici vengono quindi articolati in:

- Azioni strategiche
- Azioni di miglioramento
- Obiettivi aziendali

Concluso il percorso di definizione della strategia e delle modalità di realizzazione della prestazione per eseguirla, il ciclo della pianificazione contempla la fase di monitoraggio e di successiva valutazione dei risultati raggiunti. Attraverso il *controllo di gestione*, che si distingue dal "controllo strategico" perché riveste un carattere strumentale rispetto al secondo, si rileva, attraverso la misurazione degli indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti e si informano di tali scostamenti gli organi responsabili, affinché possano decidere e attuare le opportune azioni correttive.

Con la successiva ed ultima fase della *valutazione* si evidenziano, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse. È l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) che monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione e ne garantisce la correttezza.

Di seguito viene rappresentato *l'albero della prestazione* della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. L'albero è una mappa logica che fa la sintesi grafica dei legami tra mandato istituzionale, missione, priorità strategiche, obiettivi strategici, azioni e risorse. Tale mappa dimostra come gli obiettivi, ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo e coerente, al mandato istituzionale e alla missione.

MANDATO ISTITUZIONALE
MISSIONE

Piano
strategico

PRIORITÀ
STRATEGICA 1

PRIORITÀ
STRATEGICA 2

PRIORITÀ
STRATEGICA 3

OBIETTIVO
STRATEGICO 1.1

OBIETTIVO
STRATEGICO 1.2

OBIETTIVO
STRATEGICO 1.3

OBIETTIVO
STRATEGICO 2.1

OBIETTIVO
STRATEGICO 2.2

OBIETTIVO
STRATEGICO 2.3

OBIETTIVO
STRATEGICO 3.1

OBIETTIVO
STRATEGICO 3.2

OBIETTIVO
STRATEGICO 3.3

AZIONE STRATEGICA 1.1.1

Indicatore

AZIONE STRATEGICA 1.1.2

Indicatore

AZIONE STRATEGICA 1.1.3

Indicatore

.....

AZIONI DI MIGLIORAMENTO 1.1.n

Indicatore

AZIONI DI MIGLIORAMENTO 1.1.m

Indicatore

.....

OBIETTIVO AZIENDALE 1.1. r

Indicatore

OBIETTIVO AZIENDALE 1.1. s

Indicatore

.....

OBIETTIVO AZIENDALE 1.2. r

Indicatore

OBIETTIVO AZIENDALE 1.2. s

Indicatore

OBIETTIVO AZIENDALE 1.3. r

Indicatore

OBIETTIVO AZIENDALE 1.3. s

Indicatore

Azione strategica 1.1.1
Intervento 1.1.1.1
Intervento 1.1.1.2
.....

Azione strategica 1.1.2
Intervento 1.1.2.1
Intervento 1.1.2.2
.....

Azione di miglioramento 1.1.n
Intervento 1.1.n.1
Intervento 1.1.n.2
.....

Azione di miglioramento 1.1.m
Intervento 1.1.m.1
.....

Obiettivo aziendale 1.1.r
Intervento 1.1.r.1
Intervento 1.1.r.2
.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Piano
prestazione

2.3 Le sei priorità strategiche

Nel seguito sono descritte sinteticamente le sei priorità strategiche nelle quali sono raggruppati gli obiettivi strategici dell'Amministrazione regionale e che individuano macroaree di intervento, secondo le logiche di una comune utenza, oppure di un impatto strategico complessivo o di sinergie tra politiche pubbliche.

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

Sotto questo titolo sono raggruppati gli obiettivi di sostegno allo sviluppo delle attività produttive, nell'ottica sia della gestione delle situazioni di crisi, con particolare riferimento all'industria manifatturiera per le sue ricadute occupazionali, sia dell'incentivazione alla nascita di nuove realtà. In questo ambito sono inoltre considerati strategici gli strumenti che favoriscono l'accesso al credito e l'istituto della cooperazione. Per il settore primario vengono sostenute politiche orientate ad un'agricoltura di qualità, cui si accompagna lo sviluppo di un'offerta turistica differenziata e del commercio.

Priorità strategica 2: Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

In un quadro di crisi del mercato del lavoro si vuole sottolineare l'importanza di un insieme integrato di obiettivi strategici, sia nell'ambito del sostegno al reddito dei lavoratori e dell'ammortizzazione sociale (le c.d. politiche passive), sia con interventi di espansione del mercato del lavoro (politiche "attive", tra cui formazione, orientamento, attività di raccordo tra domanda e offerta di lavoro), tradizionalmente carenti nel sistema di welfare italiano. Politiche di inclusione nel mondo del lavoro operano per il rispetto delle pari opportunità tra i generi e per i giovani. Inoltre è considerato strategico il rafforzamento del sistema universitario e della ricerca, per un accrescimento del capitale umano.

Priorità strategica 3: Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

Questa priorità strategica prende in considerazione politiche per il miglioramento dei trasporti di merci e persone sul territorio regionale, nell'ottica dell'interdipendenza tra i mezzi (es. ferrovia e porti) e della riduzione dei costi dei trasporti delle merci. Le esigenze dell'utenza orientano la gestione del trasporto pubblico locale e dell'edilizia pubblica, oltre alle attività di supporto all'elaborazione dei piani regolatori comunali. L'infrastruttura digitale risulta altrettanto importante, insieme all'alfabetizzazione informatica della popolazione e alla riduzione del digital divide.

Priorità strategica 4: Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

Sotto questo titolo si trovano le tematiche della tutela ambientale, che considerano l'ambiente come risorsa, sia da un punto di vista paesaggistico sia da quello del miglioramento della qualità della vita e della sicurezza della popolazione. Vi rientrano le attività della Protezione Civile e della polizia locale. In questo quadro si inserisce una politica energetica sostenibile e una particolare attenzione per l'area montana.

Priorità strategica 5: La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

La persona è al centro delle politiche della salute e dell'assistenza sociale, ma anche delle politiche per la cultura e l'istruzione, che migliorano la qualità della vita dei cittadini. Sono strategiche le azioni di prevenzione sanitaria, di assistenza primaria e di integrazione delle reti ospedaliere. In questa priorità trovano collocazione, inoltre, il sostegno all'associazionismo, anche giovanile, e al volontariato. Al sistema sanitario è rivolta una particolare attenzione in termini di efficienza della spesa.

Priorità strategica 6: Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

Quest'ultima priorità strategica riguarda i rapporti tra la cittadinanza e l'Amministrazione regionale, in termini sia di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa, sia di razionalizzazione della spesa dell'apparato politico, sia infine di un rapporto con gli Enti Locali orientato alla sussidiarietà. Vi rientrano gli interventi istituzionali di valutazione e di controllo di gestione, che si innestano sul nuovo sistema finanziario contabile che ha coinvolto Regione ed Enti Locali a partire dal 2015.

2.4 Obiettivi strategici

In questa sezione vengono brevemente presentati gli obiettivi strategici della Regione FVG, afferenti a ciascuna delle sei priorità strategiche descritte in precedenza.

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero	
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1 Sostegno all'impresa 2 Sostegno alla cooperazione 3 Favorire l'accesso al credito 4 Nascita di nuove imprese 5 Sviluppo del turismo 6 Sviluppo del commercio 7 Rilancio dell'agricoltura 8 Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria
Priorità strategica 2: Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca	
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1 Contro la disoccupazione 2 Politiche del lavoro e formazione professionale 3 Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali 4 Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità
Priorità strategica 3: Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale	
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1 Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci 2 Potenziamento e integrazione delle infrastrutture 3 Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale e dei servizi per la mobilità 4 Promozione della tecnologia digitale
Priorità strategica 4: Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio	
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1 Protezione dell'ambiente e delle foreste 2 Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza 3 Lavori pubblici, edilizia e politiche abitative 4 Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale 5 Interventi per l'energia e le risorse idriche 6 Politiche per la montagna
Priorità strategica 5: La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione	
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1 Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria 2 Continuità assistenziale e rete ospedaliera 3 Efficienza del sistema sanitario 4 Promozione del benessere e della coesione sociale 5 Politiche per la cultura 6 Politiche per la scuola e i giovani
Priorità strategica 6: Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione	
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1 Trasparenza e comunicazione 2 Contenimento dei costi della politica 3 Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse 4 Riforme istituzionali per le autonomie locali 5 Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

Obiettivo strategico 1: Sostegno all'impresa

Il suddetto obiettivo comprende le azioni in favore della competitività delle imprese in termini di accrescimento della qualità del management, di apertura a nuovi mercati con sostegno ad azioni di internazionalizzazione, anche tramite accesso a fondi europei. Vi rientrano inoltre le azioni di pianificazione dello sviluppo industriale, in particolare manifatturiero, di marketing territoriale e di innovazione e riconversione di processi e prodotti.

Obiettivo strategico 2: Sostegno alla cooperazione

Vi rientrano le concessioni di finanziamenti a sostegno della promozione del comparto cooperativo e la vigilanza sulle società cooperative.

Obiettivo strategico 3: Favorire l'accesso al credito

Fanno parte di questo obiettivo strategico sia le attività di riorganizzazione dei fondi di garanzia europei per le piccole e medie imprese, sia degli incentivi per l'accesso al credito, con un'attenzione particolare al microcredito e al finanziamento delle start up.

Obiettivo strategico 4: Nascita di nuove imprese

Sotto questo titolo si trovano gli interventi volti ad eliminare gli ostacoli alla nascita di nuove attività produttive, quali la semplificazione burocratica, lo sportello unico, lo stimolo alle imprese a consorziarsi e fare rete. Inoltre sono comprese iniziative legislative rivolte alla competitività sostenibile e alla transizione verso un'economia della conoscenza.

Obiettivo strategico 5: Sviluppo del turismo

Lo sviluppo del turismo si declina innanzitutto nella ridefinizione delle competenze e delle funzioni degli attori istituzionali (agenzia, direzione centrale, società partecipate). L'azione amministrativa si esplica in interventi di promozione e marketing turistico, con particolare attenzione al web e alla qualità e differenziazione dell'offerta turistica.

Obiettivo strategico 6: Sviluppo del commercio

Rientrano in questo obiettivo strategico le azioni di supporto alla riqualificazione del territorio sotto il profilo dello sviluppo armonico delle strutture della distribuzione commerciale, anche a tutela dell'interesse dei consumatori. A tal fine si intende rafforzare il sostegno ai programmi di investimento in un'ottica di sviluppo competitivo e innovativo e di aggregazione del tessuto imprenditoriale.

Obiettivo strategico 7: Rilancio dell'agricoltura

I principali interventi in campo agricolo mirano al rafforzamento delle filiere agroalimentari e delle produzioni tipiche e biologiche. Il sostegno al settore primario si attua inoltre favorendo il ricambio generazionale, la diversificazione produttiva e l'agricoltura di montagna e, infine, riorganizzando le competenze degli attori istituzionali e gli aspetti burocratici e finanziari.

Obiettivo strategico 8: Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria

Nell'ambito del settore della pesca e dell'acquacoltura rientrano azioni rivolte alla pianificazione, alla collaborazione tra imprese e ricerca e tra le realtà del Nord – Adriatico, e all'espansione di investimenti e nuovi mercati. In ambito faunistico – venatorio si prevedono nuovi interventi normativi e di pianificazione.

Obiettivo strategico 1: Contro la disoccupazione

L'obiettivo comprende tutte le azioni relative agli ammortizzatori sociali e al contrasto della fragilità occupazionale causata dalla crisi. Vi rientrano le azioni collegate ai programmi europei, con particolare riferimento alla popolazione giovanile e alla fiscalità.

Obiettivo strategico 2: Politiche del lavoro e formazione professionale

Sono considerati strategici gli interventi nell'ambito dei servizi per l'impiego, dell'orientamento e di una più efficace politica della formazione professionale. Rientrano in questo obiettivo le azioni di sostegno alle libere professioni e di miglioramento del benessere lavorativo nelle aziende.

Obiettivo strategico 3: Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali

I principali interventi nel campo della ricerca riguardano il supporto e lo sviluppo degli enti di ricerca, dei distretti tecnologici, dei parchi scientifici, nell'ottica di una strategia regionale per la specializzazione intelligente. Si prevede l'utilizzo dei fondi UE a sostegno del capitale umano, del trasferimento delle conoscenze e delle attività di ricerca e innovazione.

Obiettivo strategico 4: Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità

Rientrano in questo obiettivo strategico il miglioramento dell'accesso all'occupazione e delle condizioni lavorative della popolazione femminile, con interventi di sostegno all'imprenditoria femminile e ai servizi per la conciliazione dei tempi lavoro/famiglia.

Priorità strategica 3: Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

Obiettivo strategico 1: Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci

Risulta strategico per la Regione FVG rendere più competitivo il trasporto delle merci sul territorio regionale al fine di incrementare i traffici. Le azioni da intraprendere riguardano in particolare il miglioramento dell'accessibilità ed il potenziamento delle infrastrutture dei porti regionali, l'adeguamento delle connessioni ferroviarie con i porti e lungo il Corridoio Baltico-Adriatico sulla direttrice nord-sud, e l'adesione al programma Europa 2020, espresso nelle "misure faro", condividendo con il Paese corridoi ferroviari e piattaforme logistico-industriali.

Obiettivo strategico 2: Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

L'obiettivo del potenziamento e dell'integrazione delle infrastrutture sul territorio viene perseguito attraverso una serie di azioni quali l'attività di dragaggio di porti, canali e lagune, la realizzazione del Polo intermodale di Ronchi dei Legionari, il miglioramento delle connessioni stradali (ad esempio il raccordo autostradale Gemona-Cimpello-Sequals, la bretella di scorrimento veloce Palmanova-Manzano), il potenziamento dell'Centro di monitoraggio della Sicurezza Stradale ed il supporto ai Comuni nella progettazione di mobilità alternativa all'interno dei centri abitati.

Obiettivo strategico 3: Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale e dei servizi per la mobilità

Nell'ambito del trasporto pubblico locale la Regione FVG è impegnata nella realizzazione delle gare per l'affidamento dei servizi regionali su gomma/marittimi e su ferro con l'obiettivo di una più forte integrazione tra le modalità. Risulta strategico porre in essere azioni volte a rafforzare i collegamenti con Roma e Milano e velocizzare i servizi con Mestre, adeguare la ferrovia nei punti critici, incentivare la sostituzione degli automezzi obsoleti.

Obiettivo strategico 4: Promozione della tecnologia digitale

La Regione FVG ha approntato una strategia per la crescita digitale, guardando sia al proprio interno, puntando ad una maggiore informatizzazione dell'Amministrazione, sia all'esterno, puntando a fornire servizi innovativi, anche mediante apparati mobile e app evolute o l'utilizzo dell'Identità digitale. Risulta di fondamentale importanza la promozione dell'alfabetizzazione digitale di tutti i cittadini e garantire l'accesso in banda larga a tutte le scuole per lo sviluppo della cultura digitale. Strategico è il programma Hermes, per la costruzione della Rete Pubblica Regionale tramite il collegamento con infrastrutture a banda larga di tutti i Comuni della regione e delle strutture sanitarie.

Priorità strategica 4: Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

Obiettivo strategico 1: Protezione dell'ambiente e delle foreste

All'interno di questo obiettivo ricadono da un lato una serie di azioni concrete di salvaguardia dell'ambiente, come ad esempio provvedere allo sghiaimento dei fiumi e ampliare la rete di viabilità forestale, dall'altro la stesura e l'adozione di documenti per la corretta gestione delle aree verdi, quali la Carta dei Rischi Ambientali, il Piano attuativo per la Gestione Rifiuti, il Catasto Regionale delle Grotte.

Obiettivo strategico 2: Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza

Questo obiettivo raggruppa le azioni che tendono verso il rafforzamento del livello di sicurezza degli abitanti della regione attraverso lo sviluppo di un Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile e il supporto organizzativo e formativo alla Polizia Locale.

Obiettivo strategico 3: Lavori pubblici, edilizia e politiche abitative

Nel campo dei lavori pubblici si situano sia le azioni di aggiornamento del prezzario regionale delle opere pubbliche che la concessione di contributi per la riqualificazione dei centri abitati, per il restauro di facciate, per la realizzazione di parcheggi urbani pubblici nonché gli interventi in favore dell'edilizia residenziale sociale. Inoltre, risultano centrali le nuove politiche per la casa.

Obiettivo strategico 4: Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale

In primo luogo qui si colloca la realizzazione dei lavori di recupero del Castello di Colloredo di Monte Albano; in secondo luogo l'approvazione del Piano Paesaggistico e la stipula di un nuovo accordo Stato-Regione per precisare le rispettive responsabilità sul tema dei beni culturali.

Obiettivo strategico 5: Interventi per l'energia e le risorse idriche

Formulare il Piano Energetico Regionale, definire gli interventi infrastrutturali più urgenti sulla rete elettrica, approvare il Piano Regionale Tutela delle Acque, effettuare gli interventi di bonifica nella laguna di Grado e Marano: sono alcune delle azioni strategiche che compongono questo obiettivo.

Obiettivo strategico 6: Politiche per la montagna

L'ultimo obiettivo si declina in una serie di azioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini di questa area: assicurare i servizi amministrativi, postali e bancari; creare piattaforme di servizi per attrarre imprenditori, diffondere la telecomunicazione con banda larga; sviluppare le attività di alpeggio e incrementare la ricettività turistica, valorizzando sempre la biodiversità e il patrimonio ambientale del territorio.

Obiettivo strategico 1: Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria

Le principali azioni strategiche di questo obiettivo sono: il Piano Regionale della Prevenzione e il Piano delle cure palliative, il contrasto agli stili di vita non salutari, il potenziamento dei Distretti socio-sanitari, l'incremento dell'assistenza domiciliare integrata e dell'infermiere di comunità, l'organizzazione di un centro di prenotazione e pagamento on line e l'ampliamento degli orari degli ambulatori di medicina generale attraverso la costituzione di reti tra medici.

Obiettivo strategico 2: Continuità assistenziale e rete ospedaliera

Tale obiettivo viene raggiunto attraverso lo sviluppo di strategie per garantire la continuità assistenziale, quali dimissioni protette ed equipe multidisciplinari, attraverso percorsi di integrazione tra didattica e ricerca e sviluppando la programmazione operativa su area vasta. Inoltre verrà potenziata l'offerta di day hospital, di day surgery e le reti per patologie specifiche.

Obiettivo strategico 3: Efficienza del sistema sanitario

Allo scopo di perseguire l'efficienza del sistema sanitario verranno attuate diverse azioni strategiche come ad esempio aggiornare il prontuario terapeutico e le tariffe ospedaliere, adottare la metodologia dell'health technology assessment, completare il sistema di accreditamento per le strutture pubbliche e private, definire il riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale.

Obiettivo strategico 4: Promozione del benessere e della coesione sociale

In questo obiettivo si trovano le azioni strategiche tese da una parte alla promozione e allo sviluppo di forme di tutela delle fasce più deboli della popolazione, come ad esempio la prima infanzia, gli anziani e le persone con disabilità, dall'altra alla valorizzazione del ruolo delle comunità e delle famiglie e allo sviluppo di forme di auto-mutuo aiuto.

Obiettivo strategico 5: Politiche per la cultura

L'attuazione del processo di riassetto dell'Azienda speciale di Villa Manin, l'attivazione di un incubatore per imprese culturali e creative, la legge per la riforma del finanziamento delle attività culturali e l'adozione di una normativa che disciplini musei e beni culturali costituiscono alcune delle azioni strategiche nell'ambito della cultura.

Obiettivo strategico 6: Politiche per la scuola e i giovani

All'interno di questo obiettivo strategico sono collocate le azioni relative agli interventi a favore della scuola, dell'educazione anche degli adulti, dell'interculturalità e dello sviluppo dell'offerta formativa e di progetti speciali. Sono presenti inoltre azioni per la promozione della pratica sportiva ed altre iniziative a favore dei giovani, come ad esempio la costituzione della Consulta Regionale dei Giovani.

Obiettivo strategico 1: Trasparenza e comunicazione

L'obiettivo della trasparenza viene perseguito dall'Amministrazione in primis curando la pubblicazione, anche automatizzata, di un numero crescente di informazioni nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale. La Regione punta a rendere sempre più efficiente ed efficace la comunicazione all'esterno, soprattutto attraverso il sito istituzionale, anche mediante lo sviluppo di strumenti per la partecipazione diretta dei cittadini attraverso la presenza dell'Ente ai canali social (Facebook, Twitter, Instagram).

Obiettivo strategico 2: Contenimento dei costi della politica

La Regione FVG ha già avviato e continuerà ad avviare azioni per il contenimento dei costi della politica. Le azioni strategiche comprendono l'abrogazione dell'istituto dell'assegno vitalizio, la riduzione dei trasferimenti a carico del bilancio regionale in favore dei gruppi consiliari, la riduzione delle indennità di consiglieri ed assessori, l'abrogazione del fondo riservato del Presidente della Regione e del Presidente del Consiglio Regionale.

Obiettivo strategico 3: Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

La razionalizzazione delle spese è un obiettivo strategico trasversale a tutta l'Amministrazione. Risulta di importanza fondamentale ottimizzare l'impiego delle risorse provenienti dall'UE, accedere ai fondi comunitari 2014-2020 e reperire risorse attraverso la riorganizzazione delle sedi istituzionali e l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale. Anche gli assetti societari delle società partecipate regionali dovranno essere adeguati alle norme di contenimento della spesa.

Obiettivo strategico 4: Riforme istituzionali per le autonomie locali

La Regione FVG ha intrapreso un processo di revisione completa del sistema delle autonomie locali e del loro sistema di finanziamento, ha riformato la legge del Comparto unico e la normativa elettorale. A partire dal 2015 è stato introdotto il nuovo sistema finanziario-contabile derivante dall'armonizzazione dei bilanci pubblici e la Regione si impegnerà ad accompagnare gli Enti locali verso questa transizione, al fine di creare un unico sistema integrato.

Obiettivo strategico 5: Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

In questo ambito la Regione FVG intende realizzare un sistema coerente di pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione. Si rende necessario rendere sempre più efficienti i processi di approvvigionamento e dare corso alla Centrale unica di committenza. Di fondamentale importanza è la realizzazione di interventi atti a garantire la salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro. Verrà sviluppata l'attività valutativa dello stato di attuazione della normativa regionale e degli effetti delle politiche pubbliche.

2.5 Indicatori statistici chiave

In questa sezione viene illustrata una selezione di indicatori statistici di outcome, inerenti i temi delle priorità strategiche, da monitorare in quanto ritenuti significativi per misurare l'impatto prodotto, anche se non in maniera esclusiva, dall'azione della Regione sul contesto di riferimento e sui bisogni della collettività. Tali indicatori hanno lo scopo di fornire una valutazione annuale; i report specifici di controllo strategico e di controllo di gestione, accanto a report di analisi statistica tematica forniranno l'aggiornamento più puntuale e approfondito.

Gli indicatori statistici individuati sono i seguenti:

1. **PIL:** Variazione percentuale annua del PIL regionale. Misura lo stato di salute dell'economia in generale. Fonte: Istat, Prometeia.
2. **Export:** Peso percentuale del valore delle esportazioni rispetto al PIL. Monitora la performance sui mercati internazionali del sistema produttivo ed è un indicatore di competitività della nostra economia. Fonte: Elaborazione su dati Istat e Prometeia.
3. **Crescita delle imprese:** Rapporto tra il saldo di iscrizioni e cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio) dai registri delle CCIAA nell'anno ed il numero di imprese registrate all'inizio dell'anno. È una misura dello stato di salute dell'economia, relativamente alla nascita di nuove attività produttive. Fonte: Movimprese.
4. **Accesso al credito:** Variazione percentuale annua dei finanziamenti erogati dalle banche alle imprese. È un indicatore dell'accessibilità al credito bancario da parte delle attività produttive. Fonte: Banca d'Italia.
5. **Turismo:** Numero di presenze che soggiornano sul territorio regionale nell'arco di un anno ogni mille residenti. Misura l'attrattività dal punto di vista turistico e la capacità ricettiva complessiva del territorio. Fonte: Webtur e Istat confronto con Italia all'anno precedente.
6. **Tasso di disoccupazione:** Rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro (persone occupate o in cerca di occupazione). Misura lo stato occupazionale della popolazione attiva e indirettamente lo stato di salute dell'economia. Fonte: Istat.
7. **Tasso di attività femminile:** Rapporto percentuale tra le persone di sesso femminile e di 15-64 anni occupate o in cerca di occupazione e la popolazione della corrispondente classe d'età. È un indicatore del grado di partecipazione femminile al mercato del lavoro. Fonte: Istat.
8. **Bilancio dell'energia elettrica:** Differenza tra la produzione di energia elettrica destinata al consumo e l'energia elettrica richiesta, in rapporto percentuale alla richiesta. Misura il grado di autosufficienza energetica regionale. Fonte: Terna S.p.A.
9. **Raccolta differenziata dei rifiuti urbani:** Quota percentuale della raccolta differenziata di rifiuti urbani sul totale dei rifiuti urbani. È una misura degli sforzi posti in atto dalle amministrazioni pubbliche per la tutela dell'ambiente. Fonte: ISPRA.
10. **Movimento mezzi pesanti:** Variazione percentuale annua dei veicoli pesanti teorici medi giornalieri sulla rete autostradale delle tratte Venezia Est – Trieste e Udine – Tarvisio. È un indicatore di competitività delle infrastrutture di trasporto merci regionali. Fonte: S.p.A. Autovie Venete e Autostrade per l'Italia S.p.A.
11. **Soddisfazione per il trasporto ferroviario:** Quota percentuale di persone di 14 anni o più che si dichiarano soddisfatte per la puntualità dei treni. Misura il grado di soddisfazione degli utenti nei confronti dei mezzi di trasporto pubblico. Fonte: Istat.
12. **Popolazione montana:** Tasso di crescita percentuale della popolazione residente nei comuni montani. È correlato alla capacità di far fronte all'invecchiamento della popolazione montana con azioni di miglioramento dei servizi e delle prospettive economiche nelle zone geograficamente disagiate. Fonte: Elaborazione su dati Istat.

13. **Giovani Neet:** Incidenza percentuale dei giovani Neet di 15-34 anni sulla popolazione di riferimento. Misura la quota di popolazione giovanile non più inserita in percorso scolastico formativo né impegnata in un'attività lavorativa, e quindi a maggior rischio di esclusione dal mercato del lavoro. Fonte: Istat.
14. **Utilizzo di Internet:** Quota percentuale di persone di 6 anni o più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi. È una misura del digital divide. Fonte: Istat.
15. **Tasso di mortalità evitabile:** Tasso di mortalità per cause evitabili attraverso la prevenzione primaria 5-74 anni. Indica genericamente lo stato di salute della popolazione e indirettamente gli effetti di normative e di comportamenti individuali e collettivi che possano determinare l'eliminazione o la riduzione dell'esposizione a fattori di rischio noti come, ad esempio, l'abitudine al fumo, il consumo di alcool, i fattori di sicurezza stradale. Fonte: Sistema informativo sanitario regionale.

La tabella seguente contiene i valori degli indicatori calcolati per il Friuli Venezia Giulia e per l'Italia nel suo complesso, ove possibile, nel triennio 2014-2016.

Indicatori statistici chiave. Anni 2014-2016

Indicatore	FVG			Italia		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Prodotto interno lordo	-0,1	0,1	1,0	0,1	0,7	0,9
Export	34,0	36,1	n.d.	24,4	25,3	n.d.
Crescita delle imprese	-1,00	-0,26	-0,77	0,50	0,75	0,68
Accesso al credito	-1,3	3,0	n.d.	-2,0	-0,7	n.d.
Turismo	6,2	6,5	n.d.	6,2	6,5	n.d.
Tasso di disoccupazione	8,0	8,0	7,2(*)	12,7	11,9	10,9(*)
Tasso di attività femminile	60,7	61,0	62,3(*)	54,4	54,1	54,8(*)
Bilancio dell'energia elettrica	-11,1	-19,6	n.d.	-14,1	-14,6	n.d.
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	60,4	62,9	n.d.	45,2	47,5	n.d.
Movimento mezzi pesanti	0,4	4,2	n.d.	-	-	-
Soddisfazione per il trasporto ferroviario	53,1	57,7	59,7	50,3	53,6	55,4
Popolazione montana	-0,8	-1,3	n.d.	-0,4	-0,5	n.d.
Giovani Neet	18,9	19,3	n.d.	27,4	26,9	n.d.
Utilizzo di Internet	62,9	65,5	66,8	57,3	60,2	63,2
Tasso di mortalità evitabile (**)	97,9	93,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(*) Dato al III trimestre 2016.

(**) Tasso di standard di mortalità evitabile attraverso la prevenzione primaria, con età compresa tra 5 e 74 anni. Popolazione standard al 2011.

Elaborazione a cura del Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica RAFVG

3. La prestazione

La pianificazione strategica ha la finalità di definire in modo sistemico le linee fondamentali di azione della legislatura dell'Ente. Le analisi di contesto, con lo studio di vantaggi e rischi, associate alla valutazione delle risorse a disposizione, permettono di costruire obiettivi strategici che rappresentano i punti focali dell'attività amministrativa.

Il piano della prestazione ha lo scopo di rendere raggiungibili, in termini di programmazione operativa, tali obiettivi strategici, identificando puntualmente le azioni che le strutture dell'Amministrazione devono perseguire.

Di seguito vengono elencate le azioni strategiche, le azioni di miglioramento e gli obiettivi aziendali, che declinano la strategia in performance.

Tali azioni e obiettivi aziendali vengono identificati all'interno di un processo di condivisione che coinvolge tutti i referenti direzionali dell'Ente e di seguito rappresentati nella definizione degli interventi, con i relativi indicatori e target che misurano il raggiungimento effettivo dell'azione per il conseguimento della prestazione e quindi dell'obiettivo strategico. Tale processo è continuo all'interno di una cadenza annuale.

In allegato al Piano della prestazione vengono presentate le schede della prestazione, suddivise per ciascuna delle azioni strategiche, azioni di miglioramento e obiettivi aziendali, che dettagliano le modalità di conseguimento dei risultati.

3.1 Azioni strategiche

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

Obiettivo strategico 1: Sostegno all'impresa

- Adottare e realizzare il Piano di sviluppo del settore industriale
- Promuovere interventi di capitalizzazione delle imprese
- Sostenere la qualità del management delle imprese
- Sostenere i nuovi progetti imprenditoriali di innovazione, ricerca e sviluppo
- Sostenere i progetti imprenditoriali di aggregazione, consolidamento e di riconversione di processi e prodotti
- Riorientare la funzione di Finest per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese
- Riorientare la funzione di Informest per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese facilitando l'accesso ai fondi europei
- Sviluppare misure di sistema per promuovere e favorire le azioni di internazionalizzazione degli imprenditori
- Sviluppare l'attrattività con strumenti di marketing territoriale
- Consolidamento e sviluppo di politiche a supporto dell'artigianato e del commercio e servizi
- Organizzare un sistema coordinato per l'organizzazione in regione di fiere e convegni
- Adottare un meccanismo di valutazione sistematica dell'impatto della legislazione sulle PMI attraverso l'adozione del test PMI
- Ripartizione delle risorse assegnate dallo Stato per incentivi alle imprese
- Avanzamento piani integrati di sviluppo urbano sostenibile e piani di sviluppo locale
- Definire le linee di intervento regionali all'interno del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 e perseguire i relativi obiettivi di sviluppo economico e sociale
- Sostenere i progetti imprenditoriali nelle aree di crisi diffusa delle attività produttive (**NEW**)

Obiettivo strategico 2: Sostegno alla cooperazione

- Concessione di finanziamenti a sostegno della promozione del comparto cooperativo
- Supportare la creazione di imprese cooperative ed il loro sviluppo

Obiettivo strategico 3: Favorire l'accesso al credito

- Riformare gli incentivi per l'accesso al credito delle imprese
- Razionalizzare i fondi di garanzia regionali per le PMI
- Favorire il microcredito alle microimprese e alle start up

Obiettivo strategico 4: Nascita di nuove imprese

- Organizzare il sistema territoriale attorno a filiere
- Ridefinire ruoli e competenze dei consorzi industriali
- Semplificazione con emanazione di leggi organiche e testi unici
- Sportello Unico per le Attività Produttive
- Verificare la L.R. 4/2005 ed eventualmente emanare una nuova legge
- Promuovere e attuare i principi dello Small Business Act (L.R. 4/2013)

Obiettivo strategico 5: Sviluppo del turismo

- Ridefinire le competenze strategiche del Servizio turismo

- Ottimizzare la struttura dell'Agenzia Turismo
- Incrementare l'uso degli strumenti informatici e web
- Promuovere in modo unitario e coordinato il FVG come destinazione turistica
- Programmare l'utilizzo di investimenti strutturali e di incentivi per migliorare i servizi e le attrezzature turistiche
- Differenziare l'offerta turistica in base ai diversi target di interesse della clientela
- Rivedere i regolamenti per l'assegnazione dei contributi con forti criteri selettivi
- Rivedere gli accordi con i vettori che operano nell'aeroporto di Ronchi dei Legionari
- Incentivare il sistema turistico all'adesione a standard di qualità ambientale
- Ridefinire le funzioni e le condizioni operative della società Promotur
- Procedura di fusione tra Agenzia Turismo FVG e Agenzia Regionale Promotur
- Ridefinire l'assetto dei soggetti di area pubblica che operano nel settore turistico
- Valorizzazione dell'offerta agrituristica
- Promuovere l'attrattività del territorio regionale attraverso il miglioramento degli standard dei servizi turistici **(NEW)**

Obiettivo strategico 6: Sviluppo del commercio

- Sviluppare il sostegno ai programmi di investimento delle PMI commerciali e del terziario
- Migliorare la disciplina regionale del commercio

Obiettivo strategico 7: Rilancio dell'agricoltura

- Razionalizzare i consorzi di bonifica
- Favorire il ricambio generazionale nelle imprese agricole con il mantenimento integro della proprietà
- Rafforzare la tipicità dei prodotti agricoli e agro-alimentari regionali
- Rafforzare le filiere agricole e agro-alimentari regionali
- Incrementare la diversificazione delle aziende agricole
- Sostenere l'agricoltura di montagna
- Potenziare l'agricoltura biologica
- Riorganizzare gli enti che si occupano di agricoltura (ERSA, CRITA)
- Attuare il Programma di sviluppo rurale 2014-2020
- Applicare la nuova normativa per l'utilizzo sostenibile dei pesticidi
- Rafforzare il settore vitivinicolo regionale
- Rafforzamento della presenza e del ruolo regionale a livello nazionale
- Miglioramento dell'utilizzo della risorsa idrica in agricoltura **(NEW)**

Obiettivo strategico 8: Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria

- Predisporre un Piano regionale per l'acquacoltura
- Sostenere il distretto Nord-Adriatico per condividere i piani di gestione della pesca locali
- Orientare gli investimenti nel settore
- Favorire la collaborazione tra imprese della pesca e il settore della ricerca scientifica
- Potenziare i mercati ittici regionali
- Definire linee di intervento regionali all'interno del programma FEAMP
- Definire aree demaniali marittime di Monfalcone e Trieste permesse alla molluschicoltura
- Rivedere la normativa regionale per la pesca professionale in acque interne
- Approvare e gestire il Piano faunistico regionale
- Adeguare la normativa faunistico-venatoria
- Favorire la ricerca scientifica per il settore dei molluschi bivalvi
- Riforma della pesca in acque interne

Obiettivo strategico 1: Contro la disoccupazione

- Accompagnare il processo di riordino del sistema degli ammortizzatori sociali in atto a livello nazionale
- Sviluppare strumenti di carattere sociale finalizzati all'occupazione temporanea delle persone in situazione di fragilità occupazionale a causa della crisi
- Incrementare l'inserimento lavorativo delle categorie protette
- Utilizzare i fondi comunitari per le politiche attive del lavoro e per contrastare la povertà e l'esclusione sociale e per la promozione dell'innovazione sociale
- Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL
- Agenzia regionale del lavoro
- Creare condizioni di attrattività attraverso l'abbattimento dell'IRAP ed altre azioni di fiscalità

Obiettivo strategico 2: Politiche del lavoro e formazione professionale

- Sviluppare interventi mirati di formazione (favorire l'occupabilità e promuovere l'inclusione sociale e lavorativa della popolazione regionale)
- Riscrivere la legge sulla formazione professionale
- Accredimento enti di formazione
- Contribuire alla formazione continua nelle aziende
- Migliorare l'aderenza dei percorsi formativi ai profili professionali
- Sostenere le attività libero-professionali
- Sviluppare azioni di indirizzo e coordinamento in materia di orientamento

Obiettivo strategico 3: Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali

- Definire una strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente
- Utilizzare i fondi europei per sostenere il capitale umano nel sistema universitario e della ricerca
- Sostenere attività di sviluppo dei distretti tecnologici e valorizzazione dei cluster tecnologici nazionali (CTN)
- Supportare le attività istituzionali dei principali enti di ricerca e del sistema universitario regionale
- Valorizzare strumenti capaci di incidere sulle strategie di sviluppo delle imprese per garantire il trasferimento delle conoscenze dal mondo scientifico a quello produttivo
- Supportare il coordinamento degli enti di ricerca con indirizzi alla programmazione annuale delle attività del Coordinamento regionale
- Sostenere i parchi scientifici e tecnologici regionali (PST) e gli incubatori d'impresa
- Partecipare a bandi comunitari riguardanti il settore ricerca e attuare progetti finanziati con fondi comunitari

Obiettivo strategico 4: Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità

- Promuovere i servizi per la conciliazione dei tempi lavoro/famiglia per i/le professionisti/e
- Sostegno all'imprenditoria femminile

Obiettivo strategico 1: Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci

- Intercettare quote maggiori di traffico marittimo che attraversano il Mediterraneo lungo le rotte del middle e far-est
- Potenziare le infrastrutture del porto di Trieste
- Sviluppare le infrastrutture e intervenire con la nuova organizzazione del porto di Monfalcone
- Potenziare le infrastrutture e l'accessibilità di Porto Nogaro
- Adeguare le connessioni ferroviarie con i porti e lungo il Corridoio Adriatico-Baltico e il Corridoio Mediterraneo
- Razionalizzare la stazione merci di Campo Marzio a Trieste e gli impianti ferroviari del porto al fine di gestire treni più lunghi e pesanti
- Aderire al programma europeo Europa 2020 espresso nelle "Misure Faro"
- Partecipazione attiva all'elaborazione del Programma Nazionale di Riforma per chiedere interventi nel campo delle reti di trasporto e della Portualità dell'Alto Adriatico
- Assicurare l'omogeneità e la coerenza delle attività per l'attuazione del Corridoio Mediterraneo e del Corridoio Adriatico-Baltico in ambito regionale in un'ottica di sviluppo integrato territoriale
- Individuare azioni mirate sul territorio ad alto valore aggiunto per il sistema trasportistico regionale

Obiettivo strategico 2: Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

- Ridurre l'impatto della concorrenza sleale, del dumping sociale e del cabotaggio operato dalle imprese di autotrasporto di altri Paesi
- Realizzare l'attività di dragaggio di porti, canali e lagune
- Realizzazione di uno studio di fattibilità per il Progetto TIP di definizione di un soggetto di coordinamento delle attività logistiche e di trasporto
- Completare le attività per il Progetto Adria-A
- Realizzare il Polo intermodale presso l'aeroporto di Ronchi dei Legionari
- Rimodulare i progetti riguardanti specifici tratti di viabilità stradali
- Ripensare alla funzione e al programma di Friuli Venezia Giulia Strade Spa in termini di dotazioni finanziarie e di priorità
- Migliorare l'accesso ai porti turistici ed industriali e dell'intera navigabilità della laguna di Grado e Marano
- Rivedere il Piano regionale delle Infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica
- Promuovere i programmi rivolti al completamento della Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale (ReCIR) e delle reti ciclabili urbane
- Potenziare il Centro di monitoraggio della Sicurezza Stradale (CRMSS)
- Supportare i Comuni nella progettazione di mobilità alternativa all'interno dei centri abitati
- Armonizzare e uniformare nell'ambito dell'Amministrazione Regionale le procedure tecniche, amministrative e gestionali afferenti la viabilità acquisita dalle amministrazioni provinciali
- Realizzazione progetti infrastrutturali previsti dal Patto territoriale della Bassa Friulana (**NEW**)

Obiettivo strategico 3: Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale e dei servizi per la mobilità

- Incentivare la sostituzione degli automezzi obsoleti sul trasporto pubblico locale
- Rafforzare i collegamenti con Roma e Milano e velocizzare i servizi con Mestre
- Realizzare le gare per l'affidamento dei servizi regionali su gomma/marittimi e su ferro con l'obiettivo di una più forte integrazione

- Promuovere un adeguamento della ferrovia nei punti critici
- Aumento della sicurezza stradale tramite azioni di prevenzione e controllo sulle strade e attività ispettiva sul territorio
- Armonizzazione delle procedure amministrative attuate dai quattro uffici territoriali della Motorizzazione civile regionale
- Ottimizzazione dell'attività resa all'utenza esterna dai quattro uffici territoriali della Motorizzazione civile regionale
- Uniformare e standardizzare nell'ambito del territorio regionale i procedimenti acquisiti dalle amministrazioni provinciali e relativi alla gestione dei servizi di trasporto pubblico locale

Obiettivo strategico 4: Promozione della tecnologia digitale

- Programmare lo sviluppo delle tecnologie digitali per la Regione e gli enti locali
- Dare piena attuazione alla normativa regionale sugli Open Data
- Sviluppare servizi innovativi ai cittadini tramite l'utilizzo dell'Identità Digitale
- Realizzare il potenziale regionale in materia di amministrazione digitale
- Sviluppare un Data center a beneficio del territorio
- Coordinare lo sviluppo da parte di Insiel di un sistema di gestione informatizzata delle procedure di acquisizione di beni e servizi
- Promuovere l'alfabetizzazione digitale di tutti i cittadini
- Creare una piattaforma di coordinamento per la promozione della ricerca, dello sviluppo dell'innovazione nel territorio regionale
- Rendere accessibili tutte le informazioni turistiche a smartphone e tablet
- Costruzione di un sito web plurilingue per gli operatori del settore fiere e convegni
- Realizzazione del programma Hermes per la costruzione della Rete Pubblica Regionale
- Redazione disciplinare per la fornitura del servizio FVG Wi-Fi
- Garantire l'accesso in banda larga a tutte le scuole per lo sviluppo della cultura digitale
- Stipula con il MISE di un Accordo di Programma per la realizzazione in territorio regionale di un tratto di rete in banda ultra larga
- Rendere accessibili i dati e le informazioni cartografiche e territoriali
- Informatizzare l'ufficio dell'Avvocatura della Regione
- Sviluppare la banda ultra larga in Regione

Priorità strategica 4: Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

Obiettivo strategico 1: Protezione dell'ambiente e delle foreste

- Definire la Carta dei Rischi Ambientali
- Procedere all'approvazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di competenza
- Garantire la manutenzione dei corsi d'acqua anche attraverso lo sghiaimento dei fiumi
- Superare le infrazioni per mancato adeguamento alla normativa comunitaria sulla depurazione e sulle fognature
- Rivedere il Piano attuativo per la Gestione Rifiuti
- Rivalutare la governance del sistema idrico integrato regionale
- Affidare ad ARPA interventi di verifica e certificazioni sullo stato di qualità di aree inquinate
- Rafforzare le imprese della filiera bosco e del settore delle utilizzazioni boschive favorendone l'aggregazione
- Mantenere ed ampliare la rete della viabilità forestale
- Attuare una riforma legislativa in materia di aree naturali tutelate (L.R. 42/96) e promuoverne in forma unitaria la conservazione e la valorizzazione
- Aggiornare il Catasto Regionale delle Grotte
- Riordino funzionale normativo di ARPA
- Risoluzione problematiche ambientali tramite intese
- Rafforzare il sistema di prevenzione e difesa dal dissesto idrogeologico in area montana
- Sviluppo di un sistema di controllo di gestione sull'attività di salvaguardia idrogeologica
- Riordino e semplificazione delle procedure di Autorizzazione Unica Ambientale, scarichi idrici, acque meteoriche di dilavamento, emissioni in atmosfera e rifiuti (**NEW**)

Obiettivo strategico 2: Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza

- Sviluppare il Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile per il rafforzamento del livello di sicurezza
- Elaborazione di un nuovo disegno di legge regionale in materia di Protezione civile

Obiettivo strategico 3: Lavori pubblici, edilizia e politiche abitative

- Aggiornare il prezzario regionale delle opere pubbliche
- Migliorare gli spazi comuni attraverso l'erogazione di contributi per la riqualificazione, il restauro di immobili, la messa in sicurezza della viabilità e parcheggi urbani pubblici
- Protezione e rigenerazione del patrimonio edilizio esistente
- Rivedere gli interventi della Regione e degli Enti Locali in materia di edilizia residenziale sociale
- Individuare misure di efficientamento energetico per gli interventi sul patrimonio edilizio
- Riforma legge sulla casa

Obiettivo strategico 4: Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale

- Realizzare i lavori di recupero organico del Castello di Colloredo di Monte Albano
- Approvare e rendere disponibile il Piano paesaggistico
- Intervento legislativo di impostazione di una pianificazione territoriale orientata al "Consumo zero del suolo"
- Stipulare accordi con il MiBACT al fine di promuovere moduli semplificati di governo del settore e sperimentare soluzioni innovative
- Intervento legislativo orientato al riordino della materia urbanistica di area vasta e alla revisione della normativa edilizia
- Valorizzazione del patrimonio storico-culturale e del paesaggio di beni tutelati (**NEW**)

Obiettivo strategico 5: Interventi per l'energia e le risorse idriche

- Formulare il Piano Energetico Regionale per conciliare risparmio, efficienza e utilizzo delle fonti rinnovabili
- Definire interventi infrastrutturali sulla rete elettrica
- Ridurre gli sprechi energetici nella Pubblica Amministrazione utilizzando lo strumento delle Esco e dei Certificati Bianchi
- Approvare il Piano Regionale Tutela delle Acque
- Progettare gli interventi su fiumi e torrenti secondo l'ottica più generale del bacino fluviale
- Elaborare un percorso per l'individuazione degli interventi di laminazione delle piene del fiume Tagliamento e per l'utilizzo prioritario delle risorse disponibili
- Dare attuazione agli interventi di bonifica all'interno del SIN della Laguna di Grado e Marano
- Dare attuazione all'accordo di programma sottoscritto in data 30 gennaio 2014, per la messa in sicurezza dell'area Ferriera del SIN di Trieste
- Programmare interventi sui seguenti aspetti: assetto idraulico e erosione dei fondali; dragaggi, manutenzione dei canali, ricostruzione appropriata del sistema delle barene; tutela dei valori ambientali, con promozione integrata delle risorse naturali attraverso il Piano di gestione sito Natura 2000
- Contenimento e uso razionale dell'energia
- Riordino dei servizi di interesse economico generale in materia ambientale

Obiettivo strategico 6: Politiche per la montagna

- Creare piattaforme al servizio sia delle imprese che della pubblica amministrazione per attrarre imprese che volessero de-localizzare le proprie attività (Cloud)
- Assicurare i servizi di prossimità fino all'estrema periferia attraverso accordi con i soggetti istituzionali
- Incentivare lo sviluppo di esercizi polifunzionali nei quali l'attività commerciale possa essere abbinata a servizi di interesse collettivo
- Approvare una strategia per le aree interne
- Portare la telecomunicazione tramite banda larga anche nei paesi più isolati, per attivare forme innovative di organizzazione dei servizi e attrarre nuovi investimenti
- Migliorare la viabilità sia su gomma sia su ferro
- Predisporre un piano generale per lo sfruttamento delle risorse boschive
- Evitare il naturale rimboschimento delle residue aree agricole incentivando la presenza di imprese agricole ed in particolare zootecniche
- Promuovere gli accorpamenti fondiari delle zone agricole
- Provvedere alla riorganizzazione del corpo forestale regionale riavvicinandolo al sistema delle imprese agricole e forestali
- Sviluppare l'attività dell'alpeggio
- Incrementare l'ampliamento della ricettività turistica attraverso il patrimonio edilizio esistente e il miglioramento delle strutture ricettive di tipo tradizionale
- Incrementare la diffusione della connettività in area montana
- Aiutare le imprese industriali dell'area montana nei processi di innovazione e riconversione produttiva
- Aiuti alle imprese commerciali dell'area montana
- Tutelare e valorizzare la biodiversità e le bellezze naturalistiche come patrimonio delle comunità locali e come patrimonio dell'umanità
- Tutelare le minoranze linguistiche presenti, in particolare sul territorio di confine, quale patrimonio culturale della regione
- Intervento di valorizzazione del comprensorio di Pramollo
- Miglioramento e manutenzione della viabilità e/o del patrimonio immobiliare dei Comuni montani
- Programma di interventi sul territorio montano della zona omogenea del Torre, Natisone e Collio

- Aiuti alle popolazioni dell'area montana
- Pista ciclabile Alpe Adria
- Miglioramento e messa in sicurezza percorso Giro d'Italia 2016
- PSR 2014 - 2020 - Misura 19 - Strategia LEADER
- Sostenere il territorio montano attraverso la programmazione di interventi concertati (**NEW**)
- Sostenere le iniziative di sviluppo economico nel territorio montano (**NEW**)

Obiettivo strategico 1: Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria

- Redigere il Piano Regionale della Prevenzione, con approccio innovativo e coinvolgendo attori esterni al sistema sanitario
- Promuovere un sistema intersettoriale di prevenzione e promozione della salute tra il Servizio Sanitario, l'ARPA, i Comuni e le Università
- Contrastare gli stili di vita non salutari e prevenire il carico sociale delle malattie croniche, sinergicamente tra sanità pubblica e mondo esterno al Servizio sanitario regionale
- Potenziare il Distretto socio-sanitario come punto di riferimento di tutto il sistema per l'assistenza primaria
- Mettere in rete i medici di medicina generale per aumentare gli orari di accessibilità degli ambulatori (fino alla copertura sulle 12 ore)
- Estendere ulteriormente l'assistenza domiciliare integrata e l'infermiere di comunità
- Stendere il piano delle cure palliative
- Operare in favore della prevenzione delle patologie odontoiatriche in età pediatrica e delle persone vulnerabili e non protette
- Organizzare un Centro di prenotazione e pagamento on line e aumentarne l'accessibilità da parte di tutto il sistema
- Promuovere la medicina di genere
- Sviluppare interventi di comunicazione per il coinvolgimento attivo del cittadino nel SSR
- Integrazione farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale

Obiettivo strategico 2: Continuità assistenziale e rete ospedaliera

- Garantire la continuità assistenziale
- Sviluppare le eccellenze e l'integrazione tra didattica e ricerca
- Aumentare la complementarietà tra i consulti specialistici
- Rafforzare l'attività dipartimentale aziendale e interaziendale, prevedendo la mobilità dei team specialistici, senza duplicazioni dei gruppi
- Progetti di riorganizzazione delle funzioni nell'ambito del servizio sanitario regionale

Obiettivo strategico 3: Efficienza del sistema sanitario

- Definire il riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale
- Aggiornare il prontuario terapeutico e le tariffe ospedaliere, specialistiche e di assistenza primaria
- Adottare la metodologia dell'health technology assessment al fine di supportare razionalmente le decisioni di politica sanitaria
- Sviluppare criteri più equi e oggettivi nella distribuzione dei fondi per le politiche sanitarie e sociali
- Riorganizzare i posti letto per acuti in favore dei posti letto per post acuti
- Rivedere i protocolli di intesa con le università per garantire il coordinamento inter-ateneo nei programmi di formazione post-laurea
- Predisporre accordi pluriennali con i privati vincolandoli al raggiungimento di alcuni obiettivi utili al SSR
- Promuovere la cultura della mediazione/conciliazione per limitare la medicina difensiva
- Estendere e completare il sistema di accreditamento per le strutture pubbliche e private
- Rivedere il ticket nelle prestazioni sanitarie
- Attuare un più puntuale riconoscimento del Servizio sanitario regionale per gli iscritti all'Aire del FVG
- Gestire il sistema informativo sociosanitario
- Programmare il ricorso ai fondi sanitari integrativi e alle assicurazioni sanitarie private (terzo pilastro)
- Progettare e perseguire forme di assistenza per la non autosufficienza con integrazione tra fondi sanitari pubblici, privati e sistema assicurativo

- Adempimento degli obblighi informativi verso le strutture centrali nazionali
- Organizzazione della rete epidemiologica regionale
- Revisione dell'organizzazione della domanda di prestazioni da parte dei cittadini
- Ottimizzazione del sistema urgenza emergenza regionale
- Attuazione dell'Agenda digitale - Fascicolo Sanitario Elettronico
- Riordino dei sistemi informativi a seguito della L.R. 17/2014
- Attuazione della L.R. 17/2014
- Rapporti istituzionali con gli organi statali in ambito sanitario
- Armonizzare i sistemi contabili e di controllo delle aziende e attuare il consolidamento dei Bilanci aziendali

Obiettivo strategico 4: Promozione del benessere e della coesione sociale

- Sviluppare il sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia e favorire l'accesso allo stesso
- Finanziare interventi a favore di strutture a servizio della prima infanzia
- Promuovere la tutela dei minori attraverso specifiche misure
- Definire una misura regionale di sostegno al reddito che accanto all'erogazione monetaria preveda una presa in carico complessiva delle persone/famiglie
- Valorizzare un ruolo attivo degli anziani nella società come opportunità per promuovere salute e qualità della vita
- Ricostituire i servizi e gli interventi in atto a favore della popolazione anziana o con disabilità in una politica organica incentrata sulla domiciliarità
- Innovare la rete dei servizi a favore delle persone con disabilità rivedendone l'assetto organizzativo e le modalità di finanziamento
- Sostenere e valorizzare il ruolo della comunità e delle famiglie e rafforzare il loro coinvolgimento nel sistema dei servizi sociali, nonché favorire lo sviluppo di forme di auto-mutuo aiuto e la messa a sistema delle attività dei soggetti non istituzionali operanti nel territorio
- Sostenere anche con forme di welfare finalizzato chi vive in zone disagiate o a rischio di isolamento, come la montagna
- Attuare il programma regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri
- Istituire i nuovi registri delle associazioni di volontariato e della promozione sociale
- Mettere a regime i regolamenti attuativi della L.R. 23/2012 per razionalizzare gli interventi a sostegno delle associazioni di volontariato e promozione sociale
- Sostenere le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale con i contributi previsti dalla legge regionale 23/2012
- Rivedere la disciplina in materia di integrazione sociale dei cittadini stranieri

Obiettivo strategico 5: Politiche per la cultura

- Completare l'attuazione del processo di riassetto dell'Azienda speciale Villa Manin
- Attivare un incubatore regionale per imprese culturali e creative
- Predisporre una nuova legge regionale di riforma del finanziamento delle attività culturali, comprensive delle opere cinematografiche ed audiovisive
- Predisporre una nuova legge regionale di disciplina dei musei e dei beni culturali
- Realizzare iniziative per promuovere le commemorazioni del centenario dall'inizio del primo conflitto mondiale e valorizzare il patrimonio storico culturale legato alla Grande Guerra
- Reingegnerizzare i processi di erogazione di contributi in materia di cultura
- Recuperare e valorizzare il patrimonio culturale regionale
- Attuare la legge regionale di riforma del finanziamento delle attività culturali - legge regionale 16/2014
- Sostenere la crescita di una cultura della pace attraverso la valorizzazione della conoscenza del patrimonio storico, culturale e ambientale della Prima guerra mondiale

- Promuovere l'attività dei Musei di interesse regionale del Friuli Venezia Giulia
- Promuovere l'immagine della Regione a livello internazionale attraverso iniziative nel settore culturale
- Riorganizzare le funzioni regionali in materia di cultura a seguito del superamento delle Province
- Promuovere la diffusione della lettura in Regione quale presupposto fondamentale per lo sviluppo culturale, economico e sociale delle persone
- Valorizzare il patrimonio culturale regionale anche in collaborazione con altre istituzioni regionali e internazionali
- Attuare la legge regionale di riforma in materia di beni culturali - L.R. 23/2015
- Ridefinire gli assetti regionali in conseguenza al subentro nelle funzioni provinciali in materia di cultura
- Promuovere la formazione in materia di conservazione e restauro dei beni culturali
- Realizzare esposizioni di beni culturali di elevata qualità e attrattive per il pubblico

Obiettivo strategico 6: Politiche per la scuola e i giovani

- Proporre un nuovo accordo Stato-Regione per richiedere la competenza in materia di autonomia scolastica e il trasferimento delle funzioni
- Ridurre la percentuale di abbandono e dispersione scolastica
- Incentivare l'educazione degli adulti valorizzando l'invecchiamento attivo
- Sostenere la presenza di facilitatori all'insegnamento e referenti per l'educazione interculturale
- Migliorare l'aderenza dei percorsi scolastici ai profili professionali
- Sostenere interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa e progetti speciali delle istituzioni scolastiche
- Garantire alla scuola la possibilità di confronto con diversi linguaggi e la familiarizzazione con le tecnologie digitali
- Mettere in sicurezza gli edifici scolastici attraverso una serie di interventi finalizzati ad ottenere i certificati richiesti dalle norme
- Promuovere il diritto allo studio
- Sviluppare un'offerta articolata di formazione superiore orientata alla diffusione della cultura tecnica, tecnologica, scientifica e professionale
- Migliorare l'efficienza energetica degli edifici scolastici
- Rivedere la normativa in materia di promozione della pratica sportiva e dell'attività fisica assieme alle società sportive, enti, associazioni e comuni
- Sostenere l'inserimento dei soggetti con disabilità nella pratica sportiva
- Sostenere l'attività istituzionale degli Enti di promozione sportiva a carattere nazionale operanti nel territorio regionale
- Sostenere la valorizzazione del talento sportivo nel territorio regionale
- Garantire la rappresentatività dei giovani nelle sedi istituzionali attraverso la costituzione della Consulta Regionale dei Giovani
- Istituire il Registro Regionale delle Associazioni Giovanili
- Programmare gli interventi in materia di politiche giovanili
- Sottoscrivere l'Accordo tra P.A. per l'attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata sulla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili
- Potenziare gli strumenti di comunicazione 2.0 già in uso (portale, newsletter, social network, ecc.)
- Sostenere il miglioramento dell'impiantistica sportiva regionale
- Garantire i servizi per il diritto allo studio universitario
- Sostenere la realizzazione di opere pubbliche in ambito sportivo da parte dei Comuni della Regione in un'ottica di ottimizzazione delle risorse
- Rivedere la disciplina per la concessione dei contributi per l'organizzazione delle manifestazioni sportive
- Programmazione edilizia scolastica **(NEW)**
- Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa regionale **(NEW)**

Priorità strategica 6: Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

Obiettivo strategico 1: Trasparenza e comunicazione

- Organizzare i mezzi ed i processi per assicurare la completezza delle informazioni da pubblicare sul sito regionale di "Amministrazione trasparente"
- Individuare e definire i programmi e gli applicativi da utilizzare per l'automazione delle procedure di pubblicazione delle informazioni ai fini di trasparenza
- Monitorare la rispondenza delle nomine di competenza regionale nelle società partecipate ai requisiti e ai criteri stabiliti dalla legge
- Promuovere e sedimentare all'interno dell'A.R. i valori di legalità e di integrità
- Curare la comunicazione istituzionale della Regione con i social network e le campagne di comunicazione (**NEW**)

Obiettivo strategico 2: Contenimento dei costi della politica

- Coordinare gli interventi per il contenimento dei costi della politica

Obiettivo strategico 3: Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

- Razionalizzazione del sistema delle partecipazioni societarie
- Monitorare e ottimizzare l'impiego delle risorse UE ed FSC
- Monitorare e ottimizzare l'impegno delle risorse del bilancio regionale
- Perseguire obiettivi di sviluppo economico e sociale nei territori compresi nell'ambito della cooperazione territoriale transfrontaliera
- Attività diretta all'adeguamento della contabilità regionale al Dlgs 118/2011
- Piano di riorganizzazione delle sedi istituzionali
- Attività di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale
- Predisporre uno o più interventi legislativi/regolamentari volti a normare le funzioni gestorie e dominicali svolte dalla Regione in merito ai beni del demanio
- Predisporre il piano di adeguamento tecnologico degli uffici tavolari
- Definire un provvedimento normativo sul rimborso delle spese legali con finalità di razionalizzazione delle risorse
- Coordinamento e coadiuvazione delle attività riferite a Euregio Senza Confini - Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) ivi inclusa l'identificazione comune di progettualità condivise e aree prioritarie di intervento a beneficio del territorio regionale in aderenza allo statuto del GECT stesso
- Realizzare la fase di start up di Euregio Senza Confini - Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) e coinvolgimento degli stakeholder territoriali
- Predisporre l'introduzione del nuovo sistema finanziario-contabile derivante dall'armonizzazione dei bilanci pubblici con valutazione delle spese del personale
- Attuare il Programma Regionale per la Cooperazione allo Sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2014-2017 (L.R. 19/2000)
- Partecipazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alle strategie macroregionali dell'Unione europea
- Predisporre uno o più interventi legislativi coordinati ed organici per l'aggiornamento/integrazione delle norme in materia di demanio idrico e marittimo statale con finalità turistico-ricreativa e per la nautica da diporto
- Predisporre la variazione del Piano di Utilizzazione del Demanio Marittimo con finalità turistico-ricreativa ai sensi dell'art. 3 della L.R. 22/2006
- Riordino normativo in materia di canoni demaniali e valenza turistica regionale
- Razionalizzazione spesa per il personale
- Sviluppo e consolidamento delle attività di committenza centralizzata per servizi e forniture

- Attività del Soggetto Aggregatore per la centralizzazione della committenza

Obiettivo strategico 4: Riforme istituzionali per le autonomie locali

- Rivedere il sistema di finanziamento delle autonomie locali e gestire i meccanismi di cessione di spazi finanziari a favore degli enti locali
- Attuare il processo di revisione completa del sistema delle autonomie locali (secondo le linee guida per il riordino del sistema Regione-Autonomie locali del FVG)
- Accompagnare gli Enti locali verso il nuovo sistema finanziario-contabile derivante dall'armonizzazione dei bilanci pubblici nonché dall'introduzione del pareggio di bilancio, al fine della creazione di un unico sistema integrato.
- Adottare gli strumenti per la riforma della legge del Comparto Unico
- Revisione della normativa elettorale
- Accompagnare lo sviluppo dei sistemi informativi a livello locale
- Azioni per il superamento delle Province
- Innovare la finanza locale attraverso l'attuazione della riforma di cui alla L.R. 18/2015
- Gestire efficacemente il procedimento elettorale e l'attività del Consiglio delle Autonomie Locali

Obiettivo strategico 5: Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

- Realizzare un sistema di pianificazione strategica della Regione
- Realizzare il piano della prestazione della Regione
- Dare coerenza al sistema di programmazione, controllo e valutazione del personale
- Realizzare le pubblicazioni statistiche della Regione per la comunicazione istituzionale
- Rivedere i processi di approvvigionamento
- Valutare gli effetti dell'eventuale istituzione di un ufficio unico di committenza
- Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso all'amministrazione regionale
- Realizzare il controllo strategico della Regione
- Collaborazione con Ufficio legislativo della Segreteria Generale della Presidenza della Regione per il monitoraggio continuo delle norme nazionali e il loro impatto sulla legislazione e sulla attività amministrativa regionale
- Esercitare il controllo sugli organi degli enti locali
- Assicurare il coordinamento in materia di acquisizione di beni e servizi in economia

3.2 Azioni di miglioramento

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

Obiettivo strategico 1: Sostegno all'impresa

- Attività di vigilanza sugli atti dei Consorzi industriali
- Attività di vigilanza sugli atti di Turismo FVG e Promotur

Obiettivo strategico 2: Sostegno alla cooperazione

- Migliorare la concreta applicazione dei principi della mutualità attraverso la vigilanza sulle società cooperative
- Riforma della normativa regionale in materia di cooperative sociali

Obiettivo strategico 4: Nascita di nuove imprese

- Attuazione LR 3/2015 - Servizio sviluppo economico locale (**NEW**)
- Definizione del regime transitorio finalizzato all'attuazione della LR 3/2015 - Servizio sviluppo economico locale (**NEW**)

Obiettivo strategico 5: Sviluppo del turismo

- Controllo su imprese del turismo beneficiarie di contributi

Obiettivo strategico 6: Sviluppo del commercio

- Ottimizzare le attività dell'Osservatorio regionale del commercio per il monitoraggio delle dinamiche della rete distributiva commerciale
- Attività di controllo su imprese del commercio beneficiarie di contributi
- Promuovere e sostenere lo sviluppo del commercio, anche con la diffusione dei valori del consumo consapevole e sostenibile (**NEW**)

Obiettivo strategico 7: Rilancio dell'agricoltura

- Gestire il fondo di rotazione
- Curare i rapporti con AGEA
- Velocizzazione della durata dei procedimenti di concessione benefici e di rilascio di attestazioni e certificati
- Massimizzare l'utilizzo dei fondi comunitari della programmazione 2007-13 per l'agricoltura e le zone rurali
- Aggiornamento dei riferimenti normativi dei regimi de minimis
- Miglioramento della distribuzione delle risorse ai Consorzi di bonifica
- Gestire il fondo di rotazione - Ispettorati Agricoltura e Foreste
- Sviluppo delle conoscenze degli operatori del settore agricolo attraverso attività di formazione e divulgazione

Obiettivo strategico 8: Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria

- Incremento del patrimonio ittico nelle acque pubbliche interne del Friuli Venezia Giulia
- Gestione pratiche faunistico venatorie

Priorità strategica 2: Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

Obiettivo strategico 1: Contro la disoccupazione

- Modernizzare gli strumenti informatici di supporto alle imprese beneficiarie di agevolazioni fiscali Irap in regime “de minimi”

Obiettivo strategico 2: Politiche del lavoro e formazione professionale

- Proseguire le attività del Servizio osservatorio mercato del lavoro
- Promuovere la cultura del benessere lavorativo e la diffusione di buone prassi
- Aggiornare masterplan dei servizi per l'impiego
- Attuare i principi dell'agenda digitale nell'ambito dei servizi per l'impiego
- Promuovere la qualità dei servizi di orientamento specialistici sviluppati dai COR
- Supporto giuridico amministrativo in tema di formazione professionale
- Migliorare la qualità dei Servizi regionali per il lavoro

Obiettivo strategico 4: Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità

- Migliorare l'accesso all'occupazione, la permanenza nel mercato del lavoro, ridurre il gap salariale fra i generi

Priorità strategica 3: Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

Obiettivo strategico 1: Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci

- Sostenere investimenti destinati allo sviluppo del trasporto combinato ed al sostegno di nuovi servizi intermodali ferroviari e marittimi per il trasporto delle merci
- Avviare gli interventi infrastrutturali previsti nel Patto territoriale della Bassa friulana

Obiettivo strategico 2: Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

- Proseguire l'azione di sostegno alle linee aeree che afferiscono all'aeroporto di Ronchi dei Legionari
- Proseguire le iniziative relative alla programmazione europea 2007 – 2013 e 2014 – 2020
- Disposizioni regolamentari relative all'attuazione dell'istituto della delegazione amministrativa

Obiettivo strategico 3: Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale e dei servizi per la mobilità

- Potenziamento del sistema di monitoraggio del trasporto pubblico locale

Priorità strategica 4: Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

Obiettivo strategico 1: Protezione dell'ambiente e delle foreste

- Gestire il rischio idrogeologico sia in termini di prevenzione che di interventi strutturali e non strutturali
- Predisporre uno studio sui valori di fondo dei metalli e di inquinanti organici di alcune aree critiche della regione
- Eseguire interventi di prevenzione dei fenomeni franosi per i quali siano necessari interventi di messa in sicurezza

- Garantire il funzionamento degli organi del sistema aree protette - siti Natura 2000 - per attività di gestione e investimenti migliorativi
- Protezione delle foreste dagli incendi boschivi
- Rafforzare le imprese della filiera bosco e del settore delle utilizzazioni boschive favorendone la mobilità, la professionalità e l'aggregazione
- Aggiornamento del documento Prioritised Action Framework (PAF)
- Gestione e miglioramento della salute e della sicurezza sul lavoro nei cantieri idraulico-forestali in area montana
- Monitoraggio del contenzioso comunitario
- Miglioramento attività di vigilanza del Corpo forestale regionale
- Migliorare lo stato della pianificazione e della gestione forestale in Regione Friuli Venezia Giulia
- Riordino della governance delle attività estrattive
- Life Magredi Grasslands
- Valutazioni ambientali di progetti e atti di pianificazione
- Velocizzazione della durata dei procedimenti di concessione benefici e rilascio di certificazioni ed attestazioni nel settore forestale
- Riordino della normativa in materia di ambiente ed energia (**NEW**)
- Tutela e la valorizzazione della geo diversità, del patrimonio geologico e speleologico e delle aree carsiche (**NEW**)

Obiettivo strategico 2: Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza

- Svolgere le attività di previsione, prevenzione, allerta su 24 ore della Sala operativa e del Centro Funzionale, pronto intervento in emergenza e messa in sicurezza del territorio post emergenza
- Fornire supporto organizzativo alla polizia locale
- Organizzare la formazione della polizia locale
- Dare sostegno alle politiche di sicurezza sul territorio
- Concessione di benefici contributivi a seguito di eventi calamitosi
- Servizio aereo regionale di Protezione civile mediante elicotteri
- Elaborazione del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori pubblici e per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte della Protezione civile della Regione
- Elaborazione del Regolamento per l'assegnazione dei finanziamenti ai comuni ed alle associazioni di volontariato per il potenziamento dell'operatività del sistema regionale di protezione civile
- Avviamento e sviluppo del sistema di gestione del Numero Unico dell'Emergenza 112 e della centrale unica di risposta sita a Palmanova, in piena integrazione funzionale con Emergenza sanitaria, Polizia, carabinieri e VVFF

Obiettivo strategico 3: Lavori pubblici, edilizia e politiche abitative

- Concedere contributi regionali ad enti pubblici e privati per messa in sicurezza e ammodernamento tecnologico degli edifici pubblici

Obiettivo strategico 5: Interventi per l'energia e le risorse idriche

- Valutare le caratteristiche degli investimenti e dei progetti sul nostro territorio previsti dall'operatore Terna
- Rafforzare l'azione di prevenzione e di riduzione del rischio con strumenti di analisi e di previsione efficaci

Obiettivo strategico 1: Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria

- Proseguire gli screening oncologici per la prevenzione secondaria dei tumori della cervice uterina, della mammella femminile e del colon retto
- Sviluppare attività di sorveglianza e prevenzione degli eventi legati agli incidenti negli ambienti di vita e di lavoro.
- Contrastare e monitorare i fenomeni di possibile esposizione della popolazione agli agenti cancerogeni, mutageni e teratogeni
- Migliorare la sorveglianza ed il contrasto delle infezioni correlata alla attività sanitaria
- Migliorare la sinergia tra sanità pubblica umana e veterinaria (sicurezza alimentare e interfaccia uomo-animale).
- Potenziare la rete dei consultori familiari
- Sviluppare un percorso di appropriatezza per le prestazioni sociosanitarie
- Coordinamento, controllo e monitoraggio dei Servizi Veterinari delle Aziende per l'assistenza sanitaria del Friuli Venezia Giulia
- Revisione degli Atti aziendali relativamente ai Servizi Veterinari
- Controllo dei Servizi Veterinari territoriali
- Applicare e sviluppare gli interventi previsti dagli Accordi collettivi in materia di medicina convenzionata

Obiettivo strategico 2: Continuità assistenziale e rete ospedaliera

- Adeguare i posti di RSA, lungodegenza e riabilitazione
- Potenziare l'offerta di day hospital e day surgery
- Rivedere l'organizzazione interna del lavoro negli ospedali
- Potenziare il sistema di archiviazione e diffusione delle immagini diagnostiche
- Potenziare le reti per patologie

Obiettivo strategico 3: Efficienza del sistema sanitario

- Investire sulle risorse umane e sulla formazione curricolare e continua
- Coinvolgere maggiormente i professionisti e gli operatori nelle scelte tecnico-gestionali del sistema
- Programmare e utilizzare tempestivamente gli investimenti
- Ridefinire i bacini d'utenza per le grandi tecnologie
- Razionalizzare le funzioni diagnostiche, in particolare dei laboratori di patologia clinica
- Revisionare le tariffe della specialistica ambulatoriale, le tariffe ospedaliere e di ogni altro servizio assicurato dal SSR
- Ridefinire le modalità di utilizzo del personale del SSR, mediante la ridefinizione di dotazioni organiche standard
- Verifica del rispetto dei Tempi di Attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie
- Miglioramento qualità dei dati della Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) inseriti a sistema
- Controllo dei sistemi contabili delle aziende per l'impiego sempre più attento ed efficace delle risorse disponibili
- Attivazione di un sistema di gestione dei rapporti con l'utenza
- Programmazione e controllo delle attività afferenti all'assistenza sanitaria specialistica e ospedaliera
- Migliorare le attività di carattere internazionale nel settore sanitario e sociosanitario, in particolare nell'ambito della ricerca e innovazione

Obiettivo strategico 4: Promozione del benessere e della coesione sociale

- Proseguire la pianificazione locale del sistema integrato dei servizi attraverso i Piani di Zona
- Sostenere il ruolo dei Servizi Sociali dei Comuni (SSC) e sviluppare l'integrazione sociosanitaria con i servizi sanitari distrettuali
- Sviluppare la valutazione multiprofessionale e la presa in carico integrata dell'anziano
- Riqualificare la rete dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani classificandoli per livelli di intensità assistenziale
- Consolidare e rafforzare l'istituto dell'amministrazione di sostegno legale
- Promuovere l'istituto dell'affido e delle adozioni e le politiche per il mantenimento dei minori in famiglia, potenziare il sostegno socio-educativo nelle situazioni di disagio sociale e riqualificare le strutture per minori
- Sostenere gli interventi in materia di devianza sociale
- Migliorare la funzionalità dei servizi sociali comunali degli ambiti territoriali

Obiettivo strategico 5: Politiche per la cultura

- Sostenere le minoranze linguistiche, con particolare riguardo alle espressioni organizzative e di rappresentanza.
- Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale delle minoranze linguistiche e dei parlanti i dialetti locali.
- Intensificare e migliorare i rapporti con i coregionali all'estero, in particolar modo con i giovani delle seconde e terze generazioni.
- Favorire la conoscenza del patrimonio storico e documentaristico dei coregionali all'estero.
- Promuovere la partecipazione degli operatori culturali regionali a bandi europei in ambito culturale.
- Razionalizzare le modalità di erogazione dei contributi alle mediateche per permettere qualità e puntualità del servizio.
- Attivare un efficace osservatorio regionale della cultura per la raccolta ed elaborazione di dati e informazioni del settore dei beni e delle attività culturali.
- Erogare contributi per la digitalizzazione e l'adeguamento delle sale cinematografiche.
- Sostenere e valorizzare Film Commission.
- Potenziare il Sistema informativo regionale del patrimonio culturale regionale
- Sostenere il funzionamento e lo sviluppo della rete bibliotecaria regionale
- Conservare e valorizzare i beni culturali regionali
- Tutelare i beni librari ai sensi della specifica normativa statale (DPR 902/1975)

Obiettivo strategico 6: Politiche per la scuola e i giovani

- Sostenere in modo selettivo l'erogazione di contributi per le infrastrutture sportive
- Attivare un osservatorio regionale sul settore delle infrastrutture sportive di supporto alla erogazione selettiva dei contributi
- Sostenere le manifestazioni sportive maggiormente rilevanti in Friuli Venezia Giulia
- Sostenere il progetto 'Movimento in 3S' indirizzato alle scuole primarie della Regione
- Valorizzare il servizio civile regionale e solidale per educare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva con la definizione della nuova programmazione triennale
- Sostenere le iniziative culturali promosse dai giovani
- Investire sulle strutture destinate alla socializzazione e all'aggregazione giovanile
- Garantire la gestione e la sicurezza dell'edilizia universitaria
- Garantire il funzionamento e miglioramento della gestione degli immobili a disposizione dell'ARDISS

Priorità strategica 6: Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

Obiettivo strategico 3: Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

- Razionalizzazione risorse in relazione alle diverse attività dell'Avvocatura della Regione
- Ottimizzare le modalità di esercizio del controllo analogo da parte delle Direzioni centrali nei confronti delle società partecipate di riferimento
- Gestire le concessioni demaniali attraverso l'attuazione/implementazione di un sistema informativo territoriale e realizzare una banca dati alfanumerica inerente i provvedimenti rilasciati
- Gestire il supporto finanziario ad Autovie Venete al fine del reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione della Terza Corsia dell'Autostrada A4
- Efficientamento nella gestione delle attività dell'ufficio di collegamento della Regione con le istituzioni europee di Bruxelles.
- Stendere il nuovo Programma Regionale per la Cooperazione allo Sviluppo e le attività di partenariato internazionale (L.R. 19/2000)
- Ottimizzazione della spesa per il servizio della spesa
- Ottimizzazione della spesa per il servizio di Tesoreria
- Monitoraggio del bilancio dell'Ardiss
- Razionalizzazione dell'impiego delle risorse ai fini del miglioramento dell'azione amministrativa
- Efficientamento della gestione dei beni mobili del patrimonio regionale, ai fini della semplificazione delle procedure, del contenimento della spesa e della valorizzazione patrimoniale
- Ottimizzare la gestione dei contratti di somministrazione di energia, acqua e gas, ai fini di un controllo efficiente e di un monitoraggio della spesa
- Rafforzamento delle relazioni istituzionali con i Paesi contermini e altre realtà territoriali a livello europeo e internazionale
- Partecipazione della Regione FVG alla fase ascendente del diritto europeo

Obiettivo strategico 4: Riforme istituzionali per le autonomie locali

- Supporto al funzionamento delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)

Obiettivo strategico 5: Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

- Realizzare il controllo di gestione della Regione
- Proseguire l'attività valutativa degli effetti delle politiche pubbliche come previsto nel Piano di Valutazione Unitario
- Rafforzare e rivedere le competenze del NUVV (Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici)
- Svolgere l'attività consulenziale dell'Avvocatura a sostegno dell'azione amministrativa in termini di efficacia e tempestività
- Risoluzione in via amministrativa delle potenziali controversie da parte dell'Avvocatura della Regione
- Definizione delle procedure interne di gestione delle pratiche d'ufficio del contenzioso
- Con le risorse a disposizione realizzare collaborazioni con docenti esterni per l'organizzazione di corsi di formazione professionale degli avvocati pubblici
- Coordinare i rapporti giuridico - amministrativi con gli organi dello Stato
- Assicurare il supporto alle attività istituzionali della Giunta e del Presidente
- Esercitare le funzioni relative alla tenuta dei libri fondiari
- Curare gli adempimenti amministrativi nel settore degli usi civici
- Assicurare il coordinamento dell'attività di rogito e riconoscimento delle capacità giuridiche
- Potenziare il sito web regionale

- Curare la comunicazione istituzionale della Regione
- Monitoraggio dei costi relativi ai collaboratori esterni
- Audit dei programmi operativi della Regione F.V.G. cofinanziati dai Fondi strutturali europei
- Implementazione delle procedure amministrative ed informatiche esistenti in funzione dei nuovi adempimenti imposti dalla normativa fiscale al sostituto d'imposta
- Fatturazione elettronica e registro fatture
- Semplificazione attività amministrativa atti contabili
- Attivazione di sinergie con l'INPS al fine del consolidamento delle posizioni assicurative dei dipendenti pubblici
- Razionalizzazione e coordinamento dell'azione regionale nel campo della logistica interna
- Revisione dei criteri di protocollazione corrispondenza della DCFIN (passaggio alla protocollazione per materia)
- Definire proposte di riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazione regionale
- Efficientare la gestione dell'attività dell'Ufficio di Gabinetto
- Internal Audit
- Attività di monitoraggio della Strategia S3 regionale a supporto del Segretariato Tecnico
- Efficientamento dell'attività di archiviazione degli atti e della corrispondenza.
- Ottimizzazione della gestione dei tributi e degli adempimenti fiscali **(NEW)**
- Ottimizzazione delle attività connesse alla predisposizione e controllo degli atti di spesa **(NEW)**
- Misure in materia di semplificazione **(NEW)**
- Attivazione del tirocinio professionale **(NEW)**
- Ottimizzazione dell'attività di raccolta dei dati ai fini della redazione del bilancio di previsione **(NEW)**

3.3 Obiettivi aziendali

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

Obiettivo strategico 6: Sviluppo del commercio

- Rivedere la disciplina regionale del commercio, anche con finalità di razionalizzazione e semplificazione delle procedure

Obiettivo strategico 7: Rilancio dell'agricoltura

- Semplificazione burocratica ed amministrativa

Priorità strategica 3: Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

Obiettivo strategico 4: Promozione della tecnologia digitale

- Gestione dei contratti digitali, informatizzazione decreti, implementazione del sistema di gestione informatizzata dei procedimenti contributivi e realizzazione del sistema di gestione informatizzata dei procedimenti autorizzativi, gestione e revisione delle procedure amministrative

Priorità strategica 4: Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

Obiettivo strategico 1: Protezione dell'ambiente e delle foreste

- Proposta di unificazione delle diverse procedure per la realizzazione di impianti idroelettrici
- Aumentare l'efficienza e l'efficacia della P.A. mediante coordinamento delle procedure di VIA, VAS e AIA
- Programmazione comunitaria in materia ambientale
- Indirizzi, vigilanza e controllo, relativi alle attività di ARPA
- Gestione dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale
- Gestione dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale

Obiettivo strategico 3: Lavori pubblici, edilizia e politiche abitative

- Adottare misure per la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente sotto il profilo della sicurezza sismica e della prestazione energetica

Obiettivo strategico 4: Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale

- Formulare una nuova legge di riforma urbanistica
- Coordinamento delle istruttorie relative al P.T.I. e alle opere pubbliche statali, regionali e provinciali

Obiettivo strategico 5: Interventi per l'energia e le risorse idriche

- Unificare nel territorio regionale il sistema di certificazione energetica

- Garantire agevolazioni sia per locatari che per acquirenti che promuovono a loro spese interventi di riqualificazione energetica sull'abitazione
- Procedimenti in materia di concessioni a derivare e monitoraggio dei corpi idrici

Priorità strategica 5: La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

Obiettivo strategico 3: Efficienza del sistema sanitario

- Semplificazione del servizio sanitario regionale e delle aziende

Priorità strategica 6: Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

Obiettivo strategico 1: Trasparenza e comunicazione

- Monitorare periodicamente il rispetto dei termini procedurali
- Assicurare la rispondenza delle nomine di competenza regionale in enti e società ai criteri stabiliti dalla legge 190/2012 e decreti attuativi
- Realizzare misure organizzative a presidio della corretta azione amministrativa

Obiettivo strategico 3: Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

- Gestione del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020: miglioramento dell'assetto gestionale/amministrativo e semplificazione dei procedimenti
- Capacità di previsione della spesa
- Condizionalità ex ante aiuti di stato
- Piano di Rafforzamento Amministrativo e di coordinamento per la gestione dei fondi europei
- Condizionalità ex ante - Prerequisiti per la gestione dei fondi europei

Obiettivo strategico 5: Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

- Controllo strategico e controllo di gestione: invio tempestivo ed esaustivo dei dati richiesti per il monitoraggio e la valutazione alla Direzione generale
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione regionale
- Rilevazioni statistiche previste nel Programma statistico nazionale per la Regione FVG

Obiettivi trasversali

- Sviluppare gli strumenti di informazione e partecipazione diretta dei cittadini
- Anticorruzione e organizzazione della Regione
- Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

4. Rendicontazione e allegati

4.1 Lavoro effettuato

L' 11 luglio 2014 la Giunta regionale con le delibere n. 1332 e n.1333 ha approvato rispettivamente il Piano strategico 2014-2018 ed il Piano della prestazione 2014 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Il lavoro per la redazione del primo Piano della prestazione della Regione si è sviluppato sia all'interno di un funzionale gruppo di lavoro interdirezionale, comprendente la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme e la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, che ha condiviso la metodologia di definizione dei piani e, con riferimento al Piano della prestazione, delle schede operative, sia con una serie di incontri specifici con tutte le Strutture della Presidenza e le Direzioni centrali della Regione.

Le attività di analisi e di elaborazione del documento sono state realizzate da uno specifico team coordinato dal Direttore generale e composto dal Servizio Programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica della Direzione Generale. Per poter organizzare al meglio le attività svolte ed i relativi flussi informativi, l'Amministrazione si è inoltre dotata di un nuovo applicativo informatico (PerformPA).

Il 30 gennaio 2015 la Giunta regionale ha approvato con la delibera n. 167 l'aggiornamento per il 2015 del Piano strategico 2014-2018 ed il Piano della prestazione per l'anno 2015. Il 5 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato con la delibera n. 167 l'aggiornamento per il 2016 del Piano strategico 2014-2018 ed il Piano della prestazione per l'anno 2016; i due Piani sono stati aggiornati con la delibera n. 1989 del 21 ottobre 2016 a seguito dell'integrazione e del riallineamento della strategia che si sono resi necessari per il trasferimento alla Regione delle funzioni provinciali, in attuazione della L.R. 26/2014. Definite priorità, obiettivi, azioni e interventi, il Piano della Prestazione viene aggiornato dallo stesso team di lavoro per l'anno 2017 e viene approvato dalla Giunta regionale. Le schede della prestazione che definiscono puntualmente gli interventi, gli indicatori e i tempi sono state compilate con la collaborazione dei referenti per ciascuna delle Strutture della Presidenza e delle Direzioni centrali della Regione. Il Piano della prestazione viene realizzato in coordinamento con i documenti di programmazione economico-finanziaria, in primis il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR - e la relativa Nota di aggiornamento, approvati dal Consiglio Regionale rispettivamente con deliberazione n. 47 nella seduta del 18 luglio 2016 e n. 50 nella seduta del 14 dicembre 2016.

4.2 Tempi della rendicontazione

Si riportano di seguito le norme di riferimento per la rendicontazione della prestazione.

Ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 11 agosto 2010, n. 16 "Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre. – Valutazione della prestazione":

1. Al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale e gli enti del servizio sanitario della regione adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

2. Per le finalità di cui al comma 1 le amministrazioni e gli enti adottano, con le modalità e per la durata stabilite dai rispettivi ordinamenti:

...

b) un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;

Ai sensi dell'art. 38 della Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 "Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale":

1. Al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale, le amministrazioni del comparto unico adottano un sistema di misurazione e valutazione, previa informativa alle organizzazioni sindacali. Il sistema di misurazione e valutazione della prestazione individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Ai sensi dell'art. 39 della medesima Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 "Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale":

1. Al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della prestazione e di garantire la massima trasparenza, le amministrazioni adottano, con le modalità e per la durata stabilite nei provvedimenti di organizzazione, avvalendosi del supporto dell'organismo indipendente di valutazione:

...

b) un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;

Ad ulteriore specificazione, ai sensi dell'art. 10 "Piano della performance e Relazione sulla performance" del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150:

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

...

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

4.3 Allegati del piano

Al Piano della prestazione 2017 vengono allegati i Piani della prestazione dei seguenti enti ed agenzie regionali:

- Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale (ERSA),
- Agenzia Regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS),
- Ente Regionale patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia (ERPAC), istituito con la L.R. 25 febbraio 2016, n. 2;
- Ente Tutela Pesca (ETP).

Vengono, inoltre, allegate al Piano della prestazione le Schede della prestazione. Tali schede vengono compilate per ciascuna delle azioni strategiche, delle azioni di miglioramento e degli obiettivi aziendali, al fine di definire puntualmente i dettagli della performance. Sono inseriti all'interno del Piano regionale anche azioni ed interventi programmati dai quattro enti sopracitati. La scheda, predisposta dalla Direzione generale, costituisce la base informativa che raccoglie le informazioni che vengono di seguito inserite all'interno del software che gestisce informaticamente l'intero albero della prestazione, in collegamento con le banche dati finanziarie e del personale dell'Ente.

Le schede della prestazione contengono i riferimenti alla priorità strategica ed all'obiettivo strategico, i dati relativi alla Struttura della Presidenza o Direzione centrale realizzatrice, al Servizio e al responsabile, la descrizione degli interventi e i risultati attesi, con la puntualizzazione degli indicatori, e le notizie finanziarie con il riferimento al capitolo di spesa.



Piano della PRESTAZIONE

anno 2017

34170 GORIZIA – Via Montesanto, 17 – tel. 0481 386501 – fax. 0481 386573

Codice Fiscale – P.IVA 00485650311

e-mail: ersa@ersa.fvg.it – web: www.ersa.fvg.it Pec: ersa@certregionale.fvg.it

SOMMARIO

1. Premesse e quadro normativo	pag. 71
---	----------------

PRIMA PARTE

2. Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA	pag. 73
---	----------------

2.1 Organi (ex art. 4 L.R. 8/2004).....	pag. 73
---	----------------

2.2 Sistemi di controllo	pag. 73
--------------------------------	----------------

2.3 Dotazione finanziaria (ex art. 10 L.R. 8/2004)	pag. 73
--	----------------

2.4 Struttura e organizzazione	pag. 74
--------------------------------------	----------------

2.5 Attività strategiche 2017	pag. 77
-------------------------------------	----------------

2.6 Analisi SWOT dell'ERSA	pag. 78
----------------------------------	----------------

SECONDA PARTE

pag. 79

1. Premesse e quadro normativo

Il Piano della prestazione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (di seguito ERSA) per il 2017 viene redatto secondo le indicazioni fornite dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, definisce per il periodo di durata della legislatura gli indirizzi, gli obiettivi strategici e le direttive generali dell'azione amministrativa, costituendo la premessa metodologica della declinazione della prestazione.

Oltre alle disposizioni di principio, importanti riferimenti sono anche contenuti nel decreto legislativo n. 150/09 artt. 3 e 4. Il tutto in un contesto normativo nazionale e regionale in forte evoluzione, che impone all'Agenzia un processo di adattamento continuo per poter garantire al meglio adeguata risposta alla domanda sempre più crescente di servizi, pur operando all'interno di uno schema di vincoli economico-finanziari più stringenti.

Il Piano è il documento programmatico che dà avvio al ciclo della gestione della performance e contiene degli elementi fondamentali: gli obiettivi, gli indicatori e target su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione delle performance.

Il Piano è coerente nei contenuti con gli altri documenti, in particolare con quanto previsto nella sezione di competenza del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) sulle politiche da adottare e sui risultati attesi.

Il Piano della prestazione di ERSA per l'anno 2017 è redatto con lo scopo di perseguire le finalità della "qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance".

In particolare, la finalità della qualità, viene raggiunta con la definizione di obiettivi che siano "rilevanti e pertinenti" rispetto alla missione istituzionale e alle strategie.

La comprensibilità del contributo che l'Agenzia intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni degli stakeholder è raggiungibile grazie allo sforzo di chiarezza del linguaggio e degli intenti, che ERSA si propone.

I singoli interventi definiscono i modi, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al raggiungimento delle azioni programmate. Il tutto è sintetizzato attraverso apposite "schede della prestazione" che individuano l'indicatore di riferimento, a cui è attribuito un "target" (valore programmato o atteso), la relativa tempistica, la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali e le responsabilità organizzative.

L'ERSA dal 2016 ha intrapreso l'allineamento al D. Lgs. n. 118/2011, con l'approvazione degli schemi del bilancio di previsione regionale in chiave armonizzata, con la contestuale riclassificazione dei capitoli di bilancio per missioni e programmi, funzionale a consentire di collegare l'impiego delle risorse pubbliche al conseguimento degli obiettivi individuati nel Piano della prestazione.

Sulla base dell'aggiornato quadro normativo, viene garantito il raccordo tra gli strumenti di programmazione finanziaria (bilanci di previsione) e lo strumento di programmazione della performance (Piano della Prestazione).

Il sistema complessivo persegue l'obiettivo di consentire la costante verifica fra risultati realizzati e risultati programmati, al fine di realizzare la migliore combinazione tra risorse impiegate e valore prodotto in termini di capacità di soddisfare i bisogni della comunità di riferimento.

La definizione degli obiettivi non potrà, altresì, prescindere dal tenere in debita considerazione il necessario collegamento tra performance e prevenzione della corruzione. L'operare secondo i canoni previsti entro il

Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2017-2019, rappresenta la “buona prassi” per l'effettuazione di tutte le attività dell'Agenzia.

Per i Direttori il controllo sull'attuazione e sul rispetto del codice di comportamento adottato dall'Amministrazione regionale e applicabile anche al personale dell'ERSA costituisce una priorità, sottoposta a verifica e supervisione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, secondo quanto previsto dal comma 6 articolo 54 del D.Lgs. 165/2001 e dall'articolo 14, comma 4 lettera e), del D.Lgs. 150/2009, che ne terrà conto nella sua proposta di valutazione.

In un'ottica, infine, di massima integrazione e coerenza tra il ciclo della performance e la normativa sulla prevenzione della corruzione il Responsabile anticorruzione coordinerà le verifiche tese ad assicurare che gli obiettivi individuati siano in linea con le prescrizioni derivanti dal PTPC

Il Piano 2017 verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia, nel rispetto del principio generale della trasparenza, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs n. 150/09.

PRIMA PARTE

2. Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale - ERSA

L'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA, istituita con la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale ERSA) è un ente funzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, preposto all'assistenza tecnico-scientifica, alla sperimentazione e ricerca, alla formazione e all'aggiornamento per il trasferimento dell'innovazione, alla divulgazione, alla promozione dei marchi di qualità, nonché alla certificazione della qualità, nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura.

L'ERSA costituisce la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, istituita con la legge regionale 1° ottobre 2002, n. 24 (Istituzione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA), denominata già ERSA, la quale, a sua volta, costituiva la trasformazione dell'Ente regionale per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura (di cui alla L.R. n. 18/1993), già Ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura, fondato nel 1968.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della LR 8/2004, l'ERSA è dotata di autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica ed è sottoposta alla vigilanza ed al controllo della Regione.

Inoltre, come previsto dall'articolo 3, comma 4, della medesima legge, per le proprie finalità istituzionali può operare anche mediante organismi associativi, organizzazioni pubbliche e private appositamente costituite, società, università e istituti di ricerca.

2.1 Organi (ex art. 4 L.R. 8/2004)

Sono organi dell'ERSA:

- a) il Direttore generale
- b) il Collegio dei revisori contabili

2.2 Sistemi di controllo

Il controllo sull'attività dell'ERSA, secondo le rispettive competenze è svolto:

- dall'Ufficio Ragioneria dell'Agenzia per il controllo interno sugli atti e provvedimenti
- dal Collegio dei Revisori contabili, composto da tre membri effettivi, nominati con decreto del Presidente della Regione, per il controllo sull'attività di bilancio (ex art. 7 L.R. 8/2004)
- dalla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche, Servizio coordinamento generale e controlli, per il controllo sui trasferimenti finanziari regionali
- dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio partecipazioni regionali, per il controllo contabile sul bilancio.

2.3 Dotazione finanziaria (ex art. 10 legge regionale 8/2004)

Costituiscono fonte di finanziamento dell'ERSA:

- a) La quota annuale per le spese di funzionamento erogata dalla Regione;
- b) I proventi di gestione;

- c) Ulteriori finanziamenti previsti dal bilancio regionale;
- d) Eventuali finanziamenti UE per progetti specifici;
- e) Eventuali finanziamenti finalizzati dallo Stato per le attività svolte dall'ERSA (per esempio il progetto "Friulano");
- f) Altre entrate (per esempio lasciti, sovvenzioni e donazioni da parte di privati).

Per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2017, si rappresenta nelle sottostanti tabelle i dati in sintesi del bilancio provvisorio di previsione 2016-2018 limitatamente all'annualità 2017, con esclusione ovviamente dell'avanzo e dei residui attivi e passivi:

ENTRATA	Stanzamenti Competenza 2017
TITOLO II	
Trasferimenti correnti	4.100.000,00
TITOLO III	
Entrate extratributarie	1.261.605,74
TITOLO IX	
Entrate per conto terzi e partite di giro	435.823,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.797.428,74

SPESA	Stanzamenti Competenza 2017
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Spese correnti	718.518,37
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
Spese correnti	4.254.305,74
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
Spese in conto capitale	324.000,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	
Spese correnti	
	64.781,63
Missione 99 Spese per conto terzi e partite di giro	
	435.823,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.797.428,74

2.4 Struttura e organizzazione

La gestione dell'Agenzia avviene attraverso un Direttore generale che ha la rappresentanza legale dell'Agenzia ed è responsabile del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta regionale e della gestione dell'ERSA, attualmente sono presenti due Direttori di servizio, tre Posizioni organizzative, otto Coordinatori di struttura stabile. L'organico al 31.12.2016 è costituito da 99 dipendenti appartenenti al ruolo unico regionale.

L'ERSA, che ha sede legale in Gorizia, si articola nei seguenti tre Servizi:

- Servizio *affari giuridici, amministrativi, contabili e generali, avente sede a Gorizia;*
- Servizio *promozione, statistica agraria e marketing, avente sede a Pozzuolo del Friuli;*
- Servizio *fitosanitario e chimico, ricerca sperimentazione e assistenza tecnica, avente sede a Pozzuolo del Friuli.*

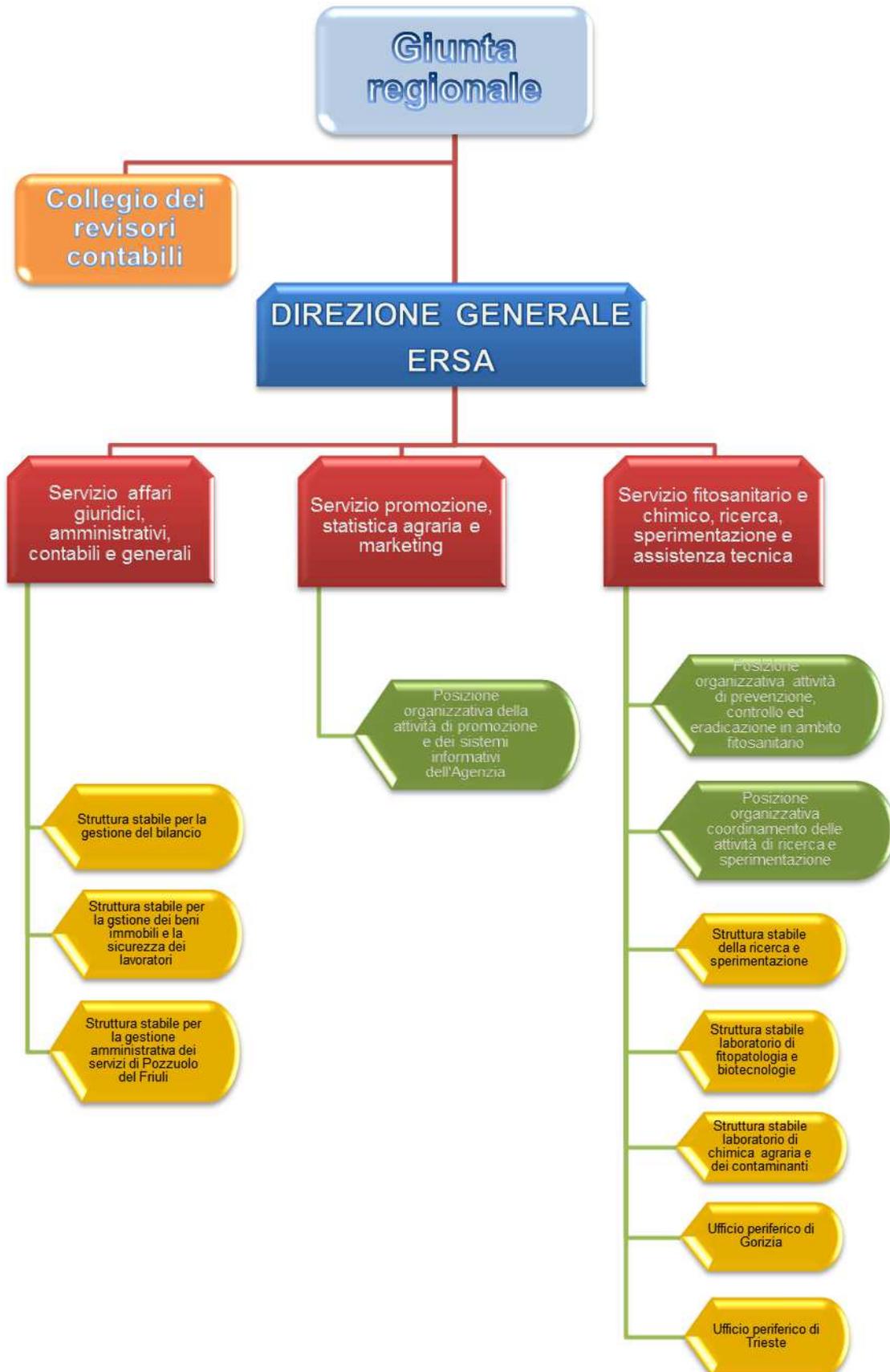
Risultano attualmente conferiti presso l'Agenzia i seguenti incarichi di posizione organizzativa:

- *"Coordinamento della attività di ricerca e sperimentazione";*
- *"Attività di prevenzione, controllo ed eradicazione in ambito fitosanitario";*
- *"Coordinamento delle attività di promozione e dei servizi informativi dell'Agenzia";*

e di coordinamento presso le seguenti strutture stabili:

- *Struttura stabile per la gestione amministrativa dei servizi di Pozzuolo del Friuli*
- *Struttura stabile per la gestione dei beni immobili e la sicurezza dei lavoratori*
- *Struttura stabile per la gestione del bilancio*
- *Struttura stabile delle ricerca e sperimentazione*
- *Ufficio periferico di Gorizia del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca sperimentazione e assistenza tecnica*
- *Struttura stabile laboratorio di fitopatologia e biotecnologie*
- *Ufficio periferico di Trieste del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca sperimentazione e assistenza tecnica*
- *Struttura stabile laboratorio di chimica agraria e dei contaminanti*

La Direzione dell'ERSA inoltre cura il coordinamento delle attività dei dipendenti Servizi, assicurando il loro regolare funzionamento e per lo svolgimento dei compiti ad essa affidati l'Agenzia si articola in uffici decentrati sul territorio regionale come sopra evidenziato.



2.5 Attività strategiche 2017

- a) Forte impegno nell'ambito della comunicazione e creazione dell'immagine coordinata con la quale ERSA partecipa e realizza eventi promozionali.
- b) Coordinamento continuo e costante tra i servizi finalizzato a garantire coerenza a tutte le attività che trasversalmente raggiungono l'obiettivo dello sviluppo rurale , missione dell'Ente.
- c) Avvio di un progetto riguardante la diffusione e il trasferimento delle conoscenze di dati e sperimentazioni tecniche nel settore agricolo, con la creazione di una piattaforma di modelli previsionali e di simulazione raggiungibile via web, a valere sulla misura 1.2 del PSR.
- d) Armonizzazione dei documenti di programmazione, pianificazione e controllo delle attività tecnico-amministrative, a garanzia dell'univocità dell'azione dell'ERSA.
- e) Avvio dell'attività di ricerca statistica per il monitoraggio ed evoluzione delle azioni incentivanti proposte dal PSR 2014-2020.
- f) Prosecuzione dell'attività di attuazione del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui al D.M. 22/01/2014.

2.6 Analisi SWOT dell'ERSA

<h3>PUNTI DI FORZA</h3> <ul style="list-style-type: none">• Competenza e interdisciplinarietà delle figure apicali dei servizi a garanzia dell'armonizzazione dell'azione e coerenza dell'attività.• Buona rappresentazione della composizione di genere femminile nelle professionalità amministrative, di ricerca e di promozione anche nelle figure apicali.• Disponibilità del personale ad affrontare in maniera coesa situazioni gestionali di emergenza e imprevedibili.• Partecipazione di ERSa agli eventi nazionali e internazionali legati al consolidato mercato del vino.	<h3>PUNTI DI DEBOLEZZA</h3> <ul style="list-style-type: none">• Grave carenza di risorse umane.• Carenza di una figura del delegato di posizione organizzativa nel Servizio amministrativo in collaborazione con la Dirigente preposta che si occupa anche dell'attività di controllo interno di ragioneria• Personale dipendente con età media elevata e con limitata possibilità di turn over.• Imposizione normativa sulla vigilanza degli agriturismi in ragione di una percentuale doppia rispetto a tutte le altre Regione dell'Italia.• Assenza di personale con competenze adeguate alla gestione dei bandi europei per l'attuazione del PSR 2014-2020.• Assenza di un sistema di progressione della carriera in particolare a favore di personale laureato con esperienza inserito in categoria C.• Gestione risorse hardware informatiche non sicura, data la presenza di un unico server interno indipendente dalla rete INSIEL• Gestione delle risorse software frammentata e complessa, data la stratificazione nel tempo di numerose applicazioni per vari utilizzi, realizzata e gestita da soggetti diversi
<h3>OPPORTUNITA'</h3> <ul style="list-style-type: none">• Incentivazione della collaborazione intersettoriale interna finalizzata alla razionalizzazione delle risorse umane disponibili.	<h3>RISCHI</h3> <ul style="list-style-type: none">• Implosione delle azioni strategiche profilate e programmate anche in relazione al PSR a causa della grave carenza di organico di fatto.• Assenza di un adeguato modello WEB per la comunicazione.• Debolezza di risorse umane per superare la procedura di infrazione comunitaria n. 2008/2030 "Direttiva 2000/29 relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali"

SECONDA PARTE

Il Piano della prestazione ha lo scopo di delineare la programmazione operativa per la realizzazione degli obiettivi dell'azione amministrativa e di identificare puntualmente le azioni che le strutture devono perseguire.

Nelle schede allegate vengono descritti le azioni e gli interventi nei quali si declina la prestazione organizzativa e individuale del personale ERSA per il 2017, rispetto alle priorità strategiche della Regione. Gli interventi sono definiti con i relativi indicatori e target che misurano il raggiungimento effettivo dell'azione.



ARDISS
agenzia REGIONALE PER IL
DIRITTO AGLI STUDI
SUPERIORI

Piano della

Prestazione dell’Agenzia regionale per il diritto agli

studi superiori - ARDISS della Regione Autonoma

Friuli Venezia Giulia

2017-2019

sede legale e operativa di trieste
salita monte valerio, 3 34127 trieste
tel. +39 040 3595329 fax +39 040 3595319

sede operativa di udine
viale ungheria, 47 33100 udine
tel. +39 0432 245711 fax +39 0432 21846

INDICE

Presentazione	pag. 82
1. Contesto interno ed esterno	
1.1 Analisi del contesto socio-economico ARDISS	pag. 85
1.2 Mandato istituzionale	pag. 86
1.3 Organizzazione dell'ARDISS e personale	pag. 87
1.4 Risorse finanziarie e spese	pag. 90
1.5 Analisi SWOT dell'ARDISS	pag. 98
2. La strategia	
2.1 La missione	pag. 99
2.2 L'albero della prestazione	pag. 100

Presentazione

Il D. Lgs. n. 150/2009 “ Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” dispone la definizione di un Piano della performance annuale e della conseguente Relazione sulla performance a rendiconto dei risultati raggiunti per le Pubbliche Amministrazioni.

La finalità primaria consiste nell’incremento della produttività interna alla P.A. in funzione del raggiungimento di obiettivi di sviluppo socioeconomico pubblico - “outcome” – rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione.

Nello specifico l’art 10 “Piano della performance e Relazione sulla performance” del decreto sopracitato così recita:

“1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le Pubbliche Amministrazioni redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.”

La Regione è intervenuta con la L.R. 16/2010 “Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre” che all’art. 6 adotta la nozione di “prestazione”, organizzativa e individuale del personale, e prevede la misurazione e valutazione della prestazione con riferimento all’Ente e agli obiettivi individuali. Secondo la norma regionale, per misurare e valutare la prestazione, tutte le PP.AA. del comparto sono tenute ad adottare un piano della prestazione che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili:

- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell’ente
- gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e i relativi indicatori
- un documento di relazione sulla prestazione
- sistemi per la totale accessibilità dei dati relativi ai servizi resi.

L’articolo 6, comma 1, della L.R. 16/2010 dispone che, al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il processo di armonizzazione dei bilanci pubblici secondo i principi e con le modalità definite dal D. Lgs. n. 118/2011, ha visto a partire dal 2016 il passaggio da un sistema di sola contabilità finanziaria ad un sistema integrato con una contabilità economico/patrimoniale, che comporta una classificazione della spesa per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali perseguite dalle Amministrazioni in base alle proprie competenze istituzionali; i programmi rappresentano aggregati omogenei di attività, volte al perseguimento degli obiettivi istituzionali definiti nell’ambito delle missioni. Ciò allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la lettura secondo la finalità di spesa, consentire la più ampia comparabilità dei dati di bilancio.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia già dal 2015 ha intrapreso l'allineamento al D.Lgs. n. 118/2011, con l'approvazione degli schemi del bilancio di previsione regionale e degli enti strumentali regionali in chiave armonizzata, con la contestuale riclassificazione dei capitoli di bilancio per missioni e programmi, funzionale a consentire di collegare l'impiego delle risorse pubbliche al conseguimento degli obiettivi individuati nel Piano della prestazione.

Il Piano della prestazione dell'AR viene aggiornato annualmente e realizzato in coordinamento e integrazione anche con gli altri strumenti di programmazione economico-finanziaria, in primis la Relazione politico-programmatica, elaborata secondo la forma del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) e con l'attività di controllo strategico e di gestione che permette il monitoraggio, la misurazione e la valutazione delle attività.

La Nota di aggiornamento al DEFR 2017 si pone come documento di indirizzo unitario per la programmazione integrato nel ciclo della pianificazione strategica della Regione ed individua le linee strategiche e le politiche sulla cui base verranno elaborate le previsioni di spesa del bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019. E' altresì integrata nel ciclo della pianificazione strategica, in quanto è elaborata in coerenza con le priorità e gli obiettivi strategici contenuti nel Piano strategico regionale 2014-2018, i cui aggiornamenti per l'anno 2016 sono stati approvati con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 167 del 5 febbraio 2016 e n. 1989 del 21 ottobre 2016. Sotto tale profilo il documento garantisce il successivo raccordo tra gli strumenti di programmazione finanziaria (bilanci di previsione annuale e triennale) e lo strumento di programmazione delle performance (piano della prestazione). La Nota di aggiornamento si suddivide in tre sezioni.

La prima descrive il quadro complessivo regionale socioeconomico di riferimento tramite l'analisi di indicatori statistici di contesto; parallelamente il documento illustra i principali risultati raggiunti focalizzando l'attenzione sulle misure di politica economica e sulla qualità della finanza regionale, con le relative politiche di valorizzazione delle risorse. La seconda parte del documento descrive le risorse a disposizione, con la rappresentazione delle entrate previste per il triennio, distinte secondo il titolo di entrata e con evidenza dei corrispondenti importi approvati nell'ultimo bilancio, e l'illustrazione del quadro delle spese 2017-2019 articolato per missioni e programmi, con allegate le schede delle risorse disponibili per ciascuno degli Obiettivi strategici. Una volta illustrato il quadro di sintesi delle risorse finanziarie, la Nota di aggiornamento riprende dal DEFR il ciclo della programmazione economico-finanziaria con la descrizione degli obiettivi strategici presi a riferimento dalla pianificazione strategica di legislatura. Nel quadro dei 33 Obiettivi strategici, per ciascuno di essi viene declinata la programmazione con la descrizione delle finalità, del contesto statistico di riferimento, delle Direzioni centrali e Strutture della presidenza responsabili dell'attuazione. Segue la definizione puntuale delle politiche da adottare nel 2017, con proiezione triennale 2017-2019, proposta dalle strutture responsabili in coordinamento con l'organo politico di riferimento e linearmente con la programmazione economica, finanziaria e gestionale già effettuata per il triennio 2016-2018. Per ciascuna politica vengono individuati i principali risultati attesi, espressi anche in termini di indicatori di efficacia ed efficienza e il dettaglio delle attività operative collegate. Nella terza parte della Nota di Aggiornamento vengono esplicitati gli indirizzi e gli obiettivi agli enti strumentali e alle società partecipate a cui la Regione demanda il perseguimento dei propri fini istituzionali, precisando per ciascun soggetto la missione, la partecipazione regionale ovvero le risorse finanziarie regionali trasferite e i risultati raggiunti nell'ultimo esercizio. Infine, viene allegato alla Nota di Aggiornamento il Programma statistico regionale che elenca le rilevazioni, le banche dati e le elaborazioni statistiche utili e necessarie alle finalità di pianificazione strategica, programmazione e controllo della Regione.

Il sistema complessivo persegue l'obiettivo di consentire la costante verifica fra risultati realizzati e risultati programmati, al fine di realizzare la migliore combinazione tra risorse impiegate e valore prodotto in termini di capacità di soddisfare i bisogni della comunità di riferimento.

Il Piano della prestazione dell'ARDISS costituisce una sezione del Piano della Prestazione della Regione e trae la sua fonte nel Piano strategico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, definisce per il periodo di durata della legislatura gli indirizzi, gli obiettivi strategici e le direttive generali dell'azione amministrativa, costituendo la premessa metodologica della declinazione della prestazione. Nel Piano strategico vengono spiegati e approfonditi i metodi che hanno portato al disegno della strategia e delle sue linee principali.

L'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nel rispetto della normativa nazionale e regionale e con il coordinamento ed il supporto della Direzione generale dell'AR dà avvio al ciclo di gestione della performance nel 2016 con il primo Piano della Prestazione per il triennio 2016-2018, in cui in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori e i target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Con il presente Piano 2017 provvede all'aggiornamento annuale in riferimento al triennio 2017-2019.

Il Piano della prestazione dell'ARDISS 2017-2019 è redatto con lo scopo di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

Il documento viene aggiornato annualmente ed è strutturato in una prima parte descrittiva e di analisi del contesto e di rappresentazione del mandato dell'ARDISS, delle sue risorse finanziarie, spese e personale, ed in una seconda parte in cui sono indicati i riferimenti alle priorità e agli obiettivi strategici definiti nel Piano strategico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, da cui discendono le azioni e gli interventi in materia di diritto allo studio universitario nel territorio.

Di seguito vengono delineate le azioni specifiche dell'operato amministrativo dell'ARDISS e al loro interno vi sono definiti i singoli interventi. Questi ultimi definiscono i modi, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al raggiungimento delle azioni programmate. Il tutto è sintetizzato attraverso apposite "schede della prestazione" che individuano l'indicatore di riferimento, a cui è attribuito un "target" (valore programmato o atteso), la relativa tempistica, la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali e le responsabilità organizzative.

Gli interventi inseriti nel Piano sono stati costruiti in modo coerente con quanto previsto nella sezione di competenza della Nota di aggiornamento al DEFR 2017 sulle politiche da adottare e sui risultati attesi.

1. Contesto interno ed esterno

1.1. Analisi del contesto socio-economico ARDISS

- L'assetto normativo regionale disciplinato dalla legge regionale 14 novembre 2014, n.21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" prevede che a livello regionale, gli interventi e i servizi a sostegno del diritto allo studio universitario siano gestiti dall'ARDISS. Ai fini dell'attuazione, da parte dell'Agenzia, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU), è stato approvato dalla Giunta regionale con delibera n.1233/2016 del 1 luglio 2016, su proposta della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori, l'aggiornamento delle linee guida per il triennio 2015/2017, anni accademici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e con delibera n.1234/2016 del 1 luglio 2016, in conformità alle linee guida, è stato approvato l'aggiornamento del programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU). Successivamente sono intervenute le delibere di Giunta regionale n. 1906/2016 di data 14 ottobre 2016 avente ad oggetto "L.R. 21/2014, approvazione aggiornamento linee guida ARDISS per il triennio 2015/2017, anni accademici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018" e n. 2231/2016 di data 24 novembre 2016 avente ad oggetto "L.R. 21/2014. approvazione aggiornamento del programma triennale degli interventi ARDISS - per il triennio 2015/2017, anni accademici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018."

Il Bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali di borsa di studio, posti alloggio, contributi alloggio e contributi per la mobilità internazionale è stato approvato con decreto del Direttore sostituto n. 927/ARDISSTRIESTE del 1 luglio 2016.

- Poiché è il contesto socio-economico con le sue potenzialità e i suoi vincoli a determinare, sia pure solo in parte, gli indirizzi di una qualsiasi unità produttrice di beni e servizi, occorre tenere nella dovuta considerazione lo 'studente'. Le rilevazioni statistiche condotte da anni sia a livello nazionale che locale dimostrano che investire in formazione "rende" non soltanto dal punto di vista della "crescita" dei singoli individui, ma anche a livello nazionale, in quanto l'innalzamento del livello di istruzione medio di un Paese ha un effetto fortemente positivo sulla crescita economica e sociale, all'interno di una logica di lungo periodo, considerato che ciò contribuisce ad un innalzamento del tasso di distribuzione della popolazione italiana verso i livelli di istruzione più elevati.

Il bacino indicativo di studenti-utenti nella Regione si aggira su circa 40.000 iscritti per anno accademico, considerando in tale dato il numero di iscritti ante e post riforma alle due Università di Trieste e di Udine, a master di primo e secondo livello, alle scuole di specializzazione, a dottorati, a corsi singoli, nonché il numero degli iscritti a master e di laureati che svolgono un dottorato di ricerca presso la SISSA, ed infine il numero di studenti dei due Conservatori di musica regionali, "Giuseppe Tartini" di Trieste e "Jacopo Tomadini" di Udine. A ciò si aggiungono circa un centinaio di studenti iscritti ai corsi degli Istituti tecnici superiori (ITS). Il dettato regionale contenuto nella legge regionale 21/2014 prevede l'estensione degli interventi anche a ulteriori categorie di soggetti, purché non finanziati da risorse statali, secondo i principi e le finalità di cui alla citata legge regionale

21/2014, nel rispetto degli indirizzi fissati dal programma triennale degli interventi e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

1.2 Mandato istituzionale

L'ARDISS

L'ARDISS- Agenzia regionale per il Diritto agli Studi Superiori, nella quale sono confluiti gli Erdisu di Trieste e Udine, è stata istituita con l'articolo 27 della legge regionale 9 agosto 2012, n.16 "Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione". Ha sede legale nel capoluogo giuliano e dispone di sedi operative a Trieste e a Udine, oltre che di sedi territoriali decentrate a Gorizia, Gemona del Friuli e Pordenone. Con la successiva legge regionale 14 novembre 2014, n.21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario", da ultimo modificata con la legge regionale 10 luglio 2015, n.17 "Disposizioni in materia di diritto allo studio universitario, modifica alla legge regionale 21/2014, nonché iniziative progettuali relative alle attività culturali", la Regione disciplina un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio universitario nel rispetto dei principi fissati dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione, in attuazione dell'articolo 117, quarto comma, della Costituzione e dell'articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 nonché in osservanza del decreto legislativo 29 marzo 2012, n.68.

L'ARDISS è un ente funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione. Ai sensi di quanto disposto dall'art.12 della legge regionale 21/2014, esercita nei confronti dell'ARDISS, le seguenti funzioni:

- a)** definisce gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione;
- b)** nomina gli organi;
- c)** definisce l'assetto organizzativo, nonché la dotazione organica;
- d)** approva con apposita deliberazione giuntale i regolamenti per l'esercizio delle funzioni dell'ARDISS;
- e)** esercita le attività di vigilanza e di controllo;
- f)** stabilisce con apposita deliberazione giuntale le eventuali sedi operative decentrate;
- g)** adotta ogni altro provvedimento necessario a garantirne la funzionalità.

Ai sensi dell'art.22 della legge regionale 21/2014, La Regione persegue le finalità previste dalla legge medesima, mediante la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- a)** benefici di natura economica, articolati in:
 - 1)** borse di studio;
 - 2)** prestiti;
 - 3)** contributi;
- b)** servizi per l'accoglienza, articolati in:
 - 1)** servizi abitativi;
 - 2)** servizi di ristorazione;
 - 3)** servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza;
 - 4)** servizi di orientamento;
 - 5)** servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi;
 - 6)** servizi di trasporto;
 - 7)** servizi a favore dei soggetti con disabilità;
 - 8)** servizi di assistenza sanitaria;

- c) ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario.

Ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al comma 1, lettera b), la Regione realizza inoltre interventi di edilizia secondo le modalità di cui all'articolo 24 della legge regionale 16/2012.

1.3 Organizzazione dell'ARDISS e personale

Principi e criteri generali

L'assetto organizzativo dell'Amministrazione e degli Enti regionali è disciplinato dal relativo Regolamento approvato con DPRReg 27/08/2004, n. 0277/Pres., e s.m.i. secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa.

Nell'ambito dei principi e dei criteri generali di organizzazione il Regolamento stabilisce che "la Giunta regionale individua la struttura organizzativa e le procedure più adeguate al perseguimento delle finalità istituzionali" e che tali strutture e procedure devono essere "informate alla massima flessibilità e sono soggette alla continua revisione necessaria a garantire che l'Amministrazione possa rispondere in modo adeguato e tempestivo al proprio mutevole contesto di riferimento, ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, creare condizioni interne di funzionamento che valorizzino, motivino e riconoscano il contributo delle risorse umane, nonché assicurare il collegamento dell'attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, e interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici."

Al perseguimento delle finalità previste dalla legge regionale 21/2014 provvede l'ARDISS, istituita con l'articolo 27 della legge regionale 16/2012, ente funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione.

Gli organi

Sono organi dell'ARDISS, secondo quanto previsto dall'art.14 della legge regionale 21/2014:

- a) il Direttore generale;
- b) il Comitato degli studenti;
- c) il Revisore unico dei conti.

La struttura organizzativa

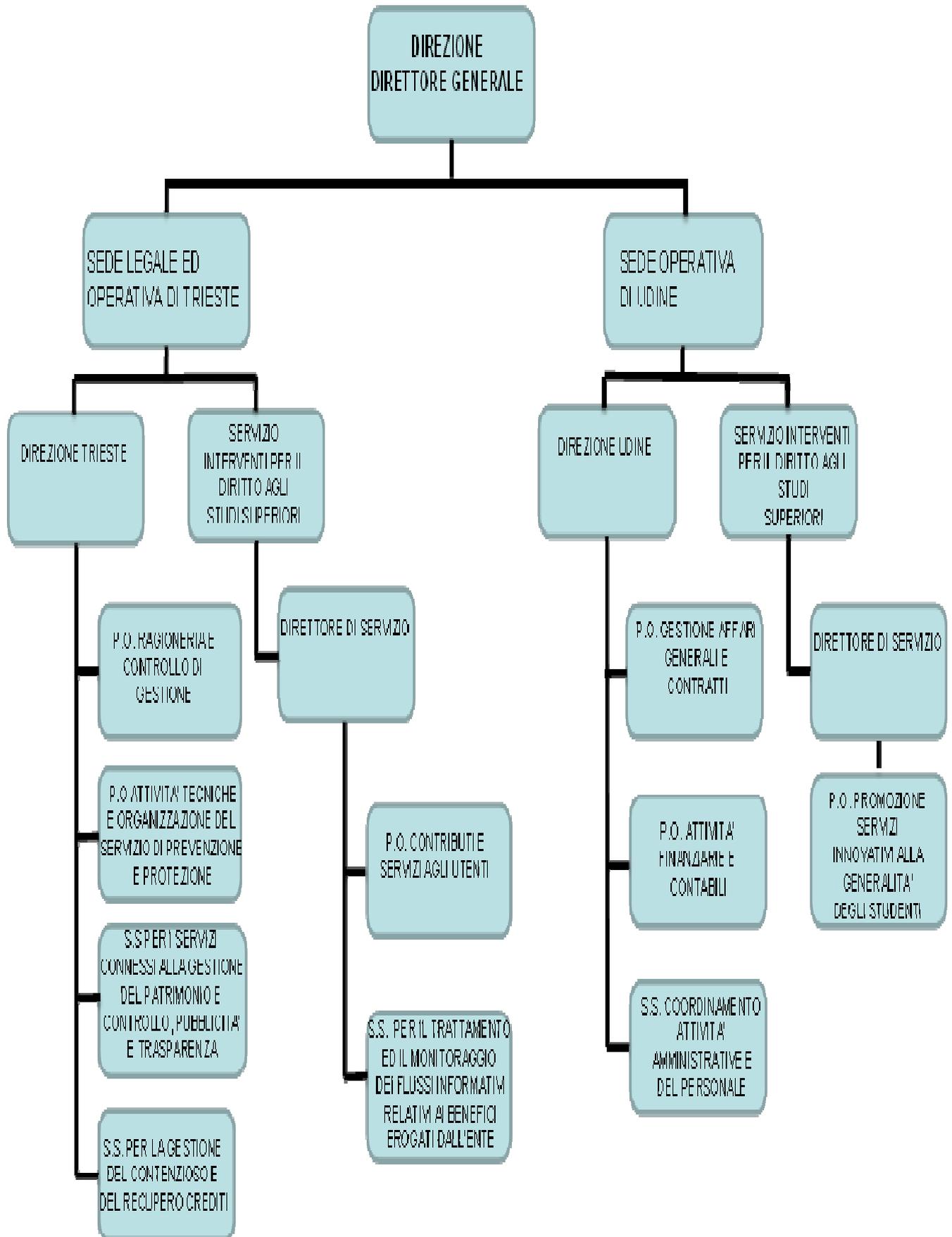
L'ARDISS ha una Sede legale a Trieste e dispone di due sedi operative, rispettivamente una a Trieste e una a Udine. E' inoltre articolata con ulteriori sedi operative decentrate sul territorio regionale (Gorizia, Pordenone, Gemona). L'ARDISS ha una Direzione generale e due Servizi: il Servizio interventi per il diritto agli studi superiori di Trieste ed il Servizio interventi per il diritto agli studi superiori di Udine. La Direzione centrale di riferimento è la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università. La Direzione generale-Direttore ARDISS è la struttura organizzativa di livello direzionale dell'AR che assicura l'unitarietà di indirizzo nella realizzazione degli interventi per il DSU nella Regione. Il personale dell'ARDISS appartiene al ruolo unico regionale.

L'infrastruttura tecnologica dei sistemi informativi dell'ARDISS è a servizio di tutte le sedi operative. E' assicurato altresì l'interscambio con gli Atenei e anche con la Regione. Sono in corso i lavori di ristrutturazione delle reti telematiche con lo scopo di migliorare e rendere più efficienti i servizi disponibili.

PERSONALE ASSEGNATO

<i>Categoria</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Personale assegnato al 31/12/2015</i>	<i>Personale assegnato al 31/12/2016</i>	<i>Personale assegnato al 30/01/2017</i>
D	specialista amministrativo	24	22	22
	specialista tecnico	6	8	8
Totale		30	30	30
C	assistente amministrativo economico	18	18	19
	assistente tecnico	7	6	6
Totale		25	24	25
B	collaboratore tecnico	6	6	6
Totale		6	6	6
A	operatore	1	1	1
Totale		1	1	1
Totale		62	61	62
	DIRETTORE DI SERVIZIO	1	2	2
	DIRETTORE CENTRALE	1	1	1
	TOTALE DIRIGENTI	2	3	3
	INTERINALI	0	0	0
	TOTALE COMPLESSIVO	64	64	65

L'organigramma



1.4 Risorse finanziarie e spese

- L'ARDISS si avvale per il proprio funzionamento e per l'esercizio delle competenze a essa attribuite di:
 - a) risorse finanziarie assegnate dalla Regione in via ordinaria e straordinaria;
 - b) proventi della tassa regionale per il diritto allo studio universitario e della tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale;
 - c) rendite, interessi e frutti dei propri beni patrimoniali e delle entrate derivanti dalla tariffazione dei servizi;
 - d) atti di liberalità e contributi o sponsorizzazioni di enti, fondazioni, associazioni e privati;
 - e) fondi trasferito dallo Stato alla Regione al fine di garantire i livelli essenziali delle prestazioni in materia di diritto allo studio universitario;
 - f) fondi provenienti dall'Unione europea;
 - g) forme di contribuzione da parte di enti territoriali;
 - h) qualunque altro introito correlato allo svolgimento delle proprie attività.

L'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 7.329.741,16 interamente da destinare in quanto in sede di previsione è stato rispettato il dettato della sentenza n. 70/2012 della Corte Costituzionale in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di previsionale, così come richiamato nella successiva delibera di giunta regionale n. 2193 del 20.11.2014.

L'avanzo di amministrazione risulta così determinato per:

- singoli settori di bilancio

Totale delle Entrate	21.123.754,09
Totale della Spesa	- 25.125.616,36
Differenza E/S di competenza	- 4.001.862,27
Avanzo di amministrazione iniziale	9.921.976,09
Differenza E/S di competenza es 2015	- 4.001.862,27
Variazioni in meno nei Residui Passivi	2.035.595,49
Variazioni in meno nei Residui Attivi	- 625.968,15
Avanzo di amministrazione finale	7.329.741,16
Ovvero per scostamento di valori:	
Minori Entrate compreso Avanzo	- 10.283.890,19
Variazione diminutiva nei residui Attivi	- 625.968,15
Minori Spese	6.282.027,92
Variazione diminutiva nei residui Passivi	2.035.595,49
Importo dell'avanzo all'inizio dell'esercizio	9.921.976,09
Avanzo di amministrazione al 31.12.15	7.329.741,16

ed è composto da somme rigide per vincolo di destinazione per € 4.830.603,61 e da somme libere per € 2.499.137,55 di cui € 1.582.264,57 presunti e già rilevati in Previsione 2016, ed € 916.872,98 risultanti da Rendiconto 2015:

AVANZO AL 31.12.2015	7.329.741,16
SOMME VINCOLATE	
da capitoli di SPESA:	
per borse di Studio	93.600,00
per ammortamento mutui	4.310.339,51
per investimento	368.839,34
TOT	4.772.778,85
da capitoli di ENTRATA:	
per maggiori Entrate da borse di studio	57.824,76
TOTALE AVANZO VINCOLATO	4.830.603,61
AVANZO AL 31.12.2015	7.329.741,16
di cui AVANZO VINCOLATO	4.830.603,61
AVANZO LIBERO	2.499.137,55

Il quadro delle entrate

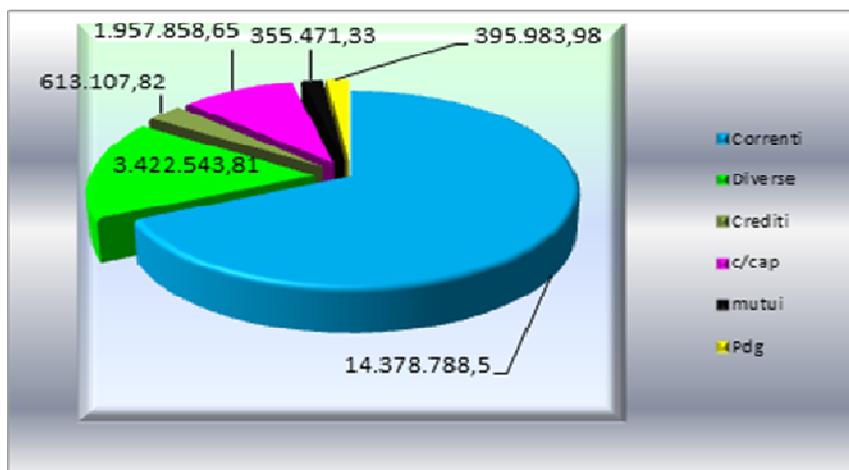
Le entrate effettive sono costituite:

- dalle entrate derivanti dai trasferimenti correnti, tra le quali si annoverano principalmente i trasferimenti da parte della Regione e dell'Università;
- da altre entrate che comprendono quelle derivanti dai servizi erogati, da redditi e proventi patrimoniali, da recuperi e rimborsi;
- da entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti;
- da entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale;
- da entrate per accensioni di prestiti.

Le entrate per partite di giro sono classificate con una sezione apposita, e sono correlate alle Spese per partite di giro.

Il totale delle somme accertate nella competenza è di € 21.123.754,09 con la seguente composizione strutturale:

ENTRATE		
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	14.378.788,50	68,069%
Altre Entrate	3.422.543,81	16,202%
Riscossione di crediti	613.107,82	2,902%
Entrate derivanti da trasferimenti in conto Capitale	1.957.858,65	9,269%
Accensione di prestiti	355.471,33	1,683%
Entrate aventi natura di Partite di Giro	395.983,98	1,875%
TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA	21.123.754,09	100,000%



Il quadro delle spese

Le spese trovano la loro qualificazione nelle funzioni obiettivo (FOB) che individuano le risorse destinate al raggiungimento degli obiettivi programmatici.

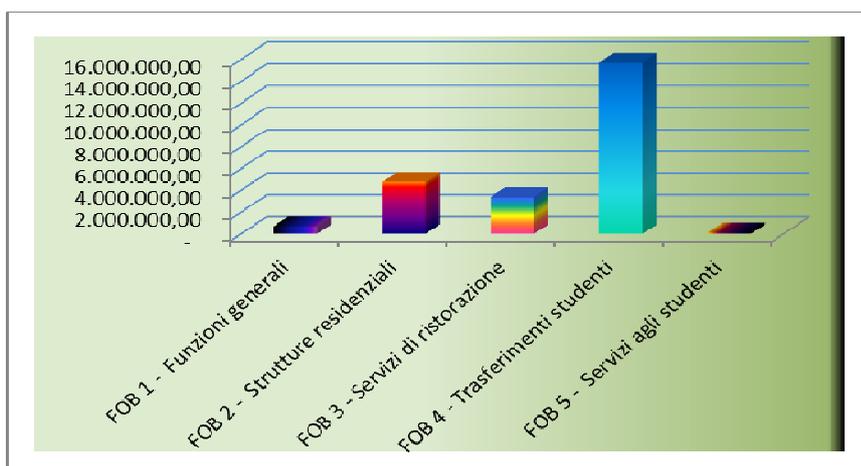
Le cinque funzioni obiettivo sono le seguenti:

- Funzioni generali di amministrazione e di gestione
- Gestione delle strutture residenziali universitarie
- Erogazione dei servizi di ristorazione
- Trasferimento agli studenti
- Servizi diretti ed indiretti a favore degli studenti

Il totale delle spese impegnate nella competenza e distinte per ogni funzione obiettivo in parte corrente, spesa d'investimento e spesa per rimborso di mutui, se previsti, è pari a € 24.729.632,38. e risulta così strutturato :

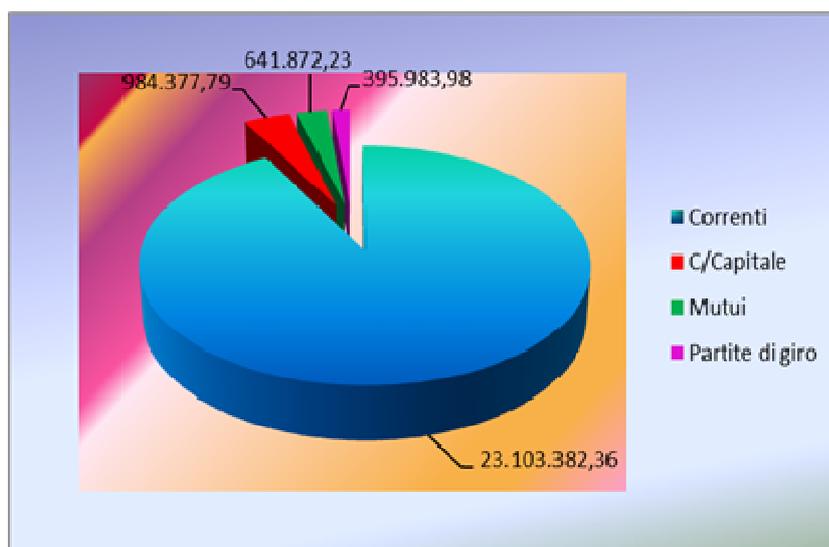
per funzione obiettivo:

FOB 1 - Funzioni generali	715.861,90	2,89%
FOB 2 - Gestione delle strutture residenziali	4.786.118,42	19,35%
FOB 3 - Erogazione servizi di ristorazione	3.390.325,94	13,71%
FOB 4 - Trasferimento agli studenti	15.706.276,25	63,51%
FOB 5 - Servizi diretti ed indiretti agli studenti	131.049,87	0,53%
TOTALE SPESE EFFETTIVE	24.729.632,38	100,00%



- per natura:

Correnti	23.103.382,36
C/Capitale	984.377,79
Mutui	641.872,23
Partite di giro	395.983,98
TOTALE SPESE DI COMPETENZA	25.125.616,36



Il portafoglio delle attività

L'Agenzia realizza gli interventi in materia di diritto allo studio universitario, ed opera direttamente o mediante accordi o convenzioni con soggetti pubblici e privati, secondo il principio della sussidiarietà.

Le tipologie di interventi, alla cui realizzazione provvede l'ARDISS, sono così riassumibili:

Benefici di natura economica, articolati in:

- borse di studio;
- prestiti;
- contributi;

Servizi per l'accoglienza articolati in:

- servizi abitativi;
- servizi di ristorazione;
- servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza;
- servizi di orientamento;
- servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi;
- servizi di trasporto;
- servizi a favore dei soggetti diversamente abili;
- servizi di assistenza sanitaria;

Ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario.

L'attività dell'ARDISS relativa alla concessione di benefici e servizi agli studenti è necessariamente condizionata dalle tempistiche dettate dagli Atenei: all'anno solare si contrappone l'anno accademico.

Per l'anno 2016, l'ARDISS, ha dato attuazione a due distinti documenti programmatici: uno attuativo della Legge regionale 9 agosto 2012, n. 16 "Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione" (parzialmente abrogata dalla L.R. 21/2014); l'altro attuativo della Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario". I principali benefici e servizi erogati dall'ARDISS si riferiscono ad anni accademici diversi.

Il servizio abitativo è stato garantito, prioritariamente, agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi, sia tramite la gestione in forma diretta delle strutture ricettive, sia attraverso forme di gestione indiretta, mediante la stipula di convenzioni con soggetti che gestiscono strutture convittuali.

Per l'a.a. 2016/2017 tutti i richiedenti il servizio abitativo, in possesso dei relativi requisiti di reddito e merito, hanno ottenuto l'assegnazione del posto alloggio ed è stata altresì garantita la riserva di n. 32 posti a favore degli studenti incoming (mobilità in ingresso) partecipanti a programmi di mobilità internazionale.

Di seguito, si riportano alcune indicazioni delle domande pervenute, di quelle accolte e soddisfatte anche con ricorso alle convenzioni con le strutture convittuali:

Trieste:

- n. domande presentate per Trieste a.a. 2016/2017: **803**
- n. domande accolte per Trieste a.a. 2016/2017: **591**
- n. domande soddisfatte per Trieste a.a. 2016/2017: **499**

- n. domande presentate per Gorizia a.a. 2016/2017: **33**
- n. domande accolte per Gorizia a.a. 2016/2017: **24**
- n. domande soddisfatte per Gorizia a.a. 2016/2017: **24**

- n. domande presentate per Pordenone a.a. 2016/2017: **6**
- n. domande accolte per Pordenone a.a. 2016/2017: **2**
- n. domande soddisfatte per Pordenone a.a. 2016/2017: **2**

Si precisa che tutte le domande accolte sono state soddisfatte e che gli scostamenti rilevabili tra domande accolte e domande soddisfatte si riferiscono ai casi di studenti che hanno rinunciato al beneficio in quanto non più interessati al posto alloggio.

Udine:

- n. domande presentate per Udine a.a. 2016/2017: **549**
- n. domande accolte per Udine a.a. 2016/2017: **416**
- n. domande soddisfatte per Udine a.a. 2016/2017: **349**
- n. domande presentate per Gorizia a.a. 2016/2017: **43**
- n. domande accolte per Gorizia a.a. 2016/2017: **32**
- n. domande soddisfatte per Gorizia a.a. 2016/2017: **30**
- n. domande presentate per Pordenone a.a. 2016/2017: **87**
- n. domande accolte per Pordenone a.a. 2016/2017: **54**
- n. domande soddisfatte per Pordenone a.a. 2016/2017: **51**
- n. domande presentate per Gemona a.a. 2016/2017: **35**
- n. domande accolte per Gemona a.a. 2016/2017: **18**
- n. domande soddisfatte per Gemona a.a. 2016/2017: **15**

Si precisa che presso le sedi di Gorizia, Pordenone e Gemona i posti rimasti disponibili dopo l'assegnazione agli studenti idonei a seguito della partecipazione al bando di concorso per i posti alloggio (capaci, meritevoli privi di mezzi) sono stati assegnati agli studenti richiedenti, non in possesso dei requisiti ministeriali.

Inoltre, sono messe a disposizione degli studenti con disabilità n. 33 stanze attrezzate sul territorio regionale.

Sono state soddisfatte tutte le richieste di contributo per l'abbattimento dei costi di contratti di locazione regolarmente sottoscritti.

E' attivo un servizio di assistenza per l'accesso al mercato delle locazioni.

E' stata soddisfatta interamente la domanda presentata dai soggetti che hanno richiesto il contributo per l'abbattimento dei costi di contratti di locazione regolarmente sottoscritti, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) della LR 21/2014.

Nel corso dell'anno 2016 l'ARDISS ha garantito il servizio di ristorazione a tariffa agevolata sul territorio regionale.

L' ARDISS mette a disposizione 31 punti mensa tra le sedi di Trieste, Udine, Gemona del Friuli, Gorizia, Padova, Pordenone e Portogruaro.

Il servizio di ristorazione si rivolge a:

- studenti iscritti a corsi di laurea nelle Università di Udine e Trieste, compresi corsi di specializzazione, dottorato, master di I e II livello e corsi di tirocinio formativo attivo (TFA)
- studenti iscritti al Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste e al Conservatorio di Musica "J. Tomadini" di Udine
- studenti iscritti agli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) di Trieste, Udine e Pordenone
- borsisti dell'Università degli Studi di Trieste, di Udine e degli Enti pubblici di ricerca
- studenti iscritti a un corso di dottorato di ricerca presso la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (S.I.S.S.A.) di Trieste
- studenti Erasmus *incoming* e gli studenti partecipanti a progetti di scambio internazionale.

Le domande di accesso al servizio e alle fasce di reddito delle utenze per l'anno accademico 2016/17 sono distribuite come di seguito illustrate dalla tabella riassuntiva:

Trieste

CATEGORIA UTENTE	FASCIA	NUMERO
STUDENTI UNIVERSITARI TRIESTE	1	4.787
STUDENTI UNIVERSITARI TRIESTE	2	1.325
STUDENTI UNIVERSITARI TRIESTE	3	9.527
CONSERVATORIO TARTINI	1	67
CONSERVATORIO TARTINI	2	1
CONSERVATORIO TARTINI	3	21
SISSA	1	28
SISSA	2	7
SISSA	3	245
STUDENTI ERASMUS	5	76
ITS	1	8
ITS	2	0
ITS	3	66

Udine

Categoria Utente	Fascia	Numero
STUDENTI UNIVERSITARI UDINE	1	3.162
STUDENTI UNIVERSITARI UDINE	2	631
STUDENTI UNIVERSITARI UDINE	3	12.633
CONSERVATORIO TOMADINI	1	3
CONSERVATORIO TOMADINI	3	6
STUDENTI ERASMUS	5	58
ITS	1	2
ITS	3	74

Gli studenti richiedenti i contributi di mobilità internazionale nell'a.a. 2014/2015 e 2015/2016 sono stati tutti soddisfatti.

Per quel che riguarda l'erogazione di servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi sono state stipulate apposite convenzioni con il CUS di Trieste e con le Università, al fine di provvedere ad un'erogazione unificata Ateneo-ARDISS dei relativi contributi, ai sensi dell'art.26, comma 1, lettera f) della LR 21/2014.

Per l'a.a. 2016/2017, già dal mese di settembre, gli studenti in possesso dei requisiti hanno potuto acquistare l'abbonamento di trasporto pubblico su gomma a tariffa agevolata.

Sempre nel 2016 sono stati erogati contributi straordinari per il superamento di sopravvenuti disagi economici, anche a favore di studenti disabili.

Per quel che attiene il servizio di assistenza sanitaria regionale l'ARDISS mette a disposizione, sul proprio sito istituzionale, le relative informazioni. Inoltre è stata stipulata apposita convenzione con le Aziende sanitarie per offrire, ove necessario, il medico di base per gli studenti "fuori sede".

L'ARDISS ha continuato a garantire la copertura al 100% della domanda di borsa di studio.

Nell'a.a. 2016/2017 e in quello precedente, tutti gli studenti sono stati dichiarati beneficiari nel mese di dicembre di ciascun anno accademico, dando così maggiori certezze agli studenti interessati, contrariamente all'a.a. 2014/2015 laddove la completa copertura delle graduatorie si è resa possibile solo nel corso del 2015.

Di seguito si espongono alcuni dati relativi alla richiesta del beneficio borsa di studio.

Domande presentate nell'anno accademico 2014/2015:

Trieste: 2876 di cui 2.123 beneficiari

Udine: 3752 di cui 2.206 beneficiari

Domande presentate nell'a.a. 2015/2016:

Trieste: 2991 di cui 1.986 beneficiari.

Udine: 3590 di cui 1.871 beneficiari.

Domande presentate nell'a.a. 2016/2017:

Trieste: 3.467 di cui 2.444 beneficiari (651 esclusi per reddito).

Udine: 4.315 di cui 2.513 beneficiari (1.369 esclusi per reddito).

Friuli Venezia Giulia	Domande	Beneficiari	Studenti esclusi per reddito	% di esclusione
A.A. 2014/15	6.628	4.329	1.573	23,73
A.A. 2015/16	6.581	3.857	2.120	32,21
A.A. 2016/17	7.782	4.957	2.020	25,96

Con riferimento all'a.a. 2016/17 si evidenzia un incremento della domanda per borsa di studio pari al 18,25% ed una percentuale di esclusione per reddito diminuita del 19,41% (dal 32,21% al 25,96%), rappresentativa quest'ultima dell'effettiva diminuzione in termini percentuali degli studenti esclusi. E' di assoluto rilievo sottolineare l'incremento dei beneficiari nell'ultimo anno accademico corrispondente al 28,51%.

Al fine di contribuire ad una sensibilità positiva e rendere agevole all'utente-studente il reperimento delle informazioni disponibili sul sito dell'ARDISS, è prevista una rivisitazione dello stesso finalizzata ad una migliore fruibilità dei relativi contenuti. L'impatto atteso è di una più efficace comunicazione e trasparenza.

1.5 Analisi SWOT dell'ARDISS

		VANTAGGI	e	CRITICITÀ
FATTORI INTERNI	e	<h1>Strengths</h1> <ul style="list-style-type: none"> • Eccellente rapporto con le due Università, i conservatori di musica regionali, gli Istituti tecnici superiori e gli altri enti territoriali al fine di progettare e sviluppare in forma integrata attività e iniziative rivolte agli studenti universitari • Evoluti servizi abitativi e di ristorazione, per la mobilità internazionale, di orientamento, culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi, di trasporto, a favore di soggetti con disabilità, di assistenza sanitaria, nel territorio regionale alla popolazione universitaria • Livello buono informatizzazione servizi agli studenti • Realizzazione collaborativa con gli studenti attraverso il confronto di esperienze significative • Alto coinvolgimento degli studenti nell'attività di erogazione di servizi e benefici agli studenti stessi • Capacità di erogazione delle borse di studio alla totalità degli aventi diritto storicamente consolidata • Applicazione dei criteri di trasparenza • Canali di comunicazione istituzionale efficaci 	e	<h1>Weaknesses</h1> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto di risorse finanziarie pubbliche sempre più stringente • Necessità di sviluppo di misure di semplificazione normativa ed amministrativa • Cospicuo patrimonio immobiliare che richiede un'intensa ed oculata attività di gestione • Personale dipendente con età media elevata e con limitata possibilità di turnover
	FATTORI ESTERNI	e	<h1>Opportunities</h1> <ul style="list-style-type: none"> • La posizione geopolitica centrale delle Sedi ARDISS su scala europea è idonea ad intercettare significativi flussi di studenti stranieri • Forte identità, senso di responsabilità ed educazione civica delle persone • Più elevata qualità della vita rispetto alla media nazionale • Presenza di risorse culturali e storiche uniche e distintive • Osmosi del mondo universitario regionale con la Struttura produttiva particolarmente orientata al commercio con l'estero • Reti di protezione sociale molto sviluppate in termini di volontariato ed associazionismo • Istruzione scolastica ed universitaria di elevata qualità • Presenza di forza lavoro qualificata 	e

2. La strategia

2.1 La missione

L'attività dell'ARDISS ha come principale referente lo studente e la sua missione istituzionale consiste dunque nell'organizzare e gestire un sistema integrato di servizi ed interventi, affinché tutti gli studenti possano superare le difficoltà materiali e raggiungere i gradi più alti degli studi, come previsto peraltro dall'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.

L'ARDISS deve svolgere la sua attività in conformità alla programmazione regionale contenuta nel Programma triennale degli interventi, che definisce, come previsto dall'art.9 della L.R. n. 21 del 14 novembre 2014 ed in conformità alle linee guida, gli indirizzi per l'attuazione del Diritto agli Studi superiori nella Regione Friuli-Venezia Giulia. Tale piano viene annualmente ridefinito.

I principi fondamentali secondo cui si svolge l'attività dell'Agenzia sono quelli enunciati nelle finalità di cui all'art. 2 della L.R. 21/2014:

a) rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi;

b) concorrere alla diffusione degli studi di istruzione superiore e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti;

c) promuovere e valorizzare il merito degli studenti;

d) contribuire a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria;

e) favorire e promuovere, in raccordo con le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti economici, l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di ricerca e professionali;

f) promuovere un sistema informativo di supporto nella scelta delle opportunità in materia di istruzione universitaria e di alta formazione, compresa la formazione per la ricerca.

Seguendo queste linee guida, l'attività dell'Agenzia si rivolge quindi a tutti gli studenti, osservando parità di trattamento. Inoltre, l'accesso ai servizi deve generalmente comportare la partecipazione al costo dei servizi stessi, mentre la gratuità o particolari agevolazioni nella fruizione dei servizi sono attribuibili ai soli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi da individuarsi per concorso. Infine, il rispetto di tali principi impone che i servizi vengano svolti in collaborazione e sinergia con le Università nonché con gli enti e le istituzioni aventi comunque competenza nelle materie connesse all'attuazione del diritto allo studio universitario, possibilmente mediante la regia della Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario, al fine di limitare le duplicazioni di servizi e a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili.

Gli obiettivi richiamati nel Piano regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario spingono dunque verso la creazione delle migliori condizioni affinché possano essere assicurati il diritto e le opportunità allo studio universitario, nel rispetto delle esigenze del territorio e della centralità della popolazione studentesca, favorendo l'innalzamento della capacità attrattiva del sistema universitario regionale.

Per il prossimo triennio di programmazione l'ARDISS ha come obiettivo quello di mantenere la qualità del servizio richiesto dall'utenza universitaria, in particolare per quel che concerne i benefici ed i servizi principali quali borse di studio, contributi di mobilità internazionale, posti alloggio, contributi per l'abbattimento dei costi di contratti di locazione regolarmente sottoscritti, contributi per l'abbattimento delle tasse d'iscrizione al primo anno delle lauree magistrali e servizio di ristorazione.

Ulteriori interventi cui si darà attuazione, nei limiti delle risorse di bilancio, sono le agevolazioni per il trasporto su gomma, i contributi per i servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi, l'orientamento, l'attivazione di tirocini formativi, erogazione di contributi per l'abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza a master e percorsi di alta formazione e specializzazione.

Settore lavori pubblici

Per quanto riguarda il triennio 2017/2019, considerato che i lavori riguardanti l'edificio **E2** del comprensorio dell'Università degli studi di Trieste sono stati ultimati nell'estate del 2016, l'ARDISS si sta attivando per l'acquisto degli arredi necessari. L'immobile, destinato prevalentemente a sale studio, sarà fruibile agli studenti a partire dall'anno accademico 2017/18.

E' previsto il rifacimento dell'impianto di rilevazione incendi dell'edificio **E3** a Trieste e quest'Agenzia sta predisponendo gli atti per procedere all'affidamento dei lavori.

Nel corso del 2016 è stato completato l'intervento di ristrutturazione dell'immobile di via **Gaspere Gozzi** a Trieste per 99 posti letto nonché la fornitura e l'installazione dei relativi arredi.

Si prevede l'**intervento di manutenzione straordinaria della Casa dello Studente di Viale Ungheria** (tip. A – art. 3, D.M. 26/2011) volto all'adeguamento normativo e al miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha garantito il cofinanziamento con sottoscrizione ed approvazione di apposita convenzione.

A seguito della convenzione stipulata con l'Università degli studi di Trieste, per l'allestimento di un **servizio di ristorazione e di caffetteria presso il Polo Universitario di Gorizia**, per l'anno 2017 è prevista l'ultimazione della fase progettuale ovvero l'approvazione del progetto esecutivo nonché la predisposizione degli atti per procedere all'affidamento dei lavori. Al suddetto servizio saranno ammessi all'accesso gli studenti che frequentano il Polo goriziano sia dell'Università di Trieste che quella di Udine.

2.2 L'albero della prestazione

La strategia complessiva dell'ARDISS trova la sua definizione a partire dagli indirizzi e dalle linee di intervento espressi nel Programma di governo dell'AR. L'attività di *pianificazione strategica* trova il suo naturale fondamento ed avvio nella missione di legislatura.

Il processo di misurazione e valutazione della prestazione o performance si snoda attraverso una serie di fasi che identificano le *priorità strategiche* ovvero le macro-aree di attività che possono riguardare un insieme di prodotti o di servizi o di utenti o di politiche o loro combinazioni (ad esempio determinati prodotti per determinati utenti, politiche relative a determinati servizi, ecc.). Le priorità strategiche vengono articolate secondo il criterio del risultato pubblico, cioè dell' "outcome". Questa scelta è motivata dall'opportunità di rendere immediatamente intellegibile al pubblico la finalizzazione delle attività dell'amministrazione rispetto ai bisogni e alle aspettative dei cittadini.

All'interno di una priorità strategica vi sono gli *obiettivi strategici* che descrivono i traguardi che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri indirizzi. L'obiettivo strategico è espresso attraverso una descrizione sintetica, fa riferimento ad orizzonti temporali

pluriennali e presenta un elevato grado di rilevanza, richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo. L'obiettivo strategico fornisce la prima articolazione della priorità strategica.

La performance è "il contributo che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita". La prestazione descrive le modalità di realizzazione delle priorità e degli obiettivi strategici e come tale dev'essere programmata.

Il piano della prestazione risulta dunque essere la declinazione del piano strategico e articola gli obiettivi in concrete azioni strategiche.

Nella fase di definizione operativa degli interventi si realizza il "*budget*", cioè l'assegnazione delle risorse utili alla concreta realizzazione delle attività. Attraverso la manovra di bilancio annuale si sviluppa il collegamento e l'integrazione del piano della prestazione con il processo e i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio. La definizione degli obiettivi nell'ambito del Piano deve avvenire in maniera integrata con il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio. Si tratta di un principio di fondamentale importanza perché un sistema di obiettivi è effettivamente sostenibile solo se è garantita la congruità tra le risorse effettivamente disponibili e le azioni e gli interventi da porre in essere per raggiungere gli obiettivi fissati.

Gli obiettivi strategici vengono quindi articolati in:

- Azioni strategiche
- Azioni di miglioramento
- Obiettivi aziendali

Dall'elenco delle azioni discendono gli interventi nei quali si declina la prestazione organizzativa e individuale del personale regionale assegnato all'ARDISS per il 2017. Ciascun intervento è definito con i relativi indicatori e target che misurano il raggiungimento effettivo dell'azione.

In allegato al Piano della prestazione 2017 sono riportate le schede dalla prestazione individuale nelle quali vengono descritte le modalità di conseguimento dei risultati.

ENTE REGIONALE PATRIMONIO CULTURALE DELLA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Piano della prestazione 2017

Indice

1. Premesse e quadro normativo.....	104
2. L'Ente: un progetto d'innovazione culturale	105
Organi.....	105
Organi di controllo.....	105
Struttura ed organizzazione.....	106
Risorse finanziarie e spese.....	107
Analisi dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e dei rischi (SWOT) dell'ERPAC.....	110
3. La prestazione: azioni e interventi.....	111

Premesse e quadro normativo

La prestazione dell'Ente si esprime sia in termini organizzativi che individuali ed è il contributo che un'organizzazione apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni della collettività, per i quali l'organizzazione è stata costituita. Tale significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati di essa: pertanto la prestazione si presta ad essere misurata, gestita e programmata.

Il Piano della prestazione dell'Ente Regionale Patrimonio Culturale della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito, ERPAC), operativo dal 1° giugno 2016, definisce gli interventi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione organizzativa e individuale del personale dell'ente.

Il documento trae origine dal programma di governo e dalla legge regionale 2/2016, istitutiva dell'Ente, ed è strutturato in una parte descrittiva e di rappresentazione della missione dell'ERPAC, delle sue molteplici funzioni e delle sue risorse e della sua struttura organizzativa. Nella parte finale sono indicate le azioni e gli interventi da realizzare.

Gli interventi inseriti nel Piano sono stati costruiti in modo coerente con quanto previsto nella sezione di competenza della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale 2017 – 2019 in relazione alle politiche da adottare e ai risultati attesi.

I singoli interventi definiscono i modi, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al raggiungimento delle azioni programmate. Il tutto è sintetizzato attraverso apposite "schede della prestazione" che individuano l'indicatore di riferimento, a cui è attribuito un "target" (valore programmato o atteso), la relativa tempistica, la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali e le responsabilità organizzative.

L'articolo 6, comma 1, della L.R. 11 agosto 2010, n. 16 (Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre) dispone che, al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il processo di armonizzazione dei bilanci pubblici secondo i principi e con le modalità definite dal D. Lgs. n. 118/2011 vede a partire dal 2016 il passaggio da un sistema di sola contabilità finanziaria ad un sistema integrato con una contabilità economico – patrimoniale, che comporta una classificazione della spesa per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali perseguite dalle Amministrazioni in base alle proprie competenze istituzionali; i programmi rappresentano aggregati omogenei di attività, volte al perseguimento degli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni. Ciò allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la lettura secondo la finalità di spesa, consentire la più ampia comparabilità dei dati di bilancio.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia già dal 2015 ha intrapreso l'allineamento al D. Lgs. n. 118/2011, con l'approvazione degli schemi del bilancio di previsione regionale e degli enti strumentali regionali in chiave armonizzata, con la contestuale riclassificazione dei capitoli di bilancio per missioni e programmi, funzionale a consentire di collegare l'impiego delle risorse pubbliche al conseguimento degli obiettivi individuati nel Piano della prestazione.

Sulla base dell'aggiornato quadro normativo, viene garantito il raccordo tra gli strumenti di programmazione finanziaria (bilanci di previsione) e lo strumento di programmazione della performance (Piano della Prestazione).

Il sistema complessivo persegue l'obiettivo di consentire la costante verifica fra risultati realizzati e risultati programmati, al fine di realizzare la migliore combinazione tra risorse impiegate e valore prodotto in termini di capacità di soddisfare i bisogni della comunità di riferimento.

L'Ente: un progetto d'innovazione culturale

“Ciascuna comunità, attraverso la propria memoria collettiva e la consapevolezza del proprio passato, è responsabile dell'identificazione e della gestione del proprio patrimonio. Questo non si può definire in modo fisso. Può essere definito solo il modo in cui il patrimonio può essere individuato. La pluralità nella società comporta anche una grande diversità del concetto di patrimonio come concepito dall'intera comunità. I monumenti, come singoli elementi del patrimonio, sono portatori di valori che possono cambiare nel tempo. Questa variabilità dei valori individuabili nei movimenti costituisce, “di volta in volta”, la specificità del patrimonio nei vari momenti della nostra storia. Attraverso questo processo di cambiamento, ogni comunità sviluppa la consapevolezza e la conoscenza della necessità di tutelare i singoli elementi del costruito come portatori dei valori del proprio patrimonio comune [...]” (dal Preambolo della “Carta di Cracovia sui principi per la conservazione e il restauro del patrimonio costruito”, 2000).

Dal 1° giugno 2016 l'Ente Regionale per il Patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi della Legge Regionale 2/2016, è subentrato nell'esercizio delle funzioni e dei compiti in precedenza svolti dall' Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia e dall' Azienda Speciale Villa Manin (il 1° febbraio 2015 l'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia era a sua volta subentrato al Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali).

L'istituzione dell'ERPAC risponde alla finalità di mettere in sinergia le conoscenze, le risorse umane, tecniche e finanziarie disponibili sul territorio regionale per migliorare la qualità della filiera produttiva della conservazione, del restauro e della gestione del patrimonio culturale del territorio. L'Ente nasce inoltre per valorizzare le potenzialità economiche, anche nell'ottica del riassetto di competenze previsto dalla legge regionale 26/2014 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia), che, per citare il caso dalle dimensioni più rilevanti, ha ricondotto allo stesso Ente la gestione dei Musei provinciali, la relativa Biblioteca e l'Archivio storico provinciale di Gorizia, e a integrazione di quanto previsto dalla legge regionale 23/2015 (Norme regionali in materia di beni culturali).

L'Ente intende quindi contribuire a promuovere il complesso degli istituti e luoghi della cultura quali musei, biblioteche e archivi, aree e parchi archeologici e complessi monumentali e altri beni culturali, con un approccio unitario, integrato e graduale per la catalogazione, conservazione, restauro, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale del proprio territorio.

Organi

Sono organi dell'Ente:

- Il Direttore generale
- Il revisore unico dei conti

Organi di controllo

Il controllo sull'attività dell'ERPAC, secondo le rispettive competenze è svolto:

- dal revisore unico dei conti
- dalla Direzione centrale cultura, sport e solidarietà
- dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio partecipazioni regionali.

Struttura ed organizzazione

La struttura organizzativa dell'Ente prevede una Direzione generale e tre servizi dedicati a diversi ambiti di intervento.

La **Direzione generale** dell'ERPAC, con sede in Gorizia, cura il coordinamento delle attività dei dipendenti Servizi, assicurando il loro regolare funzionamento. In particolare:

- a) cura la programmazione e gestione delle risorse finanziarie e i relativi adempimenti;
- b) cura i servizi e le attività aventi carattere generale;
- c) fornisce supporto giuridico e amministrativo ai Servizi;
- d) fornisce assistenza al Comitato d'indirizzo scientifico e alla Commissione speciale per i Musei provinciali di Gorizia;
- e) cura la gestione ordinaria degli immobili attribuiti alla disponibilità dell'ERPAC;
- f) svolge tutti gli altri compiti non attribuiti ai Servizi.

L'ERPAC si articola nei seguenti servizi:

- a) Servizio catalogazione, formazione e ricerca;
- b) Servizio promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio;
- c) Servizio musei e archivi storici.

Il **Servizio catalogazione, formazione e ricerca**, con sede presso Villa Manin di Passariano (UD):

- a) effettua la catalogazione sistematica del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, promuovendo la diffusione della conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali catalogati anche in collaborazione con le pubbliche amministrazioni operanti sul territorio;
- b) esercita le funzioni di competenza della Regione in materia di tutela dei beni librari ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 902/1975;
- c) svolge funzioni di supporto tecnico-scientifico e di consulenza per la programmazione e l'attività del sistema museale del Friuli Venezia Giulia e del sistema bibliotecario regionale;
- d) svolge attività didattica e formativa nel settore dei beni culturali, dei musei e delle biblioteche, anche mediante l'aggiornamento delle figure professionali e dei volontari operanti nel settore;
- e) gestisce, incrementa e valorizza l'Archivio multimediale della memoria dell'emigrazione regionale (AMMER) con sede a Villa Manin;
- f) effettua e coordina, in ambito regionale, studi e ricerche nel settore dei beni culturali;
- g) effettuare, con l'osservanza delle norme statali vigenti, ricerche archeologiche, anche mediante attività di scavo;
- h) gestisce la Scuola regionale per il restauro per l'organizzazione di corsi specialistici, da attuarsi nell'osservanza della normativa statale vigente in materia di profili di competenza dei restauratori, di criteri e livelli di qualità dell'insegnamento e di requisiti minimi di accreditamento. La Scuola ha sede in Gorizia.

Il **Servizio promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio**, con sede con sede presso Villa Manin di Passariano (UD):

- a) valorizza il compendio di Villa Manin e il suo parco nonché gli altri beni culturali, istituti e luoghi della cultura, siti nei territori delle province di Udine, Pordenone, Trieste e Gorizia, individuati ai sensi dell'articolo 16, commi 2 e 3, della legge regionale 2/2016, ad eccezione dei musei;
- b) valorizza le collezioni nella disponibilità della Regione;
- c) sviluppa l'attività espositiva nei beni culturali, negli istituti e nei luoghi della cultura;
- d) promuove e ospita residenze culturali;
- e) promuove o partecipa direttamente a iniziative speciali di sviluppo dell'offerta culturale e turistica regionale;
- f) promuove le relazioni col territorio circostante Villa Manin quale principale punto di riferimento storico culturale.

Il **Servizio musei e archivi storici**, con sede con sede in Gorizia:

- a) gestisce e amministra i musei di proprietà o comunque nella disponibilità della Regione;
- b) sviluppa attività espositive e di valorizzazione delle collezioni nei musei ;
- c) gestisce gli archivi storici e le biblioteche di competenza regionale;
- d) promuove la diffusione della conoscenza e della fruizione del patrimonio di beni affidato al Servizio.

La gestione complessiva dell'Ente avviene attraverso un Direttore generale, tre Direttori di Servizio, due Coordinatori di struttura stabile, quarantaquattro dipendenti regionali, dodici dipendenti con "contratto Federculture" (extra Comparto unico) e alcuni consulenti esterni.

Per completezza si evidenzia che entro il 1° giugno 2018 sono previste 11 cessazioni dal lavoro nell'Ente (pari quindi a più del 20% del totale dei dipendenti).

Risorse finanziarie e spese

Al momento non è ancora stato approvato il bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017 – 2019. Il bilancio di previsione dell'Ente, aggiornato alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016 - 2018, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale può essere sintetizzato nei seguenti dati.

ENTRATE

DENOMINAZIONE	TITOLO	TIPOLOGIA	IMPORTO
FINANZIAMENTO ORDINARIO ANNUALE PER LE ATTIVITA' E GLI ONERI DI FUNZIONAMENTO	2	101	1.032.198,23
L.R. 12/2006, ART. 6 COMMI DA 82 A 85, FINANZIAMENTO A SOSTEGNO DELL'INIZIATIVA DI RILEVANZA TURISTICA	2	101	80.000,00
TRASFERIMENTO STRAORDINARIO REGIONALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA ANTINCENDIO (L.R. 27/3/2015 N. 7 ART. 1 COMMA 38)	2	101	376.328,00
FINANZIAMENTO PER LA GESTIONE UFFICIO INFORMAZIONE TURISTICA E ACCOGLIENZA TURISTICA	2	101	50.000,00
TRASFERIMENTO DA ALTRI ENTI	2	101	2.268.113,24
FINANZIAMENTO ALL'ERPAC PER LE ATTIVITA' CONSEGUENTI AL SUBENTRO NELLE FUNZIONI DELLE PROVINCE	2	101	188.312,84
FINANZIAMENTO ALL'ERPAC PER LE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO MUSEI GO A SEGUITO SUBENTRO NELLE FUNZIONI DELLE PROVINCE	2	101	
TRASFERIMENTI DA COMUNI	2	101	15.000,00
FINANZIAMENTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE PROGETTO MUSEO DELLA GRANDE GUERRA DI GORIZIA	2	101	30.000,00
SPONSORIZZAZIONE DA IMPRESE	2	103	9.760,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2	104	225.800,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	2	105	-
PROVENTI DA MOSTRE	3	100	153.040,00
PROVENTI DA INGRESSI MUSEI			15.000,00
PROVENTI DA BOOKSHOP	3	100	38.574,85
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	3	100	105.715,83
PROVENTI DA AUTORIZZAZIONI			500
INTERESSI ATTIVI	3	300	3.000,00
ENTRATE DERIVANTI DA RIMBORSO UTENZE SOGGETTI OSPITATI IN VILLA	3	500	-
ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	3	500	1.128,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI (MUTUI)	4	200	300.000,00
ACCENSIONE MUTUI ASSISTITI DA CONTRIBUTO REGIONALE	6	300	2.765.497,69
RITENUTA DEL 4% SU CONTRIBUTI PUBBLICI	99	1	3.000,00
RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE PER CONTO TERZI	99	1	68.717,21
RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO PER CONTO TERZI	99	1	50.000,00
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE PER CONTO TERZI	99	1	35.000,00
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO PER CONTO TERZI	99	1	15.000,00
RIMBORSO FONDI ECONOMICI E CARTE AZIENDALI	99	1	5.000,00
ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO N.A.C.	99	1	20.000,00
			7.854.685,89

SPESE

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MISS	PROG	IMPORTO
10100	VOCI STIPENDIALI CORRISPOSTE A PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	5	1	220.000,00
10101	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	5	1	6.000,00
10102	INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI ESCLUSI I RIMBORDI SPESE PER MISSIONE CORRISPOSTE A PERSONALE A TEMPO IND.	5	1	600,00
10103	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE (VESTIARIO, RIMBORSI E AGGIORNAMENTO)	5	1	2.500,00
10104	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE	5	1	75.000,00
10105	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	5	1	2.000,00
10106	ASSEGNI FAMILIARI	5	1	350,00
10107	INDENNITA' DI FINE SERVIZIO EROGATA DIRETTAMENTE DAL DATORE DI LAVORO	5	1	145.787,81
10108	ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	5	1	35.201,93
10109	VOCI STIPENDIALI CORRISPOSTE A PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	5		25.000,00
10200	IRAP	5	1	9.430,58
10201	IMPOSTA DI REGISTRO E BOLLO	5	1	2.036,00
10202	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	5	1	0,00
10203	TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	5	1	11.000,00
10204	TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	5	1	600,00
10205	IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE	5	1	1.229,00
10206	VERSAMENTI IVA A DEBITO PER LE GESTIONI COMMERCIALI	5	1	15.000,00
10300	GIORNALI RIVISTE E PUBBLICAZIONI	5	1	0,00
10301	SPESE PER UFFICI (CANCELLERIA, ABBONAMENTI...)	5	1	9.100,00
10302	ACCESSORI PER UFFICI E ALLOGGI	5	1	1.000,00
10303	MATERIALE INFORMATICO	5	1	1.000,00
10304	SPESE DI PROVVEDITORATO	5	1	10.388,08
10305	CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI	5	1	5.000,00
10306	MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO	5	1	2.000,00
10307	MATERIALE DI CONSERVAZIONE	5	1	2.459,05
10400	COMPENSI AGLI ORGANI DI REVISIONE, DI CONTROLLO E ALTRI INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE E COMITATI SCIENTIFICI	1	1	5.000,00
10401	RIMBORSI SPESE ORGANI DI AMMINISTRAZIONE	1	1	1.000,00
10402	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1	1	1.300,00
10500	UTENZE E CANONI	5	1	164.689,35
10501	ACCESSO A BANCHE DATI E A PUBBLICAZIONI ONLINE	5	1	1.000,00
10502	NOLEGGIO IMPIANTI E MACCHINARI	5	1	500,00
10503	LICENZE D'USO PER SOFTWARE	5	1	1.000,00
10600	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	5	1	36.317,24
10601	SERVIZI DI PULIZIA E LAVANDERIA	5	1	31.521,20
10602	ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA	5	1	23.567,40
10603	SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA	5	1	2.101,48
10700	SPESE POSTALI	5	1	3.000,00
10701	ONERI PER SERVIZIO DI TESORERIA	5	1	2.178,84
10702	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	5	1	8.000,00
10703	SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DELL'ENTE	5	1	1.000,00
10704	PREMI DI ASSICURAZIONE	5	1	23.597,97
10705	SPESE DOVUTE A SANZIONI	5	1	20.000,00
10706	ONERI DA CONTENZIOSO	5	1	0,00
10707	SPESE DIVERSE NON CLASSIFICABILI ALTROVE	5	1	7.725,00
10800	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	50	1	42.573,96
10801	QUOTA ANNUA MUTUI ASSISTITI DA CONTRIBUTO REGIONALE	50	2	257.426,04
10900	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE	20	1	20.000,00
10901	FONDO DI RISERVA DI CASSA	20	1	0,00
10902	FONDO SPESE IMPREVISTE	20	1	6.000,00
10903	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	20	2	45.617,73
10904	FONDI CONTRATTUALI	20	3	0,00
11000	MACCHINE PER UFFICIO	5	1	2.263,00
11001	HARDWARE	5	1	2.807,00
11002	SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	5	1	0,00
11003	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI AL RESTAURO	5	1	2.765.497,69

	DELL'ESEDRA			
11101	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE INCASSATE	5	1	0,00
11102	CHIUSURA ANTICIPAZIONI	5	1	0,00
20100	SPESE PER LA GESTIONE DELLE RESIDENZE	5	1	21.005,50
20101	SPESE DI GESTIONE BOOKSHOP	5	1	60.000,00
20200	EVENTI ESPOSITIVI	5	2	910.203,42
20201	VILLA MANIN ESTATE	5	1	250.000,00
20202	PICCOLI EVENTI CULTURALI	5	1	11.810,00
20203	NEL GIARDINO DEL DOGE	5	2	30.000,00
20300	PUBBLICITA'	5	1	138.222,00
20400	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI	5	1	3.128,89
20500	ALTRE SPESE SOSTENUTE PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI	5	1	45.000,00
20600	SPESE PER MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI	5	1	41.583,32
20601	SPESE PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA RIPARAZIONI E RESTAURO	5	1	364.565,97
20602	SPESE PER INTERVENTI NEL PARCO	5	1	52.800,00
20603	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE	5	1	2.000,00
20604	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI ALTRI BENI MATERIALI	5	1	2.000,00
20605	SPESE PER ANTINCENDIO	5	1	382.196,20
20700	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI	5	1	50.000,00
20800	MEZZI DI TRASPORTO A USO CIVILE	5	1	17.450,00
20801	MOBILI ARREDI PER UFFICIO	5	1	2.000,00
20802	MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI E PERTINENZE	5	1	0,00
20803	MACCHINARI	5	1	0,00
20804	ACQUISTO ATTREZZATURE	5	1	10.000,00
20805	IMPIANTO ANTINCENDIO			
30100	RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	5	1	2.602,06
30101	EVENTI ESPOSITIVI	5	1	51.846,35
30102	EVENTI CULTURALI	5	1	22.000,00
30103	PUBBLICITA' E PROMOZIONE	5	1	0,00
30200	ACQUISTO DI SERVIZI E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE	5	1	0,00
30300	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	5	1	0,00
30400	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	5	1	10.900,00
30500	INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA E CONSULENZA	5	1	196.502,40
30600	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	5	1	68.530,05
30700	ATTIVITA' FORMATIVE E DIDATTICHE	5	1	5.505,50
30750	ATTIVITA' FORMATIVE E DIDATTICHE SCUOLA DI RESTAURO	5	1	75.000,00
30800	STAMPA E RILEGATURA	5	1	41.000,00
30850	SERVIZI PER LA FORNITURA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI	5	1	32.000,00
30900	ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI ED ISTITUZIONI (ALTRI SERVIZI)	5	1	140.500,00
31000	ACQUISTO ATTREZZATURE	5	1	75.000,00
31001	RIVISTE E PUBBLICAZIONI	5	1	20.000,00
31100	RESTITUZIONE ALLA REGIONE FVG ALLO STATO ED ALTRI ENTI DELLE ASSEGNAZIONI CON DESTINAZIONE VINCOLATA NON UTILIZZATE	5	1	0,00
40100	DIDATTICA E FRONT OFFICE	5	2	11.299,14
40200	EVENTI ESPOSITIVI	5	2	96.859,04
40300	RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI	5	1	2.142,48
40400	SISTEMA BIBLIOTECARIO	5	1	10.500,00
40600	SPESE PER MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI	5	1	35.500,00
40601	SPESE PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	5	1	5.000,00
40800	ACQUISTO ATTREZZATURE	5	1	2.550,00
40801	MOBILI ARREDI	5	1	30.000,00
40802	LIBRI E PUBBLICAZIONI	5	1	2.300,00
40803	OPERE D'ARTE E RESTAURI	5	1	10.900,01
60001	VERSAMENTO DELLA RITENUTA DEL 4% SU CONTRIBUTI PUBBLICI	99	1	3.000,00
60002	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE RISCOSE PER CONTO TERZI	99	1	68.717,21
60003	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO RISCOSE PER CONTO TERZI	99	1	50.000,00
60004	VERSAMENTI DI RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DI	99	1	35.000,00

	LAVORO DIPENDENTE RISCOSE PER CONTO TERZI			
60005	VERSAMENTI DI RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO RISCOSE PER CONTO TERZI			15.000,00
60006	COSTITUZIONE FONDI ECONOMICI E CARTE AZIENDALI	99	1	5.000,00
60007	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO N.A.C.	99	1	20.000,00
				7.597.485,89

Analisi dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e dei rischi (SWOT) dell'ERPAC

Punti di forza	Punti di debolezza
Ruolo di coordinamento e di network hub per soggetti pubblici e privati del settore cultura	Carenza di personale per la diversificazione delle attività
Pluralità e diversificazione delle missioni e delle attività (conoscenza/ricerca, educazione/formazione, conservazione attiva/valorizzazione, comunicazione/divulgazione del patrimonio culturale)	Mancanza di una struttura amministrativa interna in grado di gestire, in modo trasversale processi complessi e diversificati; carenza di personale con profilo giuridico-amministrativo-legale
Gestione del Sistema Informativo regionale del patrimonio culturale - SiRPAC, strumento virtuoso di conoscenza condivisa	Assenza di un'unità di personale dedicata alla manutenzione evolutiva del SiRPAC, con profilo tecnico-informatico e padronanza di SIT/GIS

Opportunità	Rischi
In Regione la percentuale di popolazione che usufruisce di iniziative culturali è superiore alla media italiana (fonte: Annuario statistico FVG): <i>opportunità per il potenziamento e lo sviluppo evolutivo del complesso degli istituti e luoghi della cultura del territorio regionale</i>	Ristrettezze di bilancio pubblico; utenza diversificata
Presenza diversificata e capillare di istituzioni e luoghi della cultura in territorio regionale (musei di varia tipologia, ecomusei, biblioteche, archivi, mediateche): <i>eccellente opportunità per una vasta e diversificata azione di promozione e valorizzazione che l'ERPAC può svolgere in sinergia con le stesse istituzioni.</i>	Eterogeneità delle istituzioni e dei luoghi della cultura; difficoltà a fare rete.

La prestazione: azioni e interventi

Il Piano della prestazione ha lo scopo di delineare la programmazione operativa per la realizzazione degli obiettivi dell'azione amministrativa e di identificare puntualmente le azioni che le strutture devono perseguire.

Nelle schede allegate vengono descritti le azioni e gli interventi nei quali si declina la prestazione organizzativa e individuale del personale ERPAC per il 2017, rispetto alle priorità strategiche della Regione. Gli interventi sono definiti con i relativi indicatori e target che misurano il raggiungimento effettivo dell'azione.



ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



**PIANO DELLA PRESTAZIONE
DELL'ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA
ANNO 2017**

33100 Udine – Via Colugna, 3 – tel. 0432.551211 – fax 0432.482474 – Cod. Fisc. 80000950305 – P. IVA 00480320308

Email: etp@regione.fvg.it; PEC: etp@certregione.fvg.it

SOMMARIO

1.	Premesse e quadro normativo	pag. 114
----	-----------------------------	----------

PRIMA PARTE

2.	Il settore della pesca nelle acque interne	pag. 115
----	--	----------

3.	Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia (ETP)	pag. 115
----	---	----------

3.1	Attività	pag. 116
-----	----------	----------

3.2	Organi	pag. 116
-----	--------	----------

3.3	Organi di controllo	pag. 117
-----	---------------------	----------

3.4	Struttura ed organizzazione	pag. 117
-----	-----------------------------	----------

3.5	Risorse finanziarie e spese	pag. 120
-----	-----------------------------	----------

3.6	Analisi SWOT dell'Ente Tutela Pesca	pag. 123
-----	-------------------------------------	----------

SECONDA PARTE

4.	La programmazione 2017	pag. 124
----	------------------------	----------

1. Premesse e quadro normativo

La prestazione o performance dell'ente si esprime sia in termini organizzativi che individuali; è il contributo che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni della collettività per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Il significato accolto si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati di essa: pertanto la prestazione si presta ad essere misurata, gestita e programmata.

Il Piano della prestazione dell'Ente Tutela Pesca del FVG (di seguito, ETP) per l'anno 2017 definisce gli interventi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione organizzativa e individuale del personale dell'ente.

Il documento trae origine dal programma di governo ed è strutturato in una prima parte descrittiva e di rappresentazione della missione dell'ETP, delle sue molteplici funzioni e delle sue risorse, della struttura organizzativa di cui dispone; nella seconda parte sono indicate le azioni e gli interventi da realizzare.

Gli interventi inseriti nel Piano sono stati costruiti in modo coerente con quanto previsto nella sezione di competenza della RPPR 2017 – 2019 sulle politiche da adottare e sui risultati attesi.

I singoli interventi definiscono i modi, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al raggiungimento delle azioni programmate. Il tutto è sintetizzato attraverso apposite "schede della prestazione" che individuano l'indicatore di riferimento, a cui è attribuito un "target" (valore programmato o atteso), la relativa tempistica, la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali e le responsabilità organizzative.

L'articolo 6, comma 1, della L.R. 11 agosto 2010, n. 16 (Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre) dispone che, al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il processo di armonizzazione dei bilanci pubblici secondo i principi e con le modalità definite dal D. Lgs. n. 118/2011, ha visto il passaggio da un sistema di sola contabilità finanziaria ad un sistema integrato con una contabilità economico – patrimoniale, che comporta una classificazione della spesa per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali perseguite dalle Amministrazioni in base alle proprie competenze istituzionali; i programmi rappresentano aggregati omogenei di attività, volte al perseguimento degli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni. Ciò allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la lettura secondo la finalità di spesa, consentire la più ampia comparabilità dei dati di bilancio.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia già dal 2015 ha intrapreso l'allineamento al D. Lgs. n. 118/2011, con l'approvazione degli schemi del bilancio di previsione regionale e degli enti strumentali regionali in chiave armonizzata, con la contestuale riclassificazione dei capitoli di bilancio per missioni e programmi, funzionale a consentire di collegare l'impiego delle risorse pubbliche al conseguimento degli obiettivi individuati nel Piano della prestazione.

Sulla base dell'aggiornato quadro normativo, viene garantito il raccordo tra gli strumenti di programmazione finanziaria (bilanci di previsione) e lo strumento di programmazione della performance (Piano della Prestazione).

Il sistema complessivo persegue l'obiettivo di consentire la costante verifica fra risultati realizzati e risultati programmati, al fine di realizzare la migliore combinazione tra risorse impiegate e valore prodotto in termini di capacità di soddisfare i bisogni della comunità di riferimento.

PRIMA PARTE

2. Il settore della pesca nelle acque interne

In Friuli Venezia Giulia ci sono circa 13.000 km di corsi d'acqua, di cui 6.700 km idonei alla vita dei pesci e circa 3.000 km di canali artificiali.

Il settore della pesca nelle acque interne nel Friuli Venezia Giulia è rappresentato in gran parte da pescatori dilettanti o sportivi e, solo in via residuale, da pescatori professionali o di mestiere.

La pesca sportiva è regolata dalla legge regionale 12 maggio 1971, n. 19 (Norme per la protezione del patrimonio ittico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne del Friuli - Venezia Giulia) e dalla legge regionale 9 giugno 1988, n. 43 (Nuove norme in materia di pesca nelle acque interne. Norme integrative e modificative della legge regionale 12 maggio 1971, n. 19, (Norme per la protezione del patrimonio ittico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne del Friuli - Venezia Giulia).

Recenti integrazioni al quadro normativo, apportate con la legge 28 luglio 2016, n. 154 (Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale), hanno introdotto nuove sanzioni, sia di natura penale che amministrativa.

Il rilascio delle licenze e delle autorizzazioni di pesca sportiva è effettuato dall'Ente Tutela Pesca.

Negli ultimi anni, il numero di pescatori sportivi è gradualmente diminuito: nel 2000 i pescatori che pagavano il canone erano 25.161 unità; nel 2016 il numero dei pescatori che hanno pagato il canone si attesta a 16.881.

Analogamente il numero complessivo delle autorizzazioni (rilasciate a residenti stranieri e non residenti, essenzialmente turisti) è gradualmente diminuito da 2.760 nel 2000 al numero di 840 nel 2016.

Le gare di pesca che si svolgono annualmente sono circa 130 e coinvolgono approssimativamente 6-7.000 garisti.

Gli impianti privati di pesca sportiva sono 45 e il loro esercizio è subordinato al rilascio di un'autorizzazione da parte dell'Ente tutela pesca e di un'eventuale concessione onerosa (nel caso che l'impianto sia alimentato da acqua di risorgiva).

In Friuli Venezia Giulia sono presenti circa 300 associazioni sportive di pesca e 7 organizzazioni di pesca. Le organizzazioni e le associazioni sportive dei pescatori si occupano di organizzare le gare di pesca che ETP autorizza.

3. Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia (ETP)

L'Ente opera per la tutela dell'ambiente naturale acquatico regionale, per l'esercizio sostenibile della pesca, per la fruibilità dell'ambiente acquatico: tutti aspetti che rilevano dal punto di vista della frequentazione turistica, dell'utilizzo del patrimonio ittico, dello sviluppo di attività produttive, della valorizzazione di peculiari ambienti naturali protetti.

Le sue attività sono quindi molteplici e fra queste quella relativa alla conduzione degli impianti ittici per il tramite di operai assunti con contratto privato per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta presso gli impianti stessi. Sotto questo profilo, l'Ente risulta equiparabile ad un'azienda agricola che opera nel campo ittico.

3.1 Attività

Si descrive ora l'attività istituzionale dell'ETP, la sua struttura ed organizzazione.

Con l'articolo 6 della LR 19 maggio 1971 n. 19 "Norme per la protezione del patrimonio ittico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne del Friuli Venezia Giulia" è stato istituito l'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia, avente personalità giuridica pubblica e scopo di tutela della pesca e di incremento del patrimonio ittico nelle acque pubbliche interne del Friuli Venezia Giulia.

L'operatività dell'Ente è regolamentata dal DPGR 16 novembre 1972, n. 04003/Pres.

La Regione – con l'articolo 93 del proprio Regolamento di organizzazione – specifica le seguenti attribuzioni:

- a) rilascia le licenze ed autorizzazioni per l'esercizio della pesca sportiva nelle acque interne;
- b) esercita la vigilanza ittica, accertando le violazioni in materia;
- c) cura le attività di ripopolamento delle acque, anche tramite la realizzazione e la gestione di impianti per l'allevamento e la riproduzione di specie ittiche di interesse regionale;
- d) esegue il recupero della fauna ittica in occasione di asciutte naturali od artificiali e provvede affinché i lavori, da chiunque eseguiti in alveo, garantiscano la continuità idrobiologica;
- e) esegue attività di studio, ricerca e sperimentazione sugli ambienti acquatici interni, anche su richiesta di altri uffici;
- f) presta attività di consulenza nelle materie di competenza, quando richiesto dalla Pubblica Autorità;
- g) raccoglie ed elabora annualmente i dati concernenti l'esercizio della pesca nelle acque interne;
- h) organizza attività didattico-divulgativa nel proprio Laboratorio di idrobiologia ed acquario di Ariis di Rivignano;
- i) tratta ogni questione tecnica, amministrativa e contabile di competenza curando, tra l'altro, l'attività di segreteria e di assistenza agli organi istituzionali dell'Ente.

L'Ente ha un bilancio ed un patrimonio mobiliare ed immobiliare propri; in caso di estinzione, il suo patrimonio mobiliare ed immobiliare viene totalmente devoluto alla Regione.

Le attività dell'Ente sono finanziate con le rendite patrimoniali, con i contributi concessi dalla Regione, con i canoni relativi alle licenze ed alle autorizzazioni di pesca, con i proventi da obblighi ittiogenici, sanzioni, concessioni, attività e servizi.

L'autonomia gestionale e patrimoniale di ETP è supportata da interventi finanziari regionali per la remunerazione del personale (dipendenti regionali e operai con contratto di diritto privato), per il finanziamento del mutuo per la ristrutturazione dell'impianto ittico di Polcenigo e per la conduzione di progetti condivisi (ripopolamento dell'anguilla, Piano di gestione ittica, manutenzione straordinaria dell'impianto ittico di Flambro).

Sul fronte delle spese, va innanzitutto evidenziato che non appaiono nel bilancio dell'Ente Tutela Pesca le spese del personale regionale assegnato all'Ente, in quanto sono già iscritte nel bilancio della Regione.

3.2 Organi

Sono organi dell'Ente:

- Il Presidente
- Il Consiglio Direttivo composto da 20 membri
- Il Collegio dei Revisori dei conti

All'interno dell'ETP operano inoltre n. 4 Commissioni consiliari come sotto indicate, il Comitato Scientifico composto da n. 3 membri, il Comitato di Redazione composto da n. 9 membri e la Commissione Vestiario composta da n. 2 membri:

- Prima Commissione: affari istituzionali;
- Seconda Commissione: rapporti con le società e le Organizzazioni di pesca, bilanci, vigilanza ittica;
- Terza Commissione: semine e ripopolamento ittico, impianti ittici;
- Quarta Commissione: calendario annuale di pesca, divieti particolari di pesca, gare di pesca.

Il Consiglio direttivo, quale organo di indirizzo politico dell'Ente svolge anche funzioni di controllo sulla gestione amministrativa, particolarmente in sede di approvazione dei bilanci e relative eventuali variazioni, per la verifica della realizzazione degli obiettivi assegnati alla struttura.

3.3 Organi di controllo

Il controllo sull'attività di ETP, secondo le rispettive competenze è svolto:

- dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente (controllo interno)
- dal Collegio dei Revisori dei Conti, composto da n. 3 Revisori
- dalla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche, Servizio caccia e risorse ittiche
- dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio partecipazioni regionali.

3.4 Struttura ed organizzazione

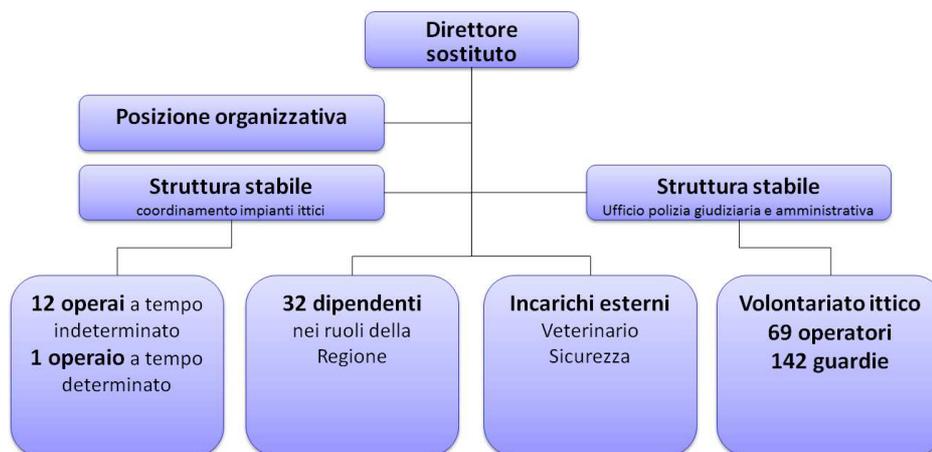
La gestione amministrativa dell'Ente avviene attraverso un Direttore, una Posizione organizzativa e due Coordinatori di struttura stabile, 32 dipendenti regionali e 13 operai assunti con contratto di diritto privato, di cui 12 a tempo indeterminato.

L'ETP è autorizzato dalla LR 3 luglio 2000 n. 13 art 11 comma 16, ad assumere con contratto di diritto privato e con l'osservanza delle vigenti norme, il personale necessario, nel limite di 15 unità, per l'esecuzione in economia, nella forma di amministrazione diretta, di tutte le attività di gestione degli impianti ittici, compresa piscicoltura negli impianti in gestione diretta dell'Ente, nonché di ripopolamento delle acque interne del FVG.

L'Ente è autorizzato altresì ad assumere manodopera a tempo determinato per l'esecuzione, in economia, in amministrazione diretta, di lavori a carattere stagionale o di lavori a carattere straordinario ed occasionale. Alla spesa sostenuta per il predetto personale "concorre" annualmente la Regione FVG con specifici trasferimenti.

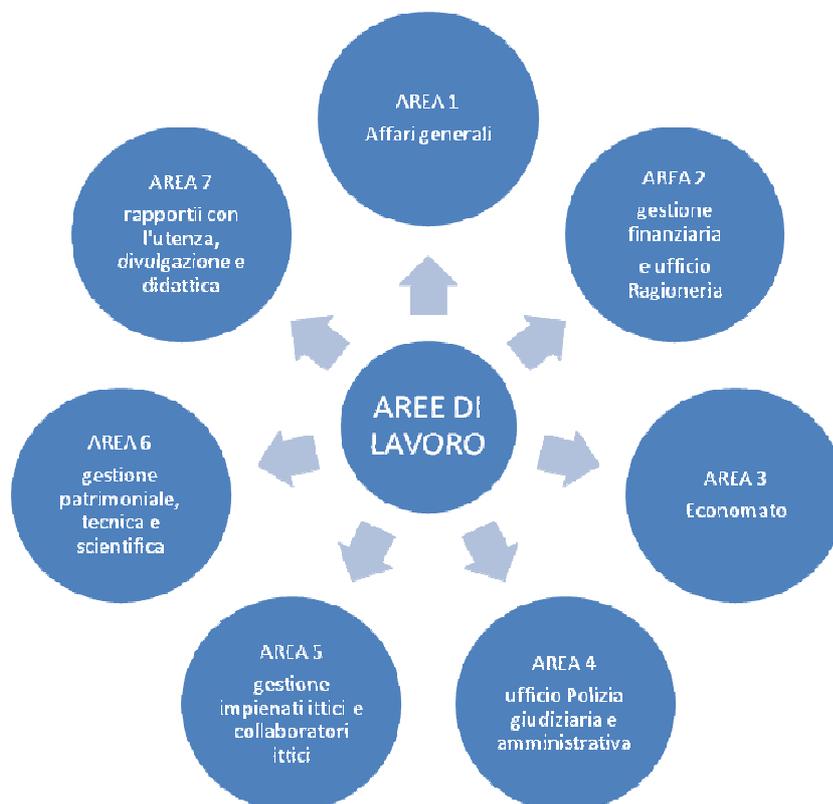
L'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire all'ETP, anche anticipatamente all'apertura dell'esercizio finanziario, le spese relative da rendicontarsi secondo le indicazioni della Giunta regionale.

L'ETP attualmente si avvale di n. 13 operai a tempo indeterminato, di cui n. 1 dipendente della Regione, e n. 1 operaio a tempo determinato.



L'organizzazione degli uffici dell'Ente rivisitata nel corso del 2012, è stata consolidata negli anni successivi, con il riconoscimento di sette AREE di lavoro omogeneo. Per ogni area è stato così individuato un responsabile con specifiche attribuzioni di lavoro. E' stato poi assegnato il personale che dipende direttamente dal responsabile, nonché indicato altro personale, che ha obbligo di collaborazione con uno specifico responsabile di AREA, per attività riconoscibili e definite. Si è quindi proceduto all'organizzazione del personale per processi di lavoro, che sono stati raggruppati per aree omogenee.

Diagramma rappresentativo dell'organizzazione dell'ETP per Aree di lavoro omogeneo



L'Ente assicura lo svolgimento del servizio di vigilanza ittica relativo alle acque pubbliche interne del FVG mediante personale del Corpo forestale regionale in servizio presso l'ETP, con qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria nelle materie ambientali e Agente di Pubblica Sicurezza, e mediante n. 142 Guardia Giurate Volontarie dell'ETP aventi qualifica di Agenti di Polizia Giudiziaria in materia di pesca nelle acque interne nominate e riconosciute secondo la legislazione vigente. Queste sono organizzate in 15 gruppi corrispondenti ai 15 Collegi e in n. 3 Distretti operativi.

La loro attività è disciplinata dal Regolamento approvato con deliberazione n. 8/CD/2007 del 19/2/2007 che attribuisce le seguenti competenze:

- vigilanza sulla pesca nelle acque pubbliche interne del FVG e accertamento dei relativi illeciti amministrativi e penali;
- assistenza e vigilanza alle operazioni di semina e di ripopolamento ittico in adempimento degli obblighi ittiogenici e presenza alle operazioni di semina per gare di pesca;
- controllo delle gare di pesca, dei mercati ittici, delle autorizzazioni di gestioni ittiche sportive;
- sorveglianza su strutture per il passaggio del pesca, sul libero deflusso delle acque, su lavori in alveo e manovre idrauliche, sulla situazione sanitaria della fauna ittica, sorveglianza per asciutte naturali;
- avviso in caso di inquinamento e accertamento dell'eventuale danno al patrimonio ittico;
- apposizione e rimozione delle tabelle ETP per segnalazioni di divieti e regolamentazioni varie;
- collabora a studi e ricerche;
- partecipa ad allestimento e conduzione di mostre ittiche ed interventi didattici;
- partecipa a corsi di formazione
- vigila sugli impianti di piscicoltura dell'ETP

L'Ente inoltre si avvale di n. 69 operatori ittici che sono coloro che, dopo addestramento da parte dell'ETP, conseguono un decreto di nomina, valido sino a revoca.

Dal punto di vista organizzativo l'attività di ogni operatore ittico volontario viene svolta nell'ambito di una specifica Squadra Operativa, opportunamente attrezzata, che fa capo ad un Coordinatore individuato tra i suoi componenti, operante sul territorio regionale diviso in sette aree operative ciascuna comprendente più Collegi.

Si tratta quindi di figure di supporto al personale assegnato agli allevamenti ittici dell'ETP e al personale dell'ETP, i cui compiti comprendono:

- l'attività di piscicoltura negli impianti ittici;
- l'effettuazione delle operazioni di semina e ripopolamento;
- recupero materiale ittico in occasione di asciutte artificiali, cioè in occasione di lavori sui corsi e specchi d'acqua;
- raccolta dati, campioni idrobiologici e monitoraggi per il controllo ambientale, studio, ricerca, progetti di ricerca scientifica;
- allestimento di mostre ittiche.

La specifica professionalità richiesta, in relazione sia alle competenze attribuite dall'ordinamento dell'Ente che agli obiettivi specifici dallo stesso determinati, ha evidenziato la necessità di affidare all'esterno alcune prestazioni previa valutazione circa l'impossibilità oggettiva di procurarsi al proprio interno le figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni stesse.

L'Ente quindi si avvale delle sotto specificate prestazioni esterne ponendo particolare attenzione al migliore rapporto tra costi e qualità delle prestazioni richieste, secondo procedure rispettose delle norme:

- veterinario
- prevenzione e protezione
- vigilanza sanitaria.

L'ETP gestisce 8 impianti ittici per la produzione di fauna ittica destinata all'incremento del patrimonio ittico delle acque interne del Friuli Venezia Giulia anche ai fini dell'esercizio della pesca sportiva.

Gli impianti sono situati a Amaro, Flambro, Forni di Sotto, Maniago, Moggio, Polcenigo, San Vito al Tagliamento e Somplago.

L'Acquario di Ariis di Rivignano Teor è una mostra permanente di specie ittiche d'acqua dolce della Regione che si rivolge anche ai gruppi ed alle scolaresche che ne abbiano fatta preventiva richiesta, attraverso una specifica proposta didattica con materiale audiovisivo e le spiegazioni ed informazioni del biologo durante la visita.

Presso l'acquario è presente anche il laboratorio di idrobiologia "Paolo Solimbergo" dove si svolge attività di studio, ricerca e divulgazione scientifica in collaborazione con le Università della Regione e con altri Istituzioni scientifiche, quali l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Il laboratorio risulta ben attrezzato, ma da diversi anni non viene adeguatamente utilizzato per carenza di personale.

Questi i principali progetti seguiti:

- Progetto marmorata: recupero dei ceppi originali e ripopolamento
- Progetto temolo: selezione temolo adriatico e ripopolamento
- Progetto LIFE Rarity: eradicazione gambero rosso, ripopolamento gambero di fiume, normativa, monitoraggio
- Progetto anguilla: monitoraggio del reclutamento, dei flussi migratori e ripopolamento.

3.5 Risorse finanziarie e spese

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014 contenente disposizioni integrative e correttive del predetto decreto legislativo 118, sono stati introdotti nuovi istituti e principi in materia di contabilità, e nuovi schemi di bilancio al fine di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, con l'obiettivo di migliorare il controllo dei conti pubblici nazionali (coordinamento della finanza pubblica nazionale), verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE, e per favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Con la deliberazione di Generalità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1827 del 3 ottobre 2014 "Applicazione alla Regione del D. lgs 118/2011. Comunicazioni" venivano fornite le seguenti indicazioni con riferimento, tra gli altri, anche agli enti strumentali tra cui l'Ente Tutela Pesca:

- attuare fin dalla predisposizione del bilancio di previsione 2015-2017, una riclassificazione dei capitoli secondo la struttura del bilancio previsto dal d. lgs 118/2011, ed in particolare per Missioni/Programmi, per quanto concerne i capitoli di spesa, e per Titoli/Tipologie, per quanto concerne i capitoli dell'entrata, nonché per le voci di IV livello del Piano dei conti integrato;
- superare la disciplina della competenza derivata in favore del puntuale utilizzo dell'istituto dell'avanzo vincolato che preveda l'iscrizione in bilancio delle somme vincolate e accantonate prima dell'approvazione del rendiconto, fin dalle operazioni di chiusura dell'esercizio 2014;
- dare indicazione agli enti regionali affinché gli istituti dell'armonizzazione vengano adottati;
- delineare il perimetro di consolidamento del bilancio secondo i criteri del 118.

Con la delibera della Giunta regionale n. 1195 del 29 ottobre 2014 con all'oggetto "D. lgs 118/2011 – Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio – prime indicazioni per gli enti strumentali" con riferimento agli enti strumentali e quindi anche all'Ente Tutela Pesca:

- è stato fissato al 15 dicembre 2014 il termine per l'adozione del bilancio di previsione 2015-2017;

- è stata individuata la tipologia corrispondente alle missioni del bilancio regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11-ter comma 3 del d. lgs 118/2011, (per l'Ente Tutela Pesca la Missione 16 "agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" ed il Programma 02 "caccia e pesca");

Con la delibera della Giunta regionale n. 2193 del 20 novembre 2014 con all'oggetto "D. lgs – Armonizzazione degli schemi contabili e dei sistemi di bilancio – ulteriori indicazioni per gli enti strumentali ed integrazione DGR 1195/2014 con riferimento agli enti strumentali e quindi anche all'Ente Tutela Pesca è stato stabilito che:

- che deve essere recepita da tutti gli enti strumentali regionali in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2015 la parte del dettato della sentenza n. 70/2012 della Corte Costituzionale (non è possibile realizzare il pareggio di bilancio attraverso la contabilizzazione di un avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente);
- in sede di adozione del rendiconto generale del bilancio d'esercizio, gli enti strumentali regionali, ai fini di una corretta rappresentazione della propria situazione di liquidità, devono presentare oltre al conto giudiziale reso dal proprio Istituto tesoriere anche le risultanze contabili relative ad eventuali ulteriori conti correnti accessi, a diverso titolo, presso altri istituti bancari.

L'Ente, in ottemperanza alle suddette disposizioni, ha predisposto il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 riclassificando le entrate e le spese secondo le modalità individuate dal Glossario del Piano dei conti del sito del MEF Ragioneria Generale denominato "Arconet" (Armonizzazione contabile enti territoriali) per le voci corrispondenti sviluppate fino al IV livello ed in taluni casi fino al V livello con corrispondente combinazione missione/programma relativa alla struttura di bilancio.

Ha inoltre recepito il dettato della sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera regionale n. 2193 sopra specificata, non contabilizzando ai fini del pareggio di bilancio l'avanzo di amministrazione presunto.

Vengono di seguito rappresentati i principali importi relativi alle entrate e alla spesa (accertamenti e impegni) ricavati dal conto consuntivo 2016 e accorpati per voci omogenee.

TIPO DI ENTRATA	IMPORTO
canoni di licenze e autorizzazioni di pesca sportiva	1.076.972,72
canoni di concessione laghetti	8.960,00
obblighi ittiogenici	172.077,18
prestazioni da recuperi pesce	12.401,05
sanzioni	25.452,58
totale entrate PROPRIE DI ETP	1.295.863,53
contributi regionali	1.289.500,00
contributi altri enti pubblici	1.386,48
totale contributi REGIONE + ALTRI ENTI PUBBLICI	1.290.886,48
affitti	1.570,80
recuperi di somme su somme anticipate a fronte dei contributi regionali concessi	12.375,31
altre entrate	38.690,44
partite di giro	188.785,95
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE ACCERTATE ANNO 2016	2.828.172,51

TIPO DI SPESA	IMPORTO
SPESE A CARICO ETP	
indennità e rimborsi al Presidente (compresi oneri e spese di rappresentanza)	25.477,52
compensi e rimborsi al consiglio direttivo (compresi oneri)	16.329,34
totale costo organi istituzionali	41.806,86
indennità al collegio dei revisori dei conti	6.907,75
stipendi salariati agricoli (compresi oneri e TFR)	600.773,69
incarichi esterni	53.273,89
rimborsi spese ai collaboratori ittici (compresi oneri)	3.939,12
vigilanza	85.330,52
progetto Anguilla	50.000,00
pagamento mutui	130.448,46
lavori di ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria impianti	1.464,00
gestione laboratorio di idrobiologia di Ariis	21.429,29
gestione impianti	450.720,56
gestione mezzi di trasporto compreso carburante	89.508,81
partecipazione a mostre e fiere	4.174,84
notiziario ETP e materiale divulgativo	41.189,53
stampa e spedizione documenti di pesca	25.407,26
imposte e tasse (IRES, IVA, IRAP, imposta di registro, ecc.)	95.804,92
assicurazioni	88.293,92
spese generali di funzionamento e altre spese	223.586,72
partite di giro	196.318,85
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE ETP IMPEGNATE ANNO 2016	2.210.378,99

3.6 Analisi SWOT dell'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia

Di seguito vengono individuati i punti di forza, di debolezza, le opportunità ed i rischi dell'ETP, che costituiscono elemento di valutazione per l'individuazione degli interventi da inserire nel Piano della prestazione.

Punti di forza

- Nel 2016 è iniziata la predisposizione del Piano di gestione ittica, documento di indirizzo strategico per la tutela della biodiversità, la conservazione della fauna ittica e dei relativi habitat, la gestione del patrimonio ittico e del relativo prelievo
- Il Piano consentirà la ricognizione delle specie ittiche e degli habitat, l'individuazione dei criteri per i divieti e per i regimi particolari di pesca e determinerà il potenziale di prelievo ittico e i criteri per il ripopolamento dei corpi idrici
- L'ente interviene su moltissimi aspetti connessi alla gestione delle acque: gestione impianti ittici, corsi per i pescatori, didattica e divulgazione, rilascio licenze e autorizzazioni di pesca e coordinamento di 155 recapiti presso esercizi commerciali e società di pesca sparsi in tutta la Regione; ricerca e monitoraggi con vari soggetti (Università, Arpa, IZSVE); pareri su interventi

Opportunità

- Accentramento in un unico soggetto di tutte le funzioni sulle acque interne connesse alla pesca sportiva e alla tutela della fauna ittica: conseguente contenimento dei costi per esercitare la pesca
- Il volontariato svolge numerosi servizi che non gravano in misura rilevante sul bilancio dell'Ente, consentendo una presenza capillare sul territorio e la conoscenza precisa delle sue caratteristiche

Punti di debolezza

- Gestione della fauna ittica con immissioni prevalentemente finalizzate alla pesca sportiva, anziché al ripopolamento naturalistico
- L'immissione di un eccesso di taglie adulte è troppo costosa e rende insufficiente la riproduzione naturale della fauna ittica
- Sono necessari nuovi strumenti normativi e operativi a fronte di una disciplina del settore obsoleta e di procedure farraginose
- Occorre ottimizzare le sinergie con altre strutture regionali per avviare il miglioramento dell'ambiente acquatico, adeguandolo agli standard richiesti dall'Unione Europea
- Il coordinamento dei volontari comporta notevoli sforzi organizzativi
- Il laboratorio dell'Acquario di Ariis non è adeguatamente utilizzato per mancanza di personale da dedicarvi

RISCHI

- Mancanza di una programmazione unitaria e su base scientifica delle varie attività connesse con la gestione della fauna ittica delle acque interne e dei relativi ambienti acquatici
- La diminuzione costante del numero dei pescatori pare dovuta anche all'insoddisfazione dell'utenza verso metodi inadeguati delle immissioni a scopo di pesca per quantità, periodi e luoghi

SECONDA PARTE

4. La programmazione 2017

Il Piano della prestazione ha lo scopo di delineare la programmazione operativa per la realizzazione degli obiettivi dell'azione amministrativa e di identificare puntualmente le azioni che le strutture devono perseguire.

Nelle schede allegate vengono descritti le azioni e gli interventi nei quali si declina la prestazione organizzativa e individuale del personale ETP per il 2017, rispetto alle priorità strategiche della Regione. Gli interventi sono definiti con i relativi indicatori e target che misurano il raggiungimento effettivo dell'azione.

Le schede del Piano della prestazione

Indice delle schede della prestazione

Priorità strategica 1: Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero1

Obiettivo strategico 1: Sostegno all'impresa	1
Obiettivo strategico 2: Sostegno alla cooperazione	11
Obiettivo strategico 3: Favorire l'accesso al credito	14
Obiettivo strategico 4: Nascita di nuove imprese	15
Obiettivo strategico 5: Sviluppo del turismo	19
Obiettivo strategico 6: Sviluppo del commercio	21
Obiettivo strategico 7: Rilancio dell'agricoltura	22
Obiettivo strategico 8: Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria	37

Priorità strategica 2: Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca44

Obiettivo strategico 1: Contro la disoccupazione	44
Obiettivo strategico 2: Politiche del lavoro e formazione professionale	51
Obiettivo strategico 3: Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali	63
Obiettivo strategico 4: Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità	65

Priorità strategica 3: Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale66

Obiettivo strategico 1: Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci	66
Obiettivo strategico 2: Potenziamento e integrazione delle infrastrutture	69
Obiettivo strategico 3: Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale e dei servizi per la mobilità.....	80
Obiettivo strategico 4: Promozione della tecnologia digitale	87

Priorità strategica 4: Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio93

Obiettivo strategico 1: Protezione dell'ambiente e delle foreste	93
Obiettivo strategico 2: Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza	123
Obiettivo strategico 3: Lavori pubblici, edilizia e politiche abitative.....	130
Obiettivo strategico 4: Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale	134
Obiettivo strategico 5: Interventi per l'energia e le risorse idriche	140

Obiettivo strategico 6: Politiche per la montagna	145
Priorità strategica 5: La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione	151
Obiettivo strategico 1: Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria	151
Obiettivo strategico 2: Continuità assistenziale e rete ospedaliera	157
Obiettivo strategico 3: Efficienza del sistema sanitario	159
Obiettivo strategico 4: Promozione del benessere e della coesione sociale	170
Obiettivo strategico 5: Politiche per la cultura	178
Obiettivo strategico 6: Politiche per la scuola e i giovani	197
Priorità strategica 6: Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione	212
Obiettivo strategico 1: Trasparenza e comunicazione	212
Obiettivo strategico 2: Contenimento dei costi della politica	216
Obiettivo strategico 3: Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse	217
Obiettivo strategico 4: Riforme istituzionali per le autonomie locali	245
Obiettivo strategico 5: Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione	252
Obiettivi trasversali	285

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

01 **Obiettivo strategico** Sostegno all'impresa

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio

01 **Azione Strategica** Adottare e realizzare il Piano di sviluppo del settore industriale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.01. 12	Aggiornamento del catalogo degli incentivi alle imprese	MASOCH MICHELA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO DEL SETTORE INDUSTRIALE E DELLE AZIONI DELLA DIREZIONE NEL POR FESR 2014-2020	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Sì/No **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.01. 13	Portale del marketing territoriale: attivazione e aggiornamento.	MASOCH MICHELA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO DEL SETTORE INDUSTRIALE E DELLE AZIONI DELLA DIREZIONE NEL POR FESR 2014-2020	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato numero investitori/imprese raggiunti tramite portale e incontri da Agenzia investimenti FVG **target** 78

indicatore di risultato Report di analisi (contatti, contatti/incontri, investitori e imprese, insediamenti) **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.01. 14	Incentivi per il supporto manageriale alle piccole e medie imprese: nuovo regolamento (PMI art. 17 LR 3/2015 - modifica del DPreg 258/2015).	FUMIS GIAN ANDREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO FUNZIONI CONTRIBUTIVE DELEGATE AL SISTEMA CAMERALE E CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	01/01/2017	31/12/2017	8055

indicatore di risultato Risorse impegnate sulla base del nuovo regolamento, su totale stanziamento **target** 90%

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.01. 15	Incentivi per la creazione e la fruizione di spazi di coworking e di fablab, comprendente anche le spese di investimento (art. 24 LR 3/2015 - modifica DPreg 257/2015).	FUMIS GIAN ANDREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO FUNZIONI CONTRIBUTIVE DELEGATE AL SISTEMA CAMERALE E CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	01/01/2017	31/12/2017	8061, 2432

indicatore di risultato Risorse impegnate, sulla base del nuovo regolamento, su risorse stanziate **target** 90%

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.01. 16	Revisione della legislazione in materia di delega agli Enti camerali di funzioni amministrative	CHIARELLI LUCIO	AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Presentazione proposta revisione normativa **target** SI

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

01 **Obiettivo strategico** Sostegno all'impresa

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio

04 **Azione Strategica** Sostenere i nuovi progetti imprenditoriali di innovazione, ricerca e sviluppo.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.04. 31	Assegnare i contributi alle imprese per ricerca e sviluppo (attuazione bando Por Fesr 2014-2020 azione 1.3.a)	SERGAS CRISTINA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI E DELLE RELATIVE ATTIVITA' DI GESTIONE, CONTROLLO E SPESA	01/01/2016	31/12/2017	
	indicatore di risultato	percentuale di risorse impegnate al 31/12/2017 su budget disponibile per 1° bando ricerca 2016		target	80%	
	indicatore di risultato	Linee guida per la rendicontazione online		target	SI	
01.01.04. 32	Monitorare l'attuazione del protocollo d'intesa per il risanamento ambientale e la riqualificazione industriale delle aree "Caffaro" di Torviscosa del 2/12/2016	PENSO LUCIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SUPPORTO PER SITUAZIONI DI CRISI AZIENDALI, SETTORIALI O TERRITORIALI	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Report sull'attuazione del protocollo d'intesa		target	SI	
01.01.04. 33	Modifiche disciplina sugli incubatori certificati	FILIPPO ROBERTO	SERVIZIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	approvazione modulistica		target	SI	
	indicatore di risultato	approvazione regolamento		target	SI	
01.01.04. 35	Attività di consulenza su tematiche inerenti i settori industrie e artigianato e gestione del contenzioso	FILIPPO ROBERTO	SERVIZIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Percentuale di pareri forniti sul totale delle richieste		target	100%	
01.01.04. 36	Definire le modalità di rendicontazione per i contributi alle imprese per ricerca e sviluppo (attuazione bando POR FESR 2014-2020 Azione 1.3.a.)	LUNARDIS MASSIMO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA TRATTAZIONE COORDINATA DELLE MISURE FINANZIARIE A FAVORE DEL SETTORE ARTIGIANO	01/01/2017	30/09/2017	
	indicatore di risultato	modulistica rendicontazione		target	SI	

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio	
01.01.04. 39	Finanziamento progetti di ricerca sviluppo e innovazione settori industriale e artigianale	PERUSIN ANNALISA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SOSTEGNO ALLA RICERCA E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE	01/01/2017	31/12/2017		
indicatore di risultato				percentuale finanziamento liquidato su budget disponibile nei limiti del patto di stabilità		target	90%
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio	
01.01.04. 41	Costituzione di un elenco regionale di revisori legali per accelerare le procedure di liquidazione dei contributi per la ricerca, sviluppo e innovazione	LUNARDIS MASSIMO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA TRATTAZIONE COORDINATA DELLE MISURE FINANZIARIE A FAVORE DEL SETTORE ARTIGIANO	01/01/2017	31/12/2017		
indicatore di risultato				Pubblicazione avviso per costituzione elenco		target	SI
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio	
01.01.04. 42	Incentivi alle imprese in territori montani (LR 50/93) e ai consorzi di sviluppo industriale (LR 3/99)	ADAMI GIORGIO	SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE	01/01/2017	31/12/2017		
indicatore di risultato				% pratiche con provvedimento (conferma, erogaz., rendicontaz., liquidaz.) su totale riattivate		target	90%

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

01 **Obiettivo strategico** Sostegno all'impresa

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio

05 **Azione Strategica** Sostenere i progetti imprenditoriali di aggregazione, consolidamento e di riconversione di processi e prodotti.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.05. 01	Incentivazione progetti di aggregazione in rete di imprese (art. 2, comma 2, lett. b), LR 4/2013).	ANGELINI DIEGO	SERVIZIO PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE	01/01/2017	31/12/2017	7802
indicatore di risultato Aumento del 10% del n. di domande presentate rispetto al precedente bando				target	63	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

01 **Obiettivo strategico** Sostegno all'impresa

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio

10 **Azione Strategica** Consolidamento e sviluppo di politiche a supporto dell'artigianato e del commercio e servizi

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.10. 01	Sviluppo del terziario attraverso gli innovativi canali contributivi assegnati in delega al CATT FVG	DELFABRO PAOLO	SERVIZIO COMMERCIO E COOPERAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Verifica di impatto su bacino di utenza, continuità piccolo commercio, flussi turistici		target	SI	
	indicatore di risultato	Aumento del 10% delle domande presentate sugli analoghi canali gestiti sino al 31.12.2016 dai CATT		target	SI	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

01 **Obiettivo strategico** Sostegno all'impresa

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio

13 **Azione Strategica** Ripartizione delle risorse assegnate dallo Stato per incentivi alle imprese

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.13. 01	Incentivi per l'insediamento di nuove unità produttive (art. 6 DLgs 110/2002 e art. 22 LR 21/2007)	BARALE DANIELA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA TRATTAZIONE COORDINATA DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE, CONTABILI ED AMMINISTRATIVE DELLA DIREZIONE CENTRALE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Presentazione proposte delibere riparto fondi

target SI

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

01 **Obiettivo strategico** Sostegno all'impresa

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio

14 **Azione Strategica** Avanzamento piani integrati di sviluppo urbano sostenibile e piani di sviluppo locale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.14. 01	Verificare l'avanzamento dei piani integrati di sviluppo urbano sostenibile PISUS	MARUCCIO DE MARCO DAVIDE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLO SVILUPPO URBANO E TERRITORIALE, AL PORTALE DEL MARKETING TERRITORIALE E A PROBLEMATICHE TECNICHE COMPLESSE DI INTERESSE DELLA DIREZIONE CENTRALE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Numero controlli **target** 2

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.14. 02	Verificare l'avanzamento dei progetti integrati di sviluppo locale (PISL)	MARUCCIO DE MARCO DAVIDE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLO SVILUPPO URBANO E TERRITORIALE, AL PORTALE DEL MARKETING TERRITORIALE E A PROBLEMATICHE TECNICHE COMPLESSE DI INTERESSE DELLA DIREZIONE CENTRALE	01/01/2017	31/12/2017	9657

indicatore di risultato Numero controlli **target** 2

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

01 **Obiettivo strategico** Sostegno all'impresa

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio

15 **Azione Miglioramento** Attività di vigilanza sugli atti dei Consorzi industriali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.15. 01	Vigilanza Consorzi industriali di sviluppo economico locale	ADAMI GIORGIO	SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Percentuale consorzi controllati				target	100%	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

01 **Obiettivo strategico** Sostegno all'impresa

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio

17 **Azione Strategica** Definire le linee di intervento regionali all'interno del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 e perseguire i relativi obiettivi di sviluppo economico e sociale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.17. 10	Sostegno ai progetti di ricerca industriale. (POR FESR 1.3.b)	SEGATTI KETTY	SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA	01/01/2016	31/03/2017	vedi note
		indicatore di risultato	decreti di concessione	target	75	
		indicatore di risultato	decreti di liquidazione	target	30	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.17. 13	Pianificazione degli obiettivi di spesa e di risultato per i finanziamenti previsti dal POR FESR 2014-2020	PARIS GIORGIO	SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI	01/01/2017	31/12/2017	
		indicatore di risultato	Aggiornamento periodico delle previsioni di spesa	target	2	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.17. 14	Sostegno alle aree a crisi diffusa: definizione indicatore di risultato come previsto dal POR FESR 2014-2020 Azione 2.2	PENSO LUCIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SUPPORTO PER SITUAZIONI DI CRISI AZIENDALI, SETTORIALI O TERRITORIALI	01/01/2017	30/04/2017	
		indicatore di risultato	presentazione metodologia per predisposizione delibera	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.17. 16	Sviluppo urbano: predisposizione bando/invito per le Autorità urbane (POR FESR ASSE 4)	MARUCCIO DE MARCO DAVIDE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLO SVILUPPO URBANO E TERRITORIALE, AL PORTALE DEL MARKETING TERRITORIALE E A PROBLEMATICHE TECNICHE COMPLESSE DI INTERESSE DELLA DIREZIONE CENTRALE	01/01/2017	31/03/2017	
		indicatore di risultato	Numero atti	target	2	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

01 **Obiettivo strategico** Sostegno all'impresa

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo; Peroni Francesco; Bolzonello Sergio

18 **Azione Strategica** Sostenere i progetti imprenditoriali nelle aree di crisi diffusa delle attività produttive

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.18. 01	Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa (Attuazione bando Por Fesr 2014-2020 azione 2.2.a)	FILIPPO ROBERTO	SERVIZIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO	01/01/2017	30/09/2017	
indicatore di risultato Presentazione proposte di delibera per approvazione bandi definitivi				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.01.18. 02	Definizione modulistica per i finanziamenti alle aree territoriali colpite da crisi diffusa (Attuazione bando Por Fesr 2014-2020 azione 2.2.a)	PERUSIN ANNALISA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SOSTEGNO ALLA RICERCA E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Presentazione modulistica domanda di contributo				target	SI	

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
02	Obiettivo strategico	Sostegno alla cooperazione
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio

02	Azione Strategica	Supportare la creazione di imprese cooperative ed il loro sviluppo
----	--------------------------	--

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE
---	---

Programma europeo <input type="checkbox"/>	Intervento legislativo <input checked="" type="checkbox"/>	Misura di semplificazione <input type="checkbox"/>	Agenda digitale <input type="checkbox"/>
---	---	---	---

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.02.02. 01	Adeguamento regolamentazione regionale in materia di incentivi a favore di cooperative di lavoratori colpiti dalla crisi ai sensi dell'art. 31 della LR 3/2015 (modifica del DPreg 256/2015).	ANGELINI DIEGO	SERVIZIO PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE	01/01/2017	31/12/2017	8067, 9313, 9214
indicatore di risultato				target	SI	

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.02.02. 02	Promuovere le attività svolte dalle cooperative sociali mediante la concessione di incentivi (art. 10 LR 20/2006)	DELFABRO PAOLO	SERVIZIO COMMERCIO E COOPERAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	9045 9047 9048 9049
indicatore di risultato				target	SI	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

02 **Obiettivo strategico** Sostegno alla cooperazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio

03 **Azione Miglioramento** Migliorare la concreta applicazione dei principi della mutualità attraverso la vigilanza sulle società cooperative

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.02.03. 01	Assegnazione risorse per gli incarichi di revisione delle società cooperative per garantire il sistema dei controlli previsto dalla normativa	PEDRONI PIERO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI IN MATERIA DI VIGILANZA COOPERATIVA E RELATIVE PROCEDURE SANZIONATORIE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Assegnazione risorse (impegno) per incarichi di revisione affidati entro il 30.11

target 90%

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.02.03. 02	Costituzione della Lista di accreditamento revisori enti cooperativi per il triennio 2017-2019	PEDRONI PIERO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI IN MATERIA DI VIGILANZA COOPERATIVA E RELATIVE PROCEDURE SANZIONATORIE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato approvazione Lista

target SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.02.03. 04	Svolgere una effettiva ed efficace azione di vigilanza sugli enti cooperativi, anche mediante le attività espletate dai revisori esterni e degli organi commissariali incaricati dalla regione, e gestire la tenuta del Registro regionale delle cooperative	DEL FABRO PAOLO	SERVIZIO COMMERCIO E COOPERAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Aggiornamento periodico del RRC con variazioni intervenute ed esiti revisionali

target SI

indicatore di risultato Adozione dei provvedimenti sanzionatori necessari ex art. 23 L.R. 27/2007

target SI

indicatore di risultato Verifica tempestiva dei verbali di revisione e ricognizione esiti

target SI

indicatore di risultato Monitoraggio e controllo delle procedure gestite dagli organi commissariali

target SI

indicatore di risultato Gestione puntuale procedimenti di iscrizione all'Elenco dei Revisori degli enti cooperativi

target SI

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

02 **Obiettivo strategico** Sostegno alla cooperazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio

04 **Azione Miglioramento** Riforma della normativa regionale in materia di cooperative sociali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.02.04. 01	Regolamento per l'incentivazione della cooperazione sociale (art. 10, L.R. 20/2006)	CHIARELLI LUCIO	AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Approvazione Regolamento				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.02.04. 02	Linee di indirizzo per l'affidamento di contratti per forniture di beni e servizi alle cooperative sociali	CHIARELLI LUCIO	AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Adozione linee di indirizzo				target	SI	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

03 **Obiettivo strategico** Favorire l'accesso al credito

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio

01 **Azione Strategica** Riformare gli incentivi per l'accesso al credito delle imprese anche tramite strumenti finanziari

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.03.01. 01	Attivazione di un fondo di venture capital a sostegno delle start up innovative (POR FESR 1.4.a) e apertura di una sezione speciale presso il Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese (POR FESR 2.4.a)	ANGELINI DIEGO	SERVIZIO PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Approvazione bando Venture capital e convenzione con Mediocredito per Fondo garanzia				target	SI	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

04 **Obiettivo strategico** Nascita di nuove imprese

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio

01 **Azione Strategica** Organizzare il sistema territoriale attorno a filiere e cluster

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.04.01. 01	Sostenere i sistemi regionali di imprese e soggetti pubblici e privati che sviluppano progetti comuni (cluster - LR 3/2015, art.15, comma 2 sexies)	ADAMI GIORGIO	SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Risorse impegnate sulla base del nuovo regolamento su totale stanziato				target	90%	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

04 **Obiettivo strategico** Nascita di nuove imprese

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio

02 **Azione Strategica** Ridefinire ruoli e competenze dei consorzi industriali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.04.02. 01	Riordino dei consorzi di sviluppo industriale con riduzione dei costi di funzionamento, ridimensionamento degli organi e riduzione del numero a seguito di fusione da 10(incluso EZIT) a 7.	ADAMI GIORGIO	SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Attuazione fusione con un totale di 7 consorzi operativi a fine anno				target	7	

01	Priorità strategica	Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero
04	Obiettivo strategico	Nascita di nuove imprese
Presidente o Assessore di riferimento		Bolzonello Sergio

04	Azione Strategica	Sportello Unico per le Attività Produttive.
-----------	--------------------------	---

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE
---	---

Programma europeo <input type="checkbox"/>	Intervento legislativo <input checked="" type="checkbox"/>	Misura di semplificazione <input type="checkbox"/>	Agenda digitale <input checked="" type="checkbox"/>
---	---	---	--

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.04.04. 01	Gestione del software Sportello Unico delle Attività Produttive: nuovo modulo per gestire le pratiche di competenza comunale/Unioni territoriali intercomunali, inserimento delle nuove tipologie di attività (d.lgs. 222/2016 SCIA2) e avvio newsletter	ADAMI GIORGIO	SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE	01/01/2017	30/09/2017	

indicatore di risultato	Numero Comuni che utilizzano il software SUAP	target	140
indicatore di risultato	Tipologie di attività gestite	target	140
indicatore di risultato	Numero iscritti newsletter	target	250

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

04 **Obiettivo strategico** Nascita di nuove imprese

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio

06 **Azione Strategica** Promuovere e attuare i principi dello Small Business Act (L.R. 4/2013).

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.04.06. 07	Supporto per le start up innovative	MOSCHETTA WANIA	AREA PER IL MANIFATTURIERO	01/01/2015	31/12/2020	
indicatore di risultato Attuazione di nuove forme di supporto				target	SI	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

05 **Obiettivo strategico** Sviluppo del turismo

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano

14 **Azione Strategica** Valorizzazione dell'offerta agrituristica

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERSÀ

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.05.14. 05	Messa in rete del nuovo sito dedicato agli agriturismi del Friuli Venezia Giulia completo di tutte le informazioni di competenza	DAMELE DANIELE	SERVIZIO PROMOZIONE, STATISTICA AGRARIA E MARKETING	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Numero contatti internet		target	5000	
	indicatore di risultato	Numero contatti di aziende		target	100	
	indicatore di risultato	Stesura di 6 report mensili		target	SI	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

05 **Obiettivo strategico** Sviluppo del turismo

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano

15 **Azione Strategica** Promuovere l'attrattività del territorio regionale attraverso il miglioramento degli standard dei servizi turistici

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.05.15. 01	Attuazione nuova legge sul turismo (L.R. 21/2016)	BRAVO ANTONIO	SERVIZIO TURISMO	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Adozione regolamenti		target	2	
	indicatore di risultato	Graduatorie per eventi e manifestazioni turistiche approvate entro il 31/10/2017		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.05.15. 02	Gestire le molteplici tipologie di contributi in ambito turistico garantendo un flusso costante delle risorse per i beneficiari finali	BRAVO ANTONIO	SERVIZIO TURISMO	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Risorse impegnate su stanziamento totale		target	95%	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

06 **Obiettivo strategico** Sviluppo del commercio

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio

04 **Azione Strategica** Migliorare la disciplina regionale del commercio

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.06.04. 01	Fornire pareri in materia amministrativa e urbanistica del commercio avvalendosi anche dei dati ricavati dal monitoraggio costante svolto nella funzione di Osservatorio regionale del commercio	DELFABRO PAOLO	SERVIZIO COMMERCIO E COOPERAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero di pareri espressi su numero di pareri richiesti				target	100%	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

07 **Obiettivo strategico** Rilancio dell'agricoltura

Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano

03 **Azione Strategica** Rafforzare la tipicità dei prodotti agricoli e agro-alimentari regionali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.03. 01	Rafforzare il settore vitivinicolo regionale. Etichettatura provvisoria della DOC "delle Venezie".	BELTRAME EMILIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLO SCHEDARIO E DEL POTENZIALE VITIVINICOLO; COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI L'ISCRIZIONE DELLE SUPERFICI VITATE NEGLI ALBI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE(DO) E NEGLI ELENCHI AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA(IGT)	01/01/2017	30/11/2017	

indicatore di risultato Trasmissione al Mipaaf del parere etichettatura provvisoria DOC "delle Venezie" entro il 30/11/2017 **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.03. 02	Predisposizione di proposta normativa per l'adeguamento dei centri di sezionamento esistenti ai fini della lavorazione della selvaggina	ASQUINI ANTONELLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA TRATTAZIONE COORDINATA DELLE ATTIVITA' LEGISLATIVE, GIURIDICHE E LEGALI DELLA DIREZIONE CENTRALE	01/01/2017	30/09/2017	

indicatore di risultato Relazione sull'impatto atteso nel medio periodo **target** 1

indicatore di risultato Presentazione della proposta normativa al Direttore Centrale **target** 1

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.03. 03	Valutazione dell'impatto della DOC "Friuli" sulla competitività del sistema agroalimentare regionale.	URIZIO MAURIZIO	SERVIZIO COMPETITIVITA' SISTEMA AGROALIMENTARE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Verifica dell'impatto della certificazione della DOC "Friuli" sulle produzioni regionali **target** SI

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

07 **Obiettivo strategico** Rilancio dell'agricoltura

Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano

04 **Azione Strategica** Rafforzare le filiere agricole e agro-alimentari regionali.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE
AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERSA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.04. 02	Trasferimento risorse ad ERSA per l'esercizio delle attività istituzionali	CELEGON MARINA	SERVIZIO COORDINAMENTO GENERALE E CONTROLLI	01/01/2017	31/12/2017	1248 -6800 - 9390
indicatore di risultato		Percentuale di atti di trasferimento di fondi a ERSA finalizzati predisposti entro 20 giorni		target	90%	
indicatore di risultato		Percentuale di atti di trasferimento di fondi ordinari a ERSA predisposti entro 15 giorni		target	90%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.04. 03	Sviluppo del progetto di trasferimento della conoscenza e dei risultati della sperimentazione in agricoltura attraverso modalità ICT e disseminazione previste dalla Misura 1.2 del PSR 2014-2020 "Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione"	TONELLO PAOLO	SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA	01/01/2017	04/08/2017	
indicatore di risultato		Avvio del progetto		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.04. 04	Conduzione di attività di sperimentazione e monitoraggio nel settore della produzione primaria	VENERUS SONIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Numero di attività di sperimentazione o monitoraggio condotte		target	20	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.04. 06	Ottimizzazione della gestione delle variazioni del potenziale vitivinicolo	BELTRAME EMILIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLO SCHEDARIO E DEL POTENZIALE VITIVINICOLO; COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI L'ISCRIZIONE DELLE SUPERFICI VITATE NEGLI ALBI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE(DO) E NEGLI ELENCHI AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA(IGT)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Verifiche in campo entro 30 giorni dall'assegnazione		target	85%	
indicatore di risultato		Pratiche istruite entro 90 giorni dall'assegnazione		target	85%	

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.04. 07	Sostegno ai caseifici turnari	COLLAVINI PAOLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGETTUALITA' E SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI STRUTTURALI ED INFRASTRUTTURALI NEL SETTORE AGRICOLO E A FAVORE DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE AGRICOLE DANNEGGIATE DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE	01/01/2017	31/10/2017	
indicatore di risultato			Predisposizione atti di liquidazione delle domande pervenute, entro il 31 ottobre 2017	target	100%	
01.07.04. 08	Ottimizzazione dell'attività apistica	COLLAVINI PAOLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGETTUALITA' E SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI STRUTTURALI ED INFRASTRUTTURALI NEL SETTORE AGRICOLO E A FAVORE DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE AGRICOLE DANNEGGIATE DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE	01/01/2017	31/10/2017	
indicatore di risultato			Approvazione preliminare del regolamento a favore dell'apicoltura entro il 31/10/2017	target	SI	
01.07.04. 09	Ottimizzazione della gestione degli immobili di proprietà regionale con mantenimento o aumento del valore nel tempo.	COCCOLO PAOLA	SERVIZIO AFFARI GIURIDICI, AMMINISTRATIVI, CONTABILI E GENERALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			stipula contratti e avvio attività di gestione nuovi immobili	target	SI	
01.07.04. 10	Ristrutturazione e riconversione dei vigneti regionali	CUZZIT ROMEO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO PROGRAMMI COMUNITARI E REFERENTE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA DELLA RETE INTERREGIONALE PER LA RICERCA AGRARIA E REFERENTE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA E GESTIONE DEL SISSAR	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Predisposizione del bando per la campagna vitivinicola 2017/2018 entro il 31/7/2017.	target	SI	
indicatore di risultato			Verifica congruità preventivi di spesa RRV 2017/2018 entro 90 giorni dal ricevimento.	target	SI	
indicatore di risultato			Svincoli delle fidejussioni RRV senza recupero entro 60 gg dal ricevimento del collaudo riallineato.	target	SI	
01.07.04. 11	OCM Vino. Promozione dei vini regionali nei paesi Extra Unione Europea.	CUZZIT ROMEO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO PROGRAMMI COMUNITARI E REFERENTE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA DELLA RETE INTERREGIONALE PER LA RICERCA AGRARIA E REFERENTE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA E GESTIONE DEL SISSAR	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Predisposizione modello di verbale entro il 20/7/2017.	target	SI	
indicatore di risultato			Predisposizione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva, entro il 15/9/2017	target	SI	

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.04. 12	Realizzazione di piani di insediamento produttivo agricolo nei comuni montani	D'ATRI LUCIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA ED IRRIGAZIONE MEDIANTE L'ISTITUTO DELLA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERSOGETTIVA AI CONSORZI DI BONIFICA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Approvazione DGR graduatoria				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.04. 13	Partecipazione di ERSA ad eventi promozionali in tema agroalimentare e consuntivazione delle relative spese.	COCCOLO PAOLA	SERVIZIO AFFARI GIURIDICI, AMMINISTRATIVI, CONTABILI E GENERALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato numero iniziative				target	12	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.04. 14	Attuazione del PAN-Piano azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari:consulenza giuridica sulle norme procedurali connesse.	COCCOLO PAOLA	SERVIZIO AFFARI GIURIDICI, AMMINISTRATIVI, CONTABILI E GENERALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Consegna report al direttore dell'Ersa				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.04. 16	Certificazione fitosanitaria all'import-export e riexport, compresa la certificazione di Cold treatment di ortofrutta per gli USA, e l'attività analitica	TONELLO PAOLO	SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato % certificati emessi nei termini di norma				target	90%	
indicatore di risultato Numero di campioni raccolti e analizzati per micotossine				target	100	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.04. 17	Predisposizione studio giuridico e regolamento per la concessione dei contributi annuali al Laboratorio apistico regionale	ASQUINI ANTONELLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA TRATTAZIONE COORDINATA DELLE ATTIVITA' LEGISLATIVE, GIURIDICHE E LEGALI DELLA DIREZIONE CENTRALE	01/01/2017	31/10/2017	
indicatore di risultato Trasmissione dei documenti al Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare				target	SI	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

07 **Obiettivo strategico** Rilancio dell'agricoltura

Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano

05 **Azione Strategica** Incrementare la diversificazione delle aziende agricole.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.05. 01	Elaborazione della proposta di disegno di legge regionale sull'agricoltura sociale	CUTRANO SERENA	AREA SVILUPPO RURALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Presentazione al Direttore Centrale del DDL				target	SI	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

07 **Obiettivo strategico** Rilancio dell'agricoltura

Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano

07 **Azione Strategica** Potenziare l'agricoltura biologica

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERS

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.07. 01	Attività di monitoraggio fitosanitario, ricerca, sperimentazione e diffusione delle conoscenze concernenti le produzioni biologiche	TONELLO PAOLO	SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	numero di bollettini		target	30	
	indicatore di risultato	Numero di partecipanti a eventi di divulgazione o in-formazione		target	50	
	indicatore di risultato	Numero visite in azienda		target	40	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

07 **Obiettivo strategico** Rilancio dell'agricoltura

Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano

09 **Azione Miglioramento** Gestire il fondo di rotazione.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.09. 01	Controllo sulla regolarità amministrativa delle pratiche che hanno supportato l'erogazione dei finanziamenti alle imprese con risorse del Fondo di rotazione.	FLOREANCIG FABIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE E CONTABILI RELATIVE AL FONDO DI ROTAZIONE IN AGRICOLTURA	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Controllo a campione su totale pratiche ristrutturazione finanziaria		target	5%	
	indicatore di risultato	Controllo a campione su contratti di finanziamento trasmessi dalle banche		target	5%	
	indicatore di risultato	Controllo a campione su totale pratiche investimenti imprese di sola trasformazione		target	10%	
	indicatore di risultato	% dei controlli effettuati sulle attestazioni bancarie relative alla valutazione di rating		target	20%	
	indicatore di risultato	Controllo pratiche anticipo magazzino		target	20%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.09. 02	Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti erogabili, con il contributo finanziario del PSR	FLOREANCIG FABIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE E CONTABILI RELATIVE AL FONDO DI ROTAZIONE IN AGRICOLTURA	01/01/2017	31/07/2017	
	indicatore di risultato	Presentazione del regolamento al direttore di Servizio		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.09. 03	Dimezzamento dei tempi procedurali per l'esecuzione delle istruttorie iniziali e delle verifiche finali relative ai benefici erogati dal Fondo di rotazione agricolo	DE LUCA DANIELE	SERVIZIO SVILUPPO COMPARTO AGRICOLO	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Percentuale domande iniziali di aiuto istruite entro 37 giorni		target	95%	
	indicatore di risultato	Percentuale di domande di accertamento avvenuta esecuzione investimenti istruite entro 30 giorni		target	95%	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

07 **Obiettivo strategico** Rilancio dell'agricoltura

Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano

11 **Obiettivo Aziendale** Semplificazione burocratica ed amministrativa.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.11. 01	Aggiornamento del manuale delle procedure del SIAGRI	CARLINO ALESSIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (SIAGRI.FVG) E REFERENTE REGIONALE PER IL SISTEMA AGRICOLO NAZIONALE (SIAN) E L'ORGANISMO PAGATORE AGEA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Redazione del manuale delle procedure aggiornato del SIAGRI **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.11. 02	Predisposizione di procedure informatizzate a supporto dell'applicazione del PSR 2014-2020	CARLINO ALESSIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (SIAGRI.FVG) E REFERENTE REGIONALE PER IL SISTEMA AGRICOLO NAZIONALE (SIAN) E L'ORGANISMO PAGATORE AGEA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Realizzazione di procedure informatizzate a supporto del PSR 2014-2020 **target** 3

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

07 **Obiettivo strategico** Rilancio dell'agricoltura

Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano

12 **Azione Miglioramento** Velocizzazione della durata dei procedimenti di concessione benefici e di rilascio di attestazioni e certificati

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE
---	--

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.12. 01	Velocizzazione della durata dei procedimenti di: contributi per interventi di viabilità forestale (PAR FSC 2007-2013); rilascio certificati idoneità forestale/patentini forestali.	CAVANI ALDO	ISPETTORATO FORESTALE DI TRIESTE E GORIZIA	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	% di controlli di 1° liv. su pratiche assegnate entro ter. fissati		target	100%	
	indicatore di risultato	% di certificati/patentini rilasciati entro i termini fissati		target	100%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.12. 03	Velocizzazione della durata dei procedimenti per la concessione di benefici, rilascio certificazioni e procedure di conciliazione di competenza del Servizio sviluppo comparto agricolo	DE LUCA DANIELE	SERVIZIO SVILUPPO COMPARTO AGRICOLO	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Percentuale istruttorie per aiuti attività di monticazione eseguite entro 45 giorni		target	95%	
	indicatore di risultato	Percentuale certificazioni rilasciate entro 25 giorni dalla domanda		target	90%	
	indicatore di risultato	Percentuale convocazioni per esperimento tentativo di conciliazione inviate entro 18 giorni.		target	90%	
	indicatore di risultato	Percentuale collaudi ristrutturazione vigneti eseguiti entro 100 giorni		target	90%	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

07 **Obiettivo strategico** Rilancio dell'agricoltura

Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano

13 **Azione Strategica** Attuare il Programma di sviluppo rurale 2014-2020

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.13. 01	Attività di controllo nell'ambito del programma di sviluppo rurale	CELEGON MARINA	SERVIZIO COORDINAMENTO GENERALE E CONTROLLI	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Percentuali di fascicoli di controllo inseriti su sharepoint su controlli chiusi al 31/10/2017		target	80%	
	indicatore di risultato	% controlli in loco su trascinalamenti PSR 2007-2013 effettuati su controlli estratti al 30/09/2017		target	80%	
	indicatore di risultato	Percentuale controlli ex post PSR 2007-2013 sui controlli estratti al 31/10/2017		target	80%	
	indicatore di risultato	Percentuale controlli ex post PSR 2000-2006 sui controlli estratti al 31/10/2017		target	80%	
01.07.13. 02	Elaborazione delle check list per il controllo in loco su misure del Programma di sviluppo rurale	CELEGON MARINA	SERVIZIO COORDINAMENTO GENERALE E CONTROLLI	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Numero di check list completate e messe a disposizione del personale addetto ai controlli		target	4	
01.07.13. 03	Attuazione del PSR 2014-2020 per le misure di competenza	CAVANI ALDO	ISPettorato Forestale di Trieste e Gorizia	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	% istruttorie pratiche pioppeti concluse entro 80 gg.		target	100%	
	indicatore di risultato	% revisioni di 1° livello concluse entro 30. gg da creazione lotto		target	100%	
01.07.13. 04	Anticipazione della pubblicazione della graduatoria relativa all'accesso al PSR 2014-2020 mediante pacchetto giovani	ZANELLA ALESSANDRO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TRASVERSALE PROCEDURE RELATIVE ALLE MISURE AD INVESTIMENTO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE	01/01/2017	10/05/2017	
	indicatore di risultato	Effettuazione entro 10.05.2017 dei controlli domande rilasciate, comprese sosp. di legge		target	100%	
01.07.13. 05	Istruttorie domande di contributo per l'impianto di pioppeti	BERGNACH SERGIO	ISPettorato Forestale di Pordenone	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Percentuale di domande istruite in 90 gg su domande pervenute		target	100%	

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.13. 06	Anticipazione della pubblicazione della graduatoria relativa all'accesso al PSR 2014-2020 mediante tipo d'intervento 6.4.3	ZANELLA ALESSANDRO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TRASVERSALE PROCEDURE RELATIVE ALLE MISURE AD INVESTIMENTO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Decreto approvazione graduatoria entro 100 giorni da scadenza bando, salvo sospensioni di legge		target	100%	
01.07.13. 07	Attuazione della sottomisura 16.7 – strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale - del PSR 2014-2020	MICHIELIS ROBERTO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA TRATTAZIONE COORDINATA DI PIANI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI	01/01/2017	31/10/2017	
	indicatore di risultato	Presentazione all'Autorità di gestione della proposta di avviso		target	NO	
01.07.13. 08	Attuazione della sottomisura 9.1 - sostegno alla costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nel settore agricolo e forestale, del PSR 2014-2020	MICHIELIS ROBERTO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA TRATTAZIONE COORDINATA DI PIANI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI	01/01/2017	31/07/2017	
	indicatore di risultato	Presentazione all'Autorità di Gestione della proposta di bando		target	SI	
01.07.13. 09	Programma di sviluppo rurale 2014-2020: progetti di filiera agricola E domande di aiuto relative alle misure a superficie (Misure 10, 11, 12 e 13)	DE LUCA DANIELE	SERVIZIO SVILUPPO COMPARTO AGRICOLO	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Percentuale comunicazioni di ammissione al finanziamento Misura 13 emesse entro 110 giorni		target	90%	
	indicatore di risultato	Percentuale comunicazioni di ammissione al finanziamento Misura 12 emesse entro 120 giorni		target	90%	
	indicatore di risultato	Percentuale istruttorie interventi ricadenti nella misura 6.4.3 eseguite entro 80 giorni		target	100%	
	indicatore di risultato	Percentuale comunicazioni di ammissione al finanziamento Misura 10 emesse entro 120 giorni		target	90%	
	indicatore di risultato	Percentuale istruttorie interventi ricadenti nella misura 4.1.2 eseguite entro 80 giorni		target	100%	
	indicatore di risultato	Percentuale istruttorie interventi ricadenti nella misura 4.1.1 eseguite entro 80 giorni		target	90%	
	indicatore di risultato	Percentuale comunicazioni di ammissione al finanziamento Misura 11 emesse entro 110 giorni		target	90%	
01.07.13. 10	Attuazione della misura 8.1.1 PSR 2014-2020 di impianto pioppeti ed effettuazione dell'attività di revisione di primo livello.	COLUSSA VALTER	ISPettorato Forestale di Udine	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	% revisioni di 1° livello concluse entro 30gg. da creazione lotto		target	100%	
	indicatore di risultato	% istruttorie pratiche pioppeti concluse entro 80 gg.		target	100%	
01.07.13. 12	Elaborazione della proposta di zone svantaggiate	CUTRANO SERENA	SERVIZIO POLITICHE RURALI E SISTEMI INFORMATIVI IN AGRICOLTURA	01/01/2017	31/10/2017	
	indicatore di risultato	Presentazione di proposta di ripermetroazione al Direttore Centrale		target	SI	

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.13. 13	Modifica strategica del PSR 2014-2020	CUTRANO SERENA	SERVIZIO POLITICHE RURALI E SISTEMI INFORMATIVI IN AGRICOLTURA	01/01/2017	31/12/2017	
		indicatore di risultato	Presentazione della proposta di modifica del PSR al Direttore Centrale	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.13. 14	Definizione della graduatoria della Misura 16.2.1 – Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera	URIZIO MAURIZIO	SERVIZIO COMPETITIVITA' SISTEMA AGROALIMENTARE	01/01/2017	31/12/2017	
		indicatore di risultato	Adozione del decreto di approvazione della graduatoria entro il 30 novembre 2017	target	SI	
		indicatore di risultato	Completamento delle istruttorie, finalizzate alla definizione della graduatoria, entro il 20/11/2017	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.13. 15	Concretizzare l'attuazione del PSR 2014-2020	URIZIO MAURIZIO	SERVIZIO COMPETITIVITA' SISTEMA AGROALIMENTARE	01/01/2017	31/12/2017	
		indicatore di risultato	Istruttorie della misura 4.2 (2016/2017) completate entro 85 giorni medi dall'avvio del procedimento	target	90%	
		indicatore di risultato	Apertura pacchetto giovani 2017 e adozione decreto del termine di presentazione, entro il 28/2/2017.	target	SI	
		indicatore di risultato	Apertura bando informatico Misura 16.1.1, entro il 31/7/2016.	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.13. 17	Elaborazione della proposta di deliberazione regionale sulla condizionanaltà agricola 2017	CUTRANO SERENA	SERVIZIO POLITICHE RURALI E SISTEMI INFORMATIVI IN AGRICOLTURA	01/01/2017	31/12/2017	
		indicatore di risultato	Presentazione della proposta di DGR	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.13. 18	Predisposizione bandi relativi alle misure forestali ed attività correlata alle istruttorie degli uffici attuatori	STROPPIA MASSIMO	SERVIZIO FORESTE E CORPO FORESTALE	01/01/2017	31/12/2017	
		indicatore di risultato	Giorni lavorativi medi per riscontro a quesiti sui bandi aperti o su problematiche istruttoria	target	15	
		indicatore di risultato	Bandi predisposti sul totale di quelli previsti, nei tempi concordati con l'AdG	target	100%	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

07 **Obiettivo strategico** Rilancio dell'agricoltura

Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano

19 **Azione Strategica** Rafforzare il settore vitivinicolo regionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERSA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.19. 01	Valutazione del ritorno economico e del gradimento da parte delle aziende produttrici del settore vitivinicolo regionali partecipanti alle manifestazioni fieristiche di carattere internazionale, nazionale e regionale coordinate da ERSA	PALAMARA GIULIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DEI SERVIZI INFORMATIVI DELL'AGENZIA	01/01/2017	31/12/2017	
		indicatore di risultato	numero indagini valutazione intervento	target	3	
		indicatore di risultato	numero aziende coinvolte nelle manifestazioni ERSA	target	100	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.19. 02	Certificazione di commercializzazione per i materiali di moltiplicazione vegetativa della vite: controlli di campo e attività di laboratorio	GOVERNATORI GIANLUCA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI PREVENZIONE, CONTROLLO ED ERADICAZIONE IN AMBITO FITOSANITARIO	01/01/2017	31/12/2017	
		indicatore di risultato	Numero verifiche di campo e di laboratorio	target	1300	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.19. 03	Applicazione della lotta fitopatologica guidata e integrata in FVG con predisposizione degli atti di indirizzo e dei bollettini di difesa.	GOVERNATORI GIANLUCA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI PREVENZIONE, CONTROLLO ED ERADICAZIONE IN AMBITO FITOSANITARIO	01/01/2017	31/12/2017	
		indicatore di risultato	Bollettini pubblicati	target	60	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

07 **Obiettivo strategico** Rilancio dell'agricoltura

Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano

20 **Azione Miglioramento** Sviluppo delle conoscenze degli operatori del settore agricolo attraverso attività di formazione e divulgazione

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERSÀ

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.20. 01	Azioni di divulgazione, assistenza tecnica e pubblicazioni per la disseminazione delle conoscenze e supporto alle decisioni volte all'aggiornamento tecnico degli operatori agricoli	VENERUS SONIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero di azioni				target	80	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

07 **Obiettivo strategico** Rilancio dell'agricoltura

Presidente o Assessore di riferimento Shaurli Cristiano

22 **Azione Strategica** Miglioramento dell'utilizzo della risorsa idrica in agricoltura

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.07.22. 01	Potenziamento dei sistemi irrigui consortili per un efficace ed efficiente impiego della risorsa acqua	D'ATRI LUCIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA ED IRRIGAZIONE MEDIANTE L'ISTITUTO DELLA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERSOGETTIVA AI CONSORZI DI BONIFICA	01/01/2017	31/12/2017	6811

indicatore di risultato	Risparmio idrico (mc)	target	100
indicatore di risultato	Superficie (ha)	target	200

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

08 **Obiettivo strategico** Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo

06 **Azione Strategica** Definire linee di intervento regionali all'interno del programma FEAMP.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.08.06. 01	Concessione contributi misure programma comunitario FEAMP e/o predisposizione ed approvazione convenzione per l'attuazione della strategia CLLD del FEAMP.	CRISTANTE SERGIO	SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato numero contributi concessi e/o convenzione CLLD approvata				target	2	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

08 **Obiettivo strategico** Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo

09 **Azione Strategica** Approvare e gestire il Piano faunistico regionale.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.08.09. 01	Applicazione Piani venatori distrettuali	COLOMBI DARIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA TRATTAZIONE ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE VENATORIA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Numero atti **target** 30

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

08 **Obiettivo strategico** Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo

10 **Azione Strategica** Adeguare la normativa faunistico-venatoria.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.08.10. 01	Manutenzione della normativa regionale sulla caccia	COLOMBI DARIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA TRATTAZIONE ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE VENATORIA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Predisposizione delle modifiche di legge **target** SI

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

08 **Obiettivo strategico** Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo

12 **Azione Miglioramento** Incremento del patrimonio ittico nelle acque pubbliche interne del Friuli Venezia Giulia.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	ENTE TUTELA PESCA - ETP
---	-------------------------

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.08.12. 01	Esecuzione dei lavori di adeguamento dell'impianto ittico di Polcenigo al fine di soddisfare ogni esigenza di ripopolamento dei corsi d'acqua della regione.	MULAS MARIA ROSA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA OPERATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE, AFFARI GENERALI, VIGILANZA E DEI SERVIZI ITTICI	01/01/2017	30/09/2017	

indicatore di risultato	Avvio del funzionamento effettivo dell'impianto con relazione al Direttore entro il 30/09/2017	target	SI
indicatore di risultato	Collaudo dell'impianto entro il 31/07/2017	target	SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.08.12. 02	Allineamento della produzione di fauna ittica alle richieste espresse dal Consiglio direttivo dell'ETP tramite l'approvazione del Piano annuale dei ripopolamenti.	MIGHETTI GIANNI	ENTE TUTELA PESCA - ETP	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	Produzione degli impianti prossima alla quantità espressa dal Piano dei ripopolamenti.	target	80%
--------------------------------	--	---------------	-----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.08.12. 03	Vigilanza sui corsi d'acqua idonea a prevenire azioni di bracconaggio e trasgressione alle norme sulla pesca.	MIGHETTI GIANNI	ENTE TUTELA PESCA - ETP	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	Percentuale di pratiche definite con Ordinanza ingiunzione	target	75%
indicatore di risultato	Corsi di abilitazione per pescatori che richiedano il primo rilascio della licenza di pesca	target	12
indicatore di risultato	Numero di interventi di formazione ed informazione per la vigilanza	target	30
indicatore di risultato	Organizzazione di servizi di vigilanza congiunti	target	5

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.08.12. 04	Monitoraggio impatto introduzione specie alloctone a fini di pesca sportiva	MIGHETTI GIANNI	ENTE TUTELA PESCA - ETP	01/01/2017	30/06/2017	

indicatore di risultato	Esecuzione monitoraggio	target	SI
--------------------------------	-------------------------	---------------	----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.08.12. 05	Manutenzione ordinaria e straordinaria, efficace ed evolutiva dello stato degli impianti e degli altri immobili di proprietà dell'ETP	MIGHETTI GIANNI	ENTE TUTELA PESCA - ETP	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	Completamento intervento avvanotteria di Flambro	target	SI
--------------------------------	--	---------------	----

	indicatore di risultato	Manutenzione straordinaria impianto di Maniago		target	SI	
	indicatore di risultato	Manutenzione straordinaria finiture esterne acquario di Aris		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.08.12. 06	Mantenimento e sviluppo delle popolazioni ittiche nell'ambiente naturale, attraverso i processi autorizzativi di competenza, la regolazione dell'azione di immissione nei corsi naturali, la produzione degli allevamenti dell'Ente	MIGHETTI GIANNI	ENTE TUTELA PESCA - ETP	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Numero autorizzazioni		target	10	
	indicatore di risultato	Numero sopralluoghi sui corsi d'acqua		target	8	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.08.12. 07	Attività divulgativa, di comunicazione e di formazione	MIGHETTI GIANNI	ENTE TUTELA PESCA - ETP	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Uscite del notiziario e presenza a fiere		target	4	
	indicatore di risultato	Stesura articoli sul notiziario ETP		target	3	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.08.12. 08	Gestione degli interventi di recupero della fauna ittica	MIGHETTI GIANNI	ENTE TUTELA PESCA - ETP	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Intervento di recupero per asciutte naturali		target	100	
	indicatore di risultato	Effettuazione sopralluoghi e verbali su richiesta imprese		target	100	

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

08 **Obiettivo strategico** Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo

13 **Azione Strategica** Riforma della pesca in acque interne

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.08.13. 01	Nuove disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne.	CRISTANTE SERGIO	SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Presentazione al Direttore Centrale della proposta di DDLR entro il 31/12/2017 per diramazione			target	SI
	indicatore di risultato	Predisposizione relazione sul possibile impatto della riforma sulla collettività (30/11/2017)			target	SI

01 **Priorità strategica** Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero

08 **Obiettivo strategico** Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo

14 **Azione Miglioramento** Gestione pratiche faunistico venatorie

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
01.08.14. 01	Istruttoria pratiche per prevenzione e danni da fauna selvatica.	CRISTANTE SERGIO	SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero pratiche istruite				target	200	

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

01 **Obiettivo strategico** Contro la disoccupazione

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana; Peroni Francesco

01 **Azione Strategica** Accompagnare il processo di riordino del sistema degli ammortizzatori sociali in atto a livello nazionale.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.01.01. 01	Rendicontazione delle spese sostenute dalle Casse edili relativamente alla quota di compartecipazione regionale per l'erogazione del trattamento a favore dei lavoratori edili	COVACICH MASSIMO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE CONTABILE E MONITORAGGIO FLUSSI FINANZIARI	01/01/2017	31/12/2017	8007
indicatore di risultato Approvazione decreti				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.01.01. 02	Analisi delle principali situazioni aziendali di difficoltà occupazionale sul territorio regionale con particolare riferimento all'utilizzo degli ammortizzatori sociali	ANTONICELLI LUCA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AMMORTIZZATORI SOCIALI E RELAZIONI INDUSTRIALI	01/01/2017	30/04/2017	
indicatore di risultato Presentazione report all'Assessore regionale entro il 30/04/2017				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.01.01. 03	Adeguamento alla nuova normativa nazionale e regionale del Regolamento regionale per il sostegno alla sottoscrizione di contratti di solidarietà difensivi	ANTONICELLI LUCA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AMMORTIZZATORI SOCIALI E RELAZIONI INDUSTRIALI	01/01/2017	31/10/2017	
indicatore di risultato Presentazione della proposta di modifica alla Commissione regionale lavoro				target	SI	

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

01 **Obiettivo strategico** Contro la disoccupazione

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana; Peroni Francesco

02 **Azione Strategica** Sviluppare strumenti di carattere sociale finalizzati all'occupazione temporanea delle persone in situazione di fragilita' occupazionale a causa della crisi.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'
---	--

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.01.02. 01	Realizzazione di interventi a favore di persone disoccupate promossi da Pubbliche Amministrazioni: lavori socialmente utili(LSU) e cantieri di lavoro	MIANI ALESSANDRA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO	01/01/2015	30/06/2017	
indicatore di risultato				Assegnazione finanziamenti alle PA richiedenti entro il 30 giugno di ogni anno		target 100%
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.01.02. 02	Favorire la ricollocazione e la stabilizzazione occupazionale di donne e lavoratori disoccupati over 50 o provenienti da situazioni di grave difficoltà occupazionale sul territorio regionale.	MIANI ALESSANDRA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO	01/01/2017	31/12/2017	8008
indicatore di risultato				Numero di assunzioni e stabilizzazioni sostenute tramite gli incentivi regionali		target 600
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.01.02. 03	Favorire l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati tramite cantieri di lavoro ed i lavori di pubblica utilità. Garantire l'impiego temporaneo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali tramite la realizzazione di interventi di lavori socialmente utili.	COSLOVICH ADRIANO	SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO	01/01/2017	31/12/2017	9933 - 9860 - 4682
indicatore di risultato				Approvazione avviso pubblico LPU da parte del Direttore della SRA entro 31/05/2017		target SI
indicatore di risultato				Approvazione avviso pubblico cantieri di lavoro da parte della G.R. entro 30/04/2017		target SI
indicatore di risultato				Numero disoccupati coinvolti nei progetti		target 250
indicatore di risultato				Numero percettori coinvolti nei progetti		target 300

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

01 **Obiettivo strategico** Contro la disoccupazione

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana; Peroni Francesco

03 **Azione Strategica** Incrementare l'inserimento lavorativo delle categorie protette.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.01.03. 01	Azioni di presa in carico dei cittadini nell'ambito del collocamento mirato dei lavoratori con disabilità	BOSCO ANNA MARIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COLLOCAMENTO MIRATO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Percentuale colloqui effettuati sui nuovi iscritti				target	75%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.01.03. 02	Promozione ed attivazione degli strumenti di inserimento lavorativo dei lavoratori con disabilità nei confronti delle imprese	BOSCO ANNA MARIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COLLOCAMENTO MIRATO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero convenzioni sottoscritte				target	200	

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

01 **Obiettivo strategico** Contro la disoccupazione

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana; Peroni Francesco

04 **Azione Strategica** Utilizzare i fondi comunitari per le politiche attive del lavoro e per contrastare la povertà e l'esclusione sociale e per la promozione dell'innovazione sociale.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.01.04. 02	Formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS)	LEONARDUZZI LUIGINA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA INCLUSIONE E PROFESSIONI AREA SOCIALE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Report sulla metodologia utilizzata per personalizzare gli interventi		target	1	
	indicatore di risultato	Percentuale allievi che hanno completato il percorso formativo con qualifica / tot frequentanti		target	75%	
	indicatore di risultato	Percentuale di allievi occupati a 9 mesi dal conseguimento del titolo (Indicatore di contesto)		target	70%	
	indicatore di risultato	Numero di corsi avviati (formazione iniziale e continua)		target	25	
	indicatore di risultato	Numero di allievi/e qualificati nel 2017 nei corsi di qualificazione in servizio		target	350	
	indicatore di risultato	Numero di allievi/e qualificati nel 2017 nei corsi di formazione iniziale		target	150	
02.01.04. 03	Manutenzione dei manuali dell'Autorità di Gestione FSE - Programmazione	CARTA FELICE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Numero documenti		target	2	
02.01.04. 04	verifica della spesa esposta dal POR FSE e dal PON GG. Verifica e chiusura dei rendiconti pervenuti nell'anno 2017	ZONTA ALESSANDRA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA CONTROLLO E RENDICONTAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Percentuale raggiungimento		target	50	
02.01.04. 05	gestione flussi finanziari e dati di monitoraggio del POR FSE	SEGATTI KETTY	AREA ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Consegna rapporto di monitoraggio		target	1	
	indicatore di risultato	Numero variazioni finanziarie del POR FSE		target	5	
02.01.04. 06	Manutenzione dei manuali dell'Autorità di Gestione FSE - Controllo e rendicontazione	ZONTA ALESSANDRA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA CONTROLLO E RENDICONTAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Numero documenti

target 2

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

01 **Obiettivo strategico** Contro la disoccupazione

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana; Peroni Francesco

05 **Azione Strategica** Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.01.05. 01	Facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti privi di occupazione tramite la realizzazione di tirocini sostenuti da finanziamento previsti dal Piano PIPOL (Progetto Garanzia Giovani + Progetto Occupabilità)	CARTA FELICE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero interventi				target	900	

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

01 **Obiettivo strategico** Contro la disoccupazione

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana; Peroni Francesco

06 **Azione Strategica** Agenzia regionale del lavoro.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.01.06. 01	Attuazione della misura dell'assegno di ricollocazione a livello regionale	SANSON LUCA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ALL'ATTIVITA' LEGISLATIVA, NORMATIVA E AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI LAVORO	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato pubblicazione informazioni su sito regionale

target SI

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

02 **Obiettivo strategico** Politiche del lavoro e formazione professionale

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana

01 **Azione Strategica** Sviluppare interventi mirati di formazione (favorire l'occupabilità e promuovere l'inclusione sociale e lavorativa della popolazione regionale).

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.01. 01	Garantire il soddisfacimento della domanda di frequenza ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al D.Lgs. 226/2005 e la loro efficacia formativa	FABRIS FULVIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA INTEGRAZIONE DEI SISTEMI FORMATIVI, DEFINIZIONE DI REPERTORI DI STANDARD DI COMPETENZE E DI PROFILI FORMATIVI	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Percentuale di allievi che conseguono il titolo finale di IeFP sul numero degli allievi frequentanti		target	75%	
	indicatore di risultato	Pieno utilizzo risorse economiche disponibili		target	SI	
	indicatore di risultato	Percentuale del numero di allievi finanziati sugli allievi iscritti ai percorsi di IeFP		target	90%	
	indicatore di risultato	Percentuale di allievi occupati o che proseguono gli studi a un anno dal conseguimento del titolo		target	90%	
02.02.01. 02	emanazione avvisi e direttive in attuazione dei PPO del FSE 2014-2020 in materia di formazione e a favore dell'inclusione sociale	DE BASTIANI IGOR	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Numero avvisi / direttive emanate		target	3	
02.02.01. 03	elaborazione di schemi di DDL nelle materie di competenza dell'Area istruzione, formazione e ricerca	SEGATTI KETTY	AREA ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	n. report da realizzare		target	1	
02.02.01. 04	Tirocini formativi e di orientamento (DPReg 18 ottobre 2016, n. 0198/Pres e s.m.i., art.2, comma 1, lett. a)	FRANZOT STEFANIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA TRATTAZIONE COORDINATA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI COMPLESSI E MISURE DI SEMPLIFICAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	attivazione di almeno 15 contratti semestrali entro il 31.12.2017		target	15	
02.02.01. 05	Emanazione avvisi e direttive in attuazione dei PPO del FSE 2014-2020 in materia di formazione e a favore dell'inclusione sociale - area sociale	LEONARDUZZI LUIGINA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA INCLUSIONE E PROFESSIONI AREA SOCIALE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato		Numero avvisi/direttive emanati		target	3	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.01. 06	Intervento emanazione avvisi e direttive in attuazione dei PPO del FSE 2014-2020 in materia di formazione e a favore dell'inclusione sociale - area formazione	FABRIS FULVIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA INTEGRAZIONE DEI SISTEMI FORMATIVI, DEFINIZIONE DI REPERTORI DI STANDARD DI COMPETENZE E DI PROFILI FORMATIVI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Emanazione avvisi/direttive		target	3	

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

02 **Obiettivo strategico** Politiche del lavoro e formazione professionale

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana

03 **Azione Strategica** Accreditamento enti di formazione

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.03. 01	Gestione delle domande di accreditamento e delle domande di aggiornamento con adozione degli atti definitivi finali entro i termini previsti dal regolamento.	MANFREN NICOLA	DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Rapporto tra numero di pratiche definite e numero di pratiche complete				target	80%	

02	Priorità strategica	Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca
02	Obiettivo strategico	Politiche del lavoro e formazione professionale
Presidente o Assessore di riferimento		Panariti Loredana

06 **Azione Strategica** Sostenere le attività libero-professionali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'
---	--

Programma europeo
 Intervento legislativo
 Misura di semplificazione
 Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.06. 01	Approvazione Regolamento attuativo dell'articolo 19, commi 2, 3 e 4 della legge regionale 5/2012.	MANFREN NICOLA	SERVIZIO INNOVAZIONE E PROFESSIONI	01/01/2017	31/12/2017	8013
indicatore di risultato Approvazione regolamento				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.06. 02	Concessione e impegno delle istanze pervenute ai sensi dell'articolo 9 e 11 della legge regionale 13/2004.	MANFREN NICOLA	SERVIZIO INNOVAZIONE E PROFESSIONI	01/01/2017	31/12/2017	8003 8005
indicatore di risultato Tasso di sopravvivenza delle partite IVA finanziate nei 12 mesi successivi la data di erogazione				target	75%	
indicatore di risultato Percentuale calcolata sul numero di domande presentate entro il 15/11/2017				target	95%	
indicatore di risultato Somme impegnate rispetto allo stanziamento iniziale				target	70%	

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

02 **Obiettivo strategico** Politiche del lavoro e formazione professionale

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana

07 **Azione Strategica** Sviluppare azioni di indirizzo e coordinamento in materia di orientamento

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.07. 01	Realizzazione interventi previsti nel programma triennale di orientamento permanente	PELLEGRINI MARIA GRAZIELLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI ORIENTAMENTO E NELLE ALTRE MATERIE DI COMPETENZA DELL'AREA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Consegna report di monitoraggio

target 1

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

02 **Obiettivo strategico** Politiche del lavoro e formazione professionale

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana

08 **Azione Miglioramento** Proseguire le attività del Servizio osservatorio mercato del lavoro

**Struttura della Presidenza o
Direzione centrale responsabile**

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo

Intervento legislativo

Misura di semplificazione

Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.08. 01	Affidamento dell'appalto per la stampa e la pubblicazione del Rapporto annuale 2017 sull'andamento del mercato del lavoro in Friuli Venezia Giulia	MILIANI MAURIZIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AFFARI AMMINISTRATIVI, GIURIDICI E CONTRATTI	01/01/2017	31/12/2017	525
indicatore di risultato Pubblicazione del Rapporto annuale				target	SI	

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

02 **Obiettivo strategico** Politiche del lavoro e formazione professionale

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana

09 **Azione Miglioramento** Promuovere la cultura del benessere lavorativo e la diffusione di buone prassi

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.09. 01	Attuazione della disciplina regionale in materia di interventi per la prevenzione e la tutela dei lavoratori dalle molestie morali e psicologiche sui posti di lavoro con la predisposizione del Regolamento per il finanziamento dei Punti di Ascolto	SANSON LUCA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ALL'ATTIVITA' LEGISLATIVA, NORMATIVA E AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI LAVORO	01/01/2017	31/10/2017	
indicatore di risultato Presentazione proposta regolamentare per il parere della Commissione reg. lavoro				target	SI	

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

02 **Obiettivo strategico** Politiche del lavoro e formazione professionale

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana

10 **Azione Miglioramento** Aggiornare masterplan dei servizi per l'impiego.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.10. 01	Realizzazione del "Libro bianco del mercato e delle politiche del lavoro del Friuli Venezia Giulia"	CORVINO CARLOS	POSIZIONE ORGANIZZATIVA OSSERVATORIO SVILUPPO E COMUNICAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO	01/01/2017	30/11/2017	
indicatore di risultato Presentazione del report alla Direzione e all'Assessore				target	SI	

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

02 **Obiettivo strategico** Politiche del lavoro e formazione professionale

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana

11 **Azione Miglioramento** Attuare i principi dell'agenda digitale nell'ambito dei servizi per l'impiego

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.11. 01	Monitoraggio della linea di azione 3.2.1 "Servizi per il lavoro" - PAR FSC 2007/2013	COSLOVICH ADRIANO	SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO	01/01/2017	31/12/2017	9626 - 9416 - 9436
indicatore di risultato Consegna al Direttore di Area di una relazione sullo stato di attuazione e avanzamento al 30/11/2017				target	SI	

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

02 **Obiettivo strategico** Politiche del lavoro e formazione professionale

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana

14 **Azione Miglioramento** Supporto giuridico amministrativo in tema di formazione professionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.14. 01	Fornire supporto giuridico amministrativo in tema di formazione professionale	DEMARCHI MONICA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ACCREDITAMENTO ENTI DI FORMAZIONE	01/01/2015	31/12/2017	

indicatore di risultato Valutazione Direttore Centrale (scala 6-10)

target 10

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

02 **Obiettivo strategico** Politiche del lavoro e formazione professionale

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana

15 **Azione Miglioramento** Migliorare la qualità dei Servizi regionali per il lavoro

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.15. 01	Potenziamento dell'attività di orientamento al lavoro dei Centri per l'impiego del territorio di riferimento attraverso l'attivazione di laboratori rivolti a target di utenza specifica	STUMPO VERONICA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZI AI LAVORATORI HUB GIULIANO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero interventi				target	120	
02.02.15. 02	Potenziamento dell'attività di orientamento al lavoro dei Centri per l'impiego del territorio di riferimento attraverso l'attivazione di laboratori rivolti a target di utenza specifica	CIANCIA ELENA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZI AI LAVORATORI HUB ISONTINO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero interventi				target	100	
02.02.15. 03	Potenziamento dell'attività di orientamento al lavoro dei Centri per l'impiego del territorio di riferimento attraverso l'attivazione di laboratori rivolti a target di utenza specifica	REVIEZZO SILVESTRA DANIELA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZI AI LAVORATORI HUB PORDENONESE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero interventi				target	130	
02.02.15. 04	Potenziamento dell'attività di orientamento al lavoro dei Centri per l'impiego del territorio di riferimento attraverso l'attivazione di laboratori rivolti a target di utenza specifica	FRACAROSSI MANUELA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZI AI LAVORATORI HUB UDINE E BASSA FRIULANA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero interventi				target	140	
02.02.15. 05	Potenziamento dell'attività di orientamento al lavoro dei Centri per l'impiego del territorio di riferimento attraverso l'attivazione di laboratori rivolti a target di utenza specifica	ANNUNZIATA ORSOLA IMMACOLATA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZI AI LAVORATORI HUB MEDIO E ALTO FRIULI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero interventi				target	70	

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.15. 06	Creazione di reti finalizzate a sviluppare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e presentare i servizi regionali per il lavoro	FRATTE GIANNI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZI ALLE IMPRESE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Numero iniziative		target	35	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.15. 07	Centralità dell'Agenzia regionale per il lavoro quale player fondamentale nell'ambito delle dinamiche del mercato del lavoro regionale	SASSONIA GIUSEPPE	SERVIZIO INTERVENTI PER I LAVORATORI E LE IMPRESE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Tempi di risposta medi per invio delle rose di candidature,dalla registrazione, in giorni lavorativi		target	7	
indicatore di risultato		Rapporto tra n° lavoratori assunti a seguito delle segnalazioni e n° posti di lavoro richiesti		target	20	
indicatore di risultato		Numero visite aziendali effettuate		target	500	
indicatore di risultato		Numero vacancy richieste dalle aziende all'Agenzia regionale per il lavoro		target	1500	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.15. 08	Emanazione delle Linee Guida sui tirocini Eures previste dall' articolo 8, comma 17, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25	COSLOVICH ADRIANO	SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO	01/01/2017	30/04/2017	
indicatore di risultato		Emanazione delle linee guida entro il 30/04/2017		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.15. 09	Emanazione delle linee guida operative per l'applicazione del regolamento regionale in materia di tirocini extracurricolari	SASSONIA GIUSEPPE	AREA AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Adozione del decreto del Direttore centrale		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.15. 10	Realizzazione prototipo di una App per dispositivi mobili per le offerte di lavoro denominata #LavoroFVG.	CORVINO CARLOS	POSIZIONE ORGANIZZATIVA OSSERVATORIO SVILUPPO E COMUNICAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Realizzazione del prototipo su piattaforma Android dell'applicazione mobile		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.15. 11	Attività di standardizzazione dei processi presso gli uffici territoriali	ROMANO MAURIZIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA FUNZIONI SPECIALISTICHE IN MATERIA DI LAVORO, STRANIERI E CONFLITTI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Caricamento modulistica su share point		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.15. 12	Riduzione del numero di comunicazioni telematiche obbligatorie da acquisire manualmente	ROMANO MAURIZIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA FUNZIONI SPECIALISTICHE IN MATERIA DI LAVORO, STRANIERI E CONFLITTI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Numero COT da acquisire manualmente		target	10000	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.02.15. 13	Facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti privi di occupazione tramite la realizzazione di tirocini non finanziati rivolti a inoccupati, disoccupati anche in mobilità, lavoratori in cassa integrazione straordinaria o in deroga	SASSONIA GIUSEPPE	SERVIZIO INTERVENTI PER I LAVORATORI E LE IMPRESE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Numero interventi		target	800	

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

03 **Obiettivo strategico** Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana

04 **Azione Strategica** Supportare le attività istituzionali dei principali enti di ricerca e del sistema universitario regionale.

**Struttura della Presidenza o
Direzione centrale responsabile**

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo

Intervento legislativo

Misura di semplificazione

Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.03.04. 01	Concessione contributi previsti dalle leggi di riferimento a favore di università, organismi di ricerca e altri soggetti operanti nell'alta formazione	SEGATTI KETTY	SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA	01/01/2017	31/12/2017	8901 8902 5129 5951 5163 8904 5542 5604 5612 6061 5085 5606
indicatore di risultato Percentuale contributi concessi su contributi da concedere				target	90%	

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

03 **Obiettivo strategico** Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana

07 **Azione Strategica** Sostenere i parchi scientifici e tecnologici regionali (PST) e gli incubatori d'impresa.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.03.07. 01	Open Innovation System	SEGATTI KETTY	SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Numero di imprese individuate in Regione per la promozione del servizio (scouting)		target	150	
	indicatore di risultato	Relazione su attività di collaborazione dei PST		target	SI	
	indicatore di risultato	Numero idee formalizzate (audit)		target	70	

02 **Priorità strategica** Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca

04 **Obiettivo strategico** Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità

Presidente o Assessore di riferimento Panariti Loredana; Bolzonello Sergio

03 **Azione Miglioramento** Migliorare l'accesso all'occupazione, la permanenza nel mercato del lavoro, ridurre il gap salariale fra i generi

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo

Intervento legislativo

Misura di semplificazione

Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
02.04.03. 03	Valutare l'impatto dei "progetti pilota" - finanziati ai sensi della LR 23/1990 e della LR 12/2006, individuando buone pratiche da valorizzare (almeno 3)	SASSONIA GIUSEPPE	AREA AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO	01/01/2016	31/12/2017	
indicatore di risultato Individuazione buone pratiche				target	100%	

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

01 **Obiettivo strategico** Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

03 **Azione Strategica** Sviluppare le infrastrutture e intervenire con la nuova organizzazione del porto di Monfalcone

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.01.03. 01	realizzazione dei lavori relativi all'intervento di escavo del canale d'accesso al Porto di Monfalcone	ULIANA MAGDA	SERVIZIO PORTI E NAVIGAZIONE INTERNA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato pubblicazione della gara per la realizzazione dei lavori				target	SI	

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

01 **Obiettivo strategico** Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

08 **Azione Strategica** Partecipazione attiva all'elaborazione del Programma Nazionale di Riforma per chiedere interventi nel campo delle reti di trasporto e della Portualita' dell'Alto Adriatico

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.01.08. 01	Rapporto delle azioni individuate per l'efficiamento del sistema portuale ed intermodale della Regione anche in relazione al processo di riforma nazionale introdotto dal DPR 169/2016 e suoi contenuti	PRECALI ROSSANA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE IN MATERIA DI PORTUALITA' REGIONALE DI CUI ALLA LR 12/2012 ANCHE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' PER L'ATTUAZIONE IN AMBITO REGIONALE DELLE POLITICHE EUROPEE IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE S	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Report al 31/12/2017

target SI

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

01 **Obiettivo strategico** Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

09 **Azione Strategica** Assicurare l'omogeneità e la coerenza delle attività per l'attuazione del Corridoio Mediterraneo e del Corridoio Adriatico-Baltico in ambito regionale in un'ottica di sviluppo integrato territoriale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.01.09. 01	Individuazione di un "sistema" fasizzato di interventi integrati anche in esito alle istanze dei territori interessati	PRECALI ROSSANA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE IN MATERIA DI PORTUALITA' REGIONALE DI CUI ALLA LR 12/2012 ANCHE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' PER L'ATTUAZIONE IN AMBITO REGIONALE DELLE POLITICHE EUROPEE IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE S	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Redazione del report del sistema fasizzato degli interventi integrati entro il 31/12/2017 **target** SI

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

02 **Obiettivo strategico** Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

02 **Azione Strategica** Realizzare l'attività di dragaggio di porti, canali e lagune.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.02. 01	Programmazione degli interventi finalizzati alla manutenzione continuativa dei canali lagunari	DI MARCO CHIARA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO INFRASTRUTTURE PER GLI AMBITI LAGUNARI, DELLA NAVIGAZIONE INTERNA E PORTUALITA' MINORE DI COMPETENZA REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato presentazione documento di programmazione al Direttore Centrale

target SI

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

02 **Obiettivo strategico** Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

05 **Azione Strategica** Realizzare il Polo intermodale presso l'aeroporto di Ronchi dei Legionari

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.05. 03	Realizzazione Primo lotto polo intermodale di Ronchi dei Legionari	ZINNANTI MAURO	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE	01/01/2016	31/12/2017	
indicatore di risultato Trasmissione del verbale di consegna lavori da parte della SA al servizio				target	SI	

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

02 **Obiettivo strategico** Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

06 **Azione Strategica** Rimodulare i progetti riguardanti specifici tratti di viabilità stradali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.06. 07	Realizzazione del "Collegamento della SS13 Pontebbana e A23- tangenziale sud di Udine- Il lotto"	PADRINI MARCO	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Stipula Accordo di Programma				target	SI	

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

02 **Obiettivo strategico** Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

08 **Azione Strategica** Migliorare l'accesso ai porti turistici ed industriali e dell'intera navigabilità della laguna di Grado e Marano

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.08. 01	Relazione istruttoria di controdeduzioni motivate relative alle osservazioni sul Rapporto ambientale pervenute a seguito delle consultazioni di VAS del Piano di gestione della Laguna di Grado e Marano	PIAN GIULIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA STRATEGICA INTERSETTORIALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato trasmissione al Direttore centrale della relazione istruttoria di controdeduzioni motivate				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.08. 02	Procedure finalizzate al collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di dragaggio del fiume Corno.	DI MARCO CHIARA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO INFRASTRUTTURE PER GLI AMBITI LAGUNARI, DELLA NAVIGAZIONE INTERNA E PORTUALITA' MINORE DI COMPETENZA REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Atto di approvazione collaudo tecnico-amministrativo				target	SI	

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

02 **Obiettivo strategico** Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

10 **Azione Strategica** Promuovere i programmi rivolti al completamento della Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale (ReCIR) e delle reti ciclabili urbane

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.10. 01	Completamento della Ciclovia FVG 4 da Udine al Ponte di Salt	GOBBINO ILIANA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI VIABILITA' REGIONALE E SICUREZZA STRADALE	01/01/2017	30/11/2017	

indicatore di risultato verbale di consegna dei lavori

target SI

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

02 **Obiettivo strategico** Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

11 **Azione Strategica** Potenziare il Centro di monitoraggio della Sicurezza Stradale (CRMSS)

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.11. 01	attivazione software gestionale per Polizie Locali centralizzato per il sistema MITRIS	GOBBINO ILIANA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI VIABILITA' REGIONALE E SICUREZZA STRADALE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato approvazione del capitolato tecnico

target SI

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

02 **Obiettivo strategico** Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

14 **Azione Miglioramento** Proseguire le iniziative relative alla programmazione europea 2007 – 2013 e 2014 – 2020

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.14. 01	Gestione dei progetti di cui la Direzione centrale è capofila (BIKE NAT, EA SEA-WAY e CAPTAIN)	ANGELOTTI MASSIMILIANO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E PROGRAMMAZIONE STATALE E COMUNITARIA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato numero report finali di progetto presentati all'autorità di gestione entro il 31.10.2017 **target** 3

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.14. 02	adesione a progetti in qualità di partner/ capofila a valere sui bandi della programmazione 2014-2020	ANGELOTTI MASSIMILIANO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E PROGRAMMAZIONE STATALE E COMUNITARIA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato numero progetti cui si aderisce **target** 3

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

02 **Obiettivo strategico** Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

16 **Azione Strategica** Realizzazione progetti infrastrutturali previsti dal Patto territoriale della Bassa Friulana

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.16. 01	Avvio interventi inseriti nel patto territoriale della Bassa Friulana di cui è soggetto attuatore il Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione	DE NIGRIS ELENA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO CONTABILE E CONTRATTUALE IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato stipulazione di tutti i contratti d'appalto dei lavori entro il 31.12.2017

target SI

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

02 **Obiettivo strategico** Potenziamento e integrazione delle infrastrutture

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

18 **Azione Strategica** Armonizzare e uniformare nell'ambito dell'Amministrazione Regionale le procedure tecniche, amministrative e gestionali afferenti la viabilità acquisita dalle amministrazioni provinciali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.18. 01	Armonizzazione con l'organizzazione regionale delle procedure tecniche e amministrative, di competenza degli uffici operanti negli ambiti territoriali di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste - riduzione tempi gestione pratiche e procedimenti.	FABBRO DANIELE	SERVIZIO VIABILITA' DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	7001, 7002, 7003

indicatore di risultato comunicazione alla Giunta sugli esiti della riduzione dei tempi di gestione **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.18. 02	Armonizzazione con l'organizzazione regionale delle procedure tecniche e amministrative, di competenza dell'ufficio operante nell'ambito territoriale di Udine (zona Friuli centrale e Bassa Friulana)- riduzione tempi gestione pratiche e procedimenti.	CHER GIUSEPPE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TECNICO E AMMINISTRATIVO DELLA VIABILITA' DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI UDINE)	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato comunicazione alla Giunta sugli esiti della riduzione dei tempi di gestione **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.18. 03	Corretta gestione e manutenzione del patrimonio stradale per l'ambito territoriale di Udine (zone Friuli centrale e bassa friulana)nel rispetto di quanto previsto dal codice della strada	CHER GIUSEPPE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TECNICO E AMMINISTRATIVO DELLA VIABILITA' DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI UDINE)	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Comunicazione alla Giunta in ordine al livello di manutenzione raggiunto al 31.12.2017 **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.18. 04	Armonizzazione con l'organizzazione regionale delle procedure tecniche e amministrative, di competenza dell'ufficio operante nell'ambito territoriale di Pordenone (parte concessioni stradali, transiti eccezionali, ordinanze, pubblicità)- riduzione tempi gestione pratiche e procedimenti.	COLUSSI MAURO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLA RETE STRADALE AFFERENTE LA VIABILITA' DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' TECNICA E AMMINISTRATIVA RELATIVA AGLI ESPROPRI (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE)	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato comunicazione alla Giunta sugli esiti della riduzione dei tempi di gestione **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.18. 05	Armonizzazione con l'organizzazione regionale delle procedure tecniche ed amministrative fra gli ambiti territoriali per la parte relativa agli espropri	COLUSSI MAURO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLA RETE STRADALE AFFERENTE LA VIABILITA' DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' TECNICA E AMMINISTRATIVA RELATIVA AGLI ESPROPRI (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato comunicazione alla Giunta sugli esiti rilevati al 31.12.2017.				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.18. 06	Armonizzazione e uniformazione nell'ambito dell'amministrazione regionale delle procedure tecniche, amministrative e gestionali afferenti la viabilità di interesse locale e regionale (ambito di Pordenone) con riattivazione delle procedure e attività per la realizzazione delle Opere Pubbliche.	DALLA BETTA EDDI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SULLA RETE STRADALE AFFERENTI LA VIABILITA' DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato comunicazione alla Giunta sugli esiti rilevati al 31.12.2017				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.18. 07	Armonizzazione e uniformazione nell'ambito dell'amministrazione regionale delle procedure tecniche, amministrative e gestionali afferenti la viabilità di interesse locale e regionale (ambito di Udine) con riattivazione delle procedure e attività per la realizzazione delle Opere Pubbliche	DOMENIGHINI MARCO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TECNICO DELLA VIABILITA' DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI UDINE)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Comunicazione alla Giunta sugli esiti rilevati al 31.12.2017				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.18. 08	Corretta gestione e manutenzione del patrimonio stradale per l'ambito territoriale di Udine (zona Medio Friuli) nel rispetto di quanto previsto dal codice della strada.	DOMENIGHINI MARCO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TECNICO DELLA VIABILITA' DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI UDINE)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Comunicazione alla Giunta sugli esiti rilevati al 31.12.2017				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.18. 09	Corretta gestione e manutenzione del patrimonio stradale per l'ambito territoriale di Pordenone, nel rispetto di quanto previsto dal codice della strada.	DE PAOLI DIEGO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE AFFERENTE LA VIABILITA' DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Comunicazione alla Giunta sugli esiti rilevati al 31.12.2017				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.18. 10	Armonizzazione e uniformazione nell'ambito dell'amministrazione regionale delle procedure tecniche, amministrative e gestionali afferenti la viabilità di interesse locale e regionale (ambito di Udine) con riattivazione delle procedure e attività per la realizzazione delle OOPP	FURLANO WALTER	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TECNICO DELL'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DI GRANDI OPERE E INFRASTRUTTURE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI UDINE)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Comunicazione alla Giunta sugli esiti rilevati al 31.12.2017				target	SI	

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.18. 11	Armonizzazione delle procedure e della modulistica in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro in coerenza con quanto già attivato dagli uffici regionali.	FURLANO WALTER	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TECNICO DELL'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DI GRANDI OPERE E INFRASTRUTTURE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI UDINE)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Comunicazione alla giunta sugli esiti rilevati al 31.12.2017	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.18. 12	Armonizzazione e uniformazione con l'organizzazione regionale delle procedure tecniche, amministrative e gestionali, afferenti la viabilità di interesse locale e regionale (ambito territoriale di Gorizia e Trieste) - riduzione tempi gestione pratiche per transiti	MORANDIN STEFANO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELLA MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE AFFERENTE LA VIABILITA' DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GORIZIA E TRIESTE)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			comunicazione alla Giunta sugli esiti della riduzione dei tempi di gestione	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.18. 13	Corretta gestione e manutenzione del patrimonio stradale per l'ambito territoriale di Gorizia e di Trieste nel rispetto di quanto previsto dal Codice della strada	MORANDIN STEFANO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELLA MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE AFFERENTE LA VIABILITA' DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GORIZIA E TRIESTE)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Comunicazione alla Giunta sul livello di manutenzione raggiunto al 31.12.17	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.18. 14	Armonizzazione e uniformazione nell'ambito dell'amministrazione regionale delle procedure tecniche, amministrative e gestionali afferenti la viabilità di interesse locale e regionale (zona Carnia, Val Canale, Canal del Ferro) e attivazione procedure e attività per la realizzazione delle OOPP ricomprese nella programmazione regionale	VIDONI PAOLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E MANUTENZIONE AFFERENTE LA VIABILITA' NELL'AMBITO DELLA CARNIA, VAL CANALE E CANAL DEL FERRO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			comunicazione alla giunta sugli esiti rilevati al 31.12.2017	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.02.18. 15	Corretta gestione e manutenzione del patrimonio stradale per l'ambito territoriale di Udine (zona Carnia, Val Canale e Canal del Ferro) nel rispetto di quanto previsto dal codice della strada.	VIDONI PAOLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E MANUTENZIONE AFFERENTE LA VIABILITA' NELL'AMBITO DELLA CARNIA, VAL CANALE E CANAL DEL FERRO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			presentazione alla giunta documento di ricognizione su livello manutenzione raggiunto al 31.12.17	target	SI	

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

03 **Obiettivo strategico** Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale e dei servizi per la mobilità

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia

03 **Azione Strategica** Realizzare le gare per l'affidamento dei servizi regionali su gomma/marittimi e su ferro con l'obiettivo di una più forte integrazione

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.03. 01	nuovo contratto di Servizio con il Gestore Unico del trasporto Pubblico Regionale automobilistico (compreso tranviario) e marittimo	ZINNANTI MAURO	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato sottoscrizione del contratto, salvo impugnativa				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.03. 02	definizione del nuovo contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale ferroviario (trasporto regionale) oggi svolto da Trenitalia	VOLPONI ENZO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA REGIONALE SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE FERROVIARIO, AUTOMOBILISTICO E MARITTIMO	01/01/2017	30/11/2017	
indicatore di risultato trasmissione schema contratto di servizio e relativi allegati al Direttore centrale				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.03. 03	attivazione servizi ulteriori all'utenza indifferenziata nell'ambito del servizio motorizzazione civile regionale	CHIARANDINI SANDRO	SERVIZIO MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato adozione regolamento indennità di responsabilità art. 41 CCRL 6/5/2008				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.03. 04	attivazione di un contact center con numero telefonico unico per tutti gli uffici territoriali della motorizzazione civile (Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste)	CHIARANDINI SANDRO	SERVIZIO MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato affidamento del servizio e attivazione contact center				target	SI	

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

03 **Obiettivo strategico** Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale e dei servizi per la mobilità'

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia

05 **Azione Miglioramento** Potenziamento del sistema di monitoraggio del trasporto pubblico locale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.05. 03	conclusione della definizione e completamento della fase di avvio del nuovo sistema di monitoraggio della Regione relativo ai servizi tpl automobilistici, tranviari e marittimi	VOLPONI ENZO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA REGIONALE SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE FERROVIARIO, AUTOMOBILISTICO E MARITTIMO	01/01/2017	31/08/2017	

indicatore di risultato sottoscrizione del verbale fra il Servizio trasporto pubblico regionale e locale e Insiel Spa

target SI

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

03 **Obiettivo strategico** Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale e dei servizi per la mobilità'

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia

06 **Azione Strategica** Aumento della sicurezza stradale tramite azioni di prevenzione e controllo sulle strade e attività ispettiva sul territorio

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.06. 01	Azioni di prevenzione e controllo in materia di sicurezza stradale	TAVOSCHI MAURO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato numero controlli effettuati sui veicoli con centro mobile revisione

target 60

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

03 **Obiettivo strategico** Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale e dei servizi per la mobilità'

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia

07 **Azione Strategica** Armonizzazione delle procedure amministrative attuate dai quattro uffici territoriali della Motorizzazione civile regionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.07. 01	Monitoraggio mensile del fabbisogno di sedute esterne da parte dei soggetti richiedenti tramite utilizzo di modulistica comune a tutte le sedi territoriali per la predisposizione e gestione del turno operativo su base regionale	BERNAVA FLAVIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato predisposizione di moduli operativi e unitari per la raccolta del fabbisogno di soggetti richiedenti				target	SI	

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

03 **Obiettivo strategico** Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale e dei servizi per la mobilità

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia

08 **Azione Strategica** Ottimizzazione dell'attività resa all'utenza esterna dai quattro uffici territoriali della Motorizzazione civile regionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
---	--

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.08. 01	Effettuazione di ispezioni in ambito regionale sulle attività di studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e delle scuole nautiche.	TAVOSCHI MAURO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato numero ispezioni effettuate presso studi consulenza e scuole nautiche **target** 40

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.08. 02	corretto svolgimento dell'attività delle Autoscuole sia in ambito amministrativo sia tecnico	BERNAVA FLAVIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato controlli sulle autoscuole con gestione di impegni da parte dei soggetti territorialmente competenti **target** 40

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.08. 03	istituzione e attivazione back office ambito territoriale di Gorizia	KRAVOS ROBERTO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TECNICO DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GORIZIA)	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Informativa alla Giunta in ordine allo stato attuazione e completamento del servizio di back office **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.08. 04	ispezioni alle imprese di autoriparazione autorizzate alle revisioni - ambito territoriale di Gorizia	KRAVOS ROBERTO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TECNICO DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI GORIZIA)	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato numero ispezioni effettuate non inferiore a 8 **target** 8

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.08. 05	Miglioramento del servizio di back office - ambito territoriale di Trieste	LORENZONI BLASI LUIGI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TECNICO DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE)	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Informativa alla Giunta in ordine allo stato attuazione e completamento del servizio di back office **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.08. 06	ispezioni alle imprese di autoriparazione autorizzate alle revisioni - ambito territoriale di Trieste	LORENZONI BLASI LUIGI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TECNICO DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		numero ispezioni effettuate non inferiore a 10		target	10	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.08. 07	ispezioni alle imprese di autoriparazione autorizzate alle revisioni e agli sportelli telematici dell'automobilista	AMADIO PIETRO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TECNICO DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI UDINE)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		numero di ispezioni non inferiore a 10		target	10	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.08. 08	ottimizzare la procedura di richiesta del parere preventivo al collaudo veicoli	AMADIO PIETRO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TECNICO DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI UDINE)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		numero di documenti prestampati di domanda e di risposta predisposti		target	10	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.08. 09	ispezioni ai corsi per il recupero punti delle patenti di guida	COLOGNESI MARIA BEATRICE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA CONTENZIOSO IN MATERIA DI MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		almeno 20 ispezioni complessive effettuate		target	20	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.08. 10	definizione di criteri di valutazione uniformi e procedure condivise ai fini dell'emissione di provvedimenti di revisione tecnica e psicofisica della patente di guida	COLOGNESI MARIA BEATRICE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA CONTENZIOSO IN MATERIA DI MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		predisposizione linee guida di comportamento per le diverse tipologie di provvedimento di revisione		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.08. 11	ottimizzazione e completamento del servizio back office - ambito territoriale di Pordenone	VIVA ANGELO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TECNICO DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Informativa alla Giunta in ordine allo stato attuazione e completamento del servizio di back office		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.08. 12	ispezioni alle imprese di autoriparazione autorizzate alle revisioni - ambito territoriale di Pordenone	VIVA ANGELO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO TECNICO DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Numero controlli		target	10	

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

03 **Obiettivo strategico** Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale e dei servizi per la mobilità'

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia

09 **Azione Strategica** Uniformare e standardizzare nell'ambito del territorio regionale i procedimenti acquisiti dalle amministrazioni provinciali e relativi alla gestione dei servizi di trasporto pubblico locale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.09. 01	diramazione del Regolamento regionale per l'erogazione di contributi per l'ammodernamento delle infrastrutture ad uso del trasporto pubblico regionale e locale	AMATO GIAN LUIGI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLA ATTIVITA' CONTRATTUALE RELATIVA ALLA GESTIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AUTOMOBILISTICO E FERROVIARIO	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato diramazione del regolamento ai sensi della circolare del Segretariato generale n.1/2015 **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.09. 02	diramazione Regolamento regionale per il rilascio delle autorizzazioni di servizi non di linea con autobus in regime di autorizzazione	SFORZA DOMENICO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI UDINE)	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato diramazione del regolamento ai sensi della circolare del Segretariato generale n.1/2015 **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.03.09. 03	definizione modulistica standard- verbali di accertamento relativi alle sanzioni amministrative previste dalla LR 23/2007 per quanto concerne il trasporto pubblico regionale e locale e dalla LR 22/2005 per l'attività di noleggio autobus con conducente	TRAMONTIN PIETRO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE)	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato adozione del provvedimento di approvazione della modulistica **target** SI

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

04 **Obiettivo strategico** Promozione della tecnologia digitale

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora

01 **Azione Strategica** Programmare lo sviluppo delle tecnologie digitali per la Regione e gli enti locali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE GENERALE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.04.01. 01	Definire il piano operativo per lo sviluppo dell'ICT (Information and Communication Technology) 2018-2020 con la definizione di interventi, tempi e costi delle attività svolte dalla società di informatica regionale INSIEL per la Regione e gli enti locali, e assegnare le relative risorse finanziarie	MORATTO LUCA	SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Percentuale risorse impegnate entro giugno 2017 su totale stanziato 1.1.2017		target	87%	
	indicatore di risultato	Approvazione entro 90 giorni da Programma triennale ICT		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.04.01. 02	Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT (Information and Communication Technology) e dell'e-government e delle infrastrutture telematiche 2018-2020 per la Regione, il servizio sanitario regionale e gli enti locali, al fine di assicurare ai cittadini e alle imprese migliori condizioni di sviluppo delle loro attività	BERLASSO GUGLIELMO	AREA PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO, SISTEMI INFORMATIVI E SICUREZZA	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Approvazione		target	SI	

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

04 **Obiettivo strategico** Promozione della tecnologia digitale

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora

03 **Azione Strategica** Sviluppare servizi innovativi ai cittadini tramite l'utilizzo dell'Identita' digitale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Programma europeo

Intervento legislativo

Misura di semplificazione

Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.04.03. 01	Incremento delle operazioni con la Carta Regionale dei Servizi da parte dei cittadini	DOMINUTTI GIANLUCA	UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato N. operazioni concernenti le CRS effettuate nell'anno				target	7683	

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

04 **Obiettivo strategico** Promozione della tecnologia digitale

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora

04 **Azione Strategica** Realizzare il potenziale regionale in materia di amministrazione digitale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
---	--

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.04.04. 01	relazione sullo stato di avanzamento della informatizzazione della banca dati delle politiche e dei sistemi territoriali	PADRINI MARCO	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E STRATEGICA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				target	SI	
03.04.04. 02	relazione sullo stato di avanzamento della procedura informatica inerente la mosaicatura degli strumenti urbanistici comunali	PADRINI MARCO	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E STRATEGICA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				target	SI	
03.04.04. 03	Coordinamento/sovrintendenza tecnico-informativa e monitoraggio delle attività delegate alla soc. "in house" Insiel spa, inerenti attuazione di gara d'appalto, aggiudicazione definitiva, sottoscrizione contrattuale ed avvio lavori in rilevamenti aerei del primo lotto ("giuliano") del nuovo Data Base Topografico regionale di cui al progetto "CartoFVG"	LUNAZZI SERGIO	STAFF SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT	01/01/2017	30/05/2017	
indicatore di risultato				target	SI	
03.04.04. 04	Coordinamento tecnico-informatico alle fasi di valutazione preventiva nonché monitoraggio e supporto nei rapporti di coazione contrattuale "extra-piano" tra utenza regionale e soc. "in house" Insiel spa, in merito al completamento realizzativo degli sviluppi sw di cui alle fasi 5 e finale (di reset conclusivo sui test dell'utenza) del nuovo Libro Maestro Tavolare "S-print" del progetto di "rinnovo tavolare 2012-2017"	LUNAZZI SERGIO	STAFF SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT	01/01/2017	30/07/2017	
indicatore di risultato				target	SI	

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

04 **Obiettivo strategico** Promozione della tecnologia digitale

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora

05 **Azione Strategica** Sviluppare un Data center a beneficio del territorio

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE GENERALE

Programma europeo

Intervento legislativo

Misura di semplificazione

Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.04.05. 01	Progetto per il consolidamento dei centri elaborazione dati delle quattro province presso la server farm regionale per la razionalizzazione e la messa in sicurezza delle infrastrutture tecnologiche hardware e software	MORATTO LUCA	SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Presentazione progetto				target	SI	

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

04 **Obiettivo strategico** Promozione della tecnologia digitale

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora

11 **Azione Strategica** Realizzazione del programma Ermes per la costruzione della Rete Pubblica Regionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.04.11. 01	Individuazione delle aree di realizzazione dei collegamenti alla Rete Pubblica Regionale per lo sviluppo della Banda Ultra Larga con i fondi impegnati a favore di INSIEL S.p.A. (decreti 4149/2015 e 6958/2016)	PITACCO SILVIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO ATTIVITA' NEL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ERMES (BANDA LARGA)	01/01/2017	30/09/2017	
indicatore di risultato consegna al Direttore di servizio della proposta di delibera giunta di individuazione				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.04.11. 02	Attuazione del Progetto GHANDI (Gray Areas Network Densification More than 1 Hundred Mbps Improvement)	PITACCO SILVIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO ATTIVITA' NEL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ERMES (BANDA LARGA)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato consegna al Direttore di servizio del testo della manifestazione di interesse da pubblicare				target	SI	

03 **Priorità strategica** Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale

04 **Obiettivo strategico** Promozione della tecnologia digitale

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo; Bolzonello Sergio; Serracchiani Debora

16 **Azione Strategica** Informatizzare l'ufficio dell'Avvocatura della Regione

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile AVVOCATURA DELLA REGIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
03.04.16. 05	Intranet per Avvocatura regionale: passaggio da SharePoint 2010 a SharePoint 2013 e ulteriore implementazione contenuti	PULVIRENTI ANTONIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA-CONTABILE E DI SUPPORTO AL CONTENZIOSO	01/01/2016	30/04/2017	
indicatore di risultato Aggiornamento del sito Sharepoint dell'Avvocatura				target	100%	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

03 **Azione Strategica** Garantire la manutenzione dei corsi d'acqua anche attraverso lo sghiaimento dei fiumi.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.03. 01	Definizione dello schema tipo del provvedimento di concessione e del disciplinare relativi alla concessione di estrazione di materiale litoide dai fiumi.	POCECCO GIORGIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Approvazione				target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

04 **Azione Strategica** Superare le infrazioni per mancato adeguamento alla normativa comunitaria sulla depurazione e sulle fognature.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.04. 02	Regolamento investimenti per impianti di depurazione e reti fognarie (art.4 c.1-5 LR 25/2016)	GIUST PIETRO	SERVIZIO DISCIPLINA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE RISORSE IDRICHE, TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Approvazione **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.04. 03	Regolamento allacciamenti fognari	GIUST PIETRO	SERVIZIO DISCIPLINA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE RISORSE IDRICHE, TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Approvazione **target** SI

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

06 **Azione Strategica** Rivalutare la governance del sistema idrico integrato regionale.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.06. 01	Avvio dell'autorità unica per il servizio idrico integrato e per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	GABRIELCIG FLAVIO	SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Costituzione di tutti gli organi ed approvazione dello Statuto				target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

07 **Azione Strategica** Affidare ad ARPA interventi di verifica e certificazioni sullo stato di qualita' di aree inquinate.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.07. 01	Nuova convenzione con ARPA per individuare i parametri per le autorizzazioni all'immersione in mare di materiali di escavo dei fondali marini	SCHAK ROBERTO	AREA TUTELA GEOLOGICO-IDRICO-AMBIENTALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Presentazione convenzione				target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

09 **Azione Strategica** Mantenere ed ampliare la rete della viabilità forestale.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE
---	--

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.09. 02	Costruzione di nuova viabilità forestale camionabile e adeguamento funzionale di viabilità forestale esistente (fondi PAR-FSC a regia regionale, fondi regionali aggiuntivi, fondi regionali LR 9/2007)	STROPPA MASSIMO	SERVIZIO FORESTE E CORPO FORESTALE	01/01/2015	31/12/2017	8622

indicatore di risultato	Km viabilità nuova/adequata con lavori terminati (PAR-FSC) sul totale oggetto di intervento	target	100
indicatore di risultato	Report bimestrale per monitoraggio stato avanzamento progetti (fondi PAR-FSC e regionali aggiuntivi)	target	6
indicatore di risultato	Report trimestrale per monitoraggio stato avanzamento progetti (fondi LR 9/2007)	target	4

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.09. 03	Costruzione di nuova viabilità forestale camionabile a servizio della proprietà forestale della Regione (Fondi PAR-FSC iniziative a titolarità regionale)	VANONE GIUSEPPE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO PER LA GESTIONE DEI PASCOLI, DELLE FORESTE, DEI VIVAI FORESTALI DI PROPRIETA' REGIONALE NONCHE' DEI BENI IMMOBILI ATTRIBUITI AL SERVIZIO E APPARTENENTI AL PATRIMONIO DELLA REGIONE FRIULI	01/01/2015	31/12/2017	9622

indicatore di risultato	km di viabilità nuova o adeguata con lavori ultimati	target	4
--------------------------------	--	---------------	---

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.09. 04	Manutenzione della viabilità forestale anche a fini antincendio	GARLATTI CLAUDIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE, ESECUZIONE E VERIFICA DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN TERRITORIO MONTANO	01/01/2017	31/12/2017	2962-2963-2950-3943-381

indicatore di risultato	km di viabilità	target	400
--------------------------------	-----------------	---------------	-----

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

12 **Azione Miglioramento** Gestire il rischio idrogeologico sia in termini di prevenzione che di interventi strutturali e non strutturali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
---	--

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.12. 01	Modifica dell'Accordo di Programma Quadro a difesa del suolo e della costa	POCECCO GIORGIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Sottoscrizione dell'APQ modificato con evidenza rischio attuale e atteso				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.12. 02	Definizione delle modalità di svolgimento del servizio di piena	POCECCO GIORGIO	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Decreto di approvazione delle modalità di svolgimento del servizio di piena				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.12. 03	Autorizzazioni idrauliche per gli ambiti di Udine e Pordenone ai sensi del RD 523/1904	PASELLI MAURIZIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA DIFESA DEL SUOLO PER GLI AMBITI TERRITORIALI DI UDINE E PORDENONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Provvedimenti rilasciati o negati su numero istanze complete pervenute entro 30/10				target	100%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.12. 04	Polizia idraulica, sorveglianza e vigilanza rete idrografica di competenza, servizio di piena	PASELLI MAURIZIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA DIFESA DEL SUOLO PER GLI AMBITI TERRITORIALI DI UDINE E PORDENONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero controlli				target	200	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.12. 05	Autorizzazioni idrauliche per l'ambito di Gorizia (RD 523/1904)	BORDIN MAURO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA DIFESA DEL SUOLO PER L'AMBITO TERRITORIALE DI GORIZIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Provvedimenti rilasciati o negati su numero istanze pervenute complete entro 30/10				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.12. 06	Polizia idraulica, sorveglianza e vigilanza rete idrografica di competenza, servizio di piena	BORDIN MAURO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA DIFESA DEL SUOLO PER L'AMBITO TERRITORIALE DI GORIZIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero controlli				target	200	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.12. 07	Attività commissario rischio idrogeologico	CECHET PAOLO GIACOMO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA RISCHIO IDROGEOLOGICO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero pareri per pagamento corrispettivi e rimborso enti in avallimento				target	40	

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.12. 08	Riparto fondi per gli interventi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua regionali	CECHET PAOLO GIACOMO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA RISCHIO IDROGEOLOGICO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Approvazione riparto	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.12. 10	Aggiornamento dei Piani di Assetto Idrogeologico e del catasto frane: modifiche perimetrazioni (art. 6 delle NTA)	FATTOR FABRIZIO	SERVIZIO GEOLOGICO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Relazione per aggiornamento perimetrazioni e catasto frane per successiva approvazione 01/2018	target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

14 **Azione Miglioramento** Eseguire interventi di prevenzione dei fenomeni franosi per i quali siano necessari interventi di messa in sicurezza.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA DIREZIONE GENERALE
---	--

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.14. 01	Monitoraggio fenomeni franosi	LIUZZI FRANCO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PREVENZIONE DISSESTI IDROGEOLOGICI, ATTIVITA' ESTRATTIVA E GEOLOGIA	01/01/2017	30/07/2017	2357
indicatore di risultato			Presentazione relazione tecnica al Direttore di Servizio	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.14. 02	Opere di prevenzione dei fenomeni franosi	LIUZZI FRANCO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PREVENZIONE DISSESTI IDROGEOLOGICI, ATTIVITA' ESTRATTIVA E GEOLOGIA	01/01/2017	31/12/2017	2221
indicatore di risultato			Presentazione alla Giunta della delibera di riparto	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.14. 03	Interventi urgenti di mitigazione dei fenomeni erosivi superficiali dei bacini di decantazione n.3 e n.4 a Cave del Predil - esecuzione	BERLASSO GUGLIELMO	AREA PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO, SISTEMI INFORMATIVI E SICUREZZA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Esecuzione lavori	target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

15 **Azione Miglioramento** Garantire il funzionamento degli organi del sistema aree protette - siti Natura 2000 - per attività di gestione e investimenti migliorativi

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.15. 02	Garantire la funzionalità del sistema dei Parchi e Riserve regionali attraverso una erogazione di fondi adeguata e un'azione di coordinamento e indirizzo	BERTOLINI CHIARA	SERVIZIO PAESAGGIO E BIODIVERSITA'	01/01/2015	31/12/2017	3122, 3123, 3135, 3136, 3144, 3146, 3170, 3171,
indicatore di risultato Deliberazione di riparto ed erogazione fondi e contributi				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.15. 04	Efficientamento patrimonio immobiliare regionale ricadente in aree protette	BERTOLINI CHIARA	SERVIZIO PAESAGGIO E BIODIVERSITA'	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Stipula accordo con enti territoriali per la gestione				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.15. 05	Avvio iter di adozione dei Piani di gestione dei seguenti siti: ZSC Valle del Medio Tagliamento; ZSC Greto del Tagliamento; ZSC Magredi del Cellina; ZSC Bosco Boscat; ZSC Bosco Sacile; ZSC Bosco di Golena del Torreano; ZSC Bosco Marzinis; ZSC Bosco Torrate; ZSC Lago Minisini e Rivoli Bianchi; ZPS/ZSC Laguna di Marano e Grado	ZANCHETTA PIERPAOLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA FUNZIONI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTI NATURALI ED AREE PROTETTE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Presentazione dei piani di gestione al Comitato tecnico scientifico per le aree protette				target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

17 **Obiettivo Aziendale** Aumentare l'efficienza e l'efficacia mediante coordinamento delle procedure di VIA, VAS e AIA

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.17. 02	Modifica della legge regionale in materia di Valutazione di impatto ambientale per il recepimento delle novità introdotte in materia di valutazione ambientale da norme statali (art. 14, c. 4, dlgs 127/2016) e per un aggiornamento generale della normativa (LR 43/1990)	PENGUE RAFFAELA	SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI	01/01/2017	30/06/2017	
indicatore di risultato presentazione proposta disegno di legge				target	SI	
04.01.17. 04	Adozione misure organizzative per favorire l'efficacia dei processi di Valutazione ambientale strategica (VAS)	PENGUE RAFFAELA	SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato documentazione e modulistica pubblicata sul sito WEB				target	SI	
04.01.17. 05	Visite ispettive Autorizzazione integrata ambientale (AIA) Ferriera di Servola	AGAPITO LUCIANO	SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero controlli				target	4	
04.01.17. 06	Garantire tempi brevi per l'avvio del procedimento di modifica sostanziale Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	AGAPITO LUCIANO	SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero giorni per avvio procedimento				target	15	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

19 **Azione Miglioramento** Protezione delle foreste dagli incendi boschivi.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.19. 01	Predisposizione del disegno di legge regionale in materia di antincendio boschivo per l'adeguamento alla legge quadro nazionale (L. 353/2000)	STROPPA MASSIMO	AREA FORESTE E TERRITORIO	01/01/2017	30/11/2017	
	indicatore di risultato	Predisposizione relazione per valutazione parametri di impatto nel 2018		target	SI	
	indicatore di risultato	Presentazione al Direttore centrale della proposta di ddl ai fini della diramazione		target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

20 **Azione Miglioramento** Rafforzare le imprese della filiera bosco e del settore delle utilizzazioni boschive favorendone la mobilita', la professionalita' e l'aggregazione

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.20. 01	Adeguamento disciplina vigente in materia di certificato di idoneità forestale e patentini forestali e promozione della filiera foresta-legno	STROPPA MASSIMO	AREA FORESTE E TERRITORIO	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	N. iniziative rivolte alla promozione della filiera legno e della gestione forestale sostenibile		target	3	
	indicatore di risultato	Presentazione modifica disciplina vigente al DC per successiva diramazione		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.20. 02	Potenziamento dell'attività informativa e formativa in ambito di utilizzazioni forestali.	DI GALLO MARIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROMOZIONE E GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI PER LE FORESTE E LE ATTIVITA' DELLA MONTAGNA (CESFAM)	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Attestati trasmessi entro 8 giorni dal pagamento spese corsi da parte utenti.		target	90	
	indicatore di risultato	Numero di corsi per patentino forestale		target	6	
	indicatore di risultato	Numero di corsi per potenziali addetti non professionali		target	2	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.20. 03	Informazione degli studenti sull'uso sostenibile delle risorse naturali e forestali, con evidenza del ruolo delle imprese di utilizzazione boschiva.	DI GALLO MARIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROMOZIONE E GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI PER LE FORESTE E LE ATTIVITA' DELLA MONTAGNA (CESFAM)	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Numero presenze		target	100	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

21 **Azione Strategica** Risoluzione problematiche ambientali tramite intese.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.21. 01	Monitoraggio dell'Accordo di Programma Quadro sulla Ferriera di Servola dd. 07/08/2015.	BENDINELLI DEBORA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO IN MATERIA DI ACCORDI DI PROGRAMMA, INTESE INTERISTITUZIONALI, PROCEDURE D'INFRAZIONE E MISSION	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Rapporto annuale di monitoraggio da inviare all'Organismo di programmazione e attuazione PAR FSC.

target SI

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

23 **Azione Miglioramento** Gestione e miglioramento della salute e della sicurezza sul lavoro nei cantieri idraulico-forestali in area montana

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.23. 01	Verifica conformità in tema di salute e sicurezza nei cantieri idraulico-forestali in amministrazione diretta di competenza della Direzione centrale	FRANCHI LORENZO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E RELAZIONI SINDACALI PER IL PERSONALE OPERAIO ASSUNTO DAL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE, BONIFICA ED IRRIGAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Numero controlli **target** 30

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.23. 02	Erogazione informazione e formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori assunti dalla direzione per lo svolgimento degli interventi in amministrazione diretta di competenza	FRANCHI LORENZO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E RELAZIONI SINDACALI PER IL PERSONALE OPERAIO ASSUNTO DAL SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE, BONIFICA ED IRRIGAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	2967

indicatore di risultato n. ore **target** 800

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

24 **Azione Miglioramento** Monitoraggio del contenzioso comunitario.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.24. 01	Monitoraggio avanzamento degli interventi per la chiusura del contenzioso comunitario	BENDINELLI DEBORA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO IN MATERIA DI ACCORDI DI PROGRAMMA, INTESE INTERISTITUZIONALI, PROCEDURE D'INFRAZIONE E MISSION	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Relazioni trimestrali entro 15 giorni da fine periodo

target 3

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

25 **Azione Strategica** Rafforzare il sistema di prevenzione e difesa dal dissesto idrogeologico in area montana

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE
---	--

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.25. 01	Prevenzione e difesa dal dissesto idrogeologico in area montana.	CAVANI ALDO	ISPETTORATO FORESTALE DI TRIESTE E GORIZIA	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Giorni medi rilascio atto conclusivo pratiche vincolo/trasf. bosco			target	50
	indicatore di risultato	Lavori SIF Rio Diavolo e Dolina: redazione Capitolato speciale appalto e elenco prezzi unitari			target	SI
04.01.25. 02	Istruttoria pratiche di vincolo idrogeologico e di trasformazione di bosco	BERGNACH SERGIO	ISPETTORATO FORESTALE DI PORDENONE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Percentuale di pratiche istruite nei tempi previsti dal regolamento su totale di pratiche			target	100%
04.01.25. 03	Implementazione del controllo del territorio ai fini della prevenzione e difesa del dissesto idrogeologico in area montana.	COLUSSA VALTER	ISPETTORATO FORESTALE DI UDINE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Percentuale di dichiarazioni controllate sulle dichiarazioni pervenute nell'anno 2017			target	40%
04.01.25. 04	Realizzazione di opera di sistemazione idraulico forestale e di difesa idrogeologica nel territorio montano della Regione	GARLATTI CLAUDIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE, ESECUZIONE E VERIFICA DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN TERRITORIO MONTANO	01/01/2017	31/12/2017	2950
	indicatore di risultato	Numero cantieri completati / Numero cantieri programmati ad inizio esercizio			target	100%
04.01.25. 05	Snellimento ed adeguamento delle procedure di affidamento di contratti pubblici alle nuove norme sui contratti pubblici e sulla gestione della spesa	GARLATTI CLAUDIO	SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO MONTANO, BONIFICA E IRRIGAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Report contenenti procedure sui lavori in amministrazione diretta, servizi e forniture			target	2
04.01.25. 06	Potenziamento del sistema di monitoraggio delle opere idraulico-forestali per la valutazione della loro efficienza e durabilità in un'ottica di miglioramento della programmazione degli interventi manutentivi	GARLATTI CLAUDIO	SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO MONTANO, BONIFICA E IRRIGAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Numero controlli			target	10

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.25. 07	Contenimento tempi procedurali per l'istruttoria delle autorizzazioni in deroga al vincolo idrogeologico.	SILVERIO LIVIO	ISPETTORATO FORESTALE DI TOLMEZZO	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Percentuale prese d'atto, previo sopralluogo, con formulazione prescrizioni		target	70%	
	indicatore di risultato	Percentuale autorizzazioni rilasciate entro 50 giorni		target	90%	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

26 **Obiettivo Aziendale** Programmazione comunitaria in materia ambientale.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.26. 01	Attuazione Progetto comunitario LIFE PREPAIR	VASINIS LINO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Accordo partenariato, istituzione capitoli bilancio, gruppo di lavoro e incarico assistenza tecnica	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.26. 02	Attività di supporto alla gestione dei fondi della politica di coesione	VASINIS LINO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Predisposizione pareri/contributi Autorità ambientale; check list controllo primo livello fondi FSC	target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

28 **Azione Miglioramento** Miglioramento attività di vigilanza del Corpo forestale regionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE
---	--

Programma europeo Intervento legislativo Misura di semplificazione Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.28. 04	reportistica sull'attività di vigilanza controllo e monitoraggio del CFR	BENEDETTI PAOLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO ATTIVITA' DI VIGILANZA, CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	n. report da realizzare	target	27
indicatore di risultato	Numero iniziative	target	3
indicatore di risultato	Sì/No	target	SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.28. 05	Coordinamento attività del Corpo forestale regionale	STROPPA MASSIMO	AREA FORESTE E TERRITORIO	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	Numero iniziative: linee guida, circolari e direttive emanate	target	8
indicatore di risultato	Predisposizione report sull'attività di vigilanza del CFR	target	SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.28. 06	gestione magazzino UE e verifica dei fabbisogni di materiali utili all'attività investigativa, al monitoraggio e controllo del territorio da parte del CFR	BENEDETTI PAOLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO ATTIVITA' DI VIGILANZA, CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	n. report da realizzare	target	2
indicatore di risultato	redazione previsione acquisti 2018 entro il 30/09	target	SI
indicatore di risultato	tempestiva distribuzione materiale in magazzino sulla base delle richieste	target	SI

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

29 **Azione Miglioramento** Migliorare lo stato della pianificazione e della gestione forestale in Regione Friuli Venezia Giulia

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE
---	--

Programma europeo Intervento legislativo Misura di semplificazione Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.29. 02	Report bimestrali inviati al Direttore del servizio sullo stato dei pagamenti di concessioni e affitti del patrimonio della Regione affidato al Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione	VANONE GIUSEPPE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO PER LA GESTIONE DEI PASCOLI, DELLE FORESTE, DEI VIVAI FORESTALI DI PROPRIETA' REGIONALE NONCHE' DEI BENI IMMOBILI ATTRIBUITI AL SERVIZIO E APPARTENENTI AL PATRIMONIO DELLA REGIONE FRIULI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	n. report da realizzare	target	6
--------------------------------	-------------------------	---------------	---

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.29. 03	Verifica con sopralluogo sui progetti di riqualificazione forestale e ambientale, sulle dichiarazioni di taglio e monitoraggio delle attività di selvicoltura libera.	SILVERIO LIVIO	ISPETTORATO FORESTALE DI TOLMEZZO	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	Percentuale prese d'atto dichiarazioni di taglio previo sopralluogo istruttorio.	target	1
--------------------------------	--	---------------	---

indicatore di risultato	Percentuale approvazione PRFA nei tempi di legge, previo sopralluogo istruttorio	target	70%
--------------------------------	--	---------------	-----

indicatore di risultato	Numero servizi di monitoraggio tagli sotto soglia o in aree escluse da definizione di bosco	target	300
--------------------------------	---	---------------	-----

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

30 **Azione Miglioramento** Riordino della governance delle attività estrattive

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.30. 03	Progetto di piano per le attività estrattive, nuovo regolamento "cave" e monitoraggio procedimenti	FATTOR FABRIZIO	SERVIZIO GEOLOGICO	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Presentazione alla giunta del nuovo regolamento "cave"		target	SI	
	indicatore di risultato	Presentazione alla Giunta del progetto di piano		target	SI	
	indicatore di risultato	Predisposizione archivio procedimenti iniziati nel 2017		target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

31 **Obiettivo Aziendale** Indirizzi, vigilanza e controllo, relativi alle attività di ARPA

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.31. 01	Approvazione del bilancio di esercizio 2016 di ARPA FVG	ASCALONE ANDREINA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA RIORDINO DELLA NORMATIVA DI SETTORE, RAPPORTI CON A.R.P.A., CONTENZIOSO, SANZIONI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato numero giorni per la stesura della relazione istruttoria

target 50

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

32 **Obiettivo Aziendale** Gestione dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.32. 01	Adozione provvedimenti sanzionatori in materia ambientale nel rispetto dei termini di legge	MARIN MARIA	SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato numero ordinanze				target	30	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

33 **Azione Miglioramento** Life Magredi Grasslands

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.33. 01	Coordinamento delle attività del gruppo di lavoro attuative del programma del progetto Life Magredi Grasslands	ZANCHETTA PIERPAOLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA FUNZIONI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTI NATURALI ED AREE PROTETTE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Comunicazione alla Giunta regionale dei risultati ottenuti nell'anno 2017				target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

34 **Azione Miglioramento** Valutazioni ambientali di progetti e atti di pianificazione

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.34. 02	Procedure di screening di valutazione di impatto ambientale su progetti avviati nel 2017	PENGUE RAFFAELA	SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato tempo medio per l'adozione del provvedimento finale dal parere della Commissione VIA				target	10	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

36 **Azione Miglioramento** Velocizzazione della durata dei procedimenti di concessione benefici e rilascio di certificazioni ed attestazioni nel settore forestale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.36. 01	Contenimento dei tempi procedurali per la concessione di benefici e rilascio di certificazioni e attestati di competenza dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo	SILVERIO LIVIO	ISPETTORATO FORESTALE DI TOLMEZZO	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Percentuale domande di aiuto per la vendita di legname all'imposto istruite entro 40 giorni.		target	90%	
	indicatore di risultato	Percentuale patentini forestali e certificati idoneità rilasciati entro 25 giorni		target	90%	
	indicatore di risultato	Percentuale domande aiuto per strade forestali istruite entro 50 giorni.		target	90%	
	indicatore di risultato	Percentuale domande aiuto per pianificazione forestale istruite entro 40 giorni.		target	90%	
	indicatore di risultato	Percentuale domande aiuto per premio ai proprietari di boschi istruite entro 50 giorni		target	90%	
	indicatore di risultato	Percentuale domande aiuto per impianti a biomassa legnosa istruite entro 40 giorni.		target	90%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.36. 02	Contenimento tempi procedurali per il rilascio degli atti abilitativi	COLUSSA VALTER	ISPETTORATO FORESTALE DI UDINE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	rispetto del termine anticipato per la conclusione dei procedimenti		target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

37 **Azione Miglioramento** Riordino della normativa in materia di ambiente ed energia

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.37. 01	Predisposizione del disegno di legge in materia di rifiuti e principi di economia circolare	ASCALONE ANDREINA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA RIORDINO DELLA NORMATIVA DI SETTORE, RAPPORTI CON A.R.P.A., CONTENZIOSO, SANZIONI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Presentazione al Direttore centrale del disegno di legge	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.37. 02	Predisposizione nuova disciplina gestione rifiuti e principi di economia circolare	GABRIELCIG FLAVIO	SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Presentazione della nuova norma entro il 31/12/2017	target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

38 **Azione Miglioramento** Tutela e la valorizzazione della geodiversità, del patrimonio geologico e speleologico e delle aree carsiche

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.38. 02	Tutela e valorizzazione patrimonio speleologico regionale	FATTOR FABRIZIO	SERVIZIO GEOLOGICO	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Catasto grotte: presa in carico attività e avvio nuove modalità di gestione ex LR 15/2016		target	SI	
	indicatore di risultato	Predisposizione Accordo Attuativo Università di Trieste per delimitazione aree ed acquiferi carsici		target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

01 **Obiettivo strategico** Protezione dell'ambiente e delle foreste

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Shaurli Cristiano

4.1 **Azione Strategica** Riordino e semplificazione delle procedure di Autorizzazione Unica Ambientale, scarichi idrici, acque meteoriche di dilavamento, emissioni in atmosfera e rifiuti

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA
---	--

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.41. 01	Approvazione delle linee guida per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali.	CELLA FABIO	STAFF COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI PROVINCIALI ACQUISITE DALLA DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	01/01/2017	30/06/2017	

indicatore di risultato	presentazione alla Giunta della proposta di Delibera	target	SI
--------------------------------	--	---------------	----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.41. 02	Adozione delle nuove Autorizzazioni di carattere generale per le Emissioni in Atmosfera (Dlgs 152/06- art.272)	CELLA FABIO	STAFF COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI PROVINCIALI ACQUISITE DALLA DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	01/01/2017	31/10/2017	

indicatore di risultato	presentazione alla Giunta della proposta di Delibera di Approvazione	target	SI
--------------------------------	--	---------------	----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.41. 03	Approvazione delle linee guida per le Autorizzazioni degli Scarichi Idrici	CELLA FABIO	STAFF COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI PROVINCIALI ACQUISITE DALLA DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	01/01/2017	31/10/2017	

indicatore di risultato	presentazione alla Giunta di proposta di delibera	target	SI
--------------------------------	---	---------------	----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.41. 04	Continuità nei provvedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale a seguito del superamento delle Province	DE ALTI PAOLO	STAFF AUA E DISCIPLINA DEGLI SCARICHI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	Numero autorizzazioni	target	500
--------------------------------	-----------------------	---------------	-----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.41. 05	Controlli tecnici scarichi idrici sul territorio	DE ALTI PAOLO	STAFF AUA E DISCIPLINA DEGLI SCARICHI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	Percentuale di autorizzazioni agli scarichi controllate	target	50
--------------------------------	---	---------------	----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.41. 06	Rivedere la normativa regionale per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento ed acque di prima pioggia (art. 113 del D.Lgs. 152/2006)	DE ALTI PAOLO	STAFF AUA E DISCIPLINA DEGLI SCARICHI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	presentazione documento condiviso con ARPA per la revisione normativa	target	SI
--------------------------------	---	---------------	----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.41. 07	Individuazione e organizzazione delle procedure per una gestione univoca su tutto il territorio regionale delle autorizzazioni inerenti i rifiuti transfrontalieri	GABRIELCIG FLAVIO	SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				target		
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.41. 08	Uniformare tutti i procedimenti inerenti le autorizzazioni degli impianti di trattamento rifiuti	SALVAGNO MARCELLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONI E AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI RIFIUTI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				Publicazione sul sito della Regione della modulistica di presentazione delle domande	target	SI
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.01.41. 09	Uniformare i procedimenti autorizzativi inerenti gli impianti trattamento rifiuti in regime semplificato	SALVAGNO MARCELLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONI E AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI RIFIUTI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				Publicazione sul sito della Regione della modulistica di presentazione domande	target	SI

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

02 **Obiettivo strategico** Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo

01 **Azione Strategica** Sviluppare il Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile per il rafforzamento del livello di sicurezza

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE
---	---------------------------------

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.02.01. 01	Realizzazione corsi di formazione interna specialistica per i dipendenti della Protezione civile della Regione finalizzati alla diminuzione dei tempi di risposta in emergenza tramite la massima integrazione dei processi tecnici e amministrativi	SGRO SAVERIA	SERVIZIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				Tracciatura dei tempi dei processi amministrativi sulle Opere di Pronto Intervento		target SI
04.02.01. 02	Completamento della Colonna mobile e ottimizzazione delle procedure operative di impiego	DI BERNARDO FABIO	SERVIZIO VOLONTARIATO, SALA OPERATIVA REGIONALE (SOR) E PRONTO INTERVENTO IN EMERGENZA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				Tempestività dell'intervento: n. ore trascorse tra attivazione e partenza della colonna mobile		target 9
indicatore di risultato				Autonomia della colonna mobile		target 100
04.02.01. 03	Impostazione della struttura dei dati di bilancio del Fondo protezione civile per avviare il controllo di gestione sulle spese di funzionamento	SGRO SAVERIA	SERVIZIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				presentazione al Direttore centrale di report della struttura dati		target SI
04.02.01. 04	Completamento delle infrastrutture del centro operativo di Palmanova	GALASSO GUGLIELMO	SERVIZIO NUE 112, PIANIFICAZIONE, CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO (CFD) E SISTEMI TECNOLOGICI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				Numero interventi		target 2
04.02.01. 05	Aggiornamento convenzioni con le componenti del sistema integrato di Protezione Civile	DI BERNARDO FABIO	SERVIZIO VOLONTARIATO, SALA OPERATIVA REGIONALE (SOR) E PRONTO INTERVENTO IN EMERGENZA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				n. di convenzioni aggiornate		target 3
04.02.01. 06	individuazione e organizzazione di nuovi corsi di formazione destinati ai responsabili delle varie strutture del sistema integrato di PC	DI BERNARDO FABIO	SERVIZIO VOLONTARIATO, SALA OPERATIVA REGIONALE (SOR) E PRONTO INTERVENTO IN EMERGENZA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato n. di corsi effettuati

target 3

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

02 **Obiettivo strategico** Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo

02 **Azione Miglioramento** Svolgere le attività di previsione, prevenzione, allerta su 24 ore della Sala operativa e del Centro Funzionale, pronto intervento in emergenza e messa in sicurezza del territorio post emergenza.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE
---	---------------------------------

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.02.02. 01	Redigere il progetto per l'ammodernamento della rete di monitoraggio idro-meteorologico	GALASSO GUGLIELMO	SERVIZIO NUE 112, PIANIFICAZIONE, CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO (CFD) E SISTEMI TECNOLOGICI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato progetto approvato				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.02.02. 02	Aggiornamento della direttiva regionale del sistema di allertamento per il rischio meteo-idro-geologico ed idraulico	GALASSO GUGLIELMO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DEL SISTEMA DEGLI ALLERTA ATTRAVERSO IL CFD	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato documento approvato dalla Giunta				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.02.02. 03	Aggiornamento del piano regionale delle emergenze	GALASSO GUGLIELMO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DEL SISTEMA DEGLI ALLERTA ATTRAVERSO IL CFD	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato numero di procedure operative emanate				target	3	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.02.02. 04	affidamento di opere di pronto intervento	ZULIANI PAOLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E PRONTO INTERVENTO IN RELAZIONE AL RISCHIO IDROGEOLOGICO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero interventi				target	16	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.02.02. 05	approvazione della revisione del progetto di costruzione del ponte sul lago di Barcis e raccordo stradale alla viabilità regionale 251	ZULIANI PAOLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E PRONTO INTERVENTO IN RELAZIONE AL RISCHIO IDROGEOLOGICO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato approvazione				target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

02 **Obiettivo strategico** Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo

03 **Azione Miglioramento** Fornire supporto organizzativo alla polizia locale.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.02.03. 03	Attuazione delle azioni di supporto alla polizia locale previste dalla LR 9/2009 sull'ordinamento della polizia locale	SPAGNUL GIANFRANCO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E LOCALI, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Aggiornamento semestrale Elenco volontari		target	2	
	indicatore di risultato	Realizzazione Giornata polizia locale		target	1	
	indicatore di risultato	Presentazione proposta regolamento divise		target	SI	
	indicatore di risultato	Numero riunioni Comitato tecnico polizia locale		target	2	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

02 **Obiettivo strategico** Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo

04 **Azione Miglioramento** Organizzare la formazione della polizia locale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.02.04. 01	Analisi quantitativa dell'attività formativa realizzata dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia	MARCHI GIULIANA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA FORMAZIONE POLIZIA LOCALE	01/01/2017	31/12/2017	1723-1724-9748
	indicatore di risultato	Valore annuo dell'attività formativa delle ore/persona		target	SI	
	indicatore di risultato	Elaborazione di un report con l'analisi dell'attività formativa realizzata nell'anno precedente		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.02.04. 02	Analisi qualitativa dell'attività formativa realizzata dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia	MARCHI GIULIANA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA FORMAZIONE POLIZIA LOCALE	01/01/2017	31/12/2017	1723-1724-9748
	indicatore di risultato	Percentuale dei giudizi pienamente positivi		target	SI	
	indicatore di risultato	Elaborazione di un report con l'analisi del livello di gradimento dei partecipanti al ciclo di corsi		target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

02 **Obiettivo strategico** Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo

05 **Azione Miglioramento** Dare sostegno alle politiche di sicurezza sul territorio

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.02.05. 01	Attuazione programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza 2017	SPAGNUL GIANFRANCO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E LOCALI, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	01/01/2017	31/12/2017	1717
indicatore di risultato Adozione decreti di impegno				target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

02 **Obiettivo strategico** Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza

Presidente o Assessore di riferimento Panontin Paolo

11 **Azione Miglioramento** Avviamento e sviluppo del sistema di gestione del Numero Unico dell'Emergenza 112 e della centrale unica di risposta sita a Palmanova, in piena integrazione funzionale con Emergenza sanitaria, Polizia, carabinieri e VVFF

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE
---	---------------------------------

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.02.11. 01	Avvio numero unico emergenza NUE 112 su tutto il territorio regionale	GALASSO GUGLIELMO	SERVIZIO NUE 112, PIANIFICAZIONE, CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO (CFD) E SISTEMI TECNOLOGICI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	Misurazione dell'utilizzo del NUE da parte dei cittadini	target	SI
indicatore di risultato	Nessuna chiamata persa nei trasferimenti	target	SI

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

03 **Obiettivo strategico** Lavori pubblici, edilizia e politiche abitative

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Peroni Francesco

02 **Azione Strategica** Migliorare gli spazi comuni attraverso l'erogazione di contributi per la riqualificazione, il restauro di immobili, la messa in sicurezza della viabilità e parcheggi urbani pubblici.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.03.02. 01	Verifica impatto normativo L.R. 2/2000, art. 4, commi 55-57 (riqualificazione centri minori) anche alla luce delle modifiche di cui alla L.R. 25/2016	MILESI RAFFAELLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI SUPPORTO GIURIDICO LEGALE PER I PROCEDIMENTI CONTRIBUTIVI E PER LA NORMATIVA SISMICA E TECNICA DELL'EDILIZIA	01/01/2017	31/12/2017	3355, 3356

indicatore di risultato Redazione report entro il 31/12/2017

target SI

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

03 **Obiettivo strategico** Lavori pubblici, edilizia e politiche abitative

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Peroni Francesco

03 **Azione Strategica** Protezione e rigenerazione del patrimonio edilizio esistente.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.03.03. 01	Verifica impatto normativo L.R. 13/2014, art. 26 e L.R. 15/2014, art. 9, commi 26-34 (riuso del patrimonio immobiliare privato); L.R. 17/2008, art. 10, commi 44-50 (manutenzioni straordinarie prima casa) - bandi 2011 e 2015 - provincia di Udine	MILESI RAFFAELLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI SUPPORTO GIURIDICO LEGALE PER I PROCEDIMENTI CONTRIBUTIVI E PER LA NORMATIVA SISMICA E TECNICA DELL'EDILIZIA	01/01/2017	31/12/2017	3397, 3560, 3650, 3651
indicatore di risultato Redazione report entro il 31/12/2017				target	SI	
04.03.03. 02	Verifica impatto normativo L.R. 17/2008, art. 10, commi 44-50 (manutenzioni straordinarie prima casa) - bandi 2011 e 2015 - nelle province di Gorizia, Pordenone e Trieste	MARCHI ELENA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE PROCEDIMENTI CONTRIBUTIVI ASSEGNATI ALLE SEDI DI GORIZIA, PORDENONE E UDINE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Redazione report entro il 31/12/2017				target	SI	
04.03.03. 03	Verifica impatto normativo L.R. 13/2014, art. 26 e L.R. 15/2014, art. 9, commi 26-34 (riuso del patrimonio immobiliare privato) nelle province di Gorizia, Pordenone e Trieste	MARCHI ELENA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE PROCEDIMENTI CONTRIBUTIVI ASSEGNATI ALLE SEDI DI GORIZIA, PORDENONE E UDINE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Redazione report entro il 31/12/2017				target	SI	
04.03.03. 04	Disciplina organica in materia contrattuale: regolamento per la disciplina dei contratti pubblici	VALENT IDA	SERVIZIO COORDINAMENTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO E PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato redazione schema di regolamento e presentazione alla Giunta regionale				target	1	
04.03.03. 05	Attivazione della rete delle stazioni appaltanti di cui alla legge regionale 14/2002	PADRINI MARCO	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato sottoscrizione di convenzioni con le stazioni appaltanti che intendono utilizzare la piattaforma				target	100%	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

03 **Obiettivo strategico** Lavori pubblici, edilizia e politiche abitative

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Peroni Francesco

05 **Azione Strategica** Individuare misure di efficientamento energetico per gli interventi sul patrimonio edilizio.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.03.05. 01	predisposizione schede di efficienza energetica	BLANCHINI PAOLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ENERGIA SOSTENIBILE E AUTORIZZAZIONI UNICHE ENERGETICHE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato presentazione documento al DC entro 31/12/17

target SI

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

03 **Obiettivo strategico** Lavori pubblici, edilizia e politiche abitative

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Peroni Francesco

08 **Azione Strategica** Riforma legge sulla casa

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.03.08. 01	Regolamento per il sostegno alla morosità incolpevole in materia di edilizia residenziale	ALZETTA PAOLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI PER LA CASA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Approvazione regolamento entro il 31/12/2017				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.03.08. 02	Riparto stanziamenti sostegno alle locazioni di mercato in materia di edilizia residenziale	ALZETTA PAOLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI PER LA CASA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Approvazione Delibera di Giunta regionale entro il 31/10/2017				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.03.08. 03	Verifica impatto normativo L.R. 16/2009 (norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio) anche alla luce delle modifiche al Regolamento DPR 27 luglio 2011, n. 0176/Pres. attuativo	DE MICHIELI VALDI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI EDILIZIA TECNICA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Redazione report entro il 31/12/2017				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.03.08. 04	Monitoraggio e analisi delle attività, relative al 2016, sui procedimenti di autorizzazione per la costruzione in zona sismica di cui all'art. 6, L.R. 16/2009 (riguardante tutte le strutture regionali a livello provinciale competenti in materia)	DE MICHIELI VALDI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI EDILIZIA TECNICA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Redazione report entro il 30/04/2017				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.03.08. 05	Attivazione "sportello risposta casa" L.R. 1/2016 art. 7	POZZECCO LUCIANO	AREA INTERVENTI A FAVORE DEL TERRITORIO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Attivazione di oltre 20 sportelli entro il 31/12/2017				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.03.08. 06	Riparto risorse Fondo Sociale Ater L.R. 1/2016 art. 44	POZZECCO LUCIANO	SERVIZIO EDILIZIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Concessione fondi al 30/06/2017				target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

04 **Obiettivo strategico** Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia

01 **Azione Strategica** Realizzare i lavori di recupero organico del Castello di Colloredo di Monte Albano.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.04.01. 01	Lavori di recupero organico del Castello di Colloredo di Monte Albano - primo lotto	DEGANO CLAUDIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA OPERE STRATEGICHE REGIONALI: COORDINAMENTO E GESTIONE DELL'INTERVENTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL COMPENDIO CASTELLANO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato avanzamento lavori per almeno 2 milioni di euro al 31.12.2017

target SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.04.01. 02	Lavori di recupero organico del Castello di Colloredo di Monte Albano - secondo lotto	DEGANO CLAUDIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA OPERE STRATEGICHE REGIONALI: COORDINAMENTO E GESTIONE DELL'INTERVENTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL COMPENDIO CASTELLANO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato affidamento progettazione ed esecuzione primo stralcio del secondo lotto

target SI

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

04 **Obiettivo strategico** Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia

02 **Azione Strategica** Approvare e rendere disponibile il Piano paesaggistico.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.04.02. 02	Intervento legislativo per il recepimento dei contenuti Piano Paesaggistico Regionale negli strumenti di pianificazione territoriale	D'ESTE TIZIANA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA TRATTAZIONE COORDINATA DEGLI AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI CONCERNENTI LA TUTELA DEL PAESAGGIO E DELLE RISORSE NATURALI	01/01/2015	31/12/2017	
indicatore di risultato			Generalità di Giunta regionale di adozione dell'intervento legislativo	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.04.02. 03	Relazione istruttoria di controdeduzioni motivate relative alle osservazioni sul Rapporto ambientale pervenute a seguito delle consultazioni di VAS del Piano paesaggistico regionale	PIAN GIULIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA STRATEGICA INTERSETTORIALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Relazione con controdeduzioni sulle osservazioni del rapporto ambientale della VAS	target	1	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.04.02. 04	Adozione preliminare del piano paesaggistico regionale (PPR)	BERTOLINI CHIARA	SERVIZIO PAESAGGIO E BIODIVERSITA'	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Adozione preliminare del PPR	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.04.02. 05	Adeguamento della disciplina regionale (D.PReg 149/2012) all'emanando regolamento statale di semplificazione in materia di autorizzazione paesaggistica approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 gennaio 2017	D'ESTE TIZIANA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA TRATTAZIONE COORDINATA DEGLI AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI CONCERNENTI LA TUTELA DEL PAESAGGIO E DELLE RISORSE NATURALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Adozione regolamento regionale	target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

04 **Obiettivo strategico** Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia

05 **Obiettivo Aziendale** Formulare una nuova legge di riforma urbanistica.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.04.05. 01	Linee guida per l'adeguamento del sistema regionale di pianificazione territoriale alle innovazioni introdotte dalla LR 26/2014 di riforma del sistema Regione Autonomie locali	PADRINI MARCO	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E STRATEGICA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato redazione documento recante le linee guida e sua presentazione all'assessorato e al CAL				target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

04 **Obiettivo strategico** Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia

06 **Obiettivo Aziendale** Coordinamento delle istruttorie relative al P.T.I. e alle opere pubbliche statali, regionali e provinciali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.04.06. 01	Coordinamento istruttorie in tempo utile per esprimere sia eventuali Riserve vincolanti sui PRGC, sia l'Accertamento della compatibilità urbanistica dei PTI e delle opere pubbliche statali, regionali e provinciali entro i termini di legge.	LIANI REMO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' IN MATERIA DI CONFORMITA' URBANISTICA E DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE SUBREGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Percentuale di Riserve ed Accertamenti espressi entro i termini di legge				target	100%	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

04 **Obiettivo strategico** Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia

07 **Azione Strategica** Aggiornare la normativa in materia urbanistica di area vasta e della normativa edilizia.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
---	--

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.04.07. 01	Partecipazione alla formazione sotto il profilo tecnico di uno strumento di pianificazione intercomunale di natura sperimentale in copianificazione con le Unioni Territoriali Intercomunali (UTI).	LIANI REMO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' IN MATERIA DI CONFORMITA' URBANISTICA E DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE SUBREGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				Relazione sull'attività istruttoria		target SI
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.04.07. 02	Partecipazione alla formazione sotto il profilo giuridico di uno strumento di pianificazione intercomunale di natura sperimentale in copianificazione con le UTI	RUSTIA MATTEO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA TRATTAZIONE COORDINATA DEGLI AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI IN MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				Relazione sull'attività istruttoria		target SI

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

04 **Obiettivo strategico** Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia

08 **Azione Strategica** Valorizzazione del patrimonio storico-culturale e del paesaggio di beni tutelati

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.04.08. 01	Interventi manutentivi finalizzati alla conservazione dei complessi di rilevante interesse storico o rilevanti dal punto di vista naturalistico	GARLATTI CLAUDIO	SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO MONTANO, BONIFICA E IRRIGAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Interventi completati				target	3	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

05 **Obiettivo strategico** Interventi per l'energia e le risorse idriche

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo

01 **Azione Strategica** Formulare il Piano Energetico Regionale per conciliare risparmio, efficienza e utilizzo delle fonti rinnovabili.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.05.01. 01	Studio delle ricadute occupazionali ed economiche del Piano Energetico Regionale	CACCIAGUERRA SEBASTIANO	SERVIZIO ENERGIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato presentazione dello studio alla Giunta entro il 31/12/2017				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.05.01. 02	Partecipazione a progetti comunitari in materia di energia	CACCIAGUERRA SEBASTIANO	SERVIZIO ENERGIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Svolgimento delle attività di progetto nel rispetto dei termini progettuali fissati				target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

05 **Obiettivo strategico** Interventi per l'energia e le risorse idriche

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo

04 **Azione Strategica** Approvare il Piano Regionale Tutela delle Acque.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.05.04. 01	Predisposizione Piano regionale di tutela delle acque	GIUST PIETRO	SERVIZIO DISCIPLINA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE RISORSE IDRICHE, TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Presentazione delibera

target SI

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

05 **Obiettivo strategico** Interventi per l'energia e le risorse idriche

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo

10 **Azione Miglioramento** Valutare le caratteristiche degli investimenti e dei progetti sul nostro territorio previsti dall'operatore Terna.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.05.10. 01	predisposizione relazione sul PdS dell'operatore TERNA 2017	BLANCHINI PAOLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ENERGIA SOSTENIBILE E AUTORIZZAZIONI UNICHE ENERGETICHE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato invio relazione al DC entro 31/12/17

target SI

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

05 **Obiettivo strategico** Interventi per l'energia e le risorse idriche

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo

14 **Azione Strategica** Contenimento e uso razionale dell'energia.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.05.14. 01	Sistema carburanti	CACCIAGUERRA SEBASTIANO	SERVIZIO ENERGIA	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	predisposizione, nei tempi previsti dalla LR 14/2010, degli atti di competenza del Servizio Energia		target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

05 **Obiettivo strategico** Interventi per l'energia e le risorse idriche

Presidente o Assessore di riferimento Vito Sara; Santoro Mariagrazia; Panontin Paolo

16 **Obiettivo Aziendale** Procedimenti in materia di concessioni a derivare e monitoraggio dei corpi idrici

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.05.16. 01	DDL di manutenzione	SCHAK ROBERTO	AREA TUTELA GEOLOGICO-IDRICO-AMBIENTALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Presentazione del DDL all'Assessore				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.05.16. 02	Aggiornamento modulistica sul sito internet della Regione relativa alle istanze riguardanti i procedimenti delle concessioni di derivazione d'acqua	SCHIFFO ANDREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE UTILIZZO ACQUE PUBBLICHE	01/01/2017	30/09/2017	
indicatore di risultato Presentazione modulistica				target	100	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.05.16. 03	Aggiornamento dati applicativo idriche	SCHIFFO ANDREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE UTILIZZO ACQUE PUBBLICHE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Presentazione report sugli aggiornamenti dell'applicativo				target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la montagna

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora

02 **Azione Strategica** Assicurare i servizi di prossimità fino all'estrema periferia attraverso accordi con i soggetti istituzionali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.06.02. 01	Creazione di un modello operativo di cooperative di comunità	TONEGUZZI LORIS	SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	01/01/2017	31/12/2017	1017

indicatore di risultato	Predisporre il regolamento attuativo	target	SI
indicatore di risultato	concessione contributi	target	SI
indicatore di risultato	Risorse impegnate pari ad almeno il 90% delle risorse disponibili	target	SI

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la montagna

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora

07 **Azione Strategica** Predisporre un piano generale per lo sfruttamento delle risorse boschive.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.06.07. 01	Predisposizione del Piano forestale regionale	STROPPA MASSIMO	SERVIZIO FORESTE E CORPO FORESTALE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Verifica ed implementazione geodatabase del SITFor		target	100	
	indicatore di risultato	Aggiornamento e supervisione banche dati e applicativi del SITFor		target	100	
	indicatore di risultato	Presentazione proposta del PFR al Dir. centrale per valutazione preliminare all'iter di approvazione		target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la montagna

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora

19 **Azione Strategica** Miglioramento e manutenzione della viabilità e/o del patrimonio immobiliare dei Comuni montani

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.06.19. 01	Finanziamento miglioramento viabilità comunale e ristrutturazione del patrimonio edilizio comunale anche ai fini del contenimento energetico.	TONEGUZZI LORIS	SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	01/01/2017	31/07/2017	1066
	indicatore di risultato	Concessione contributi entro il 30/06/2017		target	SI	
	indicatore di risultato	Risorse impegnate pari ad almeno il 90% delle risorse disponibili		target	SI	
	indicatore di risultato	Numero comuni partecipanti pari ad almeno il 70% dei comuni montani		target	SI	
	indicatore di risultato	Aggiornamento regolamento di esecuzione		target	SI	

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la montagna

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora

20 **Azione Strategica** Programma di interventi sul territorio montano della zona omogenea del Torre, Natisone e Collio

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.06.20. 01	Strategia aree interne nelle valli del Torre, Natisone e Collio	TONEGUZZI LORIS	SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	01/01/2017	31/12/2017	4977

indicatore di risultato	Emanazione decreti di concessione	target	SI
indicatore di risultato	Predisposizione accordo di programma	target	SI
indicatore di risultato	Servizi attivati pari ad almeno il 90% rispetto al numero di servizi programmati	target	SI

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la montagna

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora

25 **Azione Strategica** Sostenere il territorio montano attraverso la programmazione di interventi concertati

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.06.25. 01	Avvio della programmazione della Misura 19 del PSR 2014/2020 - Strategia LEADER	DAICI MAURIZIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DI SVILUPPO LOCALE E DI ATTIVITA' DIVERSE CHE INTERESSANO IL TERRITORIO MONTANO	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Predisposizione ed attivazione misura 19.1

target SI

indicatore di risultato Definizione modalità e criteri su SIAN

target SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.06.25. 02	Aree interne - avvio procedimento selezione seconda area	DAICI MAURIZIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DI SVILUPPO LOCALE E DI ATTIVITA' DIVERSE CHE INTERESSANO IL TERRITORIO MONTANO	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Predisposizione preliminare strategia per selezione seconda area

target SI

04 **Priorità strategica** Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la montagna

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio; Shaurli Cristiano; Serracchiani Debora

26 **Azione Strategica** Sostenere le iniziative di sviluppo economico nel territorio montano

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.06.26. 01	Finanziamento iniziative di sviluppo economico	SACCARDO ANDREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL POR COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE, DEI PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, DELLA CHIUSURA DEL DOCUP OB 2 E DI ATTIVITA' DIVERSE CHE INTERESSANO IL TERRITORIO MONTANO	01/01/2017	31/12/2017	1093 - 1067 - 1068 - 1194

indicatore di risultato	Finanziamento interventi miglioramento offerta turistica dei campeggi - concessione finanziamenti	target	SI
indicatore di risultato	Sostegno agli esercizi commerciali in montagna - concessione finanziamenti	target	SI
indicatore di risultato	Sostegno alle Società di Albergo Diffuso-Concessione finanziamenti	target	SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
04.06.26. 02	Finanziamento iniziative di sostegno alla comunità nel territorio montano	SACCARDO ANDREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL POR COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE, DEI PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, DELLA CHIUSURA DEL DOCUP OB 2 E DI ATTIVITA' DIVERSE CHE INTERESSANO IL TERRITORIO MONTANO	01/01/2017	31/12/2017	2304

indicatore di risultato	Concessione e liquidazione fondi a privati per il riscaldamento con GPL e aria propanata	target	SI
--------------------------------	--	---------------	----

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

01 **Obiettivo strategico** Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

01 **Azione Strategica** Redigere il Piano Regionale della Prevenzione, con approccio innovativo e coinvolgendo attori esterni al sistema sanitario.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.01.01. 01	Piano di Prevenzione Vaccinale 2017-2019: recepimento piano nazionale e adempimenti conseguenti all'applicazione in FVG	COPPOLA NORA	AREA PROMOZIONE SALUTE E PREVENZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato approvazione				target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

01 **Obiettivo strategico** Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

12 **Azione Miglioramento** Proseguire gli screening oncologici per la prevenzione secondaria dei tumori della cervice uterina, della mammella femminile e del colon retto

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.01.12. 05	Realizzazione e monitoraggio di un piano della formazione degli operatori coinvolti nei programmi regionali di screening oncologici	COPPOLA NORA	AREA PROMOZIONE SALUTE E PREVENZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato operatori formati				target	100	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

01 **Obiettivo strategico** Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

14 **Azione Miglioramento** Contrastare e monitorare i fenomeni di possibile esposizione della popolazione agli agenti cancerogeni, mutageni e teratogeni.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.01.14. 01	Ambiente e salute: migliorare le conoscenze sugli inquinanti ambientali, con particolare riguardo agli ambiti sensibili e vulnerabili della acque potabili.	COPPOLA NORA	AREA PROMOZIONE SALUTE E PREVENZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Interventi informativi per la popolazione (radio, incontri pubblici con sindaci e gestori)		target	10	
	indicatore di risultato	Giornate di formazione		target	5	
	indicatore di risultato	Operatori formati (almeno 10% dei circa 500 operatori interessati)		target	50	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

01 **Obiettivo strategico** Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

19 **Azione Strategica** Integrazione farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.01.19. 01	Accordo distribuzione per conto con le farmacie	TOSOLINI FRANCESCA	SERVIZIO FARMACEUTICO	01/01/2017	31/07/2017	
indicatore di risultato Analisi accordo e predisposizione relazione istruttoria per nuovo accordo				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.01.19. 02	Centri specialistici per la prescrizione di farmaci oncologi e oncoematologici: revisione rete regionale	TOSOLINI FRANCESCA	SERVIZIO FARMACEUTICO	01/01/2017	30/11/2017	
indicatore di risultato Revisione centri entro 30. 11. 2017				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.01.19. 03	Invio alle aziende sanitarie: nuovi indicatori su farmaceutica linee di gestione 2017 (entro 40 gg dalla chiusura del mese di riferimento);andamento farmaceutica convenzionata complessiva (entro il 20 del mese successivo); carenze/indisponibilità di medicinali: monitoraggio e segnalazione indisponibilità sul territorio regionale (entro 10 giorni dall'arrivo segnalazione farmacie). Invio ad AIFA: Monitoraggio dati di spesa dei farmaci erogabili a totale carico del SSN ai sensi della L. 648/96	TOSOLINI FRANCESCA	SERVIZIO FARMACEUTICO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Invii nei tempi previsti				target	100%	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

01 **Obiettivo strategico** Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

20 **Azione Miglioramento** Coordinamento, controllo e monitoraggio dei Servizi Veterinari delle Aziende per l'assistenza sanitaria del Friuli Venezia Giulia

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.01.20. 01	Coordinamento dei servizi veterinari: riunioni mensili con i responsabili delle strutture operative complesse relative a sanità animale, igiene dei prodotti di origine animale e dei prodotti di origine zootecnica e stesura e diramazione dei verbali contenenti le linee di indirizzo operative e la risoluzione delle problematiche presentate	PALEI MANLIO	SERVIZIO SANITA' PUBBLICA VETERINARIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato verbali diramati				target	12	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

01 **Obiettivo strategico** Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

22 **Azione Miglioramento** Controllo dei Servizi Veterinari territoriali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.01.22. 02	Effettuazione di audit di settore relativamente ai servizi veterinari per le arre relative a sanità animale, igiene dei prodotti di origine animale e igiene delle produzioni zootecniche	PALEI MANLIO	SERVIZIO SANITA' PUBBLICA VETERINARIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato audit effettuati				target	6	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

02 **Obiettivo strategico** Continuità assistenziale e rete ospedaliera

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

09 **Azione Miglioramento** Potenziare le reti per patologie

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.02.09. 01	Percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la gestione dei disturbi del comportamento alimentare	MARIOTTO ALDO	AREA SERVIZI ASSISTENZA PRIMARIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato approvazione				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.02.09. 02	Percorso assistenziale integrato ospedale/assistenza primaria per la presa in carico del paziente con scompenso cardiaco	MARIOTTO ALDO	AREA SERVIZI ASSISTENZA PRIMARIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato approvazione				target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

02 **Obiettivo strategico** Continuità assistenziale e rete ospedaliera

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

10 **Azione Strategica** Progetti di riorganizzazione delle funzioni nell'ambito del servizio sanitario regionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.02.10. 01	Rete della chirurgia per interventi maggiori e linee guida per la rete della pediatria ospedaliera	TONUTTI GIUSEPPE	AREA SERVIZI ASSISTENZA OSPEDALIERA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato documenti inviati a Direttore Centrale e Assessore competente				target	2	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.02.10. 02	Adozione del nuovo Piano Oncologico	TONUTTI GIUSEPPE	AREA SERVIZI ASSISTENZA OSPEDALIERA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato approvazione				target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

03 **Obiettivo strategico** Efficienza del sistema sanitario

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

04 **Azione Strategica** Sviluppare criteri piu' equi e oggettivi nella distribuzione dei fondi per le politiche sanitarie e sociali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.04. 01	Gestione finanziaria del servizio sanitario regionale: supporto alle fasi di stanziamento, impiego e controllo di gestione	CHIEFARI DANIELA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE FINANZIARIA	01/01/2017	31/12/2017	4364
indicatore di risultato prospetti andamento spesa per sessioni bilancio, prospetto patto, relazione di verifica				target	4	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

03 **Obiettivo strategico** Efficienza del sistema sanitario

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

09 **Azione Strategica** Estendere e completare il sistema di accreditamento per le strutture pubbliche e private.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.09. 01	Approvazione del Programma di autorizzazione e accreditamento di RSA (residenze sanitarie assistenziali) e Hospice pubblici e SUAP (Unità speciali di assistenza protratta)	MARIOTTO ALDO	AREA SERVIZI ASSISTENZA PRIMARIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato approvazione				target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

03 **Obiettivo strategico** Efficienza del sistema sanitario

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

12 **Azione Strategica** Gestire il sistema informativo sociosanitario.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.12. 01	Gestione del sistema informativo sanitario regionale: definizione degli interventi, tempi e costi delle attività svolte dalla società di informatica regionale INSIEL (Piano operativo annuale) e assegnazione dei relativi finanziamenti	BLANCUZZI MAURIZIO	SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO SALUTE E POLITICHE SOCIALI	01/01/2017	31/12/2017	229, 239, 250, 251, 257, 343, 351, 291, 318, 323, 330, 4199
indicatore di risultato		Percentuale risorse impegnate entro giugno 2017 su totale risorse previste dal Piano		target	90%	
indicatore di risultato		Approvazione piano		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.12. 02	Programmazione triennale del sistema informativo sanitario regionale	BLANCUZZI MAURIZIO	SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO SALUTE E POLITICHE SOCIALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Programma Triennale		target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

03 **Obiettivo strategico** Efficienza del sistema sanitario

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

15 **Azione Miglioramento** Investire sulle risorse umane e sulla formazione curricolare e continua.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.15. 01	Verifiche preliminari e accreditamento fornitori di servizi di formazione in ambito sanitario (provider)	SINIGOJ FRANCO	AREA RISORSE UMANE ED ECONOMICO-FINANZIARIE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato verifiche effettuate				target	8	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

03 **Obiettivo strategico** Efficienza del sistema sanitario

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

17 **Azione Miglioramento** Programmare e utilizzare tempestivamente gli investimenti.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.17. 01	Istruttoria sui programmi preliminari degli investimenti proposti dalle aziende per il triennio 2018-2020 ai fini dell'espressione del parere del NVISS (Nucleo di valutazione per gli investimenti) di cui all'art. 33 c. 17 della LR 26/2015	ASARO MAURO	SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato espressione del parere da parte del NVISS				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.17. 02	Modifica della LR 26/2015 finalizzata alla semplificazione dell'attuazione degli investimenti del servizio sanitario regionale	ASARO MAURO	SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato adozione disegno di legge				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.17. 03	Contributi per la riduzione dei consumi di energia primaria nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosufficienti (approvazione secondo Bando POR-FESR 2014/20 Linea di intervento 3.1.b.2)	ASARO MAURO	SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI	01/01/2017	31/03/2017	
indicatore di risultato Approvazione				target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

03 **Obiettivo strategico** Efficienza del sistema sanitario

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

26 **Azione Miglioramento** Miglioramento qualita' dei dati della Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) inseriti a sistema

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.26. 01	Piano annuale dei controlli delle prestazioni sanitarie (DGR 1321/2014): predisposizione base dati e indicatori	VISINTIN ROBERTO	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Presentazione base dati e indicatori				target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

03 **Obiettivo strategico** Efficienza del sistema sanitario

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

29 **Azione Strategica** Attuazione dell'Agenda digitale - Fascicolo Sanitario Elettronico

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.29. 01	1. Gara per fornitura di un sistema integrato di gestione e governo dei processi clinico assistenziali per il FVG. 2. Fascicolo Sanitario Elettronico: adempimenti regionali in attuazione a quanto previsto dalla legge di stabilità per l'anno 2017	BLANCUZZI MAURIZIO	SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO SALUTE E POLITICHE SOCIALI	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	1. Partecipazione a commissione gara e attribuzione punteggi/coefficienti per selezione fornitore		target	SI	
	indicatore di risultato	2. Comunicazione ufficiale a Ministero		target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

03 **Obiettivo strategico** Efficienza del sistema sanitario

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

31 **Azione Strategica** Attuazione della LR 17/2014

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.31. 01	Definizione dei livelli essenziali di assistenza	CLOCCHIATTI ALESSIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LA GOVERNANCE DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO	01/01/2017	30/06/2017	
indicatore di risultato			adozione provvedimento di definizione/adequamento LEA regionali	target	1	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.31. 02	Revisione norme sui processi di programmazione sanitaria e sociosanitaria dei livelli essenziali di assistenza (LEA)	CLOCCHIATTI ALESSIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LA GOVERNANCE DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			approvazione documento tecnico disciplina pianificazione e programmazione	target	1	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

03 **Obiettivo strategico** Efficienza del sistema sanitario

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

34 **Azione Miglioramento** Controllo dei sistemi contabili delle aziende per l'impiego sempre più attento ed efficace delle risorse disponibili

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.34. 01	Percorso Attuativo della Certificabilità nelle aziende del Servizio sanitario regionale (PAC)	SINIGOJ FRANCO	AREA RISORSE UMANE ED ECONOMICO-FINANZIARIE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		decreto di approvazione delle schede analitiche sull'analisi dei processi amministrativi aziendali		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.34. 02	Formulazione parametri di costo relativi al personale per l'elaborazione del Preventivo anno 2018	SINIGOJ FRANCO	SERVIZIO RISORSE UMANE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		approvazione		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.34. 03	Analisi organizzativa dei costi ospedalieri 2015 distinti per disciplina e principali DRG erogati in regione delle aziende del Servizio sanitario regionale e confronto con gli standard della rete NISAN (costi standard)	VISINTIN ROBERTO	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		trasmissione report di analisi al DC e all'Assessore competente		target	1	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.34. 04	Analisi mobilità regionale per la specialistica ambulatoriale e ricoveri ospedaliera	VISINTIN ROBERTO	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		presentazione report di analisi		target	1	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

03 **Obiettivo strategico** Efficienza del sistema sanitario

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

36 **Azione Miglioramento** Programmazione e controllo delle attività afferenti all'assistenza sanitaria specialistica e ospedaliera

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.36. 01	Programmazione e controllo del servizio sanitario regionale (Relazione sullo stato di attuazione del programma annuale consolidato e Programma preventivo consolidato) e monitoraggio semestrale della mobilità sanitaria internazionale e della compensazione della mobilità sanitaria extra-regionale	TONUTTI GIUSEPPE	AREA SERVIZI ASSISTENZA OSPEDALIERA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Numero documenti **target** 6

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

03 **Obiettivo strategico** Efficienza del sistema sanitario

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra

38 **Azione Miglioramento** Migliorare le attività di carattere internazionale nel settore sanitario e sociosanitario, in particolare nell'ambito della ricerca e innovazione

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.38. 01	Predisposizione del progetto obiettivo sulla sanità transfrontaliera con l'integrazione tra la programmazione sanitaria e i documenti di programmazione della cooperazione territoriale tra Italia, Slovenia e Austria, (art. 16 LR 17/2014)	MARCOLONGO ADRIANO	DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Adozione	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.03.38. 02	Revisione del Regolamento sulla ricerca operativa, clinica ed epidemiologica (DPRReg 235/2015) sulla base delle criticità rilevate in sede di applicazione del primo Bando emanato nel 2016	MARCOLONGO ADRIANO	DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Adozione	target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

04 **Obiettivo strategico** Promozione del benessere e della coesione sociale

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

01 **Azione Strategica** Sviluppare il sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia e favorire l'accesso allo stesso

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.04.01. 01	Assegnazione contributi ai servizi educativi per la prima infanzia e definizione delle procedure di accreditamento per garantire un servizio di qualità uniforme e quale condizione per l'accesso a finanziamenti pubblici. Le linee guida conterranno la definizione delle procedure amministrative e gli indicatori di qualità.	GUGLIELMI MARINA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PRESIDIO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI (SSC), POLITICHE PER LA FAMIGLIA E SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Percentuale risorse assegnate su totale stanziamento		target	90%	
	indicatore di risultato	Presentazione linee guida		target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

04 **Obiettivo strategico** Promozione del benessere e della coesione sociale

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

03 **Azione Strategica** Promuovere la tutela dei minori attraverso specifiche misure.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.04.03. 01	Regolamento per le strutture per minori	BALESTRUCCI FIORELLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PRESIDIO DELLE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE RIFERITE AI MINORI E ALLE PROBLEMATICHE DELL'ETA' EVOLUTIVA, DELL'OSSERVATORIO E DEI SISTEMI INFORMATIVI DELLE POLITICHE SOCIALI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Presentazione proposta regolamento

target SI

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

04 **Obiettivo strategico** Promozione del benessere e della coesione sociale

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

04 **Azione Strategica** Definire una misura regionale di sostegno al reddito che accanto all'erogazione monetaria preveda una presa in carico complessiva delle persone/famiglie

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.04.04. 01	Sostegno al reddito: coordinamento della misura statale e regionale e implementazione dei processi di inclusione sociale e lavorativa. Per migliorare l'efficacia si prevede che un numero maggiore di beneficiari sottoscriva in tempi brevi il Patto di inclusione che definisce gli obiettivi di inclusione sociale, occupabilità, inserimento lavorativo e riduzione dei rischi di esclusione (nel 2016 oltre 12 mila nuclei beneficiari pari a circa 32 mila persone)	GUGLIELMI MARINA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PRESIDIO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI (SSC), POLITICHE PER LA FAMIGLIA E SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Nuclei familiari beneficiari che stipulano il patto di inclusione entro Il bimestre di erogazione				target	20%	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

04 **Obiettivo strategico** Promozione del benessere e della coesione sociale

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

06 **Azione Strategica** Ricondurre i servizi e gli interventi in atto a favore della popolazione anziana o con disabilità in una politica organica incentrata sulla domiciliarità

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.04.06. 01	Ricognizione dei casi di gravissima disabilità, come richiesto dal Ministero competente per la successiva gestione unificata dei fondi per l'assistenza, e ridefinizione delle modalità di intervento.	VENCHIARUTTI ARRIGO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONI DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA DOMICILIARITA' DI ANZIANI E DISABILI, PER CONTRASTARE LA DEVIANZA E L'ESCLUSIONE SOCIALE, PER PROMUOVERE IL VOLONTARIATO, LE PARI OPPORTUNITA' E LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ANTIVIOLENZA PER D	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Invio dati ricognizione al Ministero

target SI

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

04 **Obiettivo strategico** Promozione del benessere e della coesione sociale

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

08 **Azione Strategica** Sostenere e valorizzare il ruolo della comunità e delle famiglie e rafforzare il loro coinvolgimento nel sistema dei servizi sociali, nonché favorire lo sviluppo di forme di auto-mutuo aiuto e la messa a sistema delle attività dei soggetti non istituzionali operanti nel territorio.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.04.08. 01	Concessione di contributi per la realizzazione di progetti delle associazioni familiari	BRUSORI PIER ORESTE	AREA POLITICHE SOCIALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Giorni per valutazione domande da scadenza bando				target	90	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

04 **Obiettivo strategico** Promozione del benessere e della coesione sociale

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

10 **Azione Strategica** Attuare il programma regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.04.10. 01	Attuazione del Programma annuale immigrazione per l'anno 2017 (art.7 LR31/2015 Norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate)	ZOLETTO MARIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI	01/01/2017	31/12/2017	5014

indicatore di risultato Percentuale di impegno dei fondi stanziati

target 80%

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

04 **Obiettivo strategico** Promozione del benessere e della coesione sociale

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

14 **Azione Miglioramento** Sostenere il ruolo dei Servizi Sociali dei Comuni (SSC) e sviluppare l'integrazione sociosanitaria con i servizi sanitari distrettuali.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.04.14. 01	Governare il passaggio della funzione sociale alle Unioni Territoriali Intercomunali a garanzia della continuità dei servizi per l'utenza e per perseguire maggiore uniformità dell'offerta mediante un percorso di accompagnamento e di supporto ai responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni.	BRUSORI PIER ORESTE	AREA POLITICHE SOCIALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		costituzione Cabina Regia; seminari; formazione; definizione cronoprogrammi; approvazione regolamenti		target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

04 **Obiettivo strategico** Promozione del benessere e della coesione sociale

Presidente o Assessore di riferimento Telesca Maria Sandra; Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Serracchiani Debora

19 **Azione Strategica** Sostenere le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale con i contributi previsti dalla legge regionale 23/2012

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.04.19. 01	Contributi per le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali	SARTOR ROBERTA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SOLIDARIETA'	01/01/2017	31/12/2017	4994, 4997, 4999

indicatore di risultato Percentuale assegnazione risorse (impegno) su totale stanziamento

target 90%

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.04.19. 02	Attuazione dello strumento di partecipazione a fini di confronto e verifica sulle politiche regionali in materia di volontariato, anche di tipo contributivo, con la partecipazione di circa 200 volontari (art. 7 LR 23/2012)	SARTOR ROBERTA	SERVIZIO VOLONTARIATO E LINGUE MINORITARIE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Realizzazione edizione annuale dell'assemblea regionale del volontariato

target SI

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

05 **Azione Strategica** Realizzare iniziative per promuovere le commemorazioni del centenario dall'inizio del primo conflitto mondiale e valorizzare il patrimonio storico culturale legato alla Grande Guerra.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.05. 01	Realizzare l'albo d'oro dei caduti della Grande Guerra e distribuire medaglie d'oro personalizzate agli eventi	DOMINUTTI GIANLUCA	UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato N. medaglie distribuite				target	2000	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

06 **Azione Strategica** Reingegnerizzare i processi di erogazione di contributi in materia di cultura

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.06. 01	Gestione dei flussi finanziari per le politiche della cultura	MENGOTTI ELENA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AFFARI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI, CONTABILI, GIURIDICI E LEGISLATIVI DI CARATTERE COMUNITARIO E INTERNAZIONALE E DELLA DIREZIONE CENTRALE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato 2 report del trend storico spesa per definizione stanziamenti, 2 report semestrali monitoraggio spesa

target 4

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

07 **Azione Strategica** Recuperare e valorizzare il patrimonio culturale regionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.07. 01	Realizzazione a Gorizia dal 19 al 22 ottobre 2017 della quarta edizione della N.I.D. Platform-Nuova Piattaforma della danza italiana in Friuli Venezia Giulia.	DOVIER MARISA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO GIURIDICO-NORMATIVO E AFFARI ISTITUZIONALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			realizzazione dell'evento	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.07. 02	Attivazione di progetti di residenza culturale per ospitare giovani artisti italiani e stranieri	DOVIER MARISA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO GIURIDICO-NORMATIVO E AFFARI ISTITUZIONALI	01/01/2017	31/12/2017	6587
indicatore di risultato			Giovani artisti italiani e stranieri ospitati in regione	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.07. 03	Conservazione e valorizzazione della Fortezza di Palmanova	MANSI PAOLA	SERVIZIO BENI CULTURALI, IMPIANTISTICA SPORTIVA E AFFARI GIURIDICI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Concessione del contributo straordinario previsto dall'art. 7, c. 42-47, L.R. 25/2016	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.07. 04	Finanziamenti per la conservazione, il restauro e la messa in sicurezza di edifici di alto pregio culturale.	MANSI PAOLA	SERVIZIO BENI CULTURALI, IMPIANTISTICA SPORTIVA E AFFARI GIURIDICI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Concessione dei contributi straordinari previsti dall'art. 7, c. 57-63, L.R. 25/2016	target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

08 **Azione Miglioramento** Sostenere le minoranze linguistiche, con particolare riguardo alle espressioni organizzative e di rappresentanza.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.08. 01	Adozione delle nuove modalità di concessione dei contributi a sostegno della tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana (LR 29/2007)	SLAMIC PAOLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO ATTIVITA' LINGUE MINORITARIE	01/01/2017	31/12/2017	5407,5541,5543, 5548,5549
indicatore di risultato			Approvazione regolamento	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.08. 02	Adozione delle nuove modalità di concessione dei contributi a sostegno di enti e organizzazioni della minoranza linguistica slovena ai sensi dell'art. 18 LR 26/2007, come modificato dalla LR 25/2016 (Legge stabilità 2017)	SLAMIC PAOLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO ATTIVITA' LINGUE MINORITARIE	01/01/2017	31/12/2017	5581, 5583
indicatore di risultato			approvazione regolamento	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.08. 03	Attuazione degli interventi relativi all'uso della lingua slovena nella pubblica amministrazione approvati dalla Giunta regionale con DGR 1584/2016, secondo il cronoprogramma presentato dagli enti del territorio	SARTOR ROBERTA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI ALL'USO DELLA LINGUA SLOVENA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	5622, 5623, 5624
indicatore di risultato			Sì/No	target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

09 **Azione Miglioramento** Tutelare e valorizzare il patrimonio culturale delle minoranze linguistiche e dei parlanti i dialetti locali.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.09. 01	Avvio dell'attività del nuovo Ufficio centrale per la lingua slovena (art.19 19 LR 26/2007, come modificato dalla Legge di stabilità 2016)	SARTOR ROBERTA	SERVIZIO VOLONTARIATO E LINGUE MINORITARIE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Nomina responsabile e progettazione corsi per personale operante in lingua slovena	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.09. 02	Indagine conoscitiva presso le pubbliche amministrazioni del Comparto unico dello stato di fatto, esigenze e criticità relative all'uso della lingua slovena in relazione all'attuazione dell'art. 8 Legge 38/2001	SARTOR ROBERTA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI ALL'USO DELLA LINGUA SLOVENA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Presentazione relazione con risultati indagini e azioni di coordinamento da avviare	target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

10 **Azione Miglioramento** Intensificare e migliorare i rapporti con i corregionali all'estero, in particolar modo con i giovani delle seconde e terze generazioni.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.10. 03	Finanziamento delle associazioni dei corregionali all'estero riconosciute (LR 24/2016, art. 7, comma 10).	PELLEGRINI LUCIO	SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI	01/01/2015	31/12/2017	5573
indicatore di risultato Concessione e anticipo del 70% del contributo ed erogazione eventuale saldo a seguito regolamento.				target	100%	
05.05.10. 04	Finanziamento stages giovani corregionali in FVG	PELLEGRINI LUCIO	SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI	01/01/2015	31/12/2017	5576, 5577
indicatore di risultato % impegno fondi su stanziamento totale				target	100%	
05.05.10. 06	Sostegno per il reinserimento dei rimpatriati, spese di traslazione in regione delle salme, raggiungimento dei requisiti minimi per la pensione di invalidità, vecchiaia e superstiti a favore dei lavoratori rimpatriati	PELLEGRINI LUCIO	SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO E INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI	01/01/2017	31/12/2017	5576
indicatore di risultato % risorse impegnate su totale stanziato				target	90%	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

12 **Azione Miglioramento** Promuovere la partecipazione degli operatori culturali regionali a bandi europei in ambito culturale.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.12. 01	Gestione e coordinamento progetti europei a sostegno delle imprese culturali e creative	MENGOTTI ELENA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AFFARI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI, CONTABILI, GIURIDICI E LEGISLATIVI DI CARATTERE COMUNITARIO E INTERNAZIONALE E DELLA DIREZIONE CENTRALE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Adozione atti previsti negli Action plan approvati

target SI

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

17 **Azione Strategica** Attuare la legge regionale di riforma del finanziamento delle attività culturali - legge regionale 16/2014

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.17. 01	Finanziare le attività per la conservazione della memoria storica (art. 27 L.R.16/2014)	FAILLACE SIMONE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' CULTURALI IN MATERIA DI MUSICA, FOLCLORE, TEATRO AMATORIALE, ATTIVITA' BANDISTICA E CORISTICA, DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA DIVULGAZIONE DELLA CULTURA, DELLA VALOR	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Approvazione graduatoria e assegnazione somme stanziare

target SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.17. 02	Finanziare le manifestazioni espositive e altre attività culturali (art. 24 L.R.16/2014)	FAILLACE SIMONE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' CULTURALI IN MATERIA DI MUSICA, FOLCLORE, TEATRO AMATORIALE, ATTIVITA' BANDISTICA E CORISTICA, DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA DIVULGAZIONE DELLA CULTURA, DELLA VALOR	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Approvazione graduatoria e assegnazione somme stanziare

target SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.17. 03	Finanziamento dei progetti e delle iniziative triennali relativi ad attività culturali (LR 16/2014) per garantire un'offerta culturale in linea con il 2016.	DEL BIANCO ANNA	SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Numero iniziative/progetti non inferiore al 2016

target SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.17. 04	Finanziamento dei teatri di ospitalità e dei teatri di produzione (art. 12 della L.R. 16/2014)	SPADOTTO FABRIZIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' CULTURALI IN MATERIA DI TEATRO E CINEMA, DELLE MANIFESTAZIONI CULTURALI DI SPETTACOLO DAL VIVO DI RILIEVO REGIONALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, DELLE INIZIATIVE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Approvazione graduatoria e assegnazione somme stanziare

target SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.17. 05	Finanziamento di festival e rassegne di teatro, musica e danza (art. 13 LR 16/2014)	SPADOTTO FABRIZIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' CULTURALI IN MATERIA DI TEATRO E CINEMA, DELLE MANIFESTAZIONI CULTURALI DI SPETTACOLO DAL VIVO DI RILIEVO REGIONALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, DELLE INIZIATIVE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Approvazione graduatoria e assegnazione somme stanziare	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.17. 06	Finanziamento di spettacoli dal vivo (DGR 2026/2016)	DEL BIANCO ANNA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA INTERVENTI REGIONALI ANNUALI IN MATERIA DI SPETTACOLO DAL VIVO E MANIFESTAZIONI CINEMATOGRAFICHE DI INTERESSE NAZIONALE E INTERNAZIONALE (SEDE DI PORDENONE)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			% risorse assegnate su stanziamento totale	target	90%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.17. 07	Finanziare iniziative per la divulgazione della cultura (DGR 2026/2016)	DEL BIANCO ANNA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA INTERVENTI REGIONALI ANNUALI IN MATERIA DI MANIFESTAZIONI ESPOSITIVE E DI DIVULGAZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA E SCIENTIFICA (SEDE DI UDINE)	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			% risorse assegnate su stanziamento totale	target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

18 **Azione Strategica** Sostenere la crescita di una cultura della pace attraverso la valorizzazione della conoscenza del patrimonio storico, culturale e ambientale della Prima guerra mondiale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.18. 01	Finanziamenti per la realizzazione, manutenzione, gestione e valorizzazione di percorsi e siti storici legati alla vicende della Prima Guerra Mondiale.	MANSI PAOLA	SERVIZIO BENI CULTURALI, IMPIANTISTICA SPORTIVA E AFFARI GIURIDICI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero percorsi o siti della Prima Guerra Mondiale finanziati				target	7	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

19 **Azione Strategica** Promuovere l'attività dei Musei di interesse regionale del Friuli Venezia Giulia

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.19. 01	Concessione dei contributi a tutti i Musei di interesse regionale.	MILEO GIUSEPPE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI PUBBLICI E PRIVATI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Numero decreti di concessione **target** 11

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.19. 02	Finanziamento dell'Istituto Regionale per la Cultura Istriano-Fiumano-Dalmata di Trieste (I.R.C.I.)	MANSI PAOLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, AL FINANZIAMENTO DEGLI ENTI VIGILATI ED ALLA GESTIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO PER LA CONSERVAZIONE E LA VALO	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato % risorse assegnate sul totale stanziamento **target** 100%

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

21 **Azione Strategica** Riorganizzare le funzioni regionali in materia di cultura a seguito del superamento delle Province

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.21. 01	Garantire il sostegno alle iniziative culturali finanziate dalle province, adeguando le procedure alla normativa regionale, anche in collaborazione con il settore Turismo.	DEL BIANCO ANNA	SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Adozione Bando/Avviso				target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

23 **Azione Miglioramento** Potenziare il Sistema informativo regionale del patrimonio culturale regionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - ERPAC

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.23. 01	Implementazione, aggiornamento e revisione della banca dati webgis del patrimonio culturale regionale (SIRPAC) per la tutela, la valorizzazione e la gestione dei beni (oltre 300.000 beni catalogati materiali e immateriali: monumenti architettonici, affreschi, dipinti, siti archeologici, tradizioni, feste, riti,...)	AURIEMMA RITA	SERVIZIO CATALOGAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Percentuale record aggiornati, georiferiti e nuovi su totale record SIRPAC				target	2	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

24 **Azione Strategica** Valorizzare il patrimonio culturale regionale anche in collaborazione con altre istituzioni regionali e internazionali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - ERPAC

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.24. 01	Comunicare il patrimonio culturale attraverso il web, social media e iniziative diversificate di divulgazione. Previste 3 mostre (Parchi e giardini storici, Archivi fotografici, Mare dell'intimità - archeologia subacquea), convegni (MAB Musei Archivi e Biblioteche), incontri, conferenze, presentazioni, conferenze stampa, servizi TV e radio, pubblicazioni	AURIEMMA RITA	SERVIZIO CATALOGAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Interventi di comunicazione a carattere divulgativo		target	25	
	indicatore di risultato	Aumento del 10% contatti facebook, twitter e instagram rispetto all'anno precedente		target	6570	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

27 **Azione Strategica** Promuovere la formazione in materia di conservazione e restauro dei beni culturali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - ERPAC

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.27. 01	Formazione specialistica per il personale operante nei musei, ecomusei, biblioteche, fototeche, mediateche e cineteche per riqualificare l'offerta turistica e culturale della regione (oltre 300 istituzioni)	AURIEMMA RITA	SERVIZIO CATALOGAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero utenti				target	100	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

28 **Azione Miglioramento** Sostenere il funzionamento e lo sviluppo della rete bibliotecaria regionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.28. 01	Concessione contributi ai sistemi bibliotecari individuati nella Tabella M relativa all'art. 7 della L.R. 25/2016.	MILEO GIUSEPPE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI PUBBLICI E PRIVATI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Numero decreti di concessione

target 14

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

29 **Azione Miglioramento** Conservare e valorizzare i beni culturali regionali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'
ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - ERPAC

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.29. 01	Finanziamento della Fondazione Aquileia, dell'ERPAC e dell'Istituto regionale Ville Venete	MANSI PAOLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, AL FINANZIAMENTO DEGLI ENTI VIGILATI ED ALLA GESTIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO PER LA CONSERVAZIONE E LA VALO	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato % risorse assegnate su totale stanziamento **target** 90%

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.29. 02	Programmazione e rendicontazione delle risorse finanziarie dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ERPAC)	DEL BIANCO ANNA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' GIURIDICO AMMINISTRATIVE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Approvazione bilancio preventivo e consuntivo **target** 2

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

05 **Obiettivo strategico** Politiche per la cultura

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Bolzonello Sergio

31 **Azione Strategica** Realizzare esposizioni di beni culturali di elevata qualità e attrattive per il pubblico

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - ERPAC

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.31. 01	Valorizzazione dei Musei provinciali di Gorizia e del Museo di San Vito al Tagliamento	SGUBIN RAFFAELLA	SERVIZIO MUSEI E ARCHIVI STORICI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero visitatori				target	26500	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.31. 02	Valorizzazione della biblioteca e dell'archivio storico provinciale di Gorizia	SGUBIN RAFFAELLA	SERVIZIO MUSEI E ARCHIVI STORICI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero consultazioni				target	1150	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.31. 03	Riallestimento Museo della Grande Guerra: rinforzo della componente multimediale rivolto in particolare ai più giovani, introduzione di un percorso per i non vedenti e progressiva riduzione delle barriere architettoniche per migliorare la fruizione e ampliare il pubblico, e progettazione piano comunicazione sui nuovi contenuti e nuovi target.	SGUBIN RAFFAELLA	SERVIZIO MUSEI E ARCHIVI STORICI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Nuove postazioni multimediali				target	3	
indicatore di risultato Barriere architettoniche eliminate				target	3	
indicatore di risultato Adozione piano comunicazione				target	SI	
indicatore di risultato Numero visitatori pari almeno a 90% visitatori 2016				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.31. 04	Lavori di manutenzione straordinaria per migliorare la conservazione, la valorizzazione e la fruizione da parte dei visitatori del corpo gentilizio di Villa Manin	GIUSA ANTONIO	SERVIZIO PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Conclusione lavori e aggiornamento certificazioni previste				target	SI	

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.05.31. 05	Valorizzazione del complesso monumentale di Villa Manin e realizzazione di esposizioni presso Villa Manin, magazzino delle idee di Trieste e Galleria Spazzapan di Gradisca d'Isonzo. Il numero di visitatori previsto tiene conto del periodo di chiusura per lavori di manutenzione.	GIUSA ANTONIO	SERVIZIO PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero visitatori				target	7000	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

02 **Azione Strategica** Ridurre la percentuale di abbandono e dispersione scolastica.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.02. 01	Aumentare il tasso di partecipazione al sistema di istruzione e formazione dei giovani in età tra i 15 e i 19 anni	PELLEGRINI MARIA GRAZIELLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI ORIENTAMENTO E NELLE ALTRE MATERIE DI COMPETENZA DELL'AREA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Numero di studenti che hanno frequentato i percorsi di orientamento

target 2500

indicatore di risultato Numero di ore di orientamento realizzate nelle scuole

target 4000

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

06 **Azione Strategica** Sostenere interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa e progetti speciali delle istituzioni scolastiche.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.06. 01	Finanziamenti per il potenziamento dell'offerta formativa delle scuole (competenze chiave, lingue straniere, alternanza scuola-lavoro, interventi contro la dispersione scolastica, integrazione sociale) e per la realizzazione di Progetti Speciali nell'ambito dell'istruzione	MIORIN NILLA PATRIZIA	SERVIZIO ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	01/01/2017	31/12/2017	5165 5166 5167 5168 5054 5055 5056 5059
indicatore di risultato Percentuale risorse assegnate (impegno) su totale stanziamento				target	100%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.06. 02	Finanziamenti alle scuole per attività di promozione delle lingue minoritarie (friulano, tedesco e sloveno)	DELLI ZOTTI ANNALISA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E A SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	01/01/2017	31/12/2017	5568 5569 5589 5590
indicatore di risultato Percentuale assegnazione risorse (impegno) su totale stanziamento				target	1	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

09 **Azione Strategica** Promuovere il diritto allo studio.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.09. 01	Garantire il diritto allo studio universitario agli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi	SEGATTI KETTY	SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Percentuale studenti con borsa di studio su totale idonei				target	100%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.09. 02	Garantire il diritto allo studio mediante assegni di studio a sostegno degli oneri di trasporto e per l'acquisto dei libri di testo degli studenti che frequentano la scuola secondaria di secondo grado e che appartengono alle famiglie meno abbienti	DELLI ZOTTI ANNALISA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E A SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Ridefinizione procedure e approvazione elenco entro 2017				target	1	
indicatore di risultato Percentuale domande soddisfatte				target	80%	
indicatore di risultato Numero di famiglie che beneficiano dell'intervento				target	9800	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

12 **Azione Strategica** Migliorare l'efficienza energetica degli edifici scolastici.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.12. 01	Concessione e liquidazione contributi per l'edilizia scolastica (fondi europei POR FESR 2014/2020, primo bando edilizia scolastica)	CONTENTO RITA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DI INVESTIMENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Percentuale concessioni/liquidazioni su domande pervenute entro 1/12/2017

target 100%

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

15 **Azione Strategica** Sostenere l'attività istituzionale degli Enti di promozione sportiva a carattere nazionale operanti nel territorio regionale.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.15. 02	Favorire lo sviluppo dell'attività istituzionale degli Enti di promozione sportiva a carattere nazionale operanti a livello regionale.	LONGALLO ROSELLA BIANCA	SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Piano di riparto e assegnazione contributi				target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

19 **Azione Strategica** Programmare gli interventi in materia di politiche giovanili

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.19. 01	Definizione del Piano triennale delle politiche giovanili: presentazione alla Consulta regionale dei giovani	MIORIN NILLA PATRIZIA	SERVIZIO ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Presentazione proposta di Piano alla Consulta regionale dei giovani				target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

24 **Azione Miglioramento** Sostenere le manifestazioni sportive maggiormente rilevanti in Friuli Venezia Giulia

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.24. 01	Promozione e diffusione della pratica sportiva a livello agonistico e amatoriale, mediante il sostegno finanziario alle manifestazioni sportive anche a carattere transfrontaliero, che si svolgono nel territorio del Friuli Venezia Giulia.	LONGALLO ROSELLA BIANCA	SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE	01/01/2017	31/12/2017	6084 6085
indicatore di risultato Piano di riparto e assegnazione dei fondi stanziati				target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

25 **Azione Miglioramento** Sostenere il progetto 'Movimento in 3S' indirizzato alle scuole primarie della Regione.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.25. 02	Sostenere il progetto "Movimento 3S" (Salute nelle Scuole attraverso lo Sport) indirizzato alle scuole primarie del territorio regionale, mediante la concessione di incentivi annui al Comitato regionale FVG del C.O.N.I.	LONGALLO ROSELLA BIANCA	SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE	01/01/2017	31/12/2017	6097
indicatore di risultato Concessione degli incentivi entro 90 giorni dalla data di presentazione della relativa domanda.				target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

26 **Azione Miglioramento** Valorizzare il servizio civile regionale e solidale per educare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva con la definizione della nuova programmazione triennale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.26. 01	Valutazione dei progetti di servizio civile solidale presentati nel 2017 ai sensi della LR 11/2007 (Promozione e sviluppo del servizio civile regionale nel territorio regionale) e del documento di programmazione regionale 2015-2017	SARTOR ROBERTA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SOLIDARIETA'	01/01/2017	31/12/2017	4990, 4993
indicatore di risultato Adozione elenco dei progetti ammessi e avvio dei volontari di servizio civile solidale				target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

30 **Azione Strategica** Sostenere il miglioramento dell'impiantistica sportiva regionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.30. 01	Miglioramento dell'impiantistica sportiva regionale attraverso finanziamenti per la manutenzione straordinaria	GIASSI EMANUELE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA	01/01/2017	31/12/2017	4973

indicatore di risultato Approvazione graduatoria **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.30. 02	Miglioramento dell'impiantistica sportiva regionale attraverso finanziamenti per la manutenzione ordinaria	GIASSI EMANUELE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA	01/01/2017	31/12/2017	4969-4971

indicatore di risultato Concessione sulla base della graduatoria in vigore **target** SI

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

31 **Azione Miglioramento** Garantire la gestione e la sicurezza dell'edilizia universitaria

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI - ARDISS

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.31. 01	Coinvolgimento degli studenti nell'attività di prevenzione e gestione delle emergenze nelle case delle studente ARDISS FVG	PATRONE ANTONIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' TECNICHE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'ARDISS AI SENSI DEL D.LGS.81/2008	01/01/2017	31/12/2017	
		indicatore di risultato	Giornate informative presso le case dello studente	target	6	
		indicatore di risultato	Studenti coinvolti	target	500	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.31. 02	Prove di evacuazione presso gli Edifici E3 ed E4 del Comprensorio di Trieste	PATRONE ANTONIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' TECNICHE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'ARDISS AI SENSI DEL D.LGS.81/2008	01/01/2017	31/12/2017	
		indicatore di risultato	Consegna verbale	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.31. 03	Interventi di manutenzione straordinaria degli edifici dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS)	CUSCELA CINZIA	AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI - ARDISS	01/01/2017	31/12/2017	
		indicatore di risultato	Approvazione progetto esecutivo Polo universitario di Gorizia	target	SI	
		indicatore di risultato	Approvazione aggiornamento progetto esecutivo I. (tip. A-art.3 DM 26/2011) Casa Studente di Udine	target	SI	
		indicatore di risultato	Deposito esito verifiche sismiche Immobile Casa dello Studente di Udine	target	SI	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

35 **Azione Strategica** Garantire i servizi per il diritto allo studio universitario

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI - ARDISS

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.35. 01	Collaborazione degli studenti ai servizi resi dall'ARDISS presso la sede operativa di Trieste (art. 35 LR 21/2014)	CATTUNAR CRISTIANA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA CONTRIBUTI E SERVIZI AGLI UTENTI	01/01/2017	30/09/2017	
indicatore di risultato		Numero contratti di collaborazione		target	10	
05.06.35. 02	Adozione di un regolamento unico per la gestione degli spazi comuni dell'ARDISS	CATTUNAR CRISTIANA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA CONTRIBUTI E SERVIZI AGLI UTENTI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Presentazione al Comitato degli studenti della proposta di regolamento entro il 30/09/2017		target	100%	
05.06.35. 03	Semplificazione del bando unico per l'erogazione delle borse di studio a.a. 2017/2018	DI BERNARDO MIRIAM	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROMOZIONE SERVIZI INNOVATIVI ALLA GENERALITA' DEGLI STUDENTI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Riduzione del numero di istanze di revisione al 50%		target	SI	
05.06.35. 04	Razionalizzazione del pagamento delle borse di studio alle matricole a.a. 2016/17	DI BERNARDO MIRIAM	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROMOZIONE SERVIZI INNOVATIVI ALLA GENERALITA' DEGLI STUDENTI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Liquidazione del 100% degli aventi diritto entro i 15 gg succ. alla scadenza del bimestre		target	SI	
indicatore di risultato		Informazioni tempestive sul sito		target	SI	
05.06.35. 05	Aggiornamento e revisione del sito istituzionale dell'ARDISS	ZANINI MASSIMO	SERVIZIO INTERVENTI PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI DI TRIESTE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Indagine di customer satisfaction somministrata agli studenti		target	SI	
indicatore di risultato		Incremento al 31/12/2017 del numero degli accessi, numero pagine visitate		target	SI	
05.06.35. 06	Attivazione del sistema dei pagamenti elettronici 'Pago PA' nell'ambito dei servizi collegati alle residenze universitarie	FERUGLIO ANTONIO	SERVIZIO INTERVENTI PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI DI UDINE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Percentuale dei fruitori		target	100%	

indicatore di risultato				target		
Presentazione report entro il 30/06/2017 con elenco studenti				SI		
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.35. 07	Definizione della Carta dei Servizi a.a. 2017/2018, per la parte di competenza della Sede di Trieste	ZANINI MASSIMO	SERVIZIO INTERVENTI PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI DI TRIESTE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				target		
Decreto di adozione entro il 30/08/2017				SI		
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.35. 08	Definizione della Carta dei Servizi a.a. 2017/2018, per la parte di competenza della Sede di Udine	FERUGLIO ANTONIO	SERVIZIO INTERVENTI PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI DI UDINE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				target		
Decreto di adozione entro il 30/08/2017				SI		
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.35. 09	Predisposizione del Bilancio Sociale ARDISS anno 2016, per la parte di competenza della Sede di Trieste	ZANINI MASSIMO	SERVIZIO INTERVENTI PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI DI TRIESTE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				target		
Decreto di approvazione entro il 30/11/2017				SI		
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.35. 10	Predisposizione del Bilancio Sociale ARDISS anno 2016, per la parte di competenza della Sede di Udine	FERUGLIO ANTONIO	SERVIZIO INTERVENTI PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI DI UDINE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				target		
Decreto di approvazione entro il 30/11/2017				SI		

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

91 **Azione Strategica** Programmazione edilizia scolastica

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.91. 01	Programmazione edilizia scolastica regionale anno 2017	POZZECCO LUCIANO	SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			trasmissione al Ministero dell'istruzione, università e ricerca della programmazione	target	1	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.91. 02	Programmazione edilizia scolastica anno 2017	CONTENTO RITA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DI INVESTIMENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			predisposizione provvedimento e trasmissione Assessorato	target	1	

05 **Priorità strategica** La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione

06 **Obiettivo strategico** Politiche per la scuola e i giovani

Presidente o Assessore di riferimento Santoro Mariagrazia; Torrenti Gianni; Panariti Loredana

92 **Azione Strategica** Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa regionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

Programma europeo

Intervento legislativo

Misura di semplificazione

Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
05.06.92. 01	Redazione Linee di indirizzo per il dimensionamento e Aggiornamento del Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa 2018-2019	MIORIN NILLA PATRIZIA	SERVIZIO ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI	01/01/2017	31/12/2017	nessuno
indicatore di risultato Diramazione linee guida e approvazione aggiornamento piano				target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

01 **Obiettivo strategico** Trasparenza e comunicazione

Presidente o Assessore di riferimento Serracchiani Debora

01 **Azione Strategica** Organizzare i mezzi ed i processi per assicurare la completezza delle informazioni da pubblicare sul sito regionale di "Amministrazione trasparente"

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE GENERALE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.01.01. 01	Disponibilità e fruibilità delle informazioni, dati e documenti previsti dalla normativa sulla pubblicità e trasparenza	VIGINI MAURO	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Ricognizioni semestrali sito con verifica rispondenza alla normativa

target

2

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.01.01. 03	Monitoraggio e aggiornamento dei dati pubblicati su Amministrazione trasparente afferenti alla gestione economica e contabile in materia di personale	GRION MARINA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE ECONOMICA E CONTABILE IN MATERIA DI PERSONALE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Invio dei dati alla struttura competente entro i termini legislativamente previsti

target

100%

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

01 **Obiettivo strategico** Trasparenza e comunicazione

Presidente o Assessore di riferimento Serracchiani Debora

06 **Azione Strategica** Promuovere e sedimentare all'interno dell'A.R. i valori di legalita' e di integrita'

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE GENERALE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.01.06. 01	Organizzare un corso sul codice di comportamento indirizzato al personale proveniente dalle Province	PATERNOSTER CHIARA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CONTENZIOSO E INCARICHI DIRIGENZIALI	01/01/2017	31/07/2017	
indicatore di risultato organizzazione 10 edizioni del corso per 50 utenti ciascuna				target	10	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

01 **Obiettivo strategico** Trasparenza e comunicazione

Presidente o Assessore di riferimento Serracchiani Debora

09 **Obiettivo Aziendale** Realizzare misure organizzative a presidio della corretta azione amministrativa

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE GENERALE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.01.09. 02	Individuazione e valutazione dei rischi di corruzione nelle attività dell'amministrazione regionale attraverso la mappatura dei macroprocessi	VIGINI MAURO	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	01/01/2016	31/12/2017	
indicatore di risultato			Effettuazione della mappatura dei macroprocessi	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.01.09. 03	Predisporre il regolamento relativo al funzionamento del nucleo ispettivo interno volto alla vigilanza sul rispetto delle norme del codice di comportamento dei dipendenti	PATERNOSTER CHIARA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CONTENZIOSO E INCARICHI DIRIGENZIALI	01/01/2017	30/06/2017	
indicatore di risultato			consegna al direttore del servizio del regolamento	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.01.09. 04	Realizzazione della pagina intranet del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione con riferimenti normativi, circolari, orientamenti e strumenti informatici a disposizione dei dipendenti per facilitare l'adempimento degli obblighi previsti	VIGINI MAURO	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Realizzazione pagina intranet	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.01.09. 05	Predisposizione delle nuove modalità di concessione delle provvidenze del fondo sociale e ripresa dell'attività entro il 30 maggio 2017 a seguito delle linee guida della Giunta regionale	VINCI ADRIANO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLE COMPETENZE ACCESSORIE, DELLE PRESENZE/ASSENZE E DELLE EROGAZIONI DEL FONDO SOCIALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			avvio attività nei termini	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.01.09. 06	Prosecuzione delle attività di riordino degli uffici periferici per la gestione delle presenze	VINCI ADRIANO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLE COMPETENZE ACCESSORIE, DELLE PRESENZE/ASSENZE E DELLE EROGAZIONI DEL FONDO SOCIALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			presentazione di proposta al Direttore Generale	target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

01 **Obiettivo strategico** Trasparenza e comunicazione

Presidente o Assessore di riferimento Serracchiani Debora

11 **Azione Strategica** Curare la comunicazione istituzionale della Regione con i social network e le campagne di comunicazione

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.01.11. 01	Curare la comunicazione interattiva attraverso i Social Network della Regione	DOMINUTTI GIANLUCA	UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
		indicatore di risultato	N. post/tweet su campagne di comunicazione, eventi, servizi della Regione	target	480	
		indicatore di risultato	N. reazioni positive/like dei cittadini follower nel primo anno di attività	target	1920	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.01.11. 02	Realizzare la campagna di comunicazione "marketing territoriale"	COCIANI DARIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE E PROMOZIONE ISTITUZIONALE	01/01/2017	31/07/2017	1563
		indicatore di risultato	Realizzazione di una brochure multimediale in almeno 3 lingue	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.01.11. 03	Realizzare una campagna di comunicazione sulla riforma sanitaria con distribuzione alla cittadinanza di un pieghevole	COCIANI DARIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE E PROMOZIONE ISTITUZIONALE	01/01/2017	30/06/2017	1563
		indicatore di risultato	N. nuclei familiari raggiunti in FVG	target	500000	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

02 **Obiettivo strategico** Contenimento dei costi della politica

Presidente o Assessore di riferimento Serracchiani Debora

01 **Azione Strategica** Coordinare gli interventi per il contenimento dei costi della politica

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile SEGRETARIATO GENERALE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.02.01. 01	Invio ai fini della pubblicazione sul sito della Regione degli importi delle missioni dei componenti della Giunta	MILANI WALTER	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CONTABILI	01/01/2015	31/12/2018	
indicatore di risultato Invio trimestrale dati entro i termini previsti per la pubblicazione				target	4	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

01	Azione Strategica	Razionalizzare il sistema delle partecipazioni societarie
-----------	--------------------------	---

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE
---	---

Programma europeo
 Intervento legislativo
 Misura di semplificazione
 Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.01. 01	Attuazione dei protocolli d'intesa per la costituzione di una società "in house" finalizzata all'ottenimento della concessione autostradale della tratta A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano	MARTINA PIERPAOLO	SERVIZIO PARTECIPAZIONI REGIONALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				target	SI	
06.03.01. 02	Predisposizione di un programma di razionalizzazione delle società partecipate della Regione, anche alla luce del subentro da parte della Regione nelle società delle Province in liquidazione	MARTINA PIERPAOLO	SERVIZIO PARTECIPAZIONI REGIONALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				target	SI	
06.03.01. 04	Costruzione di un sistema di controllo analogo congiunto tra i soci della società finalizzato alla configurazione "in house" della società	ZACCHIGNA ALESSANDRO	AREA PER IL COORDINAMENTO E LA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE ECONOMICHE, PATRIMONIALI E COMUNITARIE	01/01/2017	31/05/2017	
indicatore di risultato				target	SI	
06.03.01. 05	Confronto modalità di finanziamento società partecipate	VIOLA PAOLO	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				target	SI	
06.03.01. 06	Ricapitalizzazione della società Aeroporto FVG Spa al fine del rispetto del limite minimo di capitale richiesto dal D.M. (Trasporti e navigazione) 521/1997	MARTINA PIERPAOLO	SERVIZIO PARTECIPAZIONI REGIONALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

02 **Azione Strategica** Monitorare e ottimizzare l'impiego delle risorse UE ed FSC.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'; DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.02. 01	POR FSE 2014-2020 - Trasmissione alla Commissione europea via SFC 2014 dati finanziari previsti dall'art. 112 Reg. (UE) n. 1303/2013.	MANFREN NICOLA	SERVIZIO INNOVAZIONE E PROFESSIONI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato n. report da realizzare				target	3	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.02. 02	POR FSE 2014-2020 - Elaborazione e trasmissione certificazione delle spese e domande di pagamento intermedio	MANFREN NICOLA	SERVIZIO INNOVAZIONE E PROFESSIONI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato giorni lavorativi tra richiesta di certificazione e trasmissione domanda di pagamento				target	15	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.02. 03	Predisposizione della relazione tecnica accompagnatoria dell'accordo operativo per l'attuazione dell'intervento n. 11 "Porto Vecchio di Trieste"	CARLOT LARA	SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Scostamento non superiore al 10% dell'avvio delle attività, rispetto al GANTT previsto				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.02. 04	PAR FSC 2007-2013. Coordinare le attività delle Strutture attuatrici e verificare nei loro confronti il corretto popolamento del sistema di monitoraggio MI-FSC e la valorizzazione degli indicatori per l'invio e la validazione dei dati a IGRUE con cadenza bimestrale	MIOTTO SABRINA	SERVIZIO COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI DI SVILUPPO E COESIONE	01/01/2017	31/12/2017	9970, 3038
indicatore di risultato N. esiti positivi della validazione rilasciati da IGRUE				target	5	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.02. 05	POR FESR 2007-2013. Chiusura del ciclo di programmazione 2007-2013	COLLE FRANCESCA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO PER LE ATTIVITA' DI CHIUSURA DEL POR FESR 2007-2013	01/01/2017	31/03/2017	
indicatore di risultato Sì/No				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.02. 06	Ideazione, predisposizione, avvio progetto di promozione dei principi di cittadinanza attiva - Programma POR FESR	COLLE FRANCESCA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO PER LE ATTIVITA' DI CHIUSURA DEL POR FESR 2007-2013	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato presentazione ai destinatari				target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

03 **Azione Strategica** Monitorare e ottimizzare l'impegno delle risorse del bilancio regionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO; DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA; DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA'; POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'
---	---

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.03. 01	Report mensili recanti la situazione aggiornata di spesa dei capitoli di pertinenza della Direzione centrale e dei servizi	BETTUZZI FRANCESCA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' DI SPESA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Trasmissione report mensili di controllo al direttore centrale e ai servizi **target** 10

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.03. 02	Monitoraggio della spesa del servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione e comunicazioni bimestrali al dirigente con particolare riferimento al rispetto dei termini di pagamento.	DE NIGRIS ELENA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO CONTABILE E CONTRATTUALE IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato report bimestrali di controllo sui tempi di pagamento **target** 6

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.03. 03	Coordinamento sotto il profilo contabile delle attività di competenza della Direzione centrale Infrastrutture e Territorio relative all'assestamento di bilancio per l'anno 2017	BETTUZZI FRANCESCA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' DI SPESA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Invio proposta ripartizione budget direzionale al Direttore centrale **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.03. 04	Ottimizzazione delle risorse a disposizione nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica	CLERICUZIO ROBERTA	SERVIZIO ENTRATE, TRIBUTI E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato raggiungimento della percentuale del 99,5% nell'utilizzo delle risorse **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.03. 05	Subentro nei contratti di mutuo delle province	CLERICUZIO ROBERTA	SERVIZIO ENTRATE, TRIBUTI E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato delibera di subentro **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.03. 06	Uniformità delle aliquote del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali	CLERICUZIO ROBERTA	SERVIZIO ENTRATE, TRIBUTI E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato predisposizione della delibera di Giunta **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.03. 09	Programmazione fondi SIE 2014-2020 – Miglioramento delle funzionalità del sistema informatico di monitoraggio	ANTONELLI MARISA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI	01/01/2017	31/10/2017	
indicatore di risultato			Presentazione di una relazione illustrante modifiche da apportare e funzionalità da sviluppare	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.03. 10	Monitoraggio degli impegni e dei pagamenti della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università	COLLARI PATRIZIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI SUPPORTO NELLA GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA E MONITORAGGIO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Report annuale al Direttore centrale e al Direttore di servizio	target	1	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.03. 11	Monitoraggio andamento della spesa della Direzione centrale ambiente ed energia	BASO SUSANNA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA, DELLE ENTRATE E ATTIVITA' CONTABILI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Numero documenti	target	2	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.03. 12	Coordinamento delle attività della Direzione centrale ambiente ed energia correlate al bilancio 2018-2020	BASO SUSANNA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA, DELLE ENTRATE E ATTIVITA' CONTABILI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Proposta di bilancio Direzione centrale ambiente ed energia	target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

04 **Azione Strategica** Perseguire obiettivi di sviluppo economico e sociale nei territori compresi nell'ambito della cooperazione territoriale transfrontaliera

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE
---	---

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.04. 03	Attività di informazione/formazione tramite seminari dedicati	MOSCHETTA WANIA	SERVIZIO PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA, AIUTI DI STATO E AFFARI GENERALI	01/01/2015	31/12/2018	

indicatore di risultato	Seminari informativi/formativi con i beneficiari entro 90 gg dalla presentazione dei programmi operativi alla Commissione europea	target	100%
--------------------------------	---	---------------	------

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.04. 04	PCT Interreg V Ita-Aut 14-20. Tempestivo svolgimento dei controlli di I livello entro i termini di programma	PICCINI ROBERTO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA CONTROLLI DI I LIVELLO PROGRAMMI FONDI STRUTTURALI	01/01/2017	31/10/2017	

indicatore di risultato	Percentuale raggiungimento	target	100%
--------------------------------	----------------------------	---------------	------

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.04. 05	PCT Interreg Ita-Slo 14-20. Supporto all'Autorità di Gestione alla costruzione del sistema di gestione e controllo	PICCINI ROBERTO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA CONTROLLI DI I LIVELLO PROGRAMMI FONDI STRUTTURALI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	N. interventi in coordinamento con l'AdG di definizione del sistema di controllo	target	7
--------------------------------	--	---------------	---

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.04. 06	Relazione sullo stato di attuazione dei programmi di cooperazione territoriale europea (art.8, comma 1 del Regolamento interno del Gruppo di coordinamento strategico per la CTE)	MOSCHETTA WANIA	SERVIZIO PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA, AIUTI DI STATO E AFFARI GENERALI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	Invio relazione al Dip. per le politiche di coesione/Agenzia per la coes. territoriale entro 30/9/17	target	SI
--------------------------------	--	---------------	----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.04. 08	Analisi dei processi dei programmi di cooperazione territoriale europea	MOSCHETTA WANIA	SERVIZIO PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA, AIUTI DI STATO E AFFARI GENERALI	01/01/2017	30/06/2017	

indicatore di risultato	Predisposizione file per programma	target	SI
--------------------------------	------------------------------------	---------------	----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.04. 09	MIS – Monitoraggio Programma Italia Slovenia. Miglioramento delle funzionalità inerenti i pagamenti ai beneficiari del programma	ANTONELLI MARISA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI	01/01/2017	31/10/2017	

indicatore di risultato	Presentazione al Direttore di Servizio di una relazione che rilevi le criticità riscontrate	target	SI
--------------------------------	---	---------------	----

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

05 Azione Strategica Attività diretta all'adeguamento della contabilità regionale al Dlgs 118/2011

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE
---	--

Programma europeo Intervento legislativo Misura di semplificazione Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.05. 01	Proposta operativa avente per oggetto la valutazione dei beni demaniali e la predisposizione delle relative schede al fine dell'iscrizione nel conto patrimoniale dei beni demaniali stessi	PASQUALE GABRIELLA	SERVIZIO DEMANIO E CONSULENZA TECNICA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Presentazione della proposta operativa alla Direzione centrale		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.05. 02	Gestione e monitoraggio atti amministrativi di variazione al bilancio di cui agli articoli 8 e 9 della LR 26/2015	BIECKER LUCIANO	SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Relazione di sintesi		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.05. 03	Attività di monitoraggio e di registrazione contabile delle assegnazioni vincolate di Stato e UE	BIECKER LUCIANO	SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Relazione di sintesi		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.05. 04	Attività di predisposizione di norme finanziarie connesse al bilancio di previsione e relativo monitoraggio	BIECKER LUCIANO	SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Relazione di sintesi		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.05. 05	Fondo per il coordinamento dei rapporti finanziari tra la Regione e le Autonomie locali. Riaccertamento ordinario dei residui 2016.	PETULLÀ PATRIZIA	SERVIZIO ADEMPIMENTI FISCALI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE E DI SPESA DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	01/01/2017	31/05/2017	
indicatore di risultato		Presentazione al Ragioniere generale della raccolta degli atti adottati per il riaccertamento		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.05. 06	Armonizzazione contabile. Monitoraggio finalizzato alla verifica della coerenza del quarto livello della classificazione del Piano dei conti integrato attribuito ai capitoli di nuova istituzione con la normativa sostanziale di riferimento.	GASPARI GIANPAOLO	SERVIZIO CENTRALE DI RAGIONERIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Report semestrali con l'elenco dei capitoli monitorati con la specificazione delle modifiche		target	2	

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.05. 07	Predisposizione proposta di modifica regolamentare al D.P.Reg. 136/2015 per gli aspetti di competenza del Soggetto pagatore	MIOTTO SABRINA	SERVIZIO COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI DI SVILUPPO E COESIONE	01/01/2017	30/09/2017	225, 421, 422, 423, 424
indicatore di risultato			Presentazione al Direttore centrale e all'AdG POR FESR 2014-2020 della proposta modificativa	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.05. 08	GFB "POR FESR 2014-2020" – Revisione contenuti circolare congiunta AdG e Soggetto pagatore n. 1/2016 diretta alle Strutture regionali attuatrici e agli Organismi intermedi	MIOTTO SABRINA	SERVIZIO COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI DI SVILUPPO E COESIONE	01/01/2017	31/12/2017	225, 421, 422, 423, 424
indicatore di risultato			Presentazione al Direttore centrale e all'AdG POR FESR 2014-2020 della proposta modificativa	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.05. 09	Studio di una metodologia e di una procedura informatica per la compilazione dell'elenco analitico delle risorse vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione	SCUBOGNA LAURA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CONSEQUENTI ALL'INTRODUZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Consegna della relazione	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.05. 15	Revisione schede patrimoniali immobili alla luce dell'armonizzazione	VIOLA PAOLO	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Presentazione relazione	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.05. 16	Standardizzazione atti di spesa	BLANCUZZI EMANUELA	SERVIZIO DISTACCATO DI RAGIONERIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			elaborazione di modelli di atti di spesa su fattispecie rilevate nel 2016 in internal audit	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.05. 17	Revisione contabile dei capitoli ordinari del Fondo regionale per la protezione civile ai fini del riaccertamento dei residui passivi, con relativi disimpegni	OSSO MICHELA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DEGLI AFFARI CONTABILI-AMMINISTRATIVI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			N. atti di impegno da analizzare	target	339	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.05. 18	Riclassificazione operativa del bilancio del Fondo per la protezione civile secondo il Piano dei Conti integrato, ai sensi del decreto legislativo 118/2011	OSSO MICHELA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DEGLI AFFARI CONTABILI-AMMINISTRATIVI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Presentazione al Direttore di servizio del prospetto di riclassificazione	target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

07 **Azione Strategica** Piano di riorganizzazione delle sedi istituzionali.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
---	---

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.07. 01	Predisposizione di un programma di razionalizzazione delle sedi della Regione a seguito del subentro nella proprietà degli immobili delle Province in liquidazione	CARLOT LARA	SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato presentazione del piano agli organi competenti				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.07. 02	Avvio dei lavori di adeguamento e miglioramento dell'impianto di climatizzazione e di prevenzione incendi, del complesso edilizio di via Roma 5, 7 e 9 a Gorizia	CARLOT LARA	SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Aggiudicazione dell'appalto dei lavori				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.07. 03	Lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile ubicato in via Carducci a Trieste	PADRINI MARCO	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE	01/01/2017	30/06/2017	
indicatore di risultato fine dei lavori				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.07. 04	Tavolo di coordinamento delle attività comuni con il Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali, in particolare le attività comuni con l'Energy manager	PINOSA PIERO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Incremento annuale delle iniziative realizzate grazie al tavolo di coordinamento				target	80%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.07. 05	Attività manutentive extracontrattuali nell'ambito delle convenzioni CONSIP	PINOSA PIERO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero interventi				target	20	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

09 **Azione Strategica** Attività di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.09. 15	Piani di valorizzazione e dismissione degli immobili regionali. Attuazione fasi e interventi di competenza diretta previsti nelle delibere di approvazione piani sedi della Giunta regionale	ZACCHIGNA ALESSANDRO	AREA PER IL COORDINAMENTO E LA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE ECONOMICHE, PATRIMONIALI E COMUNITARIE	01/01/2016	31/12/2017	
indicatore di risultato Procedure di alienazione o cessione a titolo gratuito avviate				target	5	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

10 **Azione Strategica** Predisporre uno o piu' interventi legislativi/regolamentari volti a normare le funzioni gestorie e dominicali svolte dalla Regione in merito ai beni del demanio

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE
---	---

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.10. 01	Piano di utilizzo del demanio marittimo statale - diporto nautico: predisposizione relazione preliminare alla proposta di piano	PASQUALE GABRIELLA	SERVIZIO DEMANIO E CONSULENZA TECNICA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			consegna relazione alla direzione centrale	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.10. 02	Regolamento sui canoni del demanio idrico regionale	PASQUALE GABRIELLA	SERVIZIO DEMANIO E CONSULENZA TECNICA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			trasmissione alla direzione centrale	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.10. 03	Piano di utilizzo della laguna: predisposizione relazione preliminare alla proposta di piano	NOSELLA FRANCA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DEMANI REGIONALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			consegna relazione al direttore di servizio	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.10. 04	Regolamento per la disciplina del rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico regionale: predisposizione proposta di modifica	NOSELLA FRANCA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DEMANI REGIONALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			presentazione della proposta al direttore di servizio	target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

11 **Azione Strategica** Predisporre il piano di adeguamento tecnologico degli uffici tavolari.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile SEGRETARIATO GENERALE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.11. 01	Informatizzazione degli uffici tavolari-fase 2: monitoraggio dello stato di attuazione della convenzione Regione FVG-INSIEL come integrata in data 23/02/2015, ai fini della messa in produzione del nuovo sistema	BONACCORSI MASSIMILIANO	SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI	01/01/2017	31/12/2017	107
indicatore di risultato Presentazione resoconto al segretario generale con specifica del cronoprogramma e delle attività				target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

12 **Azione Strategica** Definire un provvedimento normativo sul rimborso delle spese legali con finalita' di razionalizzazione delle risorse.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	AVVOCATURA DELLA REGIONE
---	--------------------------

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.12. 01	Circolare interna su riforma delle spese legali in favore di amministratori e dipendenti della regione	PULVIRENTI ANTONIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA-CONTABILE E DI SUPPORTO AL CONTENZIOSO	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Numero delle posizioni rilevate		target	100%	
	indicatore di risultato	Invio circolare		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.12. 02	Circolare interna su riforma delle spese legali in favore di amministratori e dipendenti della regione	MARTINI VINICIO	STAFF AVVOCATURA DELLA REGIONE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Numero delle posizioni rilevate		target	100%	
	indicatore di risultato	Invio circolare		target	SI	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

16	Azione Strategica	Predisporre l'introduzione del nuovo sistema finanziario-contabile derivante dall'armonizzazione dei bilanci pubblici con valutazione delle spese del personale
-----------	--------------------------	---

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE GENERALE
---	--------------------

Programma europeo <input type="checkbox"/>	Intervento legislativo <input type="checkbox"/>	Misura di semplificazione <input type="checkbox"/>	Agenda digitale <input type="checkbox"/>
---	--	---	---

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.16. 01	Monitoraggio e quantificazione dei fondi di contrattazione 2015 e 2016	GRION MARINA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE ECONOMICA E CONTABILE IN MATERIA DI PERSONALE	01/01/2017	30/06/2017	

indicatore di risultato	predisposizione dei provvedimenti di quantificazione	target	SI
--------------------------------	--	---------------	----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.16. 02	Completamento progressioni personale regionale 2008, 2010, 2015	PAVESI PAOLA	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE	01/01/2017	30/06/2017	

indicatore di risultato	Inserimento in busta paga delle progressioni	target	SI
--------------------------------	--	---------------	----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.16. 03	Supervisione e controllo mensile della procedura di liquidazione degli stipendi finalizzata alla corretta stesura dei cedolini nei termini contrattualmente prefissati	SCIUCCA MARCO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLE SPESE FISSE E DEI CONTRIBUTI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	Elaborazione mensile di file di controllo con Data Warehouse regionale	target	SI
--------------------------------	--	---------------	----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.16. 04	Monitoraggio dei flussi contabili finalizzati alla corretta quantificazione delle necessità di cassa per il pagamento degli stipendi	SCIUCCA MARCO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE DELLE SPESE FISSE E DEI CONTRIBUTI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	Comunicazione delle necessità di cassa entro il 20 del mese precedente	target	SI
--------------------------------	--	---------------	----

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

19	Azione Miglioramento	Gestire il supporto finanziario ad Autovie Venete al fine del reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione della Terza Corsia dell'Autostrada A4.
-----------	-----------------------------	--

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE
---	---

Programma europeo <input type="checkbox"/>	Intervento legislativo <input type="checkbox"/>	Misura di semplificazione <input type="checkbox"/>	Agenda digitale <input type="checkbox"/>
---	--	---	---

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.19. 01	Affiancare la Società e gli altri soggetti competenti nei rapporti con Cassa Depositi e Prestiti. Individuare risorse da allocare a bilancio a supporto degli strumenti finanziari individuati	VIOLA PAOLO	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE	01/01/2015	31/12/2018	

indicatore di risultato	Individuazione di compatibilità finanziaria per il bilancio regionale	target	100%
--------------------------------	---	---------------	------

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

21	Obiettivo Aziendale	Gestione del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020: miglioramento dell'assetto gestionale/amministrativo e semplificazione dei procedimenti
-----------	----------------------------	--

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COOPERAZIONE
---	---

Programma europeo <input checked="" type="checkbox"/>	Intervento legislativo <input checked="" type="checkbox"/>	Misura di semplificazione <input checked="" type="checkbox"/>	Agenda digitale <input type="checkbox"/>
--	---	--	---

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.21. 09	POR FESR 2014-2020: Approvazione del rapporto valutativo esteso del 2017 - parte FESR	TREVISANUTTO IVANO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI E SUPPORTO ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E GESTIONALE DEL SERVIZIO	01/01/2017	31/10/2017	

indicatore di risultato	Approvazione	target	SI
--------------------------------	--------------	---------------	----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.21. 10	POR FESR 2014-2020 e PAC 2007-2013: invio dei dati di avanzamento finanziario fisico e procedurale alla banca dati IGRUE, coerente con le tempistiche di monitoraggio nazionale	TREVISANUTTO IVANO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI E SUPPORTO ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E GESTIONALE DEL SERVIZIO	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	n. flussi informativi da realizzare	target	10
--------------------------------	-------------------------------------	---------------	----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.21. 11	Condizionalità ex ante appalti pubblici - adozione check list di controllo	MOSCHETTA WANIA	AREA PER IL MANIFATTURIERO	01/01/2017	14/04/2017	

indicatore di risultato	Adozione check list	target	SI
--------------------------------	---------------------	---------------	----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.21. 12	Bandi Asse 4 autorità urbane - approvazione in Giunta regionale invito comune di Gorizia e Udine	MOSCHETTA WANIA	AREA PER IL MANIFATTURIERO	01/01/2017	31/03/2017	

indicatore di risultato	Approvazione	target	SI
--------------------------------	--------------	---------------	----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.21. 13	POR FESR 2014-2020 FVG. Relazione di attuazione annuale	SBUELZ PIETRO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI VIGILANZA DEGLI INTERVENTI FINANZIATI	01/01/2017	30/06/2017	

indicatore di risultato	Sì/No	target	SI
--------------------------------	-------	---------------	----

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.21. 14	POR FESR 2014-2020. Chiusura annuale dei conti - Chiusura supervisione al 31/07/2017 con relazione	SBUELZ PIETRO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI VIGILANZA DEGLI INTERVENTI FINANZIATI	01/01/2017	31/07/2017	

indicatore di risultato				Sì/No		target	SI
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio	
06.03.21. 15	POR FESR 2014-2020. Relazione annuale (sezione condizionalità ex ante)	GAMBA GIADA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' IN MATERIA DI CONDIZIONALITA' EX ANTE E ORGANISMI INTERMEDI	01/01/2017	31/12/2017		
indicatore di risultato				Sì/No		target	SI
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio	
06.03.21. 16	POR FESR 2014-2020. Relazione per revisione S3 (strategia di specializzazione intelligente)	GAMBA GIADA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' IN MATERIA DI CONDIZIONALITA' EX ANTE E ORGANISMI INTERMEDI	01/01/2017	30/04/2017		
indicatore di risultato				Sì/No		target	SI

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

23 **Azione Strategica** Attuare il Programma Regionale per la Cooperazione allo Sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2014-2017 (L.R. 19/2000).

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE
---	--

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.23. 01	Predisposizione di progetti di cooperazione internazionale e allo sviluppo a regia regionale	FORTUNA CARLO	SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE	01/01/2015	31/12/2017	
	indicatore di risultato	N. iniziative partecipative in cui coinvolgere DC di linea ed enti regionali di settore		target	2	
	indicatore di risultato	N. iniziative partecipative in cui coinvolgere stakeholder regionali		target	3	
	indicatore di risultato	Avviso bando per progetti di cooperazione allo sviluppo e valutazione		target	SI	
	indicatore di risultato	Redazione proposte di progetto di cooperazione internazionale		target	100%	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

24 **Azione Strategica** Partecipazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alle strategie macroregionali dell'Unione europea

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE
---	--

Programma europeo Intervento legislativo Misura di semplificazione Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.24. 03	Partecipazione della Regione FVG all'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e per quella Alpina (EUSALP)	FORTUNA CARLO	SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Numero di iniziative partecipative		target	3	
	indicatore di risultato	Numero di categorie di stakeholder coinvolte		target	3	
	indicatore di risultato	Redazione report annuale sull'attività svolta su EUSAIR ed EUSALP		target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

30 **Obiettivo Aziendale** Condizionalita' ex ante aiuti di stato

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE
---	---

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.30. 01	Organizzare corsi sul Registro nazionale aiuti di Stato	GRIZZO PAOLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTUAZIONE DEL DIRITTO EUROPEO: FASE ASCENDENTE E COORDINAMENTO NORMATIVO, AIUTI DI STATO E PROCEDURE DI INFRAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	Numero iniziative	target	2
--------------------------------	-------------------	---------------	---

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.30. 02	Revisione scheda aiuti di Stato	GRIZZO PAOLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTUAZIONE DEL DIRITTO EUROPEO: FASE ASCENDENTE E COORDINAMENTO NORMATIVO, AIUTI DI STATO E PROCEDURE DI INFRAZIONE	01/01/2017	30/06/2017	

indicatore di risultato	Sì/No	target	SI
--------------------------------	-------	---------------	----

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

33 **Azione Miglioramento** Monitoraggio del bilancio dell'Ardiss

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI - ARDISS
---	--

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.33. 01	Ricognizione situazione dei mutui in essere a seguito dell'applicazione dei nuovi principi del bilancio armonizzato	CANDUSSO MARA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIE E CONTABILI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Presentazione report al Direttore generale (rilevazione entro il 28/04/2017)	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.33. 02	Valutazione andamento gestionale finalizzato alla predisposizione della prima variazione al bilancio 2017	CANDUSSO MARA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIE E CONTABILI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Presentazione report al Direttore generale (rilevazione entro il 30/06/2017)	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.33. 03	Risultanze del patto di stabilità 2016 dell'Ardiss	RICCARDI LINDA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA RAGIONERIA E CONTROLLO DI GESTIONE	01/01/2017	30/04/2017	
indicatore di risultato			Presentazione report al Direttore generale	target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

35 **Azione Strategica** Sviluppo e consolidamento delle attività di committenza centralizzata per servizi e forniture

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.35. 01	Controllo attività formativa delegata ad ANCI in materia di appalti pubblici con particolare riferimento alla formazione della rete di operatori connessa alla Centrale Unica di Committenza	OLLA PIERPAOLO	SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato report semestrali di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività				target	2	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

36 **Azione Miglioramento** Razionalizzazione dell'impiego delle risorse ai fini del miglioramento dell'azione amministrativa

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE
---	---

Programma europeo Intervento legislativo Misura di semplificazione Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.36. 01	Valutare i profili di illegittimità costituzionale della Legge di bilancio dello Stato per il 2017 in materia finanziaria	CACCIAGUERRA FILIPPO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SUPPORTO GIURIDICO NELLE MATERIE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI RAPPORTI FINANZIARI TRA STATO E REGIONE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Invio relazione agli uffici regionali competenti **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.36. 02	Proporre interventi di riforma alle politiche di coordinamento della finanza pubblica	CACCIAGUERRA FILIPPO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA SUPPORTO GIURIDICO NELLE MATERIE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI RAPPORTI FINANZIARI TRA STATO E REGIONE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Sì/No **target** SI

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

37 **Azione Miglioramento** Efficientamento della gestione dei beni mobili del patrimonio regionale, ai fini della semplificazione delle procedure, del contenimento della spesa e della valorizzazione patrimoniale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
---	---

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.37. 01	Formazione per i vice consegnatari di prima nomina a far data dall'inizio della fase di superamento delle Province	FUMIS PAOLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA CONSEGATARIO DEI BENI MOBILI REGIONALI, MOVIMENTAZIONE E DISMISSIONE DEGLI STESSI	01/01/2017	02/10/2017	

indicatore di risultato svolgimento intervento formativo **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.37. 02	Inventariamento beni mobili acquisiti mediante verbale di consegna dalle Province	FUMIS PAOLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA CONSEGATARIO DEI BENI MOBILI REGIONALI, MOVIMENTAZIONE E DISMISSIONE DEGLI STESSI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato inserimento dati nelle scritture inventariali **target** SI

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

38 **Azione Miglioramento** Ottimizzare la gestione dei contratti di somministrazione di energia, acqua e gas, ai fini di un controllo efficiente e di un monitoraggio della spesa

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.38. 01	Analisi dei costi relativi alla fornitura di energia elettrica per l'anno 2016 relativamente ai 10 principali immobili sedi regionali	ZANDANEL GUSTAVO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA FUNZIONI DI ENERGY MANAGER AI SENSI DELLA L. 10/1991	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato relazione finale				target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

39 **Obiettivo Aziendale** Piano di Rafforzamento Amministrativo e di coordinamento per la gestione di fondi europei

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE GENERALE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.39. 01	Monitoraggio e aggiornamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo	MILAN FRANCO	DIREZIONE GENERALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato N. report periodici per Agenzia coesione territoriale				target	2	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

40 **Obiettivo Aziendale** Condizionalita' ex ante - Prerequisiti per la gestione di fondi europei

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE GENERALE
---	--------------------

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.40. 01	Monitoraggio Condizionalità ex ante per POR FESR, FSE e PSR	MILAN FRANCO	DIREZIONE GENERALE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	N. report di aggiornamento		target	2	
	indicatore di risultato	N. operatori formati sulle condizionalità ex ante relative agli aiuti di Stato		target	250	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

03 **Obiettivo strategico** Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse

Presidente o Assessore di riferimento Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

43 **Azione Strategica** Attività del Soggetto Aggregatore per la centralizzazione della committenza

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.43. 01	Coordinamento generale delle attività attribuite dal tavolo tecnico dei soggetti aggregatori alla Regione FVG	ZANOLLA GLENDA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI, CONTROLLO E ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			adempimenti richiesti dal tavolo attuati nei tempi previsti	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.43. 02	Predisposizione linee guida su obblighi di trasparenza per i contratti pubblici	ZANOLLA GLENDA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI, CONTROLLO E ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			consegna al Direttore di Servizio delle linee guida	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.43. 03	Predisposizione documento di studio su temi di interesse generale in materia di contratti della P.A.	MORGERA FEDERICA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA CONSULENZA GIURIDICA IN MATERIA DI APPALTI E GESTIONE ADEMPIMENTI TRASVERSALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			consegna al Direttore di Servizio del documento di studio	target	SI	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
03	Obiettivo strategico	Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse
Presidente o Assessore di riferimento		Torrenti Gianni; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo

45 **Azione Miglioramento** Rafforzamento delle relazioni istituzionali con i Paesi contermini e altre realtà territoriali a livello europeo e internazionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE
---	--

Programma europeo Intervento legislativo Misura di semplificazione Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.03.45. 01	Rafforzamento delle relazioni istituzionali con i Paesi contermini e altre realtà territoriali a livello europeo e internazionale	FORTUNA CARLO	SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE	01/01/2016	31/12/2018	
	indicatore di risultato	N. dossier specifici prodotti dall'Ufficio di collegamento di Bruxelles		target	6	
	indicatore di risultato	N. attività bilaterali svolte dall'Ufficio di collegamento di Bruxelles		target	140	
	indicatore di risultato	Report sulle attività a supporto del GECT EUREGIO SENZA CONFINI r.l.		target	SI	
	indicatore di risultato	Report annuale sulle attività internazionali supportate, promosse e coordinate		target	SI	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
04	Obiettivo strategico	Riforme istituzionali per le autonomie locali
Presidente o Assessore di riferimento		Peroni Francesco; Panontin Paolo; Serracchiani Debora

02	Azione Strategica	Attuare il processo di revisione completa del sistema delle autonomie locali (secondo le linee guida per il riordino del sistema Regione-Autonomie locali del FVG)
-----------	--------------------------	--

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
---	---

Programma europeo <input type="checkbox"/>	Intervento legislativo <input checked="" type="checkbox"/>	Misura di semplificazione <input type="checkbox"/>	Agenda digitale <input type="checkbox"/>
---	---	---	---

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.02. 11	Attività di consulenza giuridica a favore degli enti locali	FABBRO CHIARA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA CONSULENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	01/01/2015	31/12/2018	

	indicatore di risultato	Relazione su effetti della mancata adesione dei Comuni a forme associative obbligatorie entro 31/10	target	SI
	indicatore di risultato	Tempestiva risposta ai quesiti degli enti locali (durata media istruttoria inferiore a 24 gg)	target	SI
	indicatore di risultato	Avvio applicativo CONSOL	target	SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.02. 24	Adempimenti attuativi del Programma annuale delle fusioni dei Comuni 2016	PECILE ANNAMARIA	SERVIZIO CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI ED ELETTORALE	01/01/2017	31/12/2017	

	indicatore di risultato	Presentazione delibera approvazione Programma al Direttore centrale e Assessore entro 30/06/2017	target	SI
	indicatore di risultato	Presentaz. DDLr fusione di Comuni - Programma 2016 a Direttore centrale e Assessore entro 31/10/2017	target	SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.02. 25	Redazione pareri in materia urbanistico-edilizia in relazione a quesiti formulati dagli enti locali	RUSTIA MATTEO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA TRATTAZIONE COORDINATA DEGLI AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI IN MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA	01/01/2017	31/12/2017	

	indicatore di risultato	numero di pareri predisposti	target	20
--	--------------------------------	------------------------------	---------------	----

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

04 **Obiettivo strategico** Riforme istituzionali per le autonomie locali

Presidente o Assessore di riferimento Peroni Francesco; Panontin Paolo; Serracchiani Debora

03 **Azione Strategica** Accompagnare gli Enti locali verso il nuovo sistema finanziario-contabile derivante dall'armonizzazione dei bilanci pubblici nonché dall'introduzione del pareggio di bilancio, al fine della creazione di un unico sistema integrato.

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.03. 01	Monitoraggio pareggio di bilancio 2017	CAMPO SALVATORE	SERVIZIO FINANZA LOCALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Numero monitoraggi				target	2	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.03. 02	Pareggio bilancio EELL - definizione di premialità e penalità in esito all'utilizzo degli spazi finanziari 2016	MOSSENTA ALESSANDRA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PATTO DI STABILITA' E INDENNITA' AMMINISTRATORI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Comunicazione EELL rimodulazione dell'obiettivo in esito all'applicazione di penalità entro 15/09/17				target	SI	
indicatore di risultato Decreto del Direttore centrale di riparto entro 31/07/2017				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.03. 03	Pareggio bilancio EELL - certificazione del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio 2016	MOSSENTA ALESSANDRA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA PATTO DI STABILITA' E INDENNITA' AMMINISTRATORI	01/01/2017	30/04/2017	
indicatore di risultato Invio al Mef documentazione entro il 30 aprile 2017				target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

04 **Obiettivo strategico** Riforme istituzionali per le autonomie locali

Presidente o Assessore di riferimento Peroni Francesco; Panontin Paolo; Serracchiani Debora

04 **Azione Strategica** Adottare gli strumenti per la riforma della legge del Comparto Unico

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE GENERALE
---	--------------------

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.04. 01	Regolamento di cui all'articolo 26 comma 6 della legge regionale 18/2016	PAULINI PAOLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AFFARI GIURIDICI IN MATERIA DI PERSONALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Redazione regolamento	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.04. 02	Modifiche al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali in relazione alla legge regionale 18/2016	PAULINI PAOLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AFFARI GIURIDICI IN MATERIA DI PERSONALE	01/01/2017	31/05/2017	
indicatore di risultato			Redazione Regolamento	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.04. 03	Istituzione ruolo della dirigenza ai sensi della l.r. 18/2016	D'ANGELO ANNA	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEL PUBBLICO IMPIEGO REGIONALE E LOCALE	01/01/2017	31/05/2017	
indicatore di risultato			Stipula contratti dirigenti e mappatura incarichi dirigenziali in essere al 1/6/17	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.04. 04	Realizzare una piattaforma informatica per gli adempimenti degli enti del comparto unico	AZZAN MICHELA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE AMMINISTRATIVA COORDINATA DELLE COMPETENZE GIURIDICHE DELLE SEDI DI UDINE E TRIESTE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			realizzazione e messa in uso della piattaforma	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.04. 05	Individuare il budget occupazionale sulla base del quale definire il limite per le assunzioni a tempo indeterminato a livello di sistema integrato di comparto ai sensi dell'articolo 19, co. 1 e 2, della l.r. 18/2016	AZZAN MICHELA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE AMMINISTRATIVA COORDINATA DELLE COMPETENZE GIURIDICHE DELLE SEDI DI UDINE E TRIESTE	01/01/2017	31/05/2017	
indicatore di risultato			Definizione dell'ammontare del budget assunzionale	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.04. 06	Rilevazione dei fabbisogni formativi delle amministrazioni locali ai sensi della l.r. 18/2016	D'ANGELO ANNA	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEL PUBBLICO IMPIEGO REGIONALE E LOCALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Definizione dei fabbisogni formativi da sottoporre al comitato di indirizzo	target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

04 **Obiettivo strategico** Riforme istituzionali per le autonomie locali

Presidente o Assessore di riferimento Peroni Francesco; Panontin Paolo; Serracchiani Debora

07 **Azione Strategica** Azioni per il superamento delle Province

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE; DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO; DIREZIONE GENERALE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.07. 01	Attuazione della LR 20/2016 sul superamento delle Province con la predisposizione dei Piani di liquidazione delle Province di Gorizia, Pordenone e Trieste	SPAGNUL GIANFRANCO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E LOCALI, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Presentazione PDGR Piani di liquidazione Province di Gorizia, Pordenone e Trieste				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.07. 03	Predisposizione del piano delle volturazioni per le utenze del Servizio Logistica e ricognizione delle ulteriori utenze intestate alle Province con indicazione dei soggetti preposti alla volturazione	ZANDANEL GUSTAVO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA FUNZIONI DI ENERGY MANAGER AI SENSI DELLA L. 10/1991	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato N. report a scadenza (31/05 e 30/11)				target	2	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.07. 04	Sistema informativo UPP-Utility for Public Procurement per la gestione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - inserimenti a sistema dei dati relativi agli affidamenti del servizio viabilità a seguito del trasferimento delle funzioni provinciali	BRUSATIN ANNA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE PROCEDURE COMPLESSE PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI E DI SERVIZI A SUPPORTO TRASVERSALE DELLA GESTIONE DELLE FUNZIONI PROVINCIALI ASSEGNATE ALLA DIREZIONE	01/01/2017	31/07/2017	
indicatore di risultato avvio degli inserimenti a sistema dei dati su affidamenti di competenza del servizio viabilità				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.07. 05	Attività di studio ed approfondimento giuridico con particolare riferimento a problematiche correlate al superamento delle Province	DI MARTINO RAFFAELLA	STAFF AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato n. di approfondimenti evasi/n. di approfondimenti richiesti				target	80%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.07. 06	Riparto del fondo per la gestione commissariale delle Province	BOSCHI MARIA LETIZIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA INNOVAZIONE FINANZA LOCALE E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE PER GLI ENTI LOCALI	01/01/2017	30/06/2017	
indicatore di risultato Decreto di prenotazione fondi entro il 30/6/2017				target	SI	

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.07. 07	Ricostruzione dell'anzianità giuridica e dell'esatto inquadramento del personale proveniente dalle Province	PAVESI PAOLA	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		numero di pratiche completate/numero totale pratiche da completare		target	20%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.07. 08	Imposta provinciale di trascrizione – armonizzazione dei regolamenti provinciali e loro semplificazione	PETULLÀ PATRIZIA	SERVIZIO ADEMPIMENTI FISCALI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE E DI SPESA DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Diramazione nuovo regolamento per standardizzazione tariffe ed agevolazioni		target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

04 **Obiettivo strategico** Riforme istituzionali per le autonomie locali

Presidente o Assessore di riferimento Peroni Francesco; Panontin Paolo; Serracchiani Debora

09 **Azione Strategica** Innovare la finanza locale attraverso l'attuazione della riforma di cui alla LR 18/2015

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.09. 01	Attivazione elenco dei revisori dei conti degli enti locali del FVG	CAMPO SALVATORE	SERVIZIO FINANZA LOCALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Formazione elenco regionale revisori conti				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.09. 02	Gestione dei trasferimenti regionali a favore EELL - Riparto a favore delle UTI della quota specifica e della quota per l'esercizio delle funzioni dei servizi sociali del Fondo ordinario transitorio	CAMPO SALVATORE	SERVIZIO FINANZA LOCALE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Decreti liquidazione fondi entro il 31/12/2017				target	SI	
indicatore di risultato Decreti di prenotazione fondi entro il 31/05/2017				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.09. 04	Costituzione del "Tavolo tecnico" per l'analisi del Benessere Equo e Sostenibile (BES) dei Comuni e delle UTI del FVG	DI MARTINO RAFFAELLA	STAFF AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Proposta di decreto assessorile istituzione Tavolo con determinazione composizione funzioni e fasi				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.09. 05	La programmazione del sistema Regione-Enti locali tramite lo strumento dell'Intesa per lo sviluppo	DI MARTINO RAFFAELLA	STAFF AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Proposta deliberazione Giunta regionale contenente prima proposta Intesa per lo sviluppo				target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.09. 06	Gestione dei trasferimenti regionali a favore EELL - riparto a favore dei Comuni del Fondo ordinario per investimenti	BOSCHI MARIA LETIZIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA INNOVAZIONE FINANZA LOCALE E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE PER GLI ENTI LOCALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Decreto di impegno fondi entro 31/12/2017				target	SI	
indicatore di risultato Decreto di prenotazione fondi entro 30/06/2017				target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

04 **Obiettivo strategico** Riforme istituzionali per le autonomie locali

Presidente o Assessore di riferimento Peroni Francesco; Panontin Paolo; Serracchiani Debora

10 **Azione Strategica** Gestire efficacemente il procedimento elettorale e l'attività del Consiglio delle Autonomie Locali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
---	---

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.04.10. 01	Efficace gestione del procedimento elettorale (elezioni comunali 2017)	PECILE ANNAMARIA	SERVIZIO CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI ED ELETTORALE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	numero ricorsi nella fase ammissione candidature		target	2	
	indicatore di risultato	numero ricorsi nella fase della votazione		target	2	
	indicatore di risultato	% risposte fornite ai quesiti entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta		target	100%	
06.04.10. 02	Ottimizzazione tempistiche di elaborazione e invio alla GR delle deliberazioni (estratti verbale) del Consiglio Autonomie Locali	PECILE ANNAMARIA	SERVIZIO CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI ED ELETTORALE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	numero di verbali inviati in meno di tre giorni		target	20%	
06.04.10. 03	Predisporre la modulistica per l'attribuzione dei seggi per i Comuni > 15.000 ab.	BANDINI STEFANO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE SISTEMI ELETTORALI E REFERENDARI	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Consegna al DS della modulistica entro 3 giorni ante data voto		target	SI	
06.04.10. 04	Elezioni comunali 2017 - Aggiornamento pubblicazioni (calendario, candidature, operazioni uffici)	BANDINI STEFANO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE SISTEMI ELETTORALI E REFERENDARI	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Consegna al DS della pubblicazione candidature entro il 28/02/2017		target	SI	
	indicatore di risultato	Consegna al DS della pubblicazione operazioni uffici entro il 31/03/2017		target	SI	
	indicatore di risultato	Consegna al DS del calendario entro 5 giorni dalla data della fissazione del voto		target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

01 **Azione Strategica** Realizzare un sistema di pianificazione strategica della Regione

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE GENERALE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.01. 01	Redigere la nota di aggiornamento del DEFR - Documento di economia e finanza regionale	DOMINUTTI GIANLUCA	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA, CONTROLLO DI GESTIONE E STATISTICA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Presentazione nota alla Giunta regionale in conformità ai contenuti di legge				target	SI	

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione
Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano		

02	Azione Strategica	Realizzare il piano della prestazione della Regione
-----------	--------------------------	---

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE GENERALE
---	--------------------

Programma europeo <input type="checkbox"/>	Intervento legislativo <input type="checkbox"/>	Misura di semplificazione <input type="checkbox"/>	Agenda digitale <input type="checkbox"/>
---	--	---	---

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.02. 03	Razionalizzare e semplificare il Piano della Prestazione 2017	DOMINUTTI GIANLUCA	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA, CONTROLLO DI GESTIONE E STATISTICA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	N. massimo di interventi di azioni strategiche, di miglioramento e obiettivi aziendali nel Piano	target	925
indicatore di risultato	Proposta di razionalizzazione presentata in comitato di direzione entro il 31/01/2017	target	SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.02. 04	Elaborazione della relazione sulla prestazione	ROSSI TIZIANO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI CONTROLLO DI GESTIONE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	redigere un documento di sintesi della relazione sulla prestazione	target	SI
--------------------------------	--	---------------	----

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

03 **Azione Strategica** Dare coerenza al sistema di programmazione, controllo e valutazione del personale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE GENERALE
---	--------------------

Programma europeo
Intervento legislativo
Misura di semplificazione
Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.03. 01	Gestire il sistema di valutazione del personale dirigente e non dirigente	D'ANGELO ANNA	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, VALUTAZIONE E RELAZIONI SINDACALI PERSONALE REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato	Monitoraggio fasi operative del nuovo applicativo	target	SI
--------------------------------	---	---------------	----

06	Priorità strategica	Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione
05	Obiettivo strategico	Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione
Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano		

04 Azione Strategica Realizzare le pubblicazioni statistiche della Regione per la comunicazione istituzionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE GENERALE
---	--------------------

Programma europeo
Intervento legislativo
Misura di semplificazione
Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.04. 01	Pubblicare il Rapporto statistico 2017 ristrutturato	DOMINUTTI GIANLUCA	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA, CONTROLLO DI GESTIONE E STATISTICA	01/01/2015	31/12/2017	8030

indicatore di risultato	Ristrutturazione del volume con file comunicativo e aumento focus del 10%	target	10%
--------------------------------	---	---------------	-----

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

05 **Azione Strategica** Rivedere i processi di approvvigionamento

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.05_01	Attivazione e messa a disposizione alle Amministrazioni previste dalla L.R. 26/14 art. 43 c. 1 lett.a) e b) della piattaforma di E-procurement	PATRIARCA STEFANO	SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITENZA	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	% complessiva presenze rispetto ai soggetti invitati alle presentazioni		target	60%	
	indicatore di risultato	N. iniziative di presentazione		target	3	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.05_02	Predisposizione di modelli per la piattaforma di E-Procurement	PATRIARCA STEFANO	SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITENZA	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Predisposizione modelli		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.05_03	Predisposizione del Regolamento economale	MORGERA FEDERICA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA CONSULENZA GIURIDICA IN MATERIA DI APPALTI E GESTIONE ADEMPIMENTI TRASVERSALI	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Predisposizione del Regolamento		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.05_04	Predisposizione del Regolamento economale nel contesto del bilancio armonizzato	OLLA PIERPAOLO	SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Presentazione proposta delibera		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.05_05	Supporto al Direttore centrale e al Servizio competente nell'elaborazione del Regolamento economale nel contesto del Bilancio armonizzato	D'AMBROGIO TANIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO NORMATIVO E DELLE RIFORME ISTITUZIONALI	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Presentazione del Regolamento al Direttore centrale		target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

06 **Azione Strategica** Valutare gli effetti dell'eventuale istituzione di un ufficio unico di committenza

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.06. 01	Adesione ai contratti quadro da parte dei beneficiari dell'attività della Centrale Unica di Committenza - soggetto aggregatore regionale	PATRIARCA STEFANO	SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato % spesa coperta dagli aderenti all'accordo quadro rispetto alla quota annuale				target	60%	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

07 **Azione Strategica** Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso all'amministrazione regionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE GENERALE
---	--------------------

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.07. 01	Programmazione del presidio degli interventi sugli immobili che riverberano ai fini dei doveri del Datore del lavoro	CERMEL LUCIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE AI SENSI DEL DLGS 81/2008	01/01/2017	30/04/2017	

indicatore di risultato Presentazione delibera di generalità con la programmazione delle attività

target SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.07. 02	Realizzazione database sulla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro relativo al personale regionale proveniente dalle Province	CERMEL LUCIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ORGANIZZAZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE AI SENSI DEL DLGS 81/2008	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Realizzazione database e comunicazione al Datore di Lavoro

target SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.07. 03	Riscrittura/aggiornamento dei piani di emergenza delle sedi di via Sabbadini a Udine e di piazza Ospedale vecchio e di via Oberdan a Pordenone	MILAN FRANCO	DIREZIONE GENERALE	01/01/2017	18/12/2017	

indicatore di risultato Presentazione elaborato al Datore di lavoro e al Responsabile dell'immobile per gestione emergenza

target SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.07. 04	Predisporre una presentazione sulla sicurezza di sala (da proiettare ad ogni evento) per gli auditorium di Pordenone e Gorizia	MILAN FRANCO	DIREZIONE GENERALE	01/01/2017	31/08/2017	

indicatore di risultato Presentazione elaborato al Datore di lavoro

target SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.07. 05	Stipula di nuova convenzione con l'Azienda per i servizi sanitari per le prestazioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008	PAVESI PAOLA	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Firma della convenzione

target SI

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

09 **Azione Miglioramento** Realizzare il controllo di gestione della Regione

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE GENERALE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.09. 03	Redigere report annuale sul controllo di gestione sui costi delle strutture della Presidenza e delle Direzioni centrali	ROSSI TIZIANO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI CONTROLLO DI GESTIONE	01/01/2015	01/07/2017	
indicatore di risultato report entro il 30/06				target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

12 **Azione Miglioramento** Svolgere l'attività consulenziale dell'Avvocatura a sostegno dell'azione amministrativa in termini di efficacia e tempestività

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	AVVOCATURA DELLA REGIONE
---	--------------------------

Programma europeo Intervento legislativo Misura di semplificazione Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 05	Svolgimento attività consultiva da parte degli Avvocati della Regione	MARTINI VINICIO	STAFF AVVOCATURA DELLA REGIONE	01/01/2015	31/12/2017	
indicatore di risultato				target	90%	
tempo medio di risposta pari a 20 giorni su numero pareri resi						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 06	Svolgimento attività consultiva da parte degli Avvocati della Regione	CRUCIL ROBERTO	STAFF AVVOCATURA DELLA REGIONE	01/01/2015	31/12/2017	
indicatore di risultato				target	90%	
tempo medio di risposta pari a 20 giorni su numero pareri resi						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 07	Svolgimento attività consultiva da parte degli Avvocati della Regione	CROPPO BEATRICE	STAFF AVVOCATURA DELLA REGIONE	01/01/2015	31/12/2017	
indicatore di risultato				target	90%	
tempo medio di risposta pari a 20 giorni su numero pareri resi						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 08	Svolgimento attività consultiva da parte degli Avvocati della Regione	IURI DANIELA	STAFF AVVOCATURA DELLA REGIONE	01/01/2015	31/12/2017	
indicatore di risultato				target	90%	
tempo medio di risposta pari a 20 giorni su numero pareri resi						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 09	Svolgimento attività consultiva da parte degli Avvocati della Regione	VOLPE ETTORE	AVVOCATURA DELLA REGIONE	01/01/2015	31/12/2017	
indicatore di risultato				target	90%	
tempo medio di risposta pari a 20 giorni su numero pareri resi						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 10	Svolgimento attività consultiva da parte degli Avvocati della Regione	MASSARI ELDA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AVVOCATO	01/01/2015	31/12/2017	
indicatore di risultato				target	90%	
tempo medio di risposta pari a 20 giorni su numero pareri resi						
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 11	Svolgimento attività consultiva da parte degli Avvocati della Regione	COSSINA MAURO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AVVOCATO GIURISDIZIONI SUPERIORI	01/01/2015	31/12/2017	
indicatore di risultato				target	90%	
tempo medio di risposta pari a 20 giorni su numero pareri resi						

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 12	Svolgimento attività consultiva da parte degli Avvocati della Regione	DELNERI MICHELA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AVVOCATO GIURISDIZIONI SUPERIORI	01/01/2015	31/12/2017	
indicatore di risultato		tempo medio di risposta pari a 20 giorni su numero pareri resi		target	90%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 13	Svolgimento attività consultiva da parte degli Avvocati della Regione	SILVESTRI ANNA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AVVOCATO GIURISDIZIONI SUPERIORI	01/01/2015	31/12/2017	
indicatore di risultato		tempo medio di risposta pari a 20 giorni su numero pareri resi		target	90%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 14	Redazione schede e massime di sentenze e provvedimenti giudiziari definitivi relativi a controversie assegnate nel corso d'anno per inserimento banca dati	MARTINI VINICIO	STAFF AVVOCATURA DELLA REGIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Percentuale schede e massime redatte entro 40 gg da sentenza		target	100%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 15	Redazione schede e massime di sentenze e provvedimenti giudiziari definitivi relativi a controversie assegnate nel corso d'anno per inserimento banca dati	CRUCIL ROBERTO	STAFF AVVOCATURA DELLA REGIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Percentuale schede e massime redatte entro 40 gg da sentenza		target	100%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 16	Redazione schede e massime di sentenze e provvedimenti giudiziari definitivi relativi a controversie assegnate nel corso d'anno per inserimento banca dati	IURI DANIELA	STAFF AVVOCATURA DELLA REGIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Percentuale schede e massime redatte entro 40 gg da sentenza		target	100%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 17	Redazione schede e massime di sentenze e provvedimenti giudiziari definitivi relativi a controversie assegnate nel corso d'anno per inserimento banca dati	CROPPO BEATRICE	STAFF AVVOCATURA DELLA REGIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Percentuale schede e massime redatte entro 40 gg da sentenza		target	100%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 18	Redazione schede e massime di sentenze e provvedimenti giudiziari definitivi relativi a controversie assegnate nel corso d'anno per inserimento banca dati	MASSARI ELDA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AVVOCATO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Percentuale schede e massime redatte entro 40 gg da sentenza		target	100%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 19	Redazione schede e massime di sentenze e provvedimenti giudiziari definitivi relativi a controversie assegnate nel corso d'anno per inserimento banca dati	COSSINA MAURO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AVVOCATO GIURISDIZIONI SUPERIORI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Percentuale schede e massime redatte entro 40 gg da sentenza		target	100%	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 20	Redazione schede e massime di sentenze e provvedimenti giudiziari definitivi relativi a controversie assegnate nel corso d'anno per inserimento banca dati	DELNERI MICHELA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AVVOCATO GIURISDIZIONI SUPERIORI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Percentuale schede e massime redatte entro 40 gg da sentenza		target	100%	

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.12. 21	Redazione schede e massime di sentenze e provvedimenti giudiziari definitivi relativi a controversie assegnate nel corso d'anno per inserimento banca dati	SILVESTRI ANNA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA AVVOCATO GIURISDIZIONI SUPERIORI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Percentuale schede e massime redatte entro 40 gg da sentenza		target	100%	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

15 **Azione Strategica** Collaborazione con Ufficio legislativo della Segreteria Generale della Presidenza della Regione per il monitoraggio continuo delle norme nazionali e il loro impatto sulla legislazione e sulla attività amministrativa regionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	AVVOCATURA DELLA REGIONE
---	--------------------------

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.15. 01	Attuazione progetto di monitoraggio su legislazione statale in collaborazione con l'Ufficio legislativo della Segreteria Generale della Presidenza della Regione	VOLPE ETTORE	AVVOCATURA DELLA REGIONE	01/01/2015	30/06/2017	
indicatore di risultato Avvio del progetto				target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

17 **Azione Miglioramento** Coordinare i rapporti giuridico - amministrativi con gli organi dello Stato

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	SEGRETIARIATO GENERALE DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE
---	---

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.17. 04	Coordinamento delle attività riferite alla vigilanza delle CCIAA	MARTONE CARLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' SPECIALISTICHE DEGLI AFFARI GENERALI	01/01/2015	31/12/2018	

indicatore di risultato Presentazione report annuale con evidenza criticità **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.17. 06	Definizione del contributo annuale della Regione al Programma Nazionale di Riforma (coordinamento attività delle Direzioni di riferimento)	TABOR PAOLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ALLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA ED ALLA VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	01/01/2016	15/03/2017	

indicatore di risultato Invio alla Conferenza Stato-Regioni del contributo regionale **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.17. 07	Coordinamento dei rapporti con la Procura regionale della Corte dei Conti	MARZARI ANTONELLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI ASSISTENZA E CONSULENZA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato percentuale di risposte entro i termini previsti dalla Procura della Corte dei Conti **target** 100%

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.17. 08	Ricognizione, studio e analisi del quadro normativo e predisposizione decreti legislativi in materia di norme di attuazione dello Statuto e monitoraggio normativa statale	ROSSI GIANFRANCO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI, LEGISLAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Presentazione relazione con evidenza criticità **target** SI

06 **Priorità strategica** **Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione**

05 **Obiettivo strategico** **Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione**

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

18 **Azione Miglioramento** **Assicurare il supporto alle attività istituzionali della Giunta e del Presidente**

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	SECRETARIATO GENERALE
---	-----------------------

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.18. 01	Coordinamento delle attività contabili del Segretariato generale	MILANI WALTER	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' CONTABILI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Risorse impegnate su stanziati				target	90%	
---	--	--	--	---------------	-----	--

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.18. 02	Pubblicazione settimanale e supplementi straordinari del Bollettino Ufficiale della Regione	NIGRIS ERICA	SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato pubblicazione sul sito Web della Regione				target	SI	
---	--	--	--	---------------	----	--

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.18. 03	Riscontro giuridico formale dei decreti del Presidente della Regione	NIGRIS ERICA	SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato tempo medio (giorni lavorativi) dalla data di protocollazione al visto del Segretario generale				target	7	
---	--	--	--	---------------	---	--

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.18. 04	Riscontro giuridico formale delle proposte di delibera della Giunta regionale, invio ordine del giorno e predisposizione atti approvati per la sottoscrizione del Segretario generale e della Presidente	NIGRIS ERICA	SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Riscontro delibere, invio ordine del giorno e predisposizione atti approvati				target	100%	
---	--	--	--	---------------	------	--

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.18. 05	Revisione disciplina incarichi individuali di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa	MARZARI ANTONELLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI ASSISTENZA E CONSULENZA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato trasmissione nuovo testo regolamentare al Segretario generale				target	SI	
--	--	--	--	---------------	----	--

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.18. 06	Coordinamento delle attività riferite alle competenze in materia di legislazione e semplificazione	ROSSI GIANFRANCO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI, LEGISLAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Presentazione relazione con indicazione delle criticità				target	SI	
--	--	--	--	---------------	----	--

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.18. 07	Coordinamento delle attività riferite alle competenze in materia di protocolli d'intesa, accordi e programmazione negoziata	ROSSI GIANFRANCO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI, LEGISLAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				Presentazione relazione con indicazione delle criticità	target	SI
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.18. 08	Supporto alle attività riferite agli strumenti di programmazione negoziata	CUDICIO SONIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' SPECIALISTICA DI SUPPORTO AGLI AFFARI ISTITUZIONALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				Presentazione relazione con evidenza criticità	target	SI
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.18. 09	Coordinamento Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena: predisposizione ordini del giorno, verbali e consulenza giuridica	CUDICIO SONIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' SPECIALISTICA DI SUPPORTO AGLI AFFARI ISTITUZIONALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato				Numero incontri organizzati	target	2

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torretti Gianni; Shaurli Cristiano

19 **Azione Miglioramento** Esercitare le funzioni relative alla tenuta dei libri fondiari

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	SECRETARIATO GENERALE
---	-----------------------

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.19. 08	Informatizzazione del Libro maestro ed espletamento delle formalità di pubblicità immobiliare ex RD 499/1929 con attività connesse dell'Ufficio tavolare di Trieste riferite ad annualità corrente	GOTTARDIS ENRICO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'UFFICIO TAVOLARE DI TRIESTE SEZIONE 1	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato report finale attività svolta **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.19. 09	Informatizzazione del Libro maestro ed espletamento delle formalità pubblicitarie di cui al RD 499/1929 ed attività connesse degli Uffici tavolari di Gorizia e di Gradisca d'Isonzo	BRUMAT GIULIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'UFFICIO TAVOLARE DI GORIZIA E GRADISCA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato report finale attività svolte **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.19. 10	Informatizzazione del Libro maestro ed espletamento delle formalità pubblicitarie di cui al RD 499/1929 con attività connesse dell'Ufficio tavolare di Cervignano	CUTTI FABIANA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'UFFICIO TAVOLARE DI CERVIGNANO DEL FRIULI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato report finale attività **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.19. 11	Informatizzazione del Libro maestro ed espletamento delle formalità pubblicitarie di cui al RD 499/1929 con attività connesse, dell'Ufficio tavolare di Monfalcone	MUSIAN NICOLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'UFFICIO TAVOLARE DI MONFALCONE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato report finale attività svolta **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.19. 12	Recupero arretrati in iscrizione anni precedenti	LAZZARI FABIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'UFFICIO TAVOLARE DI TRIESTE SEZIONE 2	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato iscrizioni effettuate / decreti adottati anni 2016/15 **target** 80%

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.19. 13	Riduzione dei tempi per il rilascio degli estratti e delle certificazioni tavolari	MUSIAN NICOLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'UFFICIO TAVOLARE DI MONFALCONE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato		N. medio giorni per il rilascio		target		8
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.19. 14	Riduzione dei tempi per il rilascio degli estratti e delle certificazioni tavolari	CUTTI FABIANA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'UFFICIO TAVOLARE DI CERVIGNANO DEL FRIULI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		N. medio giorni per il rilascio		target		8
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.19. 15	Riduzione dei tempi per il rilascio degli estratti e delle certificazioni tavolari	BRUMAT GIULIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'UFFICIO TAVOLARE DI GORIZIA E GRADISCA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		N. medio giorni per il rilascio		target		8
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.19. 16	Ufficio tavolare di Pontebba: espletamento delle formalità di pubblicità immobiliare ex RD 499/1929 ed attività connesse	BONACCORSI MASSIMILIANO	SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		N. domande istruite		target		650

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

20 **Azione Miglioramento** Curare gli adempimenti amministrativi nel settore degli usi civici

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile SEGRETARIATO GENERALE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.20. 01	Supporto amministrativo alla struttura commissariale per gli adempimenti di cui alla L. 1766/1927	BONACCORSI MASSIMILIANO	SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI	01/01/2017	31/12/2017	155

indicatore di risultato Report consuntivo delle attività espletate

target SI

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

21 **Azione Miglioramento** Assicurare il coordinamento dell'attività di rogito e riconoscimento delle capacità giuridiche

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile SEGRETARIATO GENERALE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.21. 02	Gestione del registro regionale informatico dei contratti e del registro delle personalità giuridiche	MARTONE CARLO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' SPECIALISTICHE DEGLI AFFARI GENERALI	01/01/2015	31/12/2018	
indicatore di risultato Effettuazione registrazioni nei termini previsti				target	100%	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

29 **Azione Miglioramento** Audit dei programmi operativi della Regione F.V.G. cofinanziati dai Fondi strutturali europei

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE GENERALE
---	--------------------

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.29. 01	Chiusura POR FESR 2007-2013 (art. 62 co. 1 lett. e) Reg.(CE) 11-7-2006 n. 1083/2006). Presentazione a CE dichiarazione di chiusura e rapporto di controllo	MIGHETTI GIANNI	SERVIZIO AUDIT	01/01/2017	31/03/2017	

indicatore di risultato Caricamento documentazione sulla piattaforma SFC della Commissione Europea **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.29. 02	Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Ita-Slo (art. 124 co. 2 Reg.(CE) 17-12-2013 n. 1303/2013). Procedura per la designazione dell'Autorità di Gestione e per la designazione dell'Autorità di Certificazione. Relazione e parere di Audit.	MIGHETTI GIANNI	SERVIZIO AUDIT	01/01/2017	31/10/2017	

indicatore di risultato Trasmissione documentazione **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.29. 03	POR FESR-POR FSE 2014-2020. Audit delle operazioni (art. 127 co. 1 Reg.(CE) 17-12-2013 n. 1303/2013). Conclusione del 50% delle operazioni campionate nell'anno	MIGHETTI GIANNI	SERVIZIO AUDIT	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato % operazioni campionate nell'anno concluse **target** 50%

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

31 **Azione Miglioramento** Fatturazione elettronica e registro fatture

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.31. 01	Monitoraggio mensile delle fatture di acquisto	VIOLA PAOLO	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato report mensile fatture non pagate **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.31. 02	Aggiornamento banca dati fornitori ai fini della fatturazione elettronica	VIOLA PAOLO	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Valutazione (0-10) del Direttore centrale **target** 8

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

32 **Azione Miglioramento** Semplificazione attivita' amministrativa atti contabili

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.32. 01	Proposta introduzione SIOPE +	VIOLA PAOLO	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Consegna relazione

target SI

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

34 **Azione Miglioramento** Attivazione di sinergie con l'INPS al fine del consolidamento delle posizioni assicurative dei dipendenti pubblici

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE GENERALE
---	--------------------

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.34. 02	Raffronto dati presenti in passweb/dma e rettifiche in passweb per il periodo fino al 2012	PAVESI PAOLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' IN MATERIA DI QUIESCENZA	01/01/2015	31/12/2017	

indicatore di risultato Posizioni esaminate			target	100%
--	--	--	---------------	------

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.34. 03	Esame estratto conto INPS	PAVESI PAOLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' IN MATERIA DI QUIESCENZA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Posizioni esaminate			target	100%
--	--	--	---------------	------

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

35 **Azione Miglioramento** Razionalizzazione e coordinamento dell'azione regionale nel campo della logistica interna

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.35. 01	Attivare la prenotazione via web del servizio di trasporto tramite navetta interna	OLLA PIERPAOLO	SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato attivato/non attivato

target SI

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

37 **Azione Miglioramento** Definire proposte di riorganizzazione delle strutture dell'Amministrazioni regionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
---	--

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.37. 01	Gestire gli aspetti organizzativi legati all'acquisizione da parte della Direzione centrale Infrastrutture e Territorio delle funzioni provinciali in materia di mobilità e trasporto pubblico locale, motorizzazione e viabilità	FRANZOT STEFANIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA TRATTAZIONE COORDINATA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI COMPLESSI E MISURE DI SEMPLIFICAZIONE	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			Trasmissione alla Direzione generale proposta di aggiornamento declaratorie di competenza	target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.37. 02	Coordinamento giuridico amministrativo per la stesura del DDLR omnibus della Direzione centrale infrastrutture e territorio	DE PAOLI ERMIS	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO GIURIDICO E SUPPORTO AL PROCESSO DI TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI PROVINCIALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato			redazione schema DDLR e suo invio al Direttore centrale entro il 30.11.17	target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

38 **Azione Miglioramento** Efficientare la gestione dell'attività dell'Ufficio di Gabinetto

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	UFFICIO DI GABINETTO
---	----------------------

Programma europeo Intervento legislativo Misura di semplificazione Agenda digitale

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.38. 01	Coordinamento attività per la partecipazione istituzionale della Regione a Expo Astana 2017	MAIO AGOSTINO	UFFICIO DI GABINETTO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		numero visitatori		target	1000	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.38. 04	Organizzazione e supporto principali eventi istituzionali	MAIO AGOSTINO	UFFICIO DI GABINETTO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		Numero iniziative		target	30	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.38. 05	Organizzazione e gestione relazioni politico-istituzionali su mandato della Presidente	MAIO AGOSTINO	UFFICIO DI GABINETTO	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		numero incontri politico istituzionali		target	100	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.38. 06	Attività connesse alla Conferenza delle Regioni, Stato Regioni e Unificata	CROCIANI MASSIMILIANO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA UFFICIO DI RAPPRESENTANZA DI ROMA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		percentuale argomenti esaminati e istruiti		target	90%	
indicatore di risultato		svolgimento ottimale dell'attività per la Commissione cultura della Conferenza Stato-Regioni		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.38. 07	Notificazione e presentazione atti Avvocatura della Regione domiciliati presso l'Ufficio di rappresentanza di Roma	CROCIANI MASSIMILIANO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA UFFICIO DI RAPPRESENTANZA DI ROMA	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato		percentuale atti notificati e presentati entro la scadenza		target	100%	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

54 **Azione Miglioramento** Internal Audit

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE
---	---

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.54. 01	Relazione sul controllo successivo di regolarità amministrativa in relazione al Piano 2016 di internal audit	BLANCUZZI EMANUELA	SERVIZIO DISTACCATO DI RAGIONERIA	01/01/2017	31/03/2017	
indicatore di risultato			n. report da realizzare	target	1	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.54. 02	Piano 2017 di internal audit	BLANCUZZI EMANUELA	SERVIZIO DISTACCATO DI RAGIONERIA	01/01/2017	31/03/2017	
indicatore di risultato			Presentazione del Piano alla Giunta regionale	target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

58 **Azione Miglioramento** Attività di monitoraggio della Strategia S3 regionale a supporto del Segretariato Tecnico

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.58. 01	Attività di facilitazione ed accelerazione nella fase di raccolta dati presso le SRA per il monitoraggio dell'attuazione della Strategia S3	TABOR PAOLA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA, ALLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA ED ALLA VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	01/01/2016	31/03/2017	702

indicatore di risultato Presentazione al Segretariato Tecnico del report dati di monitoraggio

target SI

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

62 **Azione Miglioramento** Ottimizzazione della gestione dei tributi e degli adempimenti fiscali

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.62. 01	Imposta sul valore aggiunto. Ricognizione degli adempimenti previsti dall'attuale normativa fiscale.	PETULLÀ PATRIZIA	SERVIZIO ADEMPIMENTI FISCALI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE E DI SPESA DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Presentazione al Ragioniere generale di un elaborato

target SI

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

63 **Azione Miglioramento** Ottimizzazione delle attività connesse alla predisposizione e controllo degli atti di spesa

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.63. 01	Ottimizzazione dei tempi del controllo di regolarità contabile degli atti di spesa	GASPARI GIANPAOLO	SERVIZIO CENTRALE DI RAGIONERIA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato % atti con prenotazione registrazione entro 12 gg **target** 85%

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.63. 02	Contenimento della tempistica di controllo degli atti di spesa	BABILLE MANUELA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE ED ESPLETAMENTO ATTIVITA' DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato % atti controllati entro 10 gg. dalla ricezione **target** 90%

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.63. 03	Contenimento della tempistica nella predisposizione degli atti di spesa afferenti gli adempimenti fiscali di competenza del Servizio	BABILLE MANUELA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE ED ESPLETAMENTO ATTIVITA' DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato % atti presentati alla firma entro 5 gg. dalla ricezione della documentazione **target** 90%

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

65 **Azione Miglioramento** Misure in materia di semplificazione

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.65. 01	Elaborazione del ddlr di recepimento dei decreti attuativi della L. 124/2015, in materia di conferenza di servizi (D.lgs 127/2016) e di segnalazione certificata di inizio attività SCIA (D.lgs. 126/2016)	D'AMBROGIO TANIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO NORMATIVO E DELLE RIFORME ISTITUZIONALI	01/01/2017	31/12/2017	
indicatore di risultato Presentazione proposta di ddlr di recepimento al Direttore centrale				target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

66 **Azione Miglioramento** Attivazione del tirocinio professionale

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	AVVOCATURA DELLA REGIONE
---	--------------------------

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.66. 01	Attivazione del tirocinio professionale di cui all'art. 41 L. 31 dicembre 2012, n. 247 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense"	VOLPE ETTORE	AVVOCATURA DELLA REGIONE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Produzione scheda valutazione tirocinio e scheda rilevazione customer satisfaction		target	SI	
	indicatore di risultato	Selezione dei candidati entro il 30.11.2017 (almeno 3)		target	SI	
	indicatore di risultato	Produzione application form per selezione entro il 30.07.2017		target	SI	
	indicatore di risultato	Adozione del nuovo regolamento del tirocinio entro il 30.06.2017		target	SI	
codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.66. 02	Attivazione del tirocinio professionale di cui all'art. 41 L. 31 dicembre 2012, n. 247 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense"	IURI DANIELA	STAFF AVVOCATURA DELLA REGIONE	01/01/2017	31/12/2017	
	indicatore di risultato	Produzione scheda valutazione tirocinio e scheda rilevazione customer satisfaction		target	SI	
	indicatore di risultato	Selezione dei candidati entro il 30.11.2017 (almeno 3)		target	SI	
	indicatore di risultato	Adozione del nuovo regolamento del tirocinio entro il 30.06.2017		target	SI	
	indicatore di risultato	Produzione application form per selezione entro il 30.07.2017		target	SI	

06 **Priorità strategica** Trasparenza per i cittadini e risorse dell'Amministrazione

05 **Obiettivo strategico** Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Presidente o Assessore di riferimento Bolzonello Sergio; Peroni Francesco; Telesca Maria Sandra; Panontin Paolo; Panariti Loredana; Serracchiani Debora; Santoro Mariagrazia; Vito Sara; Torrenti Gianni; Shaurli Cristiano

68 **Azione Miglioramento** Ottimizzazione dell'attività di raccolta dei dati ai fini della redazione del bilancio di previsione

Struttura della Presidenza o Direzione centrale responsabile	DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE
---	---

Programma europeo **Intervento legislativo** **Misura di semplificazione** **Agenda digitale**

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.68. 01	Aggiornamento applicativo Apex denominato "Kit di previsione"	BRACCINI ANDREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ELABORAZIONE DI DATI E STRUMENTI CONTABILI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato consegna relazione al Ragioniere Generale **target** SI

codice_int	descrizione intervento	responsabile	Struttura responsabile	Data Inizio	Data Fine	Capitoli di bilancio
06.05.68. 02	Aggiornamento dei database presenti sul server \\MS169REGIONE	BRACCINI ANDREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ELABORAZIONE DI DATI E STRUMENTI CONTABILI	01/01/2017	31/12/2017	

indicatore di risultato Consegna relazione al Ragioniere Generale **target** SI

Obiettivi trasversali

Nel Piano della prestazione 2017 sono stati identificati quattro obiettivi trasversali, le cui responsabilità ricadranno sui responsabili delle strutture organizzative dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali.

Obiettivo trasversale 06.01.05	Sviluppare gli strumenti di informazione e partecipazione diretta dei cittadini		
Intervento	Migliorare la divulgazione delle notizie sull'attività dell'Amministrazione regionale		
Responsabile	Tutti i Direttori dei Servizi dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali		
Indicatore	pagine, notizie o post/tweet pubblicati nell'anno		
Target	Numero 3	Scadenza	31/12/2017

Obiettivo trasversale 06.01.10	Anticorruzione e organizzazione della Regione		
Intervento	Mappatura dei processi		
Responsabile	Tutti i Direttori d'Area, i Direttori dei Servizi, i Direttori di staff e i titolari di Posizione Organizzativa dell'Amministrazione regionale		
Indicatore	Invio esaustivo alla Direzione generale dei dati relativi ai processi di propria competenza		
Target	Sì	Scadenza	31/12/2017

Obiettivo trasversale 06.03.08	Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa		
Intervento	Riduzione dei decreti acquisiti in deroga dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2017		
Responsabile	Tutti i Direttori dei Servizi dell'Amministrazione regionale		
Indicatore	Rapporto tra decreti acquisiti in deroga dopo il termine di chiusura dell'esercizio finanziario e il numero totale di decreti della Struttura		
Target	5%	Scadenza	31/12/2017

Obiettivo trasversale 06.05.55	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro		
Intervento	Sicurezza sui luoghi di lavoro		
Responsabile	Tutti i Direttori d'Area, i Direttori dei Servizi, i Direttori di staff e i titolari di Posizione Organizzativa dell'Amministrazione regionale		
Indicatore	Effettuazione della prova di evacuazione nel palazzo ove ha sede di servizio il Responsabile (sedi della Regione con numero di dipendenti pari o superiore a 10 unità)		
Target	Sì	Scadenza	31/12/2017